Anno 102 Numero 215

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 21 Settembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore aum. 30%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ce. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M. 0,55; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 5; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,90; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. [illegible] *Uruguay sh. 20; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

Pericolosa tensione nel Medio Oriente

Il Cairo proclama la guerra inevitabile

Il portavoce di Nasser scrive su «Al Ahram» che il conflitto sarà lungo e le città ne sopporteranno il maggior peso - Non è la prima volta che l'Egitto avanza propositi di guerra - Ma ora lungo il Canale si scavano trincee e si apprestano difese antiaeree La città di Suez parzialmente sgomberata: entro breve tempo non rimarranno che trentamila dei sessantamila abitanti

DAL MEDITERRANEO ALLA GERMANIA

Due gravi minacce

Il deterioramento della situazione internazionale è arrivato al punto che perfino il prudente Thant ha previsto *«una intensificazione della guerra fredda nei prossimi mesi»*. Il segretario generale dell'Onu si riferiva specificamente alle conseguenze degli eventi cecoslovacchi. Ma l'Europa centrale, dove si fanno sentire queste conseguenze, è solo uno dei due maggiori focolai di tensione: l'altro, ancora più preoccupante, è il Medio Oriente. Anche se fra le due crisi non vi è un rapporto diretto, un collegamento generale appare evidente; ed è facile ritrovarlo, precisamente, nell'attivismo della politica estera sovietica.

Sistemata con la forza la situazione interna della Cecoslovacchia, Mosca ha subito concentrato le sue batterie contro la Germania Occidentale, sviluppando una campagna intimidatoria che non accenna a scemare. Per due giorni di seguito, la *Pravda* il 18 e le *Izvestia* il 19, i massimi organi della stampa sovietica hanno insistito sul diritto dell'Urss d'intervenire in Germania, in base agli articoli 53 e 107 della Carta dell'Onu, *«per arrestare le pericolose attività del neonazismo e del militarismo»*. Particolarmente duro è il tono delle *Izvestia*, organo ufficiale del governo, tanto più che esse scrivono dopo le dichiarazioni dei tre «grandi» occidentali sulla inaccettabilità della tesi sovietica.

E veramente, come si può ancora ritenere valido un articolo (il 107), che autorizza un'eventuale azione contro la Germania, ma *«come conseguenza di quella guerra»* (la seconda guerra mondiale)? Una violazione aperta dello spirito, se non della lettera, di questa norma l'ha compiuta proprio Mosca, quando ha trascinato le truppe di uno Stato ex nemico (la Germania Orientale) ad invadere il territorio della Cecoslovacchia, vittima del nazismo ed alleata dei vincitori. Comunque, l'importante non è l'aspetto giuridico della questione, bensì quello politico: su questo piano, Mosca sa benissimo che le sue minacce urtano contro la semplice, ma decisiva, realtà dell'appartenenza di Bonn all'Alleanza atlantica. Se volesse passare ai fatti, l'Unione Sovietica lo farebbe dunque a rischio di scatenare una conflagrazione generale; ma nulla induce, per ora, a prestare ai sovietici simile intenzione.

Esclusa questa prospettiva, la campagna antitedesca di Mosca si può spiegare con diversi motivi, interni e internazionali. Agitando lo spauracchio del «revanscismo» tedesco, Mosca vuole anzitutto rafforzare il fronte interno, dell'Unione Sovietica e dei suoi compagni di aggressione alla Cecoslovacchia.

Anche la crisi del Medio Oriente giova a Mosca per ingenerare una situazione incerta e confusa. Qui sono le iniziative altrui che offrono ai sovietici l'opportunità d'intervenire in una regione che vi si presta sin troppo bene. Il Medio Oriente, infatti, non è diviso in rigide zone d'influenza, come l'Europa; è quindi campo libero per quegli Stati che vogliano esercitare il vecchio, rischiosissimo gioco della politica di potenza. E Mosca, gettato ormai alle ortiche il bagaglio ideologico dell'internazionalismo, si comporta come le tradizionali grandi potenze, con i suoi interessi egoistici, con le alleanze spregiudicate, soprattutto con l'imperialismo.

Nel Medio Oriente, d'altra parte, sono scatenate passioni che si sottraggono all'influsso moderatore della ragione. Gli arabi vedono un altro milione di loro fratelli sotto il dominio di Israele e anelano quindi alla rivincita che dovrebbe liberarli. Israele ha vinto la guerra ma non riesce ad ottenere la pace; il bisogno vitale di sicurezza spinge così alcuni elementi, anche responsabili, a proporre ampie annessioni. Il risultato è che la tensione monta, gli incidenti si infittiscono.

In una situazione così esplosiva nessuno può azzardarsi a fare previsioni appena fondate, in un senso o nell'altro. E' certo, comunque, che il vero pericolo per la pace è oggi nel Medio Oriente, non nell'Europa centrale; è pertanto nel Medio Oriente che le massime potenze dovrebbero concentrare i propri sforzi di moderazione, l'unica interferenza che sarebbe benefica.

Ferdinando Vegas

Preparativi militari nelle città sul Canale

Il Cairo, 20 settembre.

In Egitto si respira atmosfera di guerra. Lungo il Canale di Suez i militari scavano trincee e distribuiscono maschere antigas ai civili. Un comunicato ufficiale informa che migliaia di persone che lavorano a Suez saranno trasferite al più presto al Cairo: nella città del Canale non rimarrebbero che 30 mila dei 60 mila abitanti. Nei giornali si ritorna a parlare con frequenza di «guerra santa». Oggi su *Al Ahram*, il portavoce di Nasser e suo stretto collaboratore, Mohamed Heykal, scrive che il prossimo «inevitabile» conflitto con Israele sarà lungo e le città dovranno sopportarne il maggior peso.

«*Gli arabi* — sostiene Heykal — *hanno tutta la convenienza ad impegnarsi in una guerra di durata notevole, dato che l'Egitto può facilmente mandare al fronte il quattro per cento della sua popolazione senza che l'economia ne risenta, ma Israele, che dovrà combattere contemporaneamente su più fronti, dovrà sostenere il peso di una lunga mobilitazione generale e la sua economia ne sarà schiacciata*».

Heykal non dice che cosa intendono fare gli arabi per evitare che il grosso delle loro truppe venga sbaragliato al primo scontro con gli israeliani, ma sembra chiaro che contano di potersi attestare a lungo sul Canale di Suez, che costituisce indubbiamente un discreto sbarramento naturale, o sui fronti giordano e siriano, adottando probabilmente un criterio di difesa in profondità.

In tutto il paese si stanno allestendo a ritmo accelerato notevoli difese antiaeree, alle quali è stata data nei giorni scorsi la «priorità strategica». *(Associated Press)*

Il Consiglio di Sicurezza discute la crisi mediorientale

New York, 20 settembre.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si è riunito alle ore 11,30 locali (le 16,30 italiane) per discutere la questione del Medio Oriente.

Il rappresentante del Senegal ha accusato Israele di avere ostacolato l'attività dell'inviato dell'Onu che doveva indagare sulle condizioni degli arabi nei territori occupati. A sua volta, il rappresentante della Giordania ha accusato Tel Aviv di deportare i cittadini arabi.

Il rappresentante israeliano, Josef Tekoah, ha negato che il suo governo abbia ostacolato una missione umanitaria del Consiglio ed ha invitato tutti i delegati del Consiglio presenti alla seduta a recarsi in Israele e a visitare i territori occupati. *(A. P.)*

Tre navi da guerra russe entrate nel Mediterraneo

Sarebbero dirette in Egitto

Istanbul, 20 settembre.

Un incrociatore e due cacciatorpediniere sovietici sono entrati stamane nel Mediterraneo attraverso lo Stretto del Bosforo. Si pensa che siano diretti in Egitto.

(France Presse)

Inquietanti interrogativi in America

E' possibile che i sovietici prendano iniziative a Berlino?

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 20 settembre.

Che cosa si propone di ottenere l'Unione Sovietica con il fuoco di fila di minacce lanciate in questo periodo contro la Germania Occidentale? Come mai in un momento in cui l'opinione pubblica tedesca era già allarmata per l'invasione della Cecoslovacchia, Mosca ha voluto sottolineare pubblicamente di ritenere d'avere, in base alla carta di San Francisco, il diritto d'intervenire militarmente in Germania per stroncare quelle che a suo giudizio sarebbero eventuali tendenze «militariste e filoimperialiste»?

Esiste il pericolo effettivo che l'Urss faccia qualcosa contro la Repubblica Federale o Berlino Occidentale? Al Dipartimento di Stato si ritiene che è ancora troppo presto per rispondere a queste domande. Comunque, si sottolinea, l'atteggiamento sovietico è al tempo stesso inaspettato e inquietante.

Gli americani ritenevano che l'Urss, dopo l'invasione della Cecoslovacchia, avrebbe fatto di tutto per rassicurare i suoi vicini e convincerli che la loro sicurezza non era minacciata. Invece è accaduto il contrario. Come mai?

Gli esperti del Dipartimento di Stato ritengono che l'Urss agisca così per un insieme di motivi. In primo luogo esiste — ritengono gli americani — un problema di politica interna. All'opinione pubblica sovietica l'invasione della Cecoslovacchia è stata spiegata con la necessità di far fronte al «militarismo» tedesco.

Il pretesto fa molta presa sulla gente: i russi non dimenticano che la guerra scatenata da Hitler è costata venti milioni di morti al paese.

Ora i sovietici potrebbero essere prigionieri della loro stessa propaganda: avendo giustificato l'invasione della Cecoslovacchia con una minaccia tedesca inesistente devono comportarsi come se questa minaccia esistesse davvero. Devono cioè far la voce grossa con Bonn.

L'operazione, si teme a Washington, potrebbe avere obbiettivi anche di più vasta portata. La realtà è che l'uso della forza nell'Europa Centrale ha cambiato completamente la situazione politica in Europa. I romeni per forza di cose procedono con maggiore cautela sulla via del comunismo nazionale sapendo che se vanno oltre un certo limite si ritrovano in casa le divisioni sovietiche.

I tedeschi minacciati si sono comportati secondo logica: Kiesinger ha mandato un suo rappresentante personale, Birrenbach, da Johnson a chiedere garanzie all'unico paese al mondo che ha la forza di garantire la Germania Occidentale da un attacco sovietico. Gli Stati Uniti politicamente hanno dato ai tedeschi tutte le garanzie che chiedevano. Militarmente invece si sono limitati ad annunciare l'invio, puramente temporaneo, di 12 mila uomini per prendere parte alle manovre della Nato. Molto meno di quanto chiedevano i tedeschi.

Forse è proprio questo il primo obbiettivo dell'Unione Sovietica. Far nascere qualche dubbio ai tedeschi — per quanto remoto esso possa essere — sul valore della Nato e della garanzia americana. Scardinare cioè l'Alleanza atlantica e tentare, forse in una prospettiva più lontana, un dialogo diretto con Bonn, allo scopo di neutralizzare la Germania. Erano questi i fini della politica sovietica in Europa durante la guerra fredda.

E' troppo presto si insiste al Dipartimento di Stato per concludere che Mosca voglia ricominciare a premere contro l'Europa Occidentale. Ciò non toglie tuttavia che a Washington si stia creando di nuovo un'atmosfera da tempi di crisi.

Nicola Caracciolo

Sciagura alla Mostra aeronautica inglese

Una sciagura aerea è avvenuta in Inghilterra durante le evoluzioni degli aviogetti alla Mostra aeronautica di Farnborough: sei persone sono morte. Un aereo francese, un «Breguet Atlantic», è precipitato mentre volava a bassa quota e si è schiantato sulle case riservate ai tecnici. Ventimila persone hanno assistito al disastro che avrebbe potuto avere conseguenze terribili se l'aereo fosse caduto sulla folla (Tel. Ansa - Il servizio a pag. 5)

Dopo il "no" di dieci giorni fa

La Cgil andrà a Mosca ma a «precise» condizioni

I dirigenti della Confederazione ripetono al presidente dei sindacati sovietici la piena solidarietà alla Cecoslovacchia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

Il direttivo della Cgil ha oggi lungamente discusso e alla fine accettato, ma a precise condizioni, un nuovo invito del presidente dei sindacati sovietici, Scelepin, per un incontro a Mosca. Dieci giorni or sono la Cgil aveva respinto una perentoria convocazione telefonica dello stesso Scelepin che chiamava i dirigenti italiani a Mosca per giustificarsi dinanzi ai cinque Paesi del Patto di Varsavia della solidarietà espressa alla Cecoslovacchia.

L'«Avanti!» di domani spiega che questa volta Scelepin ha inviato «una lettera molto cortese» nella quale si limita a proporre un colloquio a due secondo la richiesta fatta dalla Cgil. «*Con questa elegante mossa* — scrive il giornale socialista — *ha confermato la sua fama di sottile diplomatico*» perché «*con molto fair-play ha inghiottito il rospo tornando però alla carica con il nuovo invito*».

«*La Cgil* — continua l'"Avanti!" — *intende andare a Mosca non per giustificare la sua posizione di grave dissenso con i sovietici sui fatti cecoslovacchi, ma per chiarire ulteriormente il proprio atteggiamento, per denunciare con chiarezza, con lealtà, l'assurdità dell'intervento militare nella Repubblica socialista cecoslovacca*».

Nel dibattito odierno del direttivo della Cgil vi è stata una discussione vivace e non priva di contrasti. Le condizioni poste a Scelepin sono le seguenti: conferma netta della solidarietà con la Cecoslovacchia; rinvio del viaggio ai primi d'ottobre (mentre Scelepin ha proposto il 26 settembre), per consentire alla Cgil d'incontrarsi con altri sindacati e, soprattutto, con i cecoslovacchi il 30 settembre e il 1° ottobre a Praga, dopo i colloqui già avuti con quelli francese e jugoslavi.

E ancora: un esponente della Cgil andrà a Mosca per concordare, a scanso di equivoci, «tempi, modi e temi» delle conversazioni, desiderando gl'italiani esprimere liberamente senza alcuna riserva la condanna dell'intervento armato in Cecoslovacchia. Se sorgessero altri e più gravi dissensi con i sovietici, la Cgil li renderà pubblici.

Infine verrà sollecitata la riunione della federazione mondiale sindacale, che l'Urss cerca di rinviare il più possibile, per discutere la situazione cecoslovacca e una radicale riforma delle strutture politiche dell'organizzazione.

«*Se su questo punto i sovietici si mostreranno sordi* — conclude la nota dell'"Avanti!" — *la Cgil nel suo comitato direttivo d'ottobre affronterà seriamente il problema d'una sua ulteriore permanenza in una centrale inutile e improduttiva*».

l. f.

La sinistra dc chiede mutamenti nel partito

Propone che democristiani e socialisti dicano chiaro che cosa vogliono - Atteso un discorso dell'on. Moro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

La sinistra dc ha ripreso la sua campagna per modificare la maggioranza interna del partito in vista della ricostituzione del governo organico di centro-sinistra dopo il congresso socialista di ottobre. Domani a Sorrento la corrente di «forze nuove» che fa capo all'on. Donat Cattin terrà un convegno nazionale sul tema «Per un nuovo corso del centro-sinistra». Alla vigilia di questo convegno, l'altra corrente di sinistra, «la base», ha diffuso un documento che comprende i «punti irrinunciabili» per la partecipazione della stessa sinistra al governo.

Il documento dice che senza un mutamento «radicale» all'interno dei partiti di centro-sinistra non è possibile il rilancio della politica di coalizione. Mentre i socialisti devono risolvere i loro problemi nel congresso, la dc non deve ulteriormente rinviare il proprio consiglio nazionale e chiarire i propri orientamenti. La sinistra chiede che nella dc si metta fine alla pratica dell'unanimità e dei «dosaggi di potere interno che indeboliscono persino la chiarezza di indirizzo e il prestigio della segreteria con vicesegreterie (Piccoli doroteo, Forlani fanfaniano) politicamente contraddittorie». Occorre un «nuovo assetto interno», cioè una maggioranza che comprenda la sinistra.

Circa l'azione politica, la sinistra dc sostiene che il centro-sinistra deve avere verso l'opposizione «un atteggiamento politico dinamico che superi la tradizionale concezione della delimitazione della maggioranza e ponga il pci di fronte a precise responsabilità». In politica estera: adesione al Trattato anti-H, «pressione esplicita sugli Stati Uniti perché cessino i bombardamenti sul Vietnam», «adeguamento del Patto Atlantico con l'esclusione da esso dei Paesi a regime totalitario; costruzione politica dell'Europa in un quadro di sicurezza e di superamento graduale dei patti militari». In economia: sviluppo incisivo della politica di piano. Poi regioni, coraggiosa politica scolastica

Risposte da parte della segreteria per adesso non ce ne sono. Si attendono però per i prossimi giorni importanti novità. Si dà per certo che l'on. Moro uscirà dal riserbo osservato dalle elezioni fino ad oggi e farà il suo rientro nel dibattito politico con un discorso che, in un primo tempo previsto per oggi, è atteso a breve scadenza.

La preparazione del congresso del psu continua tra vivaci polemiche delle correnti che difendono le rispettive posizioni e i risultati che ottengono nelle assemblee per l'elezione dei delegati. I tanassiani hanno oggi fornito le seguenti percentuali relative a 17 mila voti: De Martino 33,2 per cento; Mancini-Ferri-Preti 24,7; Tanassi 17,1; Giolitti 4,3; Lombardi 8,9; mozioni locali 11,8.

Contro la pressione psicologica esercitata con la guerra delle percentuali reagisce la corrente di Giolitti, invitando i socialisti a badare alla sostanza politica.

f. d. l.

Stasera a mezzanotte finisce l'«ora legale»

Alle 24 bisogna fermare gli orologi per 60 minuti

Roma, 20 settembre.

Domani a mezzanotte avrà termine il periodo dell'ora legale cominciato fra il 25 e 26 maggio: gli orologi verranno riportati indietro di sessanta minuti.

In Italia l'ora legale è stata adottata allo scopo di sfruttare più largamente la luce del sole e di favorire il turismo.

(Vedere servizio a pag. 2)

L'Urss ammette che «Zond V» ha volato intorno alla Luna

Confermato in parte l'annuncio degli scienziati inglesi - L'agenzia *Tass* dice che ora la sonda sovietica sta continuando il suo volo, ma non precisa in che direzione Sir Bernard Lovell afferma che i russi stanno tentando di riportarla sulla Terra

Mosca, 20 settembre.

La *Tass* ha annunciato oggi che la sonda spaziale sovietica «Zond V» ha volato mercoledì attorno alla Luna. Ora la sonda «continua il suo volo», ma l'agenzia non precisa dove si trovi.

L'annuncio non contiene alcuna indicazione che confermi o smentisca la dichiarazione fatta ieri dal direttore dell'osservatorio inglese di Jodrell Bank, sir Bernard Lovell, secondo cui la «Zond V» sta tornando sulla Terra. Lovell ha detto che i sovietici stanno forse tentando di recuperare la sonda, impresa senza precedenti che rappresenterebbe un importante passo per l'invio di un uomo sulla Luna.

Il comunicato della *Tass* dice che «Zond V», lanciata domenica, corresse martedì la sua rotta per porsi in una traiettoria atta a studiare «*le caratteristiche fisiche dello spazio cosmico nella zona della Luna*».

L'agenzia aggiunge che «Zond V» il giorno successivo effettuò un giro attorno alla Luna e la sua distanza minima dalla superficie lunare è stata di 1950 chilometri. (L'osservatorio di Jodrell Bank aveva captato segnali indicanti che la navicella spaziale era transitata fra i 1000 e i [illegible] chilometri dalla Luna).

Comunicazioni stabili — aggiunge la *Tass* — vengono mantenute da terra con la capsula e «*la pressione e la temperatura dentro la stazione si mantengono nei limiti fissati*». Quest'ultima informazione è interessante: nella capsula vi è, evidentemente, un'atmosfera artificiale, altrimenti non si potrebbe parlare di pressione; ciò potrebbe confermare che il volo è di collaudo delle future attrezzature per il volo Terra-Luna con equipaggio. *(A. P.)*

Lovell: «Forse già oggi i russi tentano il recupero della sonda lunare»

Londra, 20 settembre.

Sir Bernard Lovell, direttore dell'osservatorio astronomico di Jodrell Bank, ha dichiarato: «*Tutto sembra indicare questa sera che l'Urss cercherà di ricuperare la "Zond V" probabilmente fin da domani*».

Sir Bernard ha detto che i segnali della «Zond V» indicano che il satellite si dirige verso terra e che un tentativo di recupero potrebbe essere compiuto domani.

CRONACA CITTADINA

Tre mostre internazionali al Valentino

Aperto il Salone della Tecnica

All'inaugurazione il ministro sen. De Luca traccia un quadro della situazione economica nazionale - I provvedimenti del governo per favorire l'incremento dell'industria italiana - L'augurio del sindaco avv. Guglielminetti - L'ing. Nasi: «Questa rassegna ha un compito-guida: anticipare i temi del progresso» Negli imponenti padiglioni si può ammirare e confrontare il livello scientifico raggiunto in ventun nazioni

A nome del governo, il ministro delle Poste sen. De Luca, ha inaugurato ieri al Valentino tre mostre di importanza mondiale: Salone della Tecnica, Salone della Montagna e Salone della Metallurgia. Alle rassegne, su un'area di 70 mila metri quadrati, partecipano 2500 espositori di 21 nazioni. La cerimonia si è svolta nel Teatro Nuovo alla presenza delle autorità cittadine, parlamentari, esponenti della cultura, dell'economia e dell'industria, rappresentanti dei paesi esteri.

Il presidente della rassegna ing. Giovanni Nasi ha ricordato che da quasi quarant'anni il Salone della Tecnica *«costituisce un appuntamento per industriali, tecnici e uomini d'affari di tutto il mondo»*. Il Salone ha sempre saputo indicare in anticipo i temi che avrebbero dominato negli anni futuri ed indicato le strade da seguire: *«La fama che il Salone della Tecnica si è creata e il prestigio di cui gode sono dovuti principalmente a questa funzione di guida»*.

L'ing. Nasi ha citato alcuni esempi: quando nei campi prevaleva il lavoro manuale fu lanciata la meccanizzazione agricola; nel 1957, quando le prime capsule cominciavano a solcare i cieli, illustrava i misteri dell'astronautica e della missilistica; nel '59 il tema dominante fu quello delle materie plastiche.

Già da qualche anno il Salone della Tecnica ha dato vita al Salone della Montagna per sviluppare tutti gli aspetti necessari al progresso economico e sociale delle zone alpine: trasporti a fune, viabilità invernale, agricoltura alpina, turismo. Inoltre si è portato al rango di mostra europea il Salone della Metallurgia dove si stanno sperimentando tecniche di avanguardia.

Caratteristiche dell'odierno Salone della Tecnica sono l'elettronica applicata alle moderne tecnologie produttive e gli impieghi pacifici dell'energia atomica. Il presidente della rassegna ing. Nasi ha concluso la presentazione con un cenno *«all'imponente calendario di congressi e convegni che contribuiscono a portare le mostre all'attenzione mondiale»*.

Il sindaco avv. Guglielminetti ha recato il saluto della città *«lieto di constatare che Torino sa [illegible] non solo il primato del lavoro della industria e della tecnica, ma anche il primato dello spirito, cioè di quei valori che sono il segreto insostituibile di ogni vera civiltà»*.

Nel discorso inaugurale il ministro sen. De Luca ha tracciato un quadro della situazione economica generale *«caratterizzata soprattutto dall'andamento favorevole della domanda estera, su valori assai marcati, fatta eccezione del settore agricolo-alimentare»*.

Il ministro ha proseguito: *«Quanto all'occupazione, si è registrato da fine gennaio ad aprile l'incremento di 356 mila unità, che è il più elevato dal 1963 in poi. Da giugno si è profilato, nel ritmo di sviluppo economico, una minore vivacità che non deve preoccupare e che, comunque, ha formato oggetto di franchi e, riteniamo, efficaci interventi da parte del governo»*.

Nel programma di sviluppo economico un posto di rilievo è assegnato alla ricerca scientifica e si stanno predisponendo gli strumenti legislativi per la istituzione del Ministero della Ricerca scientifica.

Il sen. De Luca ha citato alcuni dei principali provvedimenti presi dal governo per ravvivare l'attività produttiva: fiscalizzazione di una parte degli oneri sociali delle aziende che operano nel Mezzogiorno; crediti agevolati alle piccole imprese; speciali agevolazioni per la ricerca applicata e per l'acquisto all'estero di apparecchi scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata; speciali agevolazioni per riorganizzare l'industria tessile. Inoltre si continuano l'ampliamento del piano autostradale e il rammodernamento delle ferrovie.

* *

Il ministro, accompagnato dall'ing. Nasi e dall'ing. Soffietti, presidente di «Torino-Esposizioni», ha compiuto una lunga rassegna nei padiglioni; il Salone è stato visitato anche dal sottosegretario on. Savio.

Il pubblico ha cominciato ad affluire alle 14,30. Alla sera ha avuto successo la sfilata di alta moda per la montagna organizzata con la collaborazione dell'Ente Moda. Oggi, nel Salone della Montagna, si svolge il «Congresso della viabilità invernale» con 250 tecnici, costruttori, amministratori provenienti da tutta Europa.

All'Unione Industriale stamane alle 10 si svolge una riunione promossa dall'Associazione nazionale delle fonderie.

La bistecca che non ha mai muggito

Avremo presto la carne sintetica. Per primi l'hanno venduta i supermercati d'America e la chiamavano: «La bistecca che non ha mai muggito». Poi è comparsa sulle mense tedesche e l'altro ieri è arrivata in Svizzera. Dunque è vicino, sarà da noi tra poco. Figurarsi se rinunciamo ad una occasione come questa. Siamo il paese dell'uva, ma beviamo vino dove l'uva non c'entra. Siamo il paese dei fiori, ma abbiamo la più alta produzione di fiori artificiali.

Arriverà la carne sintetica nei quattro gusti: vitello, maiale, manzo e montone. La formula non è segreta: proteine ricavate da cortecce d'albero, foglie secche e verdi, erbe di ogni tipo, ortiche. Oppure proteine ricavate dal petrolio o dal metano. Ne abbiamo sentite di peggio: per esempio, la formula di certi «vini genuini», con sangue di bue, fichi e rifiuti dell'industria.

La notizia che la «mucca sintetica» avanza, è arrivata l'altro giorno mentre a Moncalieri si teneva la celebre mostra dei «bovini di razza frisona». C'erano torelli e vacche, giovenche, manze e manzette che facevano pensare ad arrosti e brasati, fumanti bolliti e costate al sangue. Ma venivano anche pensieri malinconici: la razza bovina è destinata a scomparire come è toccato al mammut e al dinosauro? Il trattore l'ha sostituita nel lavoro, la carne sintetica incomincia la concorrenza. C'è ancora il latte, talvolta è già manipolato; si troverà presto il modo di produrlo artificialmente nei laboratori.

Fra due o tre generazioni, sarà ancora possibile mangiare una bistecca «genuina»? Pazienza per i posteri. Ma noi cerchiamo di difenderci. Non siamo contro il progresso, ma abbiamo ancora un piede nel passato e parecchi di noi amano la «buona tavola», e ora pensano, rabbrividendo: «Vado al ristorante e chiedo una pastasciutta. Come faccio a sapere se nel ragù c'è carne vera oppure carne ricavata da qualche pianta acquatica o dal gas naturale?».

In seguito forse al danno causato dai ladri

Ricupera l'auto rubata: ma poco dopo si schianta contro un pilastro e muore

Geometra di 57 anni, padre di tre figlie - La disgrazia sull'autostrada di Ivrea - La macchina sbanda all'improvviso, è probabile che lo sterzo fosse guasto - Il cadavere liberato dalle lamiere con la fiamma ossidrica

Un geometra, padre di tre figlie, si è schiantato ieri pomeriggio con l'auto contro un pilone di un cavalcavia sull'autostrada di Ivrea. E' morto sul colpo. Si chiamava Arrigo Andreoli, 57 anni, abitava alla Crocetta, in via Bove 4, con la moglie [illegible] e le figlie. Capo ufficio tecnico della ditta De Micheli, si occupava della realizzazione dell'impianto di riscaldamento dei nuovi stabilimenti che la Olivetti sta costruendo presso Scarmagno.

Martedì la sua auto era stata rubata. La polizia l'aveva ritrovata giovedì in una strada della periferia: sembrava intatta. Ieri mattina il geom. Andreoli ha ricuperato la macchina ed è partito subito per Scarmagno. Alle 14,30, lasciato il cantiere, si è diretto ad Ivrea. L'incidente è accaduto al termine dell'autostrada, mentre stava per imboccare la rampa che porta al casello di uscita.

Improvvisamente l'auto ha sbandato e, proseguendo nella corsa incontrollata, ha urtato con violenza contro lo sperone in cemento di uno dei pilastri del cavalcavia che attraversa l'autostrada. L'urto è stato tremendo: ridotta ad un ammasso informe, la vettura si è capovolta, incastrandosi profondamente nello spigolo del pilastro. Sono accorsi i casellanti: impossibile soccorrere il guidatore, imprigionato fra le lamiere.

Carabinieri e vigili del fuoco hanno dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica per liberare il corpo dello sventurato. Purtroppo ogni soccorso era vano: era morto sul colpo per la frattura del cranio. Inspiegabili le cause dell'incidente. Forse il geometra è stato colto da malore. Oppure, e questa sembra l'ipotesi più probabile, l'auto era stata danneggiata dai ladri.

Capita spesso che teppisti rubino le auto e le usino per folli corse notturne. Qualche volta subiscono incidenti: un urto in velocità contro un gradino è sufficiente per danneggiare in modo grave lo sterzo. Il guasto non è riscontrabile, a meno di far esaminare la vettura da un esperto. Il proprietario, così per aver recuperato la macchina, si siede ignaro al volante e non sa che la morte può essere in agguato.

Geom. Arrigo Andreoli

Taccuino

Orario: giorni feriali 9,30-12,30; 14,30-23,30; festivi 9-23,30.

Prezzo del biglietto: lire 600 (ridotti per ragazzi, militari, Enal, gruppi di almeno venti persone, lire 400).

Manifestazioni: Conferenza dell'Associazione nazionale fonderie. Convegno internazionale della viabilità invernale. Interverrà il sottosegretario on. Graziosi.

L'on. Geuna dice: «Non ho intenzione di dimettermi da assessore anziano»

«Sono stato eletto con 48 voti, perché dovrei respingerli?» Gli accordi dc e psu prevedevano l'incarico a un socialista, Paonni - Contrasti tra le correnti socialiste sui consiglieri dimissionari

Ancora nulla di nuovo in merito alle dimissioni presentate lunedì scorso dai tre consiglieri comunali socialisti: on. Mussa Ivaldi, prof. Malan e prof. Lamberto. Come abbiamo detto, la decisione di ritirare o confermare tali dimissioni è stata rimessa all'esecutivo del psu. Avrebbe dovuto riunirsi in questi giorni, ma sembra che non sarà convocato prima della metà della settimana ventura. Perché un così lungo indugio? C'è chi accenna alle lotte interne tra le correnti (autonomisti, giolittiani, demartiniani e lombardiani); c'è chi allude a decisioni che maturano a Roma e dalle quali dipenderebbe anche l'atteggiamento torinese.

Intanto il tempo passa: e ancora non si sa come si presenterà la nuova Giunta al prossimo Consiglio, che dovrebbe essere convocato per il 30 settembre. A Palazzo Civico il sindaco avv. Guglielminetti è in contatto con assessori e funzionari per predisporre le delibere già decadute e che occorre riportare in Consiglio per la votazione. Si era detto che l'on. Geuna, eletto assessore «anziano» con 48 voti, era pronto a dimettersi per consentire la nomina in sua vece del socialista on. Secreto con il passaggio di Paonni alla carica di vice-sindaco, secondo gli accordi tra i due partiti. Anche i dirigenti dc lo avevano confermato.

Invece ieri l'on. Geuna ci ha detto: *«Non ho nessuna intenzione di dimettermi, dopo avere ricevuto una maggioranza di tale entità. D'altra parte io non ho sollecitato, né tanto meno contrattato, i voti liberali dati alla mia persona. Contesto la tesi socialista, secondo cui Paonni non sarebbe riuscito perché la dc ha mancato ai patti: in prima votazione Paonni ha avuto 37 voti, cioè 24 dc e 13 psu: non è riuscito perché occorreva la maggioranza assoluta di 39, e mancavano appunto i due socialisti Astengo e Pagella. Perciò la colpa non è nostra»*.

In attesa di un chiarimento politico della situazione, l'on. Geuna funziona da assessore anziano e l'on. Secreto da vice-sindaco. Anche la prof. Malan continua la sua attività d'assessore all'Igiene. E' stata regolarmente eletta, le dimissioni presentate più tardi devono ancora essere accettate dal Consiglio. La prof. Malan non vuole lasciare scoperto il suo settore.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,5
MINIMA + 11,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 15,3; press. 738,2; umid. 85%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** temperatura in aumento; piogge isolate. **Temperatura a Caselle:** massima +19; minima +12,4; media +16,6.

Stanotte all'una portiamo l'orologio un'ora indietro

Ritorna l'ora solare - I tram, scoccata l'una, ripeteranno le corse effettuate dopo la mezzanotte Norme diverse per i treni - Gli aerei: immutate le linee interne, anticipati i voli internazionali

Stanotte muore l'ora legale e ritorna quella solare. Alle ore zero del 26 maggio abbiamo spostato le lancette dell'orologio sull'una e abbiamo dormito 60 minuti in meno. All'una di questa notte sposteremo le lancette un'ora indietro e dormiremo un'ora di più. Sarà la notte più lunga dell'anno, come quella tra il 25 e il 26 maggio è stata la più breve. La partita è chiusa: quello che ci è stato tolto quattro mesi fa ci viene puntualmente restituito.

Gli orologi pubblici, con le lancette già arretrate sull'ora nuova, sono coperti da striscioni *«fuori servizio»* che verranno rimossi domani. Quelli delle ferrovie, di palazzo civico, dell'aeroporto, delle poste scatteranno all'indietro stanotte.

Per quanto riguarda *tram* e *autobus*, stasera il servizio durerà un'ora di più: le corse effettuate sulla rete dalle 24 in poi saranno ripetute dopo lo spostamento delle lancette dall'una a mezzanotte, secondo quanto prescrive la legge.

I *treni* si comporteranno in modo diverso secondo la loro destinazione e importanza. Alcuni resteranno fermi per un'ora, altri (ne abbiamo pubblicato l'elenco) continueranno a viaggiare. Troveranno l'ora solare, che coincide con l'entrata in vigore dell'orario invernale delle ferrovie, nella stazione in cui entreranno allo scoccare dell'una. Quanto alle *linee aeree* nulla cambierà per quelle nazionali; i voli internazionali invece saranno da domani anticipati di un'ora.

Il meccanismo dell'ora legale dovrebbe ormai esserci familiare. Invece continuiamo a infastidirci per dover cambiare due volte l'anno le nostre abitudini. Mettiamoci il cuore in pace. La giornata è sempre d'identica durata, cambia soltanto l'uso delle ore che sia buono o cattivo dipende anche da noi.

L'Anas approva 4 lotti della Tangenziale Sud

Appaltati entro l'anno - I lavori per la Torino-Fossano

Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri i progetti esecutivi dei primi quattro lotti che costituiscono il tronco iniziale della «Tangenziale sud», destinata a collegare le autostrade di Piacenza e del mare con la valle di Susa oltre Rivoli. I tratti che hanno avuto ieri l'approvazione tecnica del Ministero riguardano il percorso Santena - frazione Bauducchi con svincolo per l'autostrada di Fossano; la sopraelevata di Moncalieri dalla radiale a corso Savona ed un ponte sul Po.

«Il benestare dell'Anas — ha dichiarato l'assessore alla viabilità della Provincia on. Botta — ci consente di appaltare le prime opere entro l'anno. Frattanto prosegue l'elaborazione dei progetti esecutivi per gli altri tronchi». La spesa per i quattro lotti ammonta a 9 miliardi. Il costo dell'intera «Tangenziale» è di 34 miliardi.

Nella stessa seduta l'Anas ha approvato un'altra importante opera. Si tratta di due nuovi lotti per il prolungamento dell'autostrada per il mare da Fossano a Torino. Nel febbraio scorso era stato approvato il primo lotto con lo stanziamento di sei miliardi. Il completamento di questa grande arteria che collega rapidamente la nostra città con la riviera di Savona avverrà entro il 1970. Si tratta di 50 chilometri con due carreggiate larghe 10 metri ciascuna. La spesa totale ammonterà a 27 miliardi.

— La Commissione regionale dell'artigianato s'è riunita ieri in corso Vittorio 99 con l'intervento dell'on. Emanuela Savio sottosegretario all'Industria. Sono state esaminate le esigenze tecniche e commerciali della categoria per un rilancio dell'artigianato. L'on. Savio ha espresso «il proposito del governo di promuovere leggi che favoriscano l'attività degli artigiani con una più razionale organizzazione del settore».

Lo sciopero al Provveditorato

Secondo giorno di sciopero nazionale, ieri, per gli impiegati amministrativi dei provveditorati e del ministero dell'Istruzione. Rivendicano *«una indennità, come hanno gli insegnanti, e il riassetto degli uffici con un organico più numeroso»*. Le percentuali di astensione, per Torino, sono identiche a quelle di giovedì: 75 per cento secondo i sindacati, 66 per cento secondo l'autorità scolastica.

E' annegata per un malore la giovane morta in bagno

Lo ha accertato l'autopsia

Bruna Cavalleri, [illegible] anni, la domestica morta nel bagno, è stata vittima di una disgrazia. Lo ha accertato l'autopsia eseguita ieri a Medicina legale.

La giovane si è alzata verso le 7 per preparare la colazione al padrone di casa prof. Franco Granone, primario dell'ospedale di Vercelli, che doveva partire per quella città. Entrata nel bagno la giovane è stata colta da malore, forse una crisi epilettica, e, cadendo, ha battuto il capo contro lo spigolo della finestra. Poi è scivolata nella vasca da bagno, con la faccia immersa in una ventina di centimetri d'acqua ed è annegata.

Donna arrestata in aula per falsa testimonianza

Accusava di rapina tre giovani che sono stati prosciolti

Sono stati giudicati in tribunale (pres. Peimpinelli, p. m. Bonu, canc. Gentile) Ciro Caruso, [illegible] anni, via Fratelli Garrone 13, Giusto Pullara, [illegible] anni, corso Giulio Cesare 25 e Pietro Carbone, 32 anni, residente a Sesto S. Giovanni. Il primo era difeso dall'avv. Trebbi, gli altri due dall'avv. Speranza.

Erano accusati di tentata rapina a mano armata. La sera del 1° ottobre 1965 Rosa Amoero, che allora abitava in via Savigliano 5, ma adesso risiede a Foggia, denunciava in questura: «Tre uomini sono venuti in casa mia e mi hanno minacciato di morte con una pistola e un coltello».

La polizia, su indicazioni della donna, rintracciava i tre, che ribattevano le accuse: «In realtà — raccontava il Garrone — l'alloggio dell'Amoero è una bisca, dove si gioca a "zecchinetta". Avevo perso, sulla parola, 115 mila lire, lasciando in pegno oggetti preziosi. Quel giorno, sono andato a reclamarli».

L'Amoero, interrogata in aula, ha trovato il modo di farsi arrestare per falsa testimonianza. Negava tutto, compreso il fatto che in casa sua si giocava d'azzardo. In seguito, però, lo ha ammesso. E ha anche confessato che i tre uomini, quando vennero a cercarla, non avevano né pistola né coltello. Perciò la tentata rapina è diventata, per i giudici, «esercizio arbitrario delle proprie ragioni» e il Caruso, il Pullara e il Carbone hanno beneficiato dell'amnistia. Anche l'Amoero è già stata scarcerata, per aver ritrattato le false accuse.

Incendio durante la notte nello stabilimento Wamar

Alle 2 della notte i sorveglianti dello stabilimento Wamar in corso Vigevano 46 notavano una colonna di fumo sprigionarsi da un capannone nel cortile: c'erano cumuli di segatura, depositi di carta e scatolami. Il fuoco divampava rapido, alte fiamme mettevano in allarme anche gli abitanti delle case vicine; crollava una parte del capannone. Il tempestivo intervento dei pompieri isolava l'incendio e in breve tempo lo spegneva, limitando i danni.

Servizio e foto in 4ª pagina

Giovane sposa e la bimba morte nell'auto sfasciata da un camion

Altra notizia: una donna stava per essere strozzata

Famiglia in angoscia per quattro giorni

Quattordicenne fugge di casa perché non la mandano a scuola

Doveva badare alla casa perché la madre è malata e attende il quinto figlio - Mercoledì ha trascorso alcune ore in un giardino con un giovane, poi è scomparsa - Ritrovata ieri sera dal padre in via Venaria

Rita Coppola, la ragazza fuggita. I genitori hanno vissuto quattro giorni d'angoscia

Una ragazza di 14 anni è fuggita di casa ed ha trascorso tre notti in un prato della periferia. E' Rita Coppola, abita con i genitori e tre sorelle in via San Donato 2.

Ad accrescere l'angoscia della famiglia si sono aggiunti ieri due episodi. Verso le 16 squilla il telefono in un negozio della zona. Al commerciante una voce dice: «Sono i vigili. Avverta il signor Coppola che sua figlia è in via San Pio V 20». Il padre corre, Rita non c'è, i vigili non hanno mai telefonato.

Alle 19,30 due giovani vanno in casa dei Coppola: «Abbiamo visto sua figlia stamattina su un tram in strada di Lanzo. Ci ha detto che non voleva più tornare a casa». Gli domandano: «Perché non ci avete avvertiti subito e l'avete convinta a ritornare?». Rispondono: «Non è compito nostro».

La famiglia Coppola si è trasferita da Potenza tre mesi fa. Il padre ha trovato lavoro all'Aspera Motor, anche le due figlie maggiori, Palmina 18 anni e Anna, di 17, lavorano. Maria Antonietta, 10 anni, va alle elementari. Rita avrebbe dovuto essere iscritta alla seconda media, ma il padre ha preferito tenerla a casa per aiutare nei lavori la madre, malata da tempo ed ora in attesa del quinto figlio. La ragazza ha pianto, ha chiesto di poter frequentare almeno le serali, ma il padre è stato irremovibile. Forse è fuggita per questo motivo.

E' uscita di casa martedì verso le 15. La madre glielo aveva proibito, perché doveva stirare la biancheria. Lei ha atteso che non la vedesse e se ne è andata. Ha trascorso alcune ore nei giardinetti di piazza Statuto, in compagnia d'un giovane barbuto. Poi è scomparsa. La segnalazione dei due giovani si è però rivelata valida. Il padre è andato a cercarla e l'ha trovata a mezzanotte in un bar di via Venaria. Pallida, con gli abiti in disordine, quando l'ha visto è scoppiata in lacrime.

Specchio dei tempi

Un chiarimento di Folco Quilici aperto nemico del «razzismo» - Non pensiamo che il rimprovero di Paolo VI fosse diretto anche a «La Stampa» Prima che cosa facevano? Niente - Negligenza alla Galleria d'arte moderna

Folco Quilici scrive da Roma: «Leggo la lettera scritta dai signori Ricca, Chiesa e Bologna e ne sono non poco stupito. Essi si riferiscono alla mia trasmissione sulla storia dell'India e si dicono indignati per quanto abbiamo riferito a proposito degli *Arii*.

«Questa indignazione si riferisce alle teorie naziste sugli *Arii* espresse da Hitler e Rosenberg, quasi che noi — trattando l'argomento dal punto di vista storico e scientifico — si abbia voluto fare un discorso razzista. Mi sembra doveroso rispondere per sottolineare quanto segue:

«*a)* parlando degli *arii* non abbiamo mai parlato né di una loro superiorità — se non quella delle armi — né li abbiamo indicati come popolo o come razza, abbiamo anzi sottolineato che si tratta di movimenti complessi di gruppi umani, tribù diverse, uniti solo da alcune affinità linguistiche o religiose. Quindi il nostro discorso non era affatto razzista;

«*b)* i signori Ricca, Chiesa e Bologna dicono che le civiltà precedenti gli *arii* (e che gli *arii* travolsero) erano rette da strutture democratiche. Una teoria — ci sembra — assai fantasiosa dato che si riferisce a popoli del II millennio avanti Cristo, quando le organizzazioni civili, tribali, politiche erano ancora certamente molto embrionali, il concetto di democrazia ancora molto di là da venire, e il potere si reggeva sempre sul dispotismo di gruppi oligarchici;

«*c)* non è comunque esatto che gli *arii* siano i soli responsabili dell'introduzione delle caste in India, che certamente già pre-esistevano a quella invasione.

«Vorrei aggiungere poche righe di carattere personale: che dall'inizio della mia attività di documentarista se mai mi sono proposto uno scopo è proprio quello di combattere in ogni misura e nelle mie possibilità il razzismo latente o scoperto che ancora sopravvive. Prove ne siano — tra l'altro — non solo i miei servizi giornalistici dall'Africa o dall'India per questo stesso giornale, ma la serie «La scoperta dell'Africa» e «Teatro negro» da me realizzati per la televisione e questa serie televisiva sull'India.

«Dopo tutto questo, sentir citare Rosenberg e il nazismo è cosa, purtroppo, da far cadere le braccia. Grato per l'ospitalità».

Folco Quilici

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Nel discorso pronunciato da Paolo VI mercoledì scorso durante l'udienza generale, Egli ha tra l'altro detto che "... *riviste e giornali pare non abbiano altra funzione oltre quella di riportare notizie spiacevoli circa fatti e persone dell'ambito ecclesiastico, presentandole in modo unilaterale, forse anche un po' alterate e drammatizzate per renderle interessanti e piccanti e abituando di conseguenza i lettori ad un sospetto negativo, ad una diffidenza sistematica. In tal modo si diffondono l'inquietudine e la indocilità in tanti buoni cattolici, non esclusi alcuni sacerdoti e compresi non pochi giovani ferventi*".

«A questo riguardo penso che il Papa avesse in mente fra altri anche il Vostro giornale; se così fosse, non sarebbe opportuno che "*La Stampa*" facesse un atto di coscienza e cercasse di accogliere con umiltà questo rimprovero onde agire in conformità?

«La pubblicazione di questa mia significa che siete già sulla buona strada, in caso contrario che preferite seguire le vie ambigue e pericolose del mondo. RingraziandoVi, Vi porgo distinti saluti».

Felice Morello

Un lettore ci scrive:

«Nicola Adelfi è uomo di equilibrio e di buon senso, ma il suo articolo di mercoledì 18, non mi convince. Il discorso sulle scoperte scientifiche e la libertà (parola elastica) sarebbe troppo lungo.

«Prendo il brano che inizia: "Torniamo ai casi nostri ecc." in cui si afferma che senza la violenza che è costata miliardi di danni e perdita di lezioni per gli studenti che avrebbero voluto studiare, le riforme più urgenti non ci sarebbero state. In altre parole: ministri, presidi, professori hanno visto le deficienze che duravano da anni, soltanto dopo la ribellione degli studenti.

«Prima che cosa facevano? Qui la libertà non c'entra. Si tratta invece delle autorità che non assolvevano il loro compito. Qui stava per essi la libertà. Spieghi Nicola Adelfi questa questione a me ed a molti come me poco convinti del suo primo articolo.

«Vi ringrazio e vi porgo i miei ossequi. Vostro assiduo lettore».

Ruggero Uberlalli
(generale di Corpo d'Armata r.)

Un lettore ci scrive da Cremona:

«Sono presidente di commissione per la maturità a Torino. Durante una visita, effettuata nel pomeriggio di mercoledì 18 settembre, alla Galleria d'arte moderna, io e le persone amiche con cui mi trovavo avemmo modo di ammirare la ricchezza della Galleria, la razionalità dell'edificio, la modernità dell'allestimento. Fa davvero onore a Torino ed alla sua signorilità.

«Sconcertanti, invece, l'atteggiamento e il comportamento del personale di sorveglianza. Coricati sulle poltrone o riuniti in crocchi, chiacchieravano o motteggiavano ad alta voce, fumavano (mentre ai visitatori è "vietato fumare"), spolveravano, anche, per qualche minuto, con aria indolente.

«Quando mancavano ancora dieci minuti all'ora di chiusura, e dovevamo visitare l'ultima sezione della Galleria, fummo invitati ad uscire; alla nostra osservazione che non era ancora l'ora, venne risposto con fare sgarbato che loro seguivano l'ora del proprio orologio e che poi dovevano effettuare il "controllo".

«Scendemmo per le scale; arrivati al piano terreno, vedemmo tutti quei custodi, scesi con l'ascensore che si affrettavano all'uscita. Mancavano tuttora alcuni minuti alle 18. Il "controllo" era già stato effettuato: comportamento disdicevole alla fama davvero meritata, di Torino città cortese e signorilmente affabile».

Segue la firma

Mostra commerciale — Si apre oggi alle 15,30 in piazza d'Armi. Sono esposti mobili, elettrodomestici, arredamenti per alloggi. La rassegna si chiuderà il 6 ottobre.

Il Balbo destinato a morire tra un anno Gli studenti affollano gli altri ginnasi

Il Ministero ha deciso la chiusura della scuola, l'unica a non avere i tre anni di liceo - 1500 nuovi iscritti al Castellamonte per geometri, pochi vogliono andare nella succursale - Il «quarto istituto» per ragionieri alleggerirà i doppi turni dell'Einaudi - Primi orali agli esami di Stato

Il ginnasio «Balbo» è in agonia. Finora gli iscritti in quarta sono una decina, alcuni studenti che dovrebbero passare in quinta si sono trasferiti. Il Ministero ha concesso all'istituto ancora un anno di vita, fino al settembre '69; poi gli alunni rimasti dovranno trasferirsi. Ogni anno sono usciti dal «Balbo» ragazzi con medie alte, vi insegnano professori di indubbia serietà ed esperienza. Quali sono dunque le cause di questo fenomeno?

Gli esperti ne elencano parecchie, ma la principale è che il ginnasio «Balbo» è l'unico a non avere i successivi tre anni di liceo e gli studenti preferiscono iscriversi negli altri.

Negli altri ginnasi-licei la situazione è più o meno sui livelli dello scorso anno. All'«Alfieri» e al «Gioberti» le classi quarte rispettivamente 25 e 15, al «Cavour» diminuiscono da 32 a 31, al «D'Azeglio» passano da 33 a 35. Quest'ultimo istituto ha già una succursale in via Bligny ed i suoi iscritti sono in aumento perché si trova nel centro della città ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Tutti gli altri tipi di scuola si dibattono tra difficoltà di ogni genere a causa del continuo aumento di studenti. Nei giorni scorsi abbiamo illustrato la situazione dei licei scientifici, al completo una settimana dopo l'apertura delle iscrizioni. Ecco ora esempi relativi ad altri settori.

All'istituto per geometri «Castellamonte» gli iscritti ai corsi diurni sono più di mille, ai serali oltre 500. La scuola non può ospitarne altri, ma ogni giorno arrivano richieste. Esiste il «Secondo Istituto» in via Pesaro 15, fondato lo scorso anno. Pochi ne conoscono l'esistenza, altri dimostrano la caratteristica diffidenza verso le cose nuove. Ad iscrizioni ultimate probabilmente una parte dei giovani del «Castellamonte» verrà trasferita d'ufficio al «Secondo Istituto» che ha oltre la metà dei posti liberi.

Al magistrale «Domenico Berti» tutte le mattine c'è una lunga fila di genitori. Uno di questi ci ha scritto lamentando: *«Sono due giorni che perdo tempo prezioso. Arrivo a scuola alle 8, ma c'è già gente in attesa. La segreteria resta aperta dalle 9,30 alle 11. Finora non ho avuto la fortuna di depositare la domanda d'iscrizione di mia figlia sul tavolo dell'impiegata»*.

All'«Einaudi», per ragionieri, quest'anno verranno alleggeriti i doppi turni, perché funzionerà un quarto istituto in via Arnaldo da Brescia, ma restano parecchi problemi. Il preside prof. Macchia ha chiesto l'assunzione di nuovi bidelli e personale subalterno indispensabile per fare funzionare la scuola. E' un problema di competenza della Provincia che però ha avuto delle resistenze dagli organi centrali.

Anche le medie inferiori sono in difficoltà. Mancano i locali e gli insegnanti. I presidi avevano chiesto l'autorizzazione a far funzionare 340 nuove classi, il Ministero ne ha concesse circa 140. Trenta e più ragazzi verranno sistemati in aule che ne possono contenere un massimo di 24.

* *

Primi esami orali alla maturità ed abilitazione. Ieri si sono iniziati negli istituti magistrali. Dappertutto l'atmosfera è serena: i professori cercano di evitare le interrogazioni «quiz», gli studenti ormai abituati al sistema dei commissari sono più tranquilli che a luglio.

I giovani della maturità scientifica hanno affrontato l'ultima prova scritta: disegno. Il tema non era più ministeriale, ma scelto dalle singole commissioni. Ad esempio al «Segrè» è stato chiesto di riprodurre un particolare di una finestra barocca di Palazzo Carignano ed una breve relazione sui particolari dello stile. I ragionieri della specializzazione «mercantile» hanno fatto prova di laboratorio, i periti prove pratiche di officina.

Riposo invece per i giovani della maturità classica e i geometri che oggi cominciano gli orali.

RITORNO A UNA TRISTE NORMALITÀ

Praga un mese dopo

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, settembre.

Praga un mese dopo. L'aiuola ai piedi del monumento di San Venceslao, dove il 21 agosto un ragazzo di quattordici anni venne fulminato dalle raffiche dei carri sovietici, è diventata una specie di altare della patria. Vi sosta in permanenza una piccola folla, massaie con la borsa della spesa, studenti, ragazzi che si alternano davanti alle corone di fiori ormai appassiti. Pochi si fanno il segno della croce, la maggioranza se ne sta a capo chino, la fronte aggrottata, come se riflettesse su quel che è accaduto cercando di scoprirne le cause. Anche in piena notte, all'una, alle due, c'è sempre qualcuno. Se un colpo di vento spegne uno dei lumini, piantati per terra, subito c'è chi si inginocchia e lo riaccende.

Se non fosse per questa piccola folla radunata in permanenza nel cuore di Praga, un osservatore superficiale potrebbe anche non accorgersi della tragedia che si è abbattuta sul Paese. Delle truppe sovietiche non c'è quasi traccia: si sono ritirate fuori della città, lasciando soltanto piccoli presidi corazzati nei quartieri periferici. I pochi militari russi che si spingono in centro cercano di non dare nell'occhio; se sono su una *jeep* osservano la segnaletica stradale.

Le scritte sui muri sono state cancellate, le vetrine di generi alimentari di piazza Venceslao, della Jungmanova, della Jindusska sono piene di salsicce e di lardo affumicato, la gente ha ripreso il suo lavoro, i quarantacinque cinema di Praga sono aperti (ma hanno abolito dai loro programmi tutti i films sovietici): all'*Alpha* danno «My fair lady», al teatro *Tylovo* una delle migliori compagnie teatrali presenta «La casa di donna Bernarda».

I giornali hanno ripreso a pubblicare regolarmente gli annunzi economici, intere colonne sono occupate dalle offerte di lavoro: in Cecoslovacchia c'è mancanza di mano d'opera, mentre le richieste di impiego si limitano a una o due. Oggi, per esempio, ce n'è una sola: un copritore di tetti, trent'anni, ammogliato, chiede un impiego dove far valere la sua abilità nel sistemare le tegole; purché, aggiunge, a lui e a sua moglie venga offerto anche un adeguato alloggio. L'austero *Rude Pravo*, organo ufficiale del partito comunista, non disdegna di pubblicare annunzi galanti; uno dice testualmente: «*Signora trentaquattrenne cerca compagno intelligente, alta statura, circa quarantadue anni, conoscenza lingue, per fare insieme conversazione*».

Praga, insomma, ha ripreso la sua vita, è rientrata nella «normalità». Eppure, non è più la stessa. Per otto mesi, da gennaio ad agosto, questa città aveva respirato un'atmosfera particolare, unica nel suo genere. Sulle basi di una società collettivista, con mezzi di produzione rigorosamente nazionalizzati, era riuscita ad innestare le pianticelle della libertà di stampa, di passaporto, di associazione, di discussione. Intellettuali e operai, «capelloni» e attivisti di partito, professori di università e ragazze in minigonna si incontravano, discutevano, polemizzavano, in una dialettica che ricordava i momenti migliori della storia cecoslovacca, la grande fioritura umanistica del secolo XVII, il risorgimento del secolo scorso.

E poi c'era la grande ondata del turismo straniero, comitive provenienti da ogni Paese portavano una ventata di aria nuova, la possibilità di altre discussioni e di altri confronti. Pareva che proprio qui, sulle rive della Moldava, dovesse spuntare una nuova forma di umanesimo socialista.

Ora tutto è cambiato. I turisti sono scomparsi, i caffè all'aperto allineano le loro poltrone malinconicamente vuote al pallido sole di settembre, gli alberghi sono deserti. Soltanto nei due che ospitano i giornalisti stranieri — «*pericolosi covi della reazione*», li ha definiti la stampa della Germania di Ulbricht — c'è ancora movimento, ma si tratta di una animazione professionale: chiamate telefoniche e ticchettio di telescriventi.

La tragedia del 21 agosto ha steso un'ombra pesante su tutto il Paese. Anche le ragazze in minigonna, pur non rinunciando al loro indumento preferito che anzi, a questo punto, ostentano come una bandiera, hanno perso gran parte della loro esuberanza. E i «capelloni» di Praga, così diversi dai nostri, con le chiome bionde, inanellate e pettinatissime, hanno espressioni meditabonde e malinconiche che li rendono simili alle più oleografiche immagini di Gesù Cristo.

Praga non sa più ridere. Ieri sono andato a cena alla birreria Calicha, quella dove il soldato Schweik, simbolo dell'antimilitarismo e della saggezza popolare cecoslovacca, sognava di passare le sue serate non appena avesse potuto infilare di nuovo il suo corpaccione negli adorati abiti borghesi. Era affollatissima, i camerieri andavano e venivano con giganteschi boccali di birra, piatti di *goulasch*, arrosto di maiale, crauti; ma nessuno scherzava, nessuno sorrideva. La letizia, in Cecoslovacchia, si è spenta il 21 agosto.

Questa cappa di piombo, però, non ha fatto ricadere il Paese nella ottusa opacità del periodo stalinista. Sotto questo silenzio e questo grigiore si avvertono una appassionata tensione spirituale e uno spirito di resistenza che si manifestano in modo del tutto insolito. Invece di ricorrere alla violenza, di tentare la via del sabotaggio o addirittura del terrorismo, i cecoslovacchi reagiscono stando più uniti, lavorando di più, cercando di seguire gli ordini del loro governo anche quando contrastano con le loro convinzioni.

Nelle fabbriche, negli uffici, nelle cooperative agricole tutti fanno più del loro dovere. L'amministrazione comunale di Praga ha intensificato i lavori di ripulitura della città: le facciate dei palazzi storici vengono restaurate come se si fosse alla vigilia di una grande festa nazionale. Insomma, una specie di grande «sciopero alla rovescia» per dimostrare agli occupanti che anche un piccolo popolo può avere qualcosa da insegnare alla grande potenza che lo ha sopraffatto, e soprattutto per facilitare la difficilissima opera di Dubcek.

Tutti sanno che censura e restrizioni non le vuole certo lui, che anzi fa quel che può per mitigarle. E quindi cercano di aiutarlo. Finché Dubcek resterà al governo lo «sciopero alla rovescia» continuerà. Il giorno che dovesse essere sostituito — e molti qui a Praga sono convinti che non possa durare a lungo — questo silenzioso fervore si spegnerebbe di colpo, il Paese ricadrebbe nell'opaco grigiore di un «novotnismo senza Novotny».

Gaetano Tumiati

VIAGGIO A CUSCO, UN TEMPO CAPITALE DEGLI INCAS

I preti progressisti: sola voce di protesta nell'antica povertà della sierra peruviana

Il clero diviso fra conservatori e riformisti - Le polemiche sono aspre, specialmente dopo l'enciclica «Populorum progressio» - Metà della popolazione vive in condizioni primitive, nella più completa apatia - «Questa gente — dice un giovane gesuita — forse non sa di appartenere al genere umano. Bisogna darle coscienza dei suoi diritti» - E' un compito arduo: gli «emarginados» non conoscono neanche le imprese di Camilo Torres, il sacerdote che per loro ha imbracciato il mitra

(Dal nostro inviato speciale)
Cusco, 20 settembre.

Questi preti progressisti sudamericani sono infaticabili, e perciò sovente introvabili: corrono da una conferenza ad un gruppo di lavoro, ad una riunione di sindacati contadini, nei villaggi sperduti della Sierra gelida o affondati nel caldo tropicale della selva. Riuniscono contadini, discutono, muovono le coscienze assopite, parlano di diritti umani a gente che vive ancora nel medioevo, gli fan capire che, volendo, potrebbero far tremare il Perù.

Abituati da millenni ad un'esistenza scandita sugli ordini del padrone, analfabeti ed abbrutiti dalla coca e dall'alcool, i contadini peruviani rappresentano una massa inerte, incapace di reazioni proprie. I preti progressisti cercano di svegliarli, dargli coscienza della loro condizione sottumana. Creano situazioni esplosive.

In Perù, come in altri Paesi sudamericani, sono i preti a preparare la rivoluzione sociale. Per ora sono pochi e divisi in varie tendenze. Ci sono preti che non temono la rivoluzione violenta, alla Camilo Torres, ed altri che inventano riforme di struttura meno avventurose, come ha fatto il vescovo di Puno, mons. Gonzales. I gesuiti di Cusco appartengono al gruppo dei preti dinamici, per nulla intimoriti dalla rivoluzione violenta.

Al convento di Sant'Antonio Abate trovo soltanto uno dei gesuiti per i quali ho una lettera di presentazione. Ediliberto Portugal, 28 anni, sta per essere ordinato sacerdote, ma è già immerso nella lotta di emancipazione sociale quanto i suoi maestri di teologia. Gli domando se non considerino pericoloso scatenare le masse contadine, ora inerti. Risponde: «Un sacerdote non può rimanere indifferente dinanzi alla miseria morale e materiale di milioni di suoi simili. Questa gente, forse, non sa di appartenere al genere umano: vivono nelle condizioni dei loro *lamas* ed è nostro dovere, qualunque cosa accada, dargli coscienza del loro stato miserevole, incitarli a pretendere i loro diritti umani. Diversamente, perché faremmo il prete?».

Parliamo della riforma agraria, già attuata nella provincia della Convencion. «Il governo l'ha fatta per la situazione esplosiva creata dai nostri movimenti di opinione — *dice* —, però l'ha fatta male, attraverso funzionari che si accordavano coi latifondisti per scorporare le terre meno fertili. Una volta assegnato il campicello, i contadini sono stati abbandonati a se stessi, privi di assistenza tecnica. Ora che sono padroni della terra stanno peggio di quando erano manovali».

Obietto che in Perù, diversamente che in altri Paesi, si è fatto molto in questi anni. «Quel molto è ancora pochissimo — *risponde* —; rimangono milioni di *emarginados*, che sono circa la metà dell'intera popolazione. Gente che vive con una economia di sostentamento, non produce e non consuma. Il solo sforzo considerevole compiuto dal governo è stato il potenziamento della scuola, ed è proprio per questo sforzo, credo e spero, che scoppierà la rivoluzione peruviana».



Poiché pensa che non abbia capito, prosegue: «Molti giovani oggi vanno a scuola, conoscono un ambiente diverso da quello in cui erano abituati a vivere. Al termine degli studi non vogliono più tornare alla primitiva esistenza, però non trovano impiego perché non ci sono posti di lavoro sufficienti. Da qui la ribellione dei giovani alla famiglia ed allo Stato. Secondo me, con la scuola, il governo prepara inconsciamente la rivoluzione».

Gli domando se la gerarchia ecclesiastica di Cusco, potente fin dal tempo della dominazione spagnola, approva i loro metodi di lavoro fra i contadini ed operai. «A Cusco la Chiesa è ancorata a sistemi paternalistici, non mira alla trasformazione delle strutture sociali, alla integrazione delle masse povere ed ignoranti — *dice* —; anche i preti dei villaggi, formati male, senza preparazione teologica, non svolgono un'autentica azione sacerdotale». *E continua* «Molti vivono in concubinaggio, hanno figli, si ubbriacano. La scarsità delle vocazioni in Perù dipende anche da questo. A Cusco abbiamo in tutto 42 seminaristi provenienti da otto diocesi: continuando così, fra qualche anno non avremo più sacerdoti. Un giorno, parlando con un contadino, mi sono sentito dire: "Piuttosto che prete, preferirei vedere mio figlio morto"».

— *Ma i preti progressisti possono fare la rivoluzione sociale da soli?*

«Credo che non potremo fare nulla senza la collaborazione di tutte le forze progressiste — *risponde* —; noi tendiamo ad una società di movimento pluralista, in cui cattolici, marxisti, socialisti lavorino insieme, un po' sul modello della società cubana».

E se la rivoluzione esplodesse nella violenza? «Personalmente sono per la non violenza, ma questo non significa che non possa accettare la violenza se sarà la sola via per uscire da questa situazione insostenibile».

— *E che pensa di Camilo Torres, il prete guerrigliero?*

«Per me, Camilo è un profeta: non si è sacerdoti se non si ha il sentimento della unità sociale, e Camilo lo aveva. Però, andando alla guerriglia, egli ha rotto quell'unità cui tendeva. Secondo me, ha sbagliato a imbracciare il mitra: tuttavia, nella sua attività iniziale ci sono elementi profetici».

L'altro gesuita che cercavo, padre Ricardo Antonsich, era a Machupicchu, a riposare per un paio di giorni nei tepori della preselva, dove sorge la famosa «città perduta» degli Incas. Quello che più ammiro in questi sacerdoti è la facilità con la quale accettano la conversazione e la franchezza con cui si esprimono.

Padre Antonsich era seduto su una panca, dinanzi all'albergo, ad ammirare l'impressionante scenario nel quale è inserita l'antica fortezza incaica. «L'alta gerarchia ecclesiastica del Perù — *disse* — non si muove, i nostri monsignori, eccellenze, eminenze giudicano da quanto vedono a Lima, non vengono a sincerarsi delle realtà che noi denunciamo. L'enciclica *Populorum progressio* non li ha scossi, anzi l'hanno commentata a modo loro. Dopo una settimana di studi, cui hanno partecipato ottocento sacerdoti, abbiamo steso un documento con il quale abbiamo precisato la nostra determinazione a svolgere un'azione intensa per infrangere rapidamente le attuali strutture sociali. L'arcivescovo ausiliare di Lima ha condannato quel documento perché, disse, era anticostituzionale, non ordinato dalla gerarchia ecclesiastica».

— *E che cosa si dice in quel documento?*

«Che non si può condannare la violenza giusta degli oppressi ed accettare la violenza ingiusta degli oppressori — *rispose*; — loro sono per una evoluzione sociale nell'ordine e nell'equilibrio: ma quando mai nella storia del mondo il ricco ha ceduto spontaneamente qualcosa a chi non ha nulla? Sempre gli è stato strappato con la violenza. In Europa non capiscono queste cose, laggiù si dà maggior importanza alla teologia dell'ecumenismo, lodevolissima, ma che qui non ha valore. In America Latina abbiamo bisogno di una teologia dello sviluppo sociale».

— *Lei pensa che esista il pericolo di uno scisma in America Latina?*

«Chi sa che non si debba giungere a questi estremi per ottenere qualcosa; in Perù non lo credo possibile. Nonostante tutto, esiste un dialogo tra noi e la gerarchia ecclesiastica, ma in Cile ed in Argentina è già in atto uno scisma di fondo: parte del clero non accetta più le disposizioni della sua gerarchia. La situazione di quei Paesi potrebbe contagiare il clero di altre nazioni latino-americane».

— *Che cosa dovrebbe fare la Chiesa in simili condizioni?*

«Rendersi conto della necessità urgente di cambiare radicalmente le attuali strutture; la società capitalistica non è più in grado di farlo. Purtroppo la Chiesa è ancora legata a tradizioni costantiniane, è una Chiesa di Stato, costituzionale, anacronistica. Le nostre gerarchie si rendono conto della necessità di mutare tutto, ma non hanno la forza o la volontà di farlo, nemmeno sotto la spinta, davvero rivoluzionaria, di Papa Paolo VI».

— *E che pensa di Camilo Torres? I contadini peruviani già conoscono il prete guerrigliero?*

«Direi che non ne sanno ancora molto, ma il suo nome si sta diffondendo anche tra gli analfabeti. Ma non voglio pronunciarmi su questo argomento. Comunque, a mio parere, la Chiesa sbaglia quando interviene a giudicare sulla violenza e sulla non violenza: sono i laici che devono decidere se scatenare o no la violenza, e senza interrogare la Chiesa».

Gli domandai se conoscesse il vescovo di Puno, ed egli rispose: «Vada a trovarlo e giudicherà. E' un sacerdote che svolge un'attività molto controversa e combattuta ed è anche un personaggio pittoresco, cosa che non guasta in questo cattolicesimo peruviano, che non ha più nulla del primitivo rigore cristiano».

Francesco Rosso

Il creatore di moda diventa scenografo

Yves Saint-Laurent, il creatore dei modelli della «Christian Dior» ha presentato alla Galleria Webster di New York una serie di bozzetti da lui disegnati per alcune rappresentazioni teatrali. Ecco Saint-Laurent accanto alla cantante lirica Joanna Simon, che ha visitato ieri la mostra comprendente circa 100 disegni (Telefoto Ansa)

LE SFILATE DI MODA MASCHILE A SANREMO

L'uomo elegante: scarpe con speroni e camicie come quelle della bisnonna

Partecipano 161 sarti (17 sono torinesi) - Stivaloni alti da giorno e da sera; colori sgargianti - Raffinate guarnizioni e «linee» romantiche

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 20 settembre.

Dei 161 sarti che stasera, domani e domenica sera sfileranno sulla pedana del Casinò presentando le loro ultimissime collezioni, diciassette sono torinesi con oltre 50 capi e due piemontesi (di Casale ed Alessandria). Alcuni hanno già esposto nei recenti «incontri», altri espongono da anni in questo classico Festival, che dopo 17 anni è all'ultima edizione; altri infine sono le giovani leve esordienti e confermano quanto ci diceva un veterano dell'arte sartoriale torinese, il commendator Calzoni: se è vero che in molti centri v'è carenza di giovani esperti, la capitale del Piemonte può vantare dei nuovi sarti ben decisi a tener viva la tradizione artigianale.

Se la moda poggia più che mai sui tessuti colorati, nei quali ormai i nostri drappieri si sono fatti un nome anche all'estero, i colori si sono stemperati e fusi in tonalità più equilibrate, pur conservando note audaci di punta: i gialli, gli arancioni, i rossi, alle fusi in infiniti modi o in tinte unite, mantengono il tono «giovane» a questa moda che ha definitivamente dato l'addio al conformismo.

Come le donne, anche i signori portano stivaloni alti al ginocchio, molto funzionali con i «knickerbockers», e polacchetti» raffinati da giorno e da sera; ma come nei tessuti si è notato un alleggerimento del peso, così nella calzatura si è creata una maggiore morbidezza, dei modelli meno rigidi, senza gli ornamenti d'effetto, con raffinate guarnizioni di cuciture. Un modello nuovo porta uno sperone di metallo dorato che fascia il tacco; un'altra novità è nel camoscio per cocktail e sera: in delicate sfumature, bene accompagna i velluti e le sete operate delle giacche, in gran de voga quest'anno.

Questa che vediamo sfilare è «moda di sartoria», cioè squisitamente artigiana. L'eleganza del taglio, le innovazioni stilistiche proposte dai sarti risentono della loro personalità: i sarti non sono infatti dei semplici esecutori, ma degli interpreti delle «tendenze» della moda a cui essi danno il loro grande contributo. Questo «gusto di sartoria» traspare nei tessuti, bellissimi, spesso inediti, per cui il Festival è un po' una «vetrina delle novità».

Se le sfilate hanno lo scopo di dare un panorama generale della «linea» e del gusto di moda, esse servono anche a lanciare delle idee di punta che verranno poi elaborate dal sarto non solo secondo la sua personalità, ma secondo quella della persona che egli intende «vestire bene». Abbiamo notato stasera, nella grande varietà degli abiti sportivi e da mattino una bella giacca «principe di Galles» sui marroni e rossi, un elegante completo con pantaloni bianchi e giacca a quadroni bianchi e blu molto adatto per l'estate al mare (entrambi di un giovane sarto di Torino), dei giacconi scozzesi; bianco-rosso-blu (con pantaloni blu scuro) e marrone-giallo (con pantaloni marrone) a collo rotondo, un completo con giacca a righe beige e bianche e pantaloni a quadrettini nelle stesse tinte, un paletot «giovane» di lana operata verdino pallido, con pieghoni dietro trattenuti da martingala, una bella giacca bianca con due bottoni e cuciture di snellimento in cui s'inserisce la tasca senza risvolti.

Vi sono paletot a redingote molto originali, con grossi riquadri «finestrati» bianco-arancio-marrone oppure bianco-marrone e grigio; a dirlo così sembrano vistosi, ma sono soltanto originali. Vanno portati con il cappello, compagno ormai indivisibile dell'uomo elegante, di qualunque età. Sono feltri di una nota casa alessandrina che ha lanciato la linea «ciak» ad ala larga, morbida, colori vari piuttosto chiari.

La maggiore evoluzione si è notata negli abiti da cocktail e da sera. Sempre valgono i classici smokings, ma molte giacche sono di velluto o seta operati, con camicie preziose che ricordano nell'insieme i tessuti che portavano le dame dell'Ottocento. Questo «femminilizzarsi» della moda maschile non va frainteso: è la moda femminile che si è talmente evoluta nelle tinte e nei disegni che non era possibile pensare alle signore iridate dalla testa ai piedi e cavalieri eternamente legati all'abito scuro e allo smoking classico. Un po' di fantasia, in fondo, non è che un ritorno all'antico anche per l'uomo: guardiamo i quadri del Sei e Settecento e, modernizzata, ritroviamo quella stessa vena un po' romantica, molto estetica, più armoniosa per affiancarsi alla versatile moda femminile.

m. r.

Con sonnifero a Roma

L'attrice Di Cosmo cerca di uccidersi

Roma, 30 settembre.

L'attrice di prosa Giovannella Di Cosmo, 26 anni, ha cercato di avvelenarsi, per motivi rimasti oscuri, con trenta compresse di sonnifero. E' stata lei stessa, prima di perdere coscienza, a telefonare ad un collega chiedendo aiuto. E' ricoverata in osservazione all'ospedale San Giacomo.

La Di Cosmo, nota agli ascoltatori della radio, è comparsa anche qualche volta sul video.

DOMANI LA SAGRA PARTIGIANA

Si inaugura a Bossolasco il Colle della Resistenza

La «Pineta» trasformata in monumento: sulla sommità un piccolo anfiteatro e un motivo scultoreo (in metallo) simboleggiante il sacrificio dei Caduti - Presente alla manifestazione il poeta Ungaretti che ha dettato i versi per la lapide

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 20 settembre.

Domenica a Bossolasco una collina, la «Pineta», verrà dedicata alla Resistenza. E' una collinetta alta circa 750 metri, quasi alla soglia del paese, sulla via per Alba. Popolata da sessanta qualità diverse di conifere, è uno dei lembi superstiti della foresta che, nella preistoria, ricopriva gran parte della Langa. Domani la «Pineta» cambierà nome: si chiamerà il «Colle della Resistenza».

Verso la sommità del poggio, dal quale si gode un panorama incantevole, soprattutto in questo scorcio di stagione, hanno tracciato un piccolo anfiteatro: una scalea in pietra, ad ellisse, formata da una doppia spirale; vi potranno sedere 300 persone. L'accesso alla pineta non sarà chiuso, ma solo delimitato da un artistico cancello in ferro. Sul culmine è stata collocata una piattaforma sormontata da leggere strutture metalliche, che simboleggiano sobriamente l'epopea partigiana. Alla base è murata una lapide che porta incisi questi versi dettati da Giuseppe Ungaretti: «*Qui vivono per sempre gli occhi che furono chiusi alla luce, perché tutti li avessero aperti per sempre alla luce*».

Nessuna concessione alla retorica statuaria di tipo tradizionale ed abusato. Così, a Bossolasco — un ridente paese noto come la «perla delle Langhe», ma soprattutto per il fervore e l'intelligenza delle iniziative pubbliche — hanno concepito nel modo più semplice, ma anche più [illegible] e significativo, l'idea del monumento al Partigiano.

Quando i comandanti delle formazioni partigiane, che operarono nelle Langhe, si riunirono a Bossolasco — per la prima volta uniti, dopo 22 anni, «autonomi», «matteottiani», «GL» e «garibaldini» — scaturirono diverse proposte. Qualcuno parlò di un sacrario, altri di un faro. Prevalse però il concetto originario del sindaco, commendator Riccardo Montanaro, e del segretario comunale, dottor Edo Sacco (autore di un libro per ragazzi, *Il partigiano Marco*), e il concetto fu sviluppato poi dal docente e critico d'arte prof. Nello Ponente.

La collina stessa con la sua pineta è divenuta il monumento. Gli alberi, i viottoli, i cespugli, la veduta dei colli e delle montagne, costituiscono le strutture primarie dell'opera celebrativa della Resistenza. Tutto il resto — la scalea, la piattaforma e le strutture metalliche — sono soltanto degli accessori poco appariscenti, in modo da non sopraffare l'elemento naturale.

L'architetto on. prof. Fausto Amodei ha progettato le opere d'insieme; lo scultore Nini Santoro ha creato le strutture della piattaforma culminante. Il Colle della Resistenza dovrà essere una realtà viva ed operante. Ecco perché domenica, alle 10, il sindaco di Bossolasco consegnerà idealmente il Colle ai giovani, a tutta la gioventù, nel corso di una manifestazione cui interverranno centinaia di ex partigiani, autorità, scrittori, artisti (saranno anche proclamati i vincitori del Premio nazionale di pittura *Le Langhe oggi*). Nel piccolo anfiteatro, si terranno in futuro «seminari» di studenti e giovani contadini ed operai per discutere la storia della Resistenza e i problemi del mondo giovanile, con l'intervento di studiosi quali i proff. Garosci, Quazza, Valiani e Galante Garrone.

A Bossolasco verranno per primi, il prossimo anno, gli studenti di architettura di Palermo, poi gli allievi della scuola «Fiat» di Torino e i giovani coltivatori del Club 3P. La manifestazione di domenica si chiuderà il pomeriggio con una sagra partigiana alla quale interverranno il poeta Ungaretti, l'attore G. M. Volonté e il Teatro delle Dieci, il Coro «La Lanterna» di Savona e la Banda musicale di Imperia.

Nino Manera

La Camera discute lunedì gli aiuti per la grandine

Il governo si impegna a costituire un fondo di solidarietà permanente

Roma, 20 settembre.

(g.m.) - La Camera comincerà lunedì a discutere in aula il decreto legge in favore degli agricoltori danneggiati da calamità naturali.

L'on. De Leonardis (dc), nella relazione sulla legge dice che essa intende soltanto risolvere, anche se in modo nuovo e organico, il problema contingente delle aziende di recente colpite da calamità, rimettendo ad altro provvedimento una soluzione definitiva.

Il decreto legge che la Camera è chiamata ad approvare non intende affatto risolvere per intero il problema dei contadini di volta in volta danneggiati dal maltempo. Esso vuole solo «consentire un accelerato ripristino dell'efficienza produttiva delle aziende già colpite».

Il 7 ottobre la causa per fare santo il Murialdo

(Nostro servizio particolare) Roma, 20 settembre.

(f.p.) E' stata convocata per il 7 ottobre la congregazione preparatoria per dichiarare santo il beato Murialdo. Vi interverranno cardinali, vescovi, prelati.

Il Murialdo sarà il primo santo nativo di Torino: è nato in questa città il 1828 in via Stampatori 3.

Per meglio svolgere la sua alta ed umanitaria missione, fondò la Congregazione dei Giuseppini.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Diciottomila bimbi all'asilo infantile

Le nuove norme d'iscrizione
Il doposcuola dal 5 novembre

Il primo ottobre si apriranno le scuole materne. L'orario è dalle 9 alle 15,30, con chiusura alle 12 al sabato. Dopo il 5 novembre inizieranno a funzionare il pre ed il dopo-scuola facoltativi. L'orario verrà prorogato dalle 8 alle 18.

L'assessore all'istruzione dott. Lucci ha [illegible] che quest'anno si seguirà un sistema nuovo per le iscrizioni. Sino all'anno scorso si accettava chi arrivava primo. C'erano dei genitori che la notte precedente l'apertura sostavano davanti agli asili per assicurarsi un posto. Ora invece le prenotazioni sono già iniziate. I parenti ricevono un modulo da restituire compilato entro il 25 settembre.

Le scuole materne municipali sono 26, due in più del '67 (in piazza Manno e via Artom) con 104 sezioni. A queste si aggiungono 21 scuole sussidiate laiche con 60 sezioni; 22 religiose con [illegible] sezioni; [illegible] sovvenzionate con [illegible] sezioni e [illegible] private. In totale 145 asili che accolgono circa [illegible] mila bambini. La spesa di gestione a carico del Comune ammonta a 1 miliardo e 210 milioni.

Sposa assalita per strada rischia di morire strozzata

In via Santa Chiara - La giovane si sente afferrare al collo - I passanti credono ad uno scherzo - Ma lo sconosciuto le serra la gola fino a farla svenire - Poi la guarda in faccia e fugge - Un maniaco o scambio di persona?

Una giovane madre è stata aggredita in una strada del centro da uno sconosciuto, che l'ha quasi strozzata, poi è fuggito. L'episodio, accaduto nel pomeriggio in via Santa Chiara, è sconcertante ed è aperto a più ipotesi. L'unica cosa certa è questa: la donna ha lividi sul collo lasciati da qualcuno che aveva intenzione omicida.

Vittima è la signora Rosaria Quaglia, 23 anni. Il marito Eligio ha 21 anni e lavora in un magazzino di carta. Hanno una figlia, Cristina di 18 mesi, abitano in via Priocca 4.

Ieri alle 17 la Quaglia era fuori per la spesa e passava in via Santa Chiara. Racconta: «Andavo dalla giornalaia che è al numero 10 per comperare una rivista, quando mi sono sentita afferrare alle spalle». Ha pensato che si trattasse dello scherzo di qualche conoscente. Stava per ridere, ma il riso si è spento in gola. Due mani robuste le stringevano il collo.

Ricorda la giovane: «Non riuscivo a respirare, la vista mi si è annebbiata. Non capivo cosa mi accadeva, ho pensato a Cristina. Intanto, le forze mi mancavano, le gambe mi si piegavano. E quello stringeva sempre più forte». Passava gente. La signora Quaglia ricorda soprattutto una donna con un ragazzino, che l'hanno guardata e hanno riso. Tutti credevano che si trattasse di qualche scherzo, nessuno poteva immaginare che una donna veniva strangolata in pieno giorno, tra la folla.

«Stavo per svenire — continua il racconto della giovane — quando quell'uomo mi ha voltato la testa verso di lui. Subito mi ha lasciata ed è scappato verso via Milano». Liberata dalla stretta, la signora Quaglia è caduta contro una palina stradale, producendosi una contusione alla tempia e all'occhio. Ha intravisto l'aggressore che fuggiva: un uomo sui 30-40 anni, alto e biondo. Lei non aveva voce per gridare perché lo fermassero. Barcollante, ha raggiunto un negozio e ha acquistato un «foulard» per nascondere i lividi che le segnavano la gola.

E' rincasata e il marito l'ha trovata stravolta. Assieme sono andati a denunciare l'accaduto al commissariato borgo Dora, poi al Maria Adelaide, dove la Quaglia ha avuto una prognosi di sette giorni.

L'episodio è misterioso. Si ritiene che la giovane sia vittima di un equivoco: qualcuno, cioè, l'avrebbe aggredita scambiandola per un'altra donna, con la quale aveva un conto da regolare. Oppure è stata assalita da un maniaco. Finora non si trovano altre spiegazioni, ma la polizia continua nelle indagini.

— Rosa Criscuolo, 30 anni, via San Quintino 23, ieri sera è stata avvicinata in corso Massimo D'Azeglio angolo via Tiziano da una «600» sulla quale erano due giovani. L'hanno invitata a salire e ha accettato. Dopo 200 metri la vettura si è fermata in una zona buia e il guidatore ha puntato un cacciavite contro la gola della donna. «Non dire una parola — ha ingiunto — e tira fuori i soldi. Anche se gridi, qui non ti sente nessuno».

La Criscuolo si è voltata per chiedere aiuto all'altro giovane, ma si è trovata di fronte un coltello. Rassegnata, ha consegnato la borsetta, con 25 mila lire. Poi l'hanno fatta scendere e si è recata a sporgere denuncia al commissariato Barriera di Nizza, fornendo i connotati dei rapinatori. Non è riuscita a prendere il numero di targa, ma l'auto è quasi certamente rubata.

Rosaria Quaglia: «Qualche secondo ancora e morivo»

SPAVENTOSA SCIAGURA DI NOTTE PRESSO UDINE

Madre e bimba torinesi carbonizzate nel rogo dell'auto dopo uno scontro

Morto anche un camionista vicentino - Il marito della donna, sbalzato dalla vettura, si è salvato - La sposa, ventiduenne, era in attesa del secondo figlio - La bambina aveva 19 mesi - L'incidente presso un passaggio a livello

Olga Portello, 22 anni, la piccola Monica, morta con lei nella sciagura, ed il marito Giulio Portello, ferito

Il nostro corrispondente ci telefona da Udine:

Una giovane madre e la sua bambina sono bruciate vive nell'auto investita da un camion mentre era ferma ad un passaggio a livello. La donna stava per avere un altro figlio. Il marito si è salvato fortunosamente. Tra le fiamme è morto anche il camionista. La sciagura è accaduta la notte scorsa presso Udine, quando la famiglia, torinese, ritornava dalla vacanza.

La donna si chiamava Olga Portello, aveva 22 anni, era di Carignano. La figlia Monica aveva 19 mesi. Abitavano a Torino in corso Unione Sovietica 335/2 con il marito e padre, Giulio di 27 anni, che è caposquadra alla Fiat-Lingotto. I due coniugi erano sposati da due anni. Una coppia felice, orgogliosa per una bimba bella e vivace, in ansiosa attesa del secondo figlio. Il Portello, per un infortunio di cui era rimasto vittima in luglio, aveva dovuto rinviare le ferie.

La famiglia è partita tre settimane fa per Pordenone, dove il marito ha parenti, poi è andata al mare, a Lignano. Viaggiava con una «600», acquistata da un mese. Il Portello era guidatore esperto e prudente. Sono ripartiti per Torino di notte, per evitare il traffico e viaggiare più sicuri. Seduta accanto al marito, la signora Portello teneva Monica addormentata tra le braccia.

Verso le tre, la «600» si ferma per le sbarre abbassate del passaggio a livello della linea Gemona-Sacile. Davanti vi sono altre auto in attesa. Arriva un autocarro carico di legname: lo guida Severino Gonzatto, 26 anni, di Rosà di Vicenza. Il «secondo» — Giulio Vidal, 36 anni, di Bassano — dorme nella cuccetta. Le cause della sciagura forse non potranno mai essere accertate. (Il Gonzatto è morto, il Vidal si è svegliato tra le fiamme). Un attimo di distrazione, una crisi di sonno sembrano le ipotesi più probabili.

Il camion piomba sulla «600», prosegue la corsa per dieci metri con l'auto incastrata sotto il cofano, urta altre due macchine. Quando si ferma, le fiamme sono già alte. Una guardia notturna, Vittorio Manfrè, racconterà: «Aspettavo in motoretta che le sbarre si alzassero. Ho sentito un'esplosione, subito è avvampato il fuoco. Sono accorso: era orribile».

La «600» stritolata brucia sotto la cabina del camion. C'è un corpo inanimato sull'asfalto. E' Giulio Portello. Nell'urto la portiera si era spalancata ed egli era stato sbalzato fuori dalla macchina. Ma la moglie e la figlia sono ora prigioniere nell'auto e rabbiose fiamme tengono lontani i soccorritori. Nella cabina del camion, il Gonzatto è riverso sul volante, avvolto dal fuoco. Il suo «secondo», sbalzato dalla cuccetta, è imprigionato dalle lamiere e invoca aiuto. «Riunendo gli sforzi — racconterà il Manfrè — siamo riusciti a sbloccare le cerniere della portiera contorta e a liberarlo».

Ma non si può fare nulla per madre e bimba prigioniere nell'auto. Il rogo è spento dai vigili del fuoco, che lavorano per oltre un'ora con la fiamma ossidrica per liberare i corpi carbonizzati.

Intanto, Giulio Portello era stato portato all'ospedale di Sacile: era in stato di «choc», ignorava la sorte della moglie e della figlia. Guarirà in due settimane. Allo stesso ospedale hanno trasportato due donne — Ileana Pin di 38 anni e Pierina Casagrande di 69, entrambe di Vittorio Veneto — che erano su un'altra auto danneggiata dal camion. Non sono gravi. Una terza macchina aveva subito danni, ma i passeggeri erano illesi. Il camionista Vidal è ricoverato per ustioni a una gamba.

g. c.

Due finanzieri pretesero denaro da un impresario

Si fecero consegnare 650 mila lire - Condannati, il maresciallo a 4 anni e 9 mesi, l'agente a 4 anni e 8 mesi

Il maresciallo e la guardia di finanza di Avigliana, accusati di concussione e falso per essersi fatti consegnare 650 mila lire da un impresario con la promessa di «chiudere un occhio» su presunte evasioni Ige, sono stati condannati a 4 anni e 9 mesi e 4 anni e 8 mesi di reclusione e interdetti dai pubblici uffici per 3 anni. Il p.m. dott. Vitale aveva chiesto per entrambi 7 anni; alla difesa, gli avvocati Avonto, De Marchi e Quaglia.

Il processo si è svolto ieri alla terza sezione penale (pres. Codagnone, canc. Casatelli). Imputati, il maresciallo Pietro La Rocca, 48 anni, e la guardia Oreste Stella, di 39 anni. Abitano ad Avigliana.

Arrestati il 23 aprile hanno sempre negato, sia davanti ai loro superiori, sia davanti al magistrato. Ieri mattina, in aula, la guardia Stella ha confessato tutto, accusando il superiore.

Vittima fu l'impresario Paolino Suppo che — secondo lo Stella — aveva costruito edifici per 123 milioni senza pagare le imposte d'entrata. Il finanziere fu inviato a fare gli accertamenti e il maresciallo lo incaricò di dirgli che si poteva accomodare tutto con un milione.

Si accordarono su 700 mila lire, più 250 mila lire di multa.

Due giorni dopo i finanzieri si recarono dall'impresario, redassero i verbali e ritirarono 650 mila lire. Le altre 50 il Suppo promise che le avrebbe consegnate il giorno successivo. Convinto di essere stato truffato, denunciò il fatto ai carabinieri i quali, con il Comando della Guardia di Finanza, predisposero un piano per cogliere in flagrante il La Rocca e lo Stella.

Il finanziere fu sorpreso mentre andava a ritirare la somma rimanente, i denari furono trovati nella tasca dei calzoni del suo bambino, di 5 anni, che lo aveva accompagnato dal Suppo.

Il maresciallo La Rocca ha respinto ogni accusa. Per quanto riguarda il reato di falso, consistente nell'aver redatto in anticipo due verbali, gli imputati si sono dichiarati innocenti.

Incendio a Villastellone — La notte scorsa le fiamme hanno distrutto un deposito di paglia. Il proprietario Agostino Chicco ritiene che siano state appiccate per vendetta.

Denuncia contro il contadino che ha sparato ai due operai

Altro fatto: arrestati mentre vendono titoli rubati

Luigi Rovei, 24 anni, il contadino di Venaria che ha sparato contro due operai scambiati per ladri, è stato denunciato per lesioni personali. L'episodio, come ha riferito «La Stampa» nella sua ultima edizione, è avvenuto ieri notte. Il Rovei ha sentito dei rumori provenire dalla linea ferroviaria che passa a poca distanza dalla sua cascina: si è affacciato ed ha visto delle persone che si muovevano al di là degli alberi.

Recentemente nella cascina c'erano stati i ladri, il giovane contadino ha temuto che ripetessero l'assalto ed ha sparato. I due operai, Espedito Cordero, 53 anni e Vittorio Pochiola, di 29, abitanti a Ciriè, sono rimasti feriti alle gambe. Il fratello del feritore, Giovanni, li ha portati all'ospedale di Venaria: guariranno in 15 giorni.

— Benito Romeo, 33 anni, via Guili 30 e Giovanni Pesce, 28 anni, str. della Magra 64, sono stati sorpresi a Milano mentre tentavano di vendere, nei pressi della Stazione centrale, buoni postali per 5 milioni, rubati a Torino, nell'abitazione dell'industriale Aldo Bonin, corso Inghilterra 31. Il furto fu compiuto la notte del 18 maggio.

Il Romeo e il Pesce si sono dichiarati estranei al furto; hanno detto di aver acquistato i buoni da uno zingaro. Sono stati denunciati per ricettazione. Il Romeo doveva scontare un anno di confino a Firenze ed è stato arrestato.

Convegno sindacale per il contratto dell'auto

Rappresentanti di tutte le aziende stamane a Torino

Rappresentanti di fabbrica della Fiat, OM, Lancia, Falck, Riv-Skf e dei Cantieri Ansaldo partecipano stamane al «Convegno nazionale di studio» che comincia alle 9 nella sala Hollywood. Il convegno è promosso dal Sindacato italiano dell'auto. Si discuterà su tre temi di viva attualità che hanno acquistato particolare rilievo in questi ultimi tempi: l'aspirazione dei lavoratori ad una integrazione europea del sindacalismo libero e democratico; la contrattazione supernazionale per le industrie dell'auto; la piena autonomia del sindacato da formule e schemi politici.

Decine di donne hanno offerto latte al piccolo Massimiliano

Immediata risposta all'appello lanciato dalla madre per mezzo di «*Specchio dei tempi*» - Il bimbo è salvo: ha il prezioso alimento

Massimiliano in braccio alla mamma: ha fame

Una mamma disperata ha scritto una lettera a «*Specchio dei tempi*», chiedendo aiuto per il figlio di due mesi. «Non sono in grado di allattarlo e il bimbo non tollera altro latte che quello di donna». Non è la prima volta che dobbiamo lanciare questo appello. Ma sempre le risposte sono giunte pronte, immediate e generose. Anche ieri l'angosciata richiesta è stata accolta da parecchie lettrici, che si sono recate nel suo modesto alloggio per portare il prezioso alimento e la salvezza al bimbo.

Protagonista della drammatica storia è Massimiliano Reale. Nato 60 giorni fa, abita in via Viterbo n. 180 con la madre Antonia, 22 anni, il padre Francesco, 23 anni, operaio, e il fratello Gaetano, di sedici mesi. Due occhi vispi in un visetto smunto, le braccia esili sempre levate nel gesto di afferrare qualcosa.

«I primi giorni ho potuto allattarlo — ha detto la giovane madre — poi il latte mi è mancato. Per un mese sono stata aiutata da un'amica, ma ora anche lei non ne ha a sufficienza nemmeno per il suo bimbo. Massimiliano ha bisogno, secondo il medico, di due pasti al giorno di latte di donna».

Dopo aver cercato invano di trovare l'indispensabile alimento alla Banca del Latte, la signora Reale si è rivolta a «*Specchio dei tempi*». «Ero disperata — ha detto —, Massimiliano deperiva ogni giorno. Anche quando allattavo il primo figlio Gaetano, mi è mancato il latte al secondo mese, ma allora ero riuscita ugualmente a nutrirlo, perché era prossimo lo svezzamento. Questa volta, senza l'aiuto di tante mamme generose, mio figlio sarebbe morto».

— Un bambino di 3 anni, Antonio Delli, si è smarrito ieri alle 18 in piazza Perotti: una radiomobile l'ha accompagnato negli uffici del commissariato San Donato dove due ore dopo è giunto il padre, Francesco, che lo cercava disperato. I Delli sono giunti da pochi giorni a Torino per far visita a parenti che abitano in via Rocciamelone.

ECHI DI CRONACA

Ragionieri serali
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1968-1969 alle classi I-II-III-IV-V serali con valore legale degli studi presso l'Istituto Tecnico Parificato «F. Offidani», via G. Verdi 25, telefoni 882.401 - 877.116. Orario di lezione con inizio alle ore 19. Assegni di Studio Pluriennali per studenti lavoratori iscritti nel 1968-69 alla classe 1ª Ragionieri serale. Titolo richiesto: licenza media o di avviamento di qualsiasi tipo. Buoni libri ministeriali per tutte le classi. Serie di esami di Stato.

Istituto Padano
Via Nizza 107, tel. 657.013, nella zona delle grandi aziende. Licenza media (tre anni in uno) corsi accelerati per Ragionieri Geometri. Idoneità II e III Periti. Turni speciali per studenti lavoratori.

Segretarie d'ufficio
E' il nuovo professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e Paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720.

Ist. Athena - P. Micca 10
Preparazione adeguata impiego Stenografia, Dattilografia, Paghe, Comptometer, tel. 531.656 Segretarie e Corrispondenti ss.

Corsi gratuiti
sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe, Operatrici Contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, tel. 488.094.

All'Istituto Impera
corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la scuola s'interessa per impiegare le proprie allieve.

Collegio San Giorgio
Torino 10131 - Corso Fiume 15, telef. 60.679. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento

Istituto Vagnone
Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni Licenza media inferiore, idoneità terza Ragioneria. Corrispondenti in lingue estere, Paghe e Contributi. Massimo 15 allievi per classe. Via Vagnone 7 - Tel. 488.094.

Corsi ministeriali gratuiti
per segretarie stenodattilografe e segretarie d'azienda sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518.974.

Operatori I.B.M.
Programmatori sugli elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate. In pochi mesi di studio imparerete queste interessanti discipline, qualificandovi in una professione molto ricercata. Corsi serali. Iscrizioni aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni [illegible].988 - 589.870. Unico Istituto in Piemonte attrezzato con un elaboratore elettronico I.B.M.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Per diplomate scuola media superiore
Corso celere di preparazione all'impiego. Rette modiche. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telef. 488.094.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Applicazione lenti a contatto
Nuove tecniche (P. F. Thomas brev. Usa) garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 18, 1° piano, telefono [illegible].

Sabet - tappeti persiani
Casa di fiducia. Grande arrivo di Kirman Kashan Nain, Qum, Isfahan, ecc. Via Principe Tommaso, 35 - Telefono 650.221.

Scegliete Supermaterassi
unico magazzino specializzato con assortimento veramente grandioso. Corso Giulio Cesare 27 bis, telefono 850.857.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Che cosa ha visto il nostro inviato al seguito del Torino

Due giorni a Tirana (mentre si provano allarmi notturni)

Una città triste, isolata dal resto del mondo: traffico scarso, poche auto e qualche autobus fra molte biciclette e pedoni - Case a uno o due piani - Sosta nel migliore albergo, costruito nel '41 dagli italiani, ma ora trasandato e inefficiente - La tv è ancora sperimentale, riservata a pochissimi - Negozi con merce povera - Un buon vestito costa 75 mila lire, un impiegato guadagna 50 mila lire al mese Niente minigonne, né musica beat - Dopo l'invasione della Cecoslovacchia c'è psicosi di guerra: allarmi, oscuramenti, ronde per le strade deserte

Giulio Accatino, della nostra redazione sportiva, è stato nella capitale albanese per la partita Partisan di Tirana-Torino. Di ritorno ha scritto queste note sulle cose viste nella città più stalinista d'Europa.

(Dal nostro inviato speciale) **Tirana, settembre.**

Arrivo a Tirana in un pomeriggio pieno di sole. L'aeroporto è deserto e sullo sfondo spuntano le sagome di alcuni «Mig», allineati in posizione di attesa. Un ufficiale di polizia ritira i passaporti; s'accontenta di prendere il documento per affidarlo ad un subalterno; ci sono alcuni funzionari, parlano un corretto italiano. Si perde tempo nel compilare complicati documenti doganali: vogliono anche sapere se abbiamo l'orologio da polso e se è d'oro. Uscendo sul piazzale si apprende che un giovane, che ha viaggiato in comitiva, è stato sottoposto ad un severo controllo da parte delle autorità doganali e di polizia. Io ho una valigia chiusa a chiave, ma nessuno pretende un esame del contenuto. Come mai tutto il rigore della legge si rivolge a questo passeggero?

E' un giovane di Alcamo venuto in Albania anche per visitare alcuni parenti che risiedono a Tirana, la nonna materna, gli zii, i cugini. Il siciliano esce dal colloquio piuttosto preoccupato. Nella valigia aveva alcune maglie e pullover portati in dono ai parenti, e c'era pure una lettera scritta alla nonna. La dogana concede il nulla-osta per gli indumenti, ma la polizia sequestra la lettera per sottoporla a censura. Dopo tre ore il documento viene autorizzato e riconsegnato al viaggiatore italiano.

L'aeroporto di Rinas dista da Tirana circa venti chilometri. La strada stretta, con l'asfalto irregolare, corre tra vigneti, campi di melanzane, di girasoli e di granturco; qua e là si muovono pigramente greggi di pecore e mandrie di bovini. Il torpedone su cui viaggio (un Fiat di recente costruzione) supera carri agricoli trainati da cavalli, camion gremiti di contadini che rientrano dai campi, pochi ed isolati pedoni, ed una sola auto, l'utilitaria dei due segretari dell'ambasciata italiana, venuti all'aeroporto per salutare i giocatori del Torino ed i loro accompagnatori.

La periferia di Tirana presenta gruppi di uomini seduti a circolo, alla moda dei musulmani, ragazzi che corrono scalzi sgranocchiando pannocchie di granturco abbrustolite, donne nei tradizionali costumi con i colori stinti dall'uso e dal tempo. Non ci sono tram, solo qualche autobus. Le costruzioni sono basse, non più di due piani.

Prendiamo alloggio all'albergo Dajti, che è il migliore della città. E' stato costruito dagli italiani nel 1941 come foresteria per gli ufficiali delle truppe di occupazione. Potrebbe apparire anche un hotel elegante, ma si notano diffusi segni di trascuratezza. Ho dovuto cambiare camera perché non funzionavano i servizi igienici.

Il pranzo è servito nel ristorante da camerieri in giacca bianca comandati da un rigido *maître* in perfetto smoking nero. Il menù è semplice: insalata, minestra di verdura, carne in umido con molto pepe, gelato, uva bianca. Il vino albanese è genuino e buono, ma non c'è acqua minerale. Solo seltz e costa 25 lire al bicchiere. Nella stessa sala da pranzo mangiano alcuni diplomatici, due uomini di colore cubani e quattro asiatici. C'è chi dice siano cinesi, altri nord-vietnamiti. A Tirana siedono in permanenza delegazioni della Cina e del Nord Vietnam, ma i loro componenti non usano mischiarsi con la folla.

L'albergo è situato nel quartiere residenziale dove sono sistemati anche i ministeri e la sede centrale del «partito popolare d'Albania». Uscendo sul grande viale si incontrano decine e decine di ragazzi e ragazze. Passeggiano sulla rotabile, anche perché il traffico è pressoché inesistente: alcune auto ministeriali, una camionetta militare, una motocarrozzetta della polizia, tre autobus in servizio pubblico e molte biciclette.



Donne dai caratteristici costumi locali attraversano una via di Tirana: il traffico automobilistico è molto ridotto

La strada più importante è dominata dai monumenti a Lenin ed a Stalin. I due personaggi quasi si guardano; Lenin è ricordato nell'atteggiamento da oratore, Stalin, inguainato nel classico pastrano militare, ha la mano destra appoggiata sul petto. Pare sorrida agli unici europei che gli sono rimasti fedeli. L'Albania proprio perché contraria alla «destalinizzazione» ha rotto le relazioni diplomatiche con la Russia.

Nel quartiere degli affari parecchi i negozi. C'è di tutto, manca il gusto della presentazione, la merce è di modesta qualità. Un negozio di filatelia espone interessanti serie di francobolli. Non vedo elettrodomestici, solo valvole per radio formato lampadina. In Albania la tv è ancora in fase sperimentale e trasmette appena nel centro di Tirana. Alcuni circoli ricreativi, le cooperative ed il nostro albergo hanno in dotazione apparecchi televisivi di fabbricazione ungherese.

Le stoffe ed i vestiti appaiono eccezionalmente poveri. Le ragazze tentano di adattare con gusto gli indumenti acquistati nei magazzini statali, ma gli uomini sono trasandati (un paio di pantaloni ed una camicia di freddo cotone) e quasi tutti senza cravatta. Il mio accompagnatore ha un bel vestito di lana grigia. Chiedo quanto costa; mi risponde 1500 lek, pari a 75 mila lire. Poiché un impiegato di medio livello guadagna 1000 lek al mese, è chiaro che il funzionario che mi guida è un personaggio importante.

I dischi in vendita riproducono discorsi politici, musica musulmana, cori, canti militari, sinfonie e pezzi di opera, eseguiti anche da artisti italiani. La musica beat non è consentita, non ci sono sale da ballo, non ho incontrato «capelloni», la minigonna non ha proseliti neppure tra le giovanissime. Gli universitari vanno regolarmente a scuola perché la «contestazione» non è ammessa.

Le chiese sono chiuse al culto. Ci sono moschee, cattedrali ortodosse e cattoliche, ma non funzionano. Si dice: *«Il popolo si è convinto che la religione non serve. Chi vuole può pregare a casa sua».* I ministri del culto sono diventati normali lavoratori.

La scuola è obbligatoria sino a quattordici anni di età ed i migliori possono proseguire gli studi che sono completamente gratuiti. C'è anche un istituto superiore di educazione fisica, con moderne attrezzature. Gli impianti di radar-terapia, di marconi-terapia, di roentgenterapia sono stati acquistati in Cina. Dicono i tecnici albanesi che sono i migliori del mondo.

Nel pomeriggio del secondo giorno di permanenza a Tirana, l'incaricato d'affari italiano mi informa che il ministro degli Esteri albanese aveva poco prima preannunciato alcune esercitazioni difensive militari, compresa una prova di allarme aereo. Poco dopo il silenzio della sera viene lacerato dall'urlo delle sirene. Si spengono le luci, la gente corre in cantina. Gli ospiti dell'albergo sono autorizzati a rimanere nella *hall*, ma c'è il divieto assoluto di uscire e di accendere e fumare sigarette ai balconi.

L'oscuramento è totale. Sulla strada corrono alcuni giovani miliziani che devono presentarsi al raduno. Al massimo hanno 15-16 anni, ragazzi e ragazze, armati di moschetto, in divisa verde pallido e mostrine rosse. Non si sente il ronzio di aerei, sfrecciano solo sull'asfalto camion e macchine militari con i fari azzurrati.

Passano alcune pattuglie. In Albania nessuno porta i gradi: generali, ufficiali e soldati sono vestiti allo stesso modo. Come in Cina. Appena suona il «cessato allarme», i due funzionari dell'ambasciata di Cuba corrono in Mercedes ai loro uffici, i cinesi continuano a mangiare, a bere ed a chiacchierare tra loro.

Il giorno dopo, l'esperimento non viene commentato, anche se la gente appare sconcertata dalla psicosi di guerra esplosa dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia e dopo l'approvazione della legge che autorizza il governo albanese a denunciare il Patto rinunciando a tutti gli impegni presi a suo tempo con la Russia e con i suoi alleati.

0 50 100 150 Km.
JUGOSLAVIA
ALBANIA
Scutari
Alessio
Durazzo
TIRANA
Cavaia
Elbasani
Fieri
Berati
Corizza
Valona
Argirocastro
GRECIA
MARE ADRIATICO
MARE IONIO
Canale di Otranto
Brindisi
Lecce
Km. 70
Corfù

Il soggiorno albanese è finito. Prima di lasciare Tirana vengono offerti alcuni libri: *«La verità sulle relazioni fra la Russia e l'Albania», «La ideologia marxista-leninista vincerà il revisionismo», «L'opposizione al moderno revisionismo ed il sostegno al marxismo-leninismo», «L'unità fra i movimenti internazionali comunisti».* Sono pubblicazioni ufficiali, che ribadiscono il pensiero dei dirigenti albanesi, legati al ricordo di Stalin e amici di Mao e di Ho Ci-min. In Europa gli albanesi sono rimasti soli. La Cina è lontana. A Tirana si provano gli allarmi notturni.

Giulio Accatino

Sciagura sotto gli occhi di 20 mila

Aereo che si esibisce precipita su una casa: 6 morti presso Londra

Cinque vittime sull'aviogetto, una nell'edificio

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 20 settembre.**

Ventimila spettatori hanno oggi assistito, inorriditi, a una sciagura aviatoria nella quale hanno perso la vita almeno sei persone. E' accaduto alla Mostra aeronautica di Farnborough, una quarantina di chilometri a sud-ovest di Londra. Un aereo francese, un «Breguet Atlantic», è precipitato mentre volava a bassa quota e s'è schiantato su una costruzione del campo. Sono morti i cinque militari francesi sull'apparecchio, più un inglese, un autista, intrappolato nei locali distrutti. Non si esclude la possibilità che qualche altra salma giaccia fra le rovine.

Questa importante mostra aeronautica fu già funestata da una tragedia nel '52. Un motore a reazione si staccò da un velivolo durante una picchiata e cadde tra la folla uccidendo 30 persone e ferendone 63.

Per poco, non s'è avuta oggi una seconda strage. La costruzione investita dall'aereo ospita una mensa e, fino a qualche minuto prima del disastro, era piena di lavoratori e tecnici. Non basta. Se il «Breguet Atlantic» avesse finito il suo drammatico volo cento metri più avanti, oltre il limite del campo, si sarebbe abbattuto su un affollato supermarket. L'apparecchio si è subito incendiato. Le fiamme si propagavano rapidamente. Era uno spettacolo infernale ed è durato a lungo. Un fumo nero e denso saliva dai rottami e dilagava per il cielo, sospinto dal vento impetuoso.

Il «Breguet Atlantic» è un bireattore ma era fra gli aerei più imponenti alla mostra di Farnborough. Aveva un'apertura alare di 40 metri, pesava 45 tonnellate. Questi velivoli sono costruiti da un consorzio di quattro aziende, una francese, una tedesca, una belga ed una olandese; sono azionati da due turboreattori Rolls-Royce e destinati alla ricognizione marittima. Con i suoi modernissimi congegni elettronici, con un'autonomia di quasi settemila chilometri, l'«Atlantic» è considerato uno dei migliori aerei del mondo nell'avvistamento dei sommergibili. La Francia ne ha già ordinati 40, la Germania 20.

La sciagura è avvenuta nel pomeriggio. Gli apparecchi si avvicendavano in cielo per i voli di dimostrazione. Venne il turno del «Breguet Atlantic» compì alcuni giri, di prova, delle sue qualità. Per finire l'esibizione, il pilota volle mostrare il comportamento dell'aereo con un motore spento. Passò sul pubblico a soli cinquanta metri poi cercò di virare sulla sinistra, ma non vi riuscì. Tentò di riprendere, ma non vi riuscì. La violenza del vento l'ostacolò forse nella disperata manovra. Cominciò così a precipitare, sempre più basso, sempre più basso. Sfiorò un tetto e cadde sull'ala di una costruzione riservata a tecnici e operai.

Agghiacciati dall'orrore e dalla paura, i ventimila spettatori seguirono, in piedi, la agonia e la morte del bimotore. Un lungo silenzio, poi la voce, tesa ma calma, del commentatore: «Avete visto tutti la tragedia. Ora lo spettacolo proseguirà». E proseguì mentre i soccorritori cercavano di salvare il salvabile. Ma non poterono far molto, fiamme ed esplosioni impedivano di avvicinarsi. Raccolsero i sei cadaveri.

Mario Ciriello

«Jet» americano dirottato a Cuba con 54 a bordo

Miami, 20 settembre.

Un aereo delle «Eastern Airlines» con 48 passeggeri e sei membri d'equipaggio è stato dirottato mentre era in volo da San Juan di Portorico a Miami, e costretto ad atterrare all'Avana. L'apparecchio, un Boeing 720, era partito alle 7,30 ed è stato dirottato su Cuba da uno sconosciuto alle ore 9,45 quando si trovava nei pressi di Miami.

L'azione è stata compiuta presumibilmente da un giovane cubano, di corporatura snella, che all'aeroporto dell'Avana è stato visto scendere dall'aereo con una pistola in mano. La sua identità non è nota. I passeggeri e i membri dell'equipaggio sono stati condotti al terminal e non hanno potuto parlare coi giornalisti. (A. P.)

Sciopero nei cantieri inglesi

Bloccata la costruzione dei sottomarini atomici per colpa di un idraulico

Londra, 30 settembre.

La costruzione di sommergibili nucleari britannici nei cantieri della «Vickers», a Barrow-in-Furness, è bloccata dal primo luglio scorso a causa di una disputa tra due sindacati. Quel giorno, un caposquadra dette istruzioni a un membro del sindacato idraulici, Ken Mac Intyre, di fare alcune prove su delle tubature che dovevano essere montate sui sommergibili in fase di costruzione. L'arrivo dell'idraulico provocò una immediata agitazione tra i membri del sindacato montatori.

Da oltre cinquant'anni il lavoro sulle tubature nei cantieri di Barrow è affidato al sindacato idraulici, ma sulla base di un accordo aziendale verbale i montatori, che fanno parte di uno dei più grandi sindacati britannici, l'«Amalgamated Engineering and Foundry Workers Union» ritengono che il lavoro spetti a loro.

L'arrivo di Ken Mac Intyre nel reparto tubature ha provocato una riunione immediata dei montatori e la decisione di boicottare tutti i tubi revisionati dagli idraulici. La conseguenza di questa agitazione è che tremila operai sono senza lavoro, la costruzione di tre sommergibili nucleari è bloccata e non si prevedono soluzioni rapide. *(Ansa)*

Italiano in Belgio uccide l'amante, madre di 11 figli

La donna, di origine russa, voleva tornare dal marito

Bruxelles, 20 settembre.

Un italiano residente in Belgio ha ucciso stamani con quattro colpi di un fucile da caccia la donna con la quale conviveva dal primo settembre. L'omicida è Antonio Amorio, di 44 anni. La vittima si chiamava Nina Kharkow, di origine russa, anch'essa di 44 anni.

La donna, ch'era sposata, aveva abbandonato il marito e quattro degli undici figli nati dal matrimonio. Gli altri sette li aveva portati con sé in casa dell'italiano. Dopo alcuni giorni di vita apparentemente felice, la Kharkow aveva cominciato a ripetere con insistenza che desiderava ritornare da suo marito.

Stamani, dopo una ennesima discussione, in un eccesso di furore, egli ha imbracciato il fucile da caccia ed ha sparato contro l'amica quattro colpi, ferendola in varie parti del corpo. Subito dopo è andato a costituirsi alla gendarmeria. La donna, trasportata in ospedale, è morta.

L'aggredito è morente all'ospedale di Napoli

Accoltella il padre del bimbo che causò la morte di suo figlio

Un mese fa, durante una lite, il figlio undicenne dell'aggressore, era rimasto vittima di una mortale caduta sul marciapiede in seguito a uno spintone

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 20 settembre.**

(a. l.) Un uomo di 42 anni, Gaetano Pone, è stato accoltellato questa mattina dal coetaneo Luigi Romano mentre usciva di casa: è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale «Loreto Crispi» con due profonde ferite al petto.

L'aggressione, fulminea, è avvenuta in rione Traiano. Il movente è drammatico: un mese fa, il figlio undicenne dell'aggressore, Raffaele, rimase ucciso accidentalmente nel corso di una lite con il figlio del Pone, Antonio, anch'egli undicenne.

Tra i due ragazzini si era accesa una discussione sulle doti dei nuotatori napoletani. Il diverbio, al quale assistevano altri ragazzi del rione, si fece a un certo momento molto aspro e i contendenti vennero alle mani. Antonio diede uno spintone a Raffaele, il quale cadde all'indietro e batté il capo sullo spigolo del marciapiede: il ragazzo morì qualche ora dopo per la frattura della base cranica.

In seguito al tragico epilogo di quella discussione sportiva, l'autorità giudiziaria ordinò che Antonio Pone fosse custodito al «Filangieri», l'istituto per la rieducazione dei minorenni, dove attualmente si trova.

Stamane il padre del bambino morto, Luigi Romano, ha incontrato Gaetano Pone e l'ha aggredito a coltellate. In difesa del Pone è accorso il genero, Salvatore Lucente, di 18 anni, il quale ha riportato escoriazioni e contusioni varie giudicate guaribili in cinque giorni.

Condannato a due anni e mezzo

Il giardiniere svizzero che bruciò una casa d'italiani

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 30 settembre.**

(l. f.) Al termine di un processo durato tre giorni, la Corte penale di Zurigo ha condannato a due anni e mezzo un giovane giardiniere svizzero che, per sfogare il suo odio contro gli stranieri, aveva appiccato il fuoco ad una casa abitata da emigrati italiani.

La sera del 2 marzo scorso il giovane si introdusse in un edificio in cui abitavano alcune famiglie di nostri emigrati. Raggiunta la soffitta, incendiò delle masserizie abbandonate. In pochi minuti il tetto della casa, costruito in legno, era in fiamme. I vigili del fuoco giunsero immediatamente sul posto, salvando gli inquilini minacciati dalle fiamme. Il giardiniere, riconosciuto da alcuni italiani, fu arrestato.

L'imputato ha cercato di giustificare la sua xenofobia con il fatto che a Zurigo è molto difficile trovare un appartamento a causa della presenza di numerosi lavoratori esteri. Ha affermato che era ossessionato dal timore di rimanere senza un posto dove abitare: *«Soltanto ora mi rendo conto della gravità del mio modo di agire. Non era mia intenzione mettere in pericolo delle vite umane, volevo soltanto dar sfogo al mio rancore verso gli stranieri».*

Dato che in questi ultimi tempi il condannato ha palesato sintomi di squilibrio mentale, è probabile che dovrà scontare la sua pena in un manicomio.

SPETTACOLI

I Premi Sorrento assegnati alla Thulin e Von Sydow

Napoli, 20 settembre.

In occasione dell'« Incontro con il cinema svedese », a Ingrid Thulin e a Max von Sydow sono stati assegnati i « Premi Sorrento » attribuiti ogni anno dai critici cinematografici di Napoli all'attore e all'attrice « *la cui carriera abbia maggiormente contribuito allo sviluppo e all'affermazione della cinematografia cui gli "Incontri" sono dedicati* ».

La giuria, composta da Ernesto Fiore, Federico Frascani, Sergio Lori, Vittorio Ricciuti e Enrico Carlo Zambelli, ha attribuito i due premi all'unanimità. *(Ansa)*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.12

Alfieri: ore 21,15 Macario-Giusi Raspani Dandolo in «T'lass mai fait parei». (Prenotaz. botteghino teatro, telefono 535.440).
Carignano: questa sera ore 21,30 «L Baracôn» con R. Balocco - S. Lombardo - L. Sangiorgi.
Teatro Stabile: dal 5 ottobre «L'amico delle mogli» di Pirandello. De Lullo - Falk - Valli - Albani. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli: biglietteria via Rossini 8, tel. 879.342, 879.343 (per gruppi: Ufficio abbonamenti, telefono 539.707).

Alcione: Compagnia Mario Ferrero; ore 16,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
MACARIO
GIUSI R. DANDOLO
con GIPO FARASSINO
« T'LASS MAI FAIT PAREI »
Pren. botteghino teatro - Tel. 535.440

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 500.456): tutti i giorni ore 17,30 e 21,45. Ult. 3 giorni.

Strepitoso successo!
Tutta la città ne parla
I SUPERMEN DEL 2000
Il balletto acrobatico americano
RUDAS
al Circo di
LIANA ORFEI
Piazza d'Armi - Tutti i giorni 2 spettacoli: ore 17,30 - 21,45
Telefono 500.456
ULTIMI 3 GIORNI

Al Bagatelle (Cavoretto 2, telefono 679.978): Complesso I Ramerri.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822) 21 Compl. Kamarka - c. R. Carmen.
Arlecchino: ore 21 Gli Scooters.
Augusteo: ore 16-21 Les Copains.
Belle Arti: ore 21 ballo liscio.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Danze Gaudio: 16,30-21 I Gaudiosi.
Eden (via P. Amedeo 20): ore 21 Chi-co-cha.
Faro: ore 21 Episod Six.
Garden Danze (capol. 52 aborr.): ore 21 Crottie's Seven (salone coperto).
Gay Sala (v. Ponba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21 Bert-Bert Band.
La Perla: 16-21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi: ore 21 I Four Kent's e Complesso Jean Leonard.
Mascous Danze: 21 I Players.
Principe: 16-21 I Ricercati.
Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (80.052): I Farsanti di Roma.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian.
West End: Ragazzi della Via Gluck.

Abatjour (Sacchi 28, 541.028): 21.
Asylum Volta 8: Dischi inediti 15-21
Caprice, Sacchi 16, aria cond.: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Khili (v. Parri 12): Big Bedders.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel Strada San Mauro - Telef. 521.686.
Scotch Whisky (v. Volta 8): ore 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 53): 21.
Whisky Notte (t. 887.563): ore 21.

LE ROI
QUESTA SERA
RIAPERTURA con
I FOUR KENT'S
e JEAN LEONARD
e I BATMAN

Danze LA PERLA
Ore 16: THE STUDENTESCO
Ore 21: CINQUINA VINCENTE con
I RAGAZZI DI GULLIVER

Danze PRINCIPE
Ore 16: THE STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI con
I RICERCATI
Direzione M° NINO GALLO

Danze CLUB 84
Ore 21
RIAPERT. SALONE INVERNALE
con
I FARAONI
Domani partecipazione di
GIAN PIERETTI

Danze CASTELLINO
Ore 21: SUCCESSO di
CRISTIANO
Domani
GIAN PIERETTI

DANZE ARLECCHINO
Ore 21: Continua il successo de
GLI SCOOTERS
e GLI ACCADEMICI

MACK 1
Via Camerana 11 - Tel. 555.582
RONNY JONES
e LE SUE FAVOLOSE BALLERINE MULATTE
TAVOLA CALDA

FARO DANZE
Direz. M° Sampaoli
Prefestivi e festivi sera
Dame 400; Cav. 700 compr. cons.
Domani ore 16: Trattenimento

GAUDIO
V. S. Massimo 14 - Tel. 80.775
Domani RIAPERTURA
Compl. I GAUDIOSI
con G. STEGANI

Eden
Via Principe Amedeo 20
CHI - CO - CHA
Cantano: M. Galassi, Beppe, Sergio e Nino

AUGUSTEO
16 - 21: SUCCESSO de
LES COPAINS

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ingresso omaggio Dame
Domani 15,30 - 21
LUCIANO e I RITMICI
canta ITALO ZUGLIAN

Amico mio, vuoi mangiare bene pagando il giusto? Vieni alla
GROTTA
Via San Tommaso 16
Scelto servizio tavola calda

GIPSY
Collegno: ore 21. Domani 15,30-21
I CONDOR

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): inizio stagione '68-69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 8): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Mariano (Battisti 3): F. Vasconi.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Sicilia 1859 (collez. G. Corsini). - San Marino 1877/94 (collez. O. Bricca). 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Novella Parigini - Disegni colorati.
Triade (S. F. da Paola 29): Sabato ore 18 Inauguraz. Nuova Stagione '68-69. Pers. pittore Carlo Muneri.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Fino a farti male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, eastmanc. V. 18.
Corso: «Il cervello da un miliardo di dollari» M. Caine, K. Malden, tec.
Cristallo: «Non si maltrattano così le signore» Rod Steiger, Lee Remick, George Segal, tec. Viet. 14. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Gioiello: «Tre passi nel delirio» di F. Fellini; B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, techn. Vietato 14.
Ideal: «... e per tetto un cielo di stelle» tech. scope Giuliano Gemma.
Lux: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, colori.
Metropol: «Due occhi di ghiaccio» Terence Stamp, Karl Malden, sc. tec.
Nazionale: «Tre passi nel delirio» di F. Fellini; B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, tec. Viet. 14. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano: «Scusi, facciamo l'amore?» Pierre Clementi, Claudine Auger, tec. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Playtime» di Jacques Tati, in technicolor.

Ariston: «Berretti verdi» John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, technicolor, panavision.
Arlecchino: «Diabolicamente tua» Alain Delon, Senta Berger, techn.
Augustus: «Il Profeta» Vittorio Gassman, Ann Margret, technicolor.
Capitol: «Bandolero!» technicolor, James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.
Torino: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, technic. Vietato 18, Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Giovani prede» (Dafne e Cloe). Regia di Nikos Koundouros, 1ª vis., 2 premi Festival Berlino. Viet. 18.

Alessandra: «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi.
Colosseo: «L'ira di Dio» M. Ford, F. Sancho, colori, scope. Vietato 14.
Faro: «Banditi a Milano» tec. sc., G. M. Volontà, T. Milian, Don Backy.
Fiamma: «Il mio amico il diavolo» scope, techn., Raquel Welch, P. Cook, D. Moore. Vietato anni 18.
Hollywood: «L'ira di Dio» Montgomery Ford, W. Preston, F. Sancho, tech. scope. 1ª visione Torino. Vietato 14. Apertura 15. Ultimo 22,45.
La Perla: «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, col. Vietato 14. Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Maffei: «Sull'orlo della paura» tec., L. Harvey, Mia Farrow.
Massimo: «Sull'orlo della paura» techn., L. Harvey, Mia Farrow.
Orfeo: «Sale e pepe: superspie hippy» Sammy Davis jr., P. Lawford, techn. Apert. 14,30. Ult. 22,30.
Principe: «Banditi a Milano» G. M. Volontà, M. Lee, Don Backy, colori.
Statuto: «Ira di Dio» techn., M. Ford, F. Sancho, D. Ghia. Viet. 14. Prima visione per Torino.

Adriano: «Italian Secret Service» tec., N. Manfredi, Gastone Moschin.
Alcione: «Addio Lara» tec., e Comp. Mario Ferrero: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Gungala la pantera nuda» col., M. Candall Pignatelli, A. Infanti. Vietato minori di anni 14.
Regina: «Lunga notte di Tombstone» T. Milian, A. Ekberg, technicolor.

Cravesana v. Avogadro 3, t. 530.483: «Uno scarafo tutto d'oro» L. Mc Julian, K. Parker, J. Berthier, col.
Milano: «Invito ad una sparatoria» J. Brynner, col. «Il pirata del re» colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «Delitto a Posillipo» colori, Pupetto Maresca.
Po: «Maciste alla corte dello Zar» technicolor, Kirk Morris.
P. Nuovo: «Gambit» col., S. MacLaine; «I tre della Croce del Sud» Lee Marvin, John Wayne, col. Apert. 10.
S. Secondo: «5 dollari per Ringo» techn. sc., A. P. Taber, V. Lagos.

Agnelli: «Spia non fece ritorno».
Emile Rosa: «I due figli di Ringo» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Giardino: «Luana, la figlia della foresta vergine» tec., Chen, G. Sason.
Mirafiori: «Spiaggia rossa» Cornel Wilde, technicolor.
S. Rita: «20.000 dollari sul 7» colori, Jerry Wilson.
Vinzaglio: «Testa di sbarco per 8 implacabili» techn. scope, Peter Lee Lawrence, Guy Madison.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il pianeta delle scimmie» scope, techn., Charlton Heston.
Araldo: «Angelica e il Gran Sultano» techn., M. Mercier, R. Hossein.
Eliseo: «Quella sporca dozzina» tec. scope, Lee Marvin, C. Bronson, E. Borgnine. Viet. 14. Ap. 17. Ult. 22.
S. Paolo: «Eva, la verità sull'amore». Vietato minori di anni 14.

Artisti: «Oggi a me, domani a te» scope, col., Montgomery Ford.
Corallo: «Le 25ª ora» Anthony Quinn, Virna Lisi, technicolor.
Eridano: «Vivo per la tua morte» S. Reeves, L. Burton, sc. colori.
La Salle: «1000 $ per Winchester».
Oropa: «L'imboscata» tec., D. Martin.
V. Veneto: «Non aspettare Django, spara» tec. sc., S. Todd, F. Sanchez.

Astra: «Quella sporca dozzina» tec. scope, L. Marvin, C. Bronson, E. Borgnine. Viet. 14. Ap. 19. Ult. 22.
Bernini: «Escalation» techn., C. Auger, G. Ferzetti, L. Capolicchio. V. 18
Cibrario: «Le 2 orfanelle» (nuova ediz.) V. Ciangottini, tec. scope; «I 3 centurioni» Gastoni, tec. sc.
Eliso: «Tom Dollar» technicolor.
Esedra: «Principe di Donegal».
Massaua: «L'ira di Dio» Montgomery Ford, F. Sancho, col. Vietato 14.
Odeon: «Franco, Ciccio e la vedova allegra» techn., F. Franchi, C. Ingrassia, Margaret Lee.
Star: «Eva, la verità sull'amore» S. Bethman, S. Mater. Vietato min. 14.

Adua: «Faccia a faccia» techn., Tomas Milian, G. M. Volontà.
Ars: «Ramon il messicano» R. Hundar, W. Lindemar, techn. scope.
Aurora: «Uomini dal passo pesante» Franco Nero, G. Scott, technicolor.
Brescia: «L'investigatore» techn., Frank Sinatra. Vietato min. anni 14.
Falchera: «Requiescant» techn., Mark Damon, Lou Castel.
Lanieri: «3 sergenti Bengala» col.
Malen: «Benjamin» (Le avventure di un adolescente) techn., M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve. Viet. 18.
Nord: «Pecos è qui prega e muori» scope, colori, Robert Woods.
Nuovo Fortino: «Manon 70» C. Deneuve, J. C. Brialy, col. Viet. 18.
Oriente: «Agente 007 si vive solo 2 volte» techn., Sean Connery.
Palermo: «Si salvi chi può» techn., Louis De Funès, R. Dhery.
Sociale: «E intorno a lui fu morte» techn., W. Bogard, S. Chaplin.
Zenit: «La tunica» techn., Richard Burton, Jean Simmons.

Beretti: «Un uomo, una Colt» col.
Cabiria: «Tempo di avvoltoi» G. Hilton, F. Wolff, technicolor.
Continental: «Buckaroo» D. Reed, M. Brugger, L. Lorenzon, colori.
Cuore (Nizza 56): Rassegna grandi successi: «Locanda 6ª felicità» tec., I. Bergman, C. Jurgens. Apert. 19.
Fiore (c. Moncal. 241): «Oro del mondo» (2 salumieri) ital., Al Bano, Franchi, Ingrassia, R. Power.
Ghigo: «L'avventuriero di Tahiti» J. P. Belmondo, S. Sandrelli, techn., segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Al di là della legge» techn., Lee Van Cleef, A. Sabato.
Lingotto: «Ragazze casco d'oro» Caselli; «Vendetta Ercole» colori.
Nizza: «Noi siamo zingarelli» Stan Laurel, Oliver Hardy.
Piemonte: «Io, due ville e 4 scocciatori» L. De Funès, Brasseur, sc.
S. Carlo: «Quien sabe?» Gian Maria Volontà, K. Kinski, technicolor.
Spezia: «Jim l'irresistibile detective» scope, techn., Kirk Douglas, Silva Koscina. Apertura ore 15.

Diana: «E intorno a lui fu morte» technicolor, W. Bogarde.
Dora: «Io, due figlie e tre valigie» technicolor, con Louis De Funès.
Roma: «Giurò e li uccise uno ad uno» col. scope, Edmund Purdom.

Umbria: «Eroi Fort Worth» E. Purdom, colori; «Robin Hood pirati» Barker, colori.
Valdocco: «Maciste regina Samar» col.; «3 sul divano» J. Lewis, colori.

Alba: «Da uomo a uomo» techn. scope, Lee Van Cleef, J. P. Law.
Ambra: «Un uomo, una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant, col. V. 14.
Apollo: «Quella sporca dozzina» techn. scope, L. Marvin, C. Bronson, E. Borgnine. Vietato 14. Ultimo 22.
Colosso: «Kitosch uomo veniva dal Nord» col., Hilton; «Benni» col.
Edera: «Vivo per la tua morte» tec., S. Reeves. Vietato min. 14.
Lucer: «Starblack» technicolor.
Lucento: «E venne l'ora della vendetta» techn., Joseph Cotten.
Luini: «Barbieri Siciliani» Franchi, Ingrassia, col.; «Colorado Charlie».
Lutrario: «Al di là della legge» sc. techn., L. Van Cleef, A. Sabato.
Splendor: «Un minuto per pregare un istante per morire» tec. sc., A. Cord, A. Kennedy, R. Ryan; segue «Tom e Jerry», colori.

BEINASCO

Italia: «Faccia a faccia» techn. scope, G. M. Volontà, T. Milian.

DRUENTO

Oratorio: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi.

MAPPANO

Jolly: «Salomone regina Saba» Y. Brynner, G. Lollobrigida, technicolor.

MONCALIERI

Castello: il più grande film di tutti tempi, 6 premi Oscar, colori.
Italia: «Calda notte dell'ispettore Tibbs» R. Steiger, S. Poitier, colori.

ORBASSANO

Moderno: «Il ritorno di Ringo» G. Gemma, F. Sancho, technicolor.

PANCALIERI

Ideal: «Dossier Marocco 7».

SETTIMO

Boccaria: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, technicolor.
Oratorio: «Angelica e il Gran Sultano» Michèle Mercier, technicolor.

TESTONA

Fulgor: «Il lungo duello» colori, Yul Brynner, Trevor Howard.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Programma cinematografico dalla Fiera del Levante di Bari (per Bari, Torino e altre zone collegate).
14,30: Campionati italiani di tennis, da Milano.
18 —: La tv dei ragazzi: a) La facile scienza: La gravità; b) L'acceleratore, presentato da Febo Conti, con Roberto Brivio e Nanni Svampa.
19,10: « Nella Terra del Fuoco », documentario di Mike Andrews.
19,35: Tempo dello spirito. Conversazione religiosa a cura di don Franco Peradotto.
19,50: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Mille voci »: Alighiero Noschese presentato da Garinei e Giovannini. Seconda parte. Il popolare attore-imitatore rievocherà in chiave satirica avvenimenti e personaggi della tv, del cinema e della musica leggera.
22,15: Linea contro linea. Settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi. L'attrice Lisa Gastoni si sottopone questa sera al tocco del costumista teatrale e cinematografico Piero Gherardi: sarà una lezione di gusto per tutte le donne.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Recital di Barbara, presentato da Mascia Cantoni. Lo spettacolo della « vedette » francese ripreso dal Piccolo Teatro di Milano.
22 —: « Luisa Sanfelice », originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico, regia di Leonardo Cortese; interpreti Lydia Alfonsi e Giulio Bosetti. Seconda puntata. La nobildonna napoletana Luisa Sanfelice, rimasta vedova di un ufficiale borbonico, simpatizza per i giacobini, anche per l'amore che prova verso l'avvocato Ferri. Quando re Ferdinando fugge in esilio dinanzi all'avanzata delle truppe francesi, la Sanfelice, dapprima esitante, si risolve a seguirlo. Ma è ormai troppo tardi: Napoli è circondata.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,45: « La prima impresa », telefilm della serie di Zorro; 19,15: Le meraviglie della foresta; 21: « Braccobaldo show »; 21,20: Telegiornale; 21,40: « La sbornia di David », film con Van Johnson e Liz Taylor.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Musica stop
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,05 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,22 « Le maschere a Via del Corso » - Dal viaggio in Italia di Goethe
11,30 Le ore della musica - Seconda parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,43 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Viva l'estate. Spettacolo in piscina
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Vetrina di « Un disco per l'estate »
15,00 Giornale radio
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi: «Olimpia»
16,30 Incontri con la scienza: « La pelle e la regolazione della temperatura dell'uomo »
16,40 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,10 La discoteca del Radiocorriere
17,35 Antologia operistica
17,58 Cinque minuti di inglese
18,00 Gran varietà. Spettacolo con Johnny Dorelli
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Dove andare. Itinerari serali intorno al mondo: Rodi
20,30 Il mondo della musica
22,05 Passaporto. Settimanale di informazioni turistiche.
22,20 Musiche di compositori italiani: Otello Calbi e Sergio Cafaro
24,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Raffaele Pisu vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,09 Come e perchè
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,41 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Un Cetra alla volta
13,30 Giornale radio
13,35 Jenny Luna presenta: Musica e Luna
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,15 Mezzosoprano Fiorenza Cossotto, tenore Giuseppe Di Stefano
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,05 Canzoni napoletane
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla. Dischi per i giovanissimi
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 «La boutique» di Francis Durbridge, 3ª puntata
20,35 Orchestra diretta da T. Heath
21,10 Stasera si replica a soggetto
22,00 Giornale radio
22,10 Un Cetra alla volta
22,40 Incontri con il jazz
23,00 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche di Glanville-Hicks ed Albisetur
10,15 L. Beethoven: Cantata per la morte dell'imperat. Giuseppe II
10,55 Antologia di interpreti
12,10 Università Internaz. G. Marconi (da Parigi)
12,20 H. Villa Lobos: Concerto n. 2 per vc. e orch. C. Guarnieri: Suite « IV Centenario »
13,55 Musiche di F. Chopin. Quattro Ballate; Gran Duo Concertante su un tema di « Roberto il Diavolo » di Meyerbeer; Quattro Melodie polacche op. 74; Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pf. e orchestra
14,30 Recital de « I Solisti di Roma »
15,15 « Wozzeck », Opera di Georg Büchner. Musica di Alban Berg. Dir. Karl Böhm
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 J.-M. Leclair: Son. in sol min. op. 2 n. 12 per vl. e continuo
17,30 Mozart: Quartetto in si bem. magg. K. 458 per archi «La Caccia»
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Musica leggera
18,45 La grande platea. Settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Boccherini, Schumann, Brahms, Prokofiev
20,40 Divagaz. musicali
20,55 Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi con il violoncellista Mstislav Rostropovich
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Orsa minore: « I corvi del signor Walser »
23,30 Rivista delle riviste

Cominciа domani la biografia in quattro puntate

«Cristoforo Colombo» alla tv con le sue leggendarie caravelle

Il regista Vittorio Cottafavi ha girato il lavoro in Spagna (le scene di mare tra le Azzorre e le Bahamas) - Francisco Rabal sarà il grande navigatore, Paola Pitagora la donna che lo amò



Francisco Rabal, nella parte di Cristoforo Colombo, e Paola Pitagora nel ruolo di Beatrix Enriquez

Domani sera alle 21 sul canale nazionale esordirà la biografia in quattro puntate «Cristoforo Colombo», una produzione televisiva italo-spagnola diretta dal regista cinematografico Vittorio Cottafavi.

Soggetto, dialogo e sceneggiatura sono di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà. Una domanda si presenta subito, spontanea: a quali precedenti letterari si ispira il testo tv? In pratica a nessuno, anche perché i precedenti letterari su Colombo non sono rilevanti. Qualsiasi manuale vi informerà che la sua gloria non ha mai trovato cantori che avessero fiato sufficiente. Mentr'era ancora in vita, circolavano poemetti pseudo-scientifici od encomiastici di nessun conto. Nel Seicento si provò il Tassoni con l'«Oceano», ma non andò più in là del primo canto. Gli arcadi del Settecento composero sull'immenso tema solo dei pasticcetti. E l'Ottocento non offrì di meglio: del poema in otto libri di Lorenzo Costa neanche più gli eruditi si ricordano; e la stessa cosa si può dire di massicce e torrentizie composizioni di poeti spagnoli e brasiliani. Potremmo citare positivamente «La scoperta dell'America» di Cesare Pascarella, se non fosse una presa in giro al ritmo di versi romaneschi.

Pure in teatro Colombo non ha avuto fortuna. «Il nuovo mondo» porta l'illustre firma di Lope de Vega, ma è una commedia per il nostro gusto irrappresentabile e illeggibile, priva di sostanza e di unità. Non parliamo di quell'orrendo guazzabuglio che è il «Colombo nelle Indie» di tal Francesco Cerlone, vissuto tra '700 e '800, che mette il navigatore in lotta con l'imperatore del Messico Montezuma. Unico copione da citare (trascurando alcuni ignobili *mélos* del secolo scorso e un esile atto unico di Rosso di San Secondo) è il lirico, verbalmente fastoso «Cristoforo Colombo» di Paul Claudel, nato come dialogo celebrativo, trasformato nel '30 in opera con musica di Milhaud e solo in questo dopoguerra rielaborato in forma di dramma (e già che ci siamo, tiriamo fuori per un attimo dall'oblio un'altra opera, quella del torinese Alberto Franchetti, rappresentata nel 1892).

Come si vede, non c'è molto cui attaccarsi. Per quel che riguarda il cinema, il suo contributo è stato nullo: rammentiamo un indecente «Colombo» del 1949 con Fredrich March che prendeva a calci il re di Spagna, suo rivale in amore; e un ammasso di corbellerie dovrebbe essere anche la pellicola che Edward Dmytryk sta girando a Hollywood per mostrare — se sono esatte le notizie più recenti — un eroe cialtrone e seduttore.

Su Colombo esistono invece cumuli di preziosi documenti e di libri storici, a cominciare dai suoi stessi scritti e da quelli del figlio Fernando. E' solo a questi documenti, solo a questi studi antichi e moderni che gli autori del copione televisivo si sono rifatti, avvalendosi della assistenza di un esperto in materia, lo spagnolo Manuel Ballesteros Gaibrois. In quattro puntate, che corrispondono a circa quattro ore di spettacolo, c'è l'intera vita di Cristoforo Colombo, da quando a ventisette anni medita l'esplorazione del mare al di là delle Azzorre a quando, poco più che cinquantenne, si spegne a Valladolid senza essersi reso conto, ancora, di avere scoperto un nuovo mondo: ci saranno i luoghi deputati della sua esistenza — il rifiuto del re del Portogallo, l'incontro con Ferdinando e Isabella di Spagna, lo scontro con i dotti di Salamanca, il «folle» viaggio ad Occidente, il grido fatidico di «Terra! Terra!» e poi gli onori, le esaltazioni, le calunnie, gli errori, la decadenza, la morte amara — e ci saranno, o almeno gli autori hanno inteso che ci fossero, i diversi e affascinanti e contrastanti aspetti della personalità di Colombo, l'uomo medioevale che fa finire il Medioevo, l'uomo che vive in un clima mistico e dice di «agire in profezia» (e che al tempo stesso esige il titolo di grande ammiraglio e di viceré e governatore perpetuo delle isole e delle terreferme che scoprirà, titolo da trasmettere al primogenito Diego).

L'originale televisivo è stato realizzato con tecnica cinematografica in Spagna nel corso di quasi cinque mesi. Il regista Cottafavi ha faticato non poco per mettere insieme le tre famose caravelle, una comunque è la copia esatta della «Santa Maria» costruita dalle Belle Arti di Barcellona e da tempo alla fonda nel porto catalano; le altre due sono barconi riadattati. C'era il problema di reperire degli indios autentici che poi si sono trovati nella stessa Spagna, in un *college* americano. Parecchi esterni di mare sono stati realizzati tra le Azzorre e le Bahamas.

Protagonista è Francisco Rabal, attore di forte rilievo che è comparso in film come «Nazarin», «Viridiana» e «Bella di giorno» di Buñuel, e «L'eclisse» di Antonioni; accanto a lui figureranno Aurora Bautista (la regina Isabella), Paola Pitagora (la donna che diede a Colombo il secondo figlio, Fernando), José Suarez, Antonio Casas, Roldano Lupi, Andrea Checchi, Paolo Graziosi.

Un'ultima osservazione: il pubblico resterà forse stupito nell'ascoltare una colonna sonora composta prevalentemente da brani di autori contemporanei e d'avanguardia, Stockausen e Varèse, Britten e Maderna; ma è un effetto voluto dal regista per sottolineare in modo inusitato la attualità dell'impresa colombiana, il persistere nella nostra epoca spaziale dei motivi e degli slanci e della sete di conoscenza che spinsero il grande navigatore sulla via dell'ignoto.

Ugo Buzzolan

Un convegno a Stresa su televisione e scuola

Stresa, 20 settembre.

(c.) Presso il Palazzo Ducale di Stresa, sede del Centro di studi rosminiano, è in corso, con la partecipazione di professori universitari, funzionari del ministero della Pubblica Istruzione e della Rai-tv, i provveditori agli studi di Novara, prof. Scafise, e di Genova, prof. Vestri, un convegno sul tema *«La televisione come mezzo di insegnamento e cultura»*.

Il dramma più atteso del Festival veneziano

«Lettera a una professoressa» processo all'Università italiana

Il «montaggio» di Franco Cuomo messo in scena da Enriquez Non ha convinto il tono estremistico della rappresentazione

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 20 settembre.

Il Festival del teatro si trasferisce da Venezia a Mestre, per lo spettacolo annunciato come il più esplosivo, sulla rivolta studentesca: e la contestazione lo segue. Il manipolo degli «ultras» di Lapassade si è ridotto di numero, ma non ha perso in ostinazione. Ormai li si conosce uno per uno: li si incontra sui vaporetti, sugli autobus, costretti anche loro ai lunghi trasferimenti sui mezzi pubblici dalle dure esigenze di una città lagunare. C'è la ragazza carina con l'impermeabile giallo, l'altra ricciuta con l'impermeabile grigio, il magro occhialuto, il grasso con barba e baffi che la mattina si deve pettinare davanti al manifesto di Che Guevara.

Un insieme abbastanza pittoresco, che un accorto impresario di spettacoli dovrebbe tener d'occhio. Per Vladimiro Dorigo, direttore del Festival, sono stati un imprevisto regalo (o quasi: l'equivalente di pochi biglietti omaggio). Al teatro Corso di Mestre, dove la compagnia del Quattro, diretta da Franco Enriquez, ha messo in scena la Lettera a una professoressa, *il vero* happening, *in fondo, è venuto da loro, alla fine della recita ufficiale.*

E' stato uno scontro fra due contestazioni: di cui un osservatore estraneo, non aduso alle sottigliezze di questi protestatari, avrebbe faticato a capire il motivo. Sul palcoscenico abbiamo visto esaltare la causa del movimento studentesco; dalla platea abbiamo sentito fischiare questa esaltazione, proprio da parte di coloro che dovevano riconoscersi fra gli esaltati.

Il «discorso per la "Lettera a una professoressa" della scuola di Barbiana e la rivolta degli studenti» *è un'opera composita, una sorta di montaggio foto-cine-teatrale, che ha come unico centro il problema affrontato. Per tutto il resto si oscilla dalla denuncia alla satira, dallo sketch goliardico al pamphlet politico con il saltuario ausilio di brani di Marcuse, Cohn-Bendit, Mao, Ho Ci-min, la proiezione di documentari sulla rivolta parigina di maggio e sulla lotta all'Università di Roma.*

In origine, secondo il lunghissimo copione di Franco Cuomo, doveva essere una specie di «processo» all'Università, da rappresentare in due giorni. Il regista Enriquez ha lavorato assai liberamente sul testo; ha sfrondato molti dialoghi, ha soppresso intere parti di sovrabbondante dibattito politico, ne ha aggiunte altre, di maggiore effetto spettacolare; e ha imposto un ritmo sostenibile nelle due ore di recita. Da un punto di vista teatrale il risultato è raggiunto, anche per merito del più che notevole apporto degli attori: non si è vista sul palcoscenico Valeria Moriconi ma Adriana Innocenti, Piero Nuti, il vivacissimo Luciano Virgilio e tutti gli altri che hanno saputo rendere con la maggiore evidenza gli eterogenei testi loro affidati. Molte scene sono di sicura efficacia; soprattutto quando si fa più pungente la satira dei professori: come nella divertente riunione del senato accademico, recitata con una pantomima di sole mani dagli attori nascosti dietro un paravento.

Quello che convince meno è il tono generale della rappresentazione, che sembra partire in chiave di testimonianza per concludersi in una critica apologia. Quando gli attori scendono in platea gridando a voce sempre più alta le parole di Guevara, «Creare due, tre, tanti Vietnam», e chiedendo la partecipazione del pubblico, si crea in sala un certo imbarazzo. Anche gli spettatori che possono condividere la tesi rifiutano di essere coinvolti in una operazione culturalmente arbitraria, come l'appello emozionale.

La parte davvero più viva dello spettacolo è data dai brani della Lettera a una professoressa: *che mantengono intatta, alla semplice lettura, e senza adescamenti di nessun genere, la loro forza di persuasione. Appena gli attori passano dai manifesti e dai documenti di protesta alla semplice prosa dei ragazzi di Barbiana il tono della recitazione si alza, si fa più vero:* «Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti. Io invece ho ripensato spesso a lei, ai suoi colleghi, a quell'istituzione che voi chiamate scuola, ai ragazzi che respingete. Ci respingete nei campi e nelle fabbriche, e ci dimenticate...». *Ma questa, appunto, è stata un'operazione culturale autentica, maturata da una autentica, sofferta esperienza.*

Giorgio Calcagno

Monica «ragazza con la pistola»



Monica Vitti fotografata ieri a Milano dove è giunta per assistere all'anteprima mondiale di «La ragazza con la pistola» del quale è l'interprete (Telefoto Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Debutta «Faccia a faccia»

E' una rubrica di dibattiti su temi d'attualità: ieri vivace inizio con una discussione sulla scuola - Stasera «Mille voci» con Noschese

Diamo senz'altro, e con convinzione, parere positivo al primo numero della rubrica «Faccia a faccia» che è andato in onda ieri sul «nazionale».

Cos'è «Faccia a faccia»? E' un dibattito che si svolge in uno studio tv dove sono state allestite delle tribune circolari. Di dibattiti sul video se ne vedono di continuo ma questo è di tipo particolare: stabilito l'argomento, sono chiamati a partecipare non soltanto gli esperti, quelli cioè che discutono ad alto livello e con linguaggio specializzato e scientifico, ma le varie categorie di interessati.

Ieri, ad esempio, il tema era — attualissimo e scottante — la scuola ossia le ingiuste bocciature, l'assurdità degli esami così come sono ora, la mancanza di un autentico dialogo tra insegnanti e allievi, ecc. ecc. Bene, sulle tribune sedevano professori e studenti, presidi e genitori, pedagogisti e rappresentanti del ministero della Pubblica Istruzione. Si è partiti da un fatto concreto, la bocciatura di una ragazza (di una bella e intelligente ragazza, tra parentesi) che è stata respinta agli esami dopo essere giunta alla fine dell'anno scolastico con una media superiore al «sette». Dopo di che ognuno ha detto la sua e dobbiamo dire con franchezza e spregiudicatezza, e non di rado con una vivacità che confinava con l'ardore e con l'incandescenza: sempre, però, nei limiti della disputa civile.

Nel mezzo del cerchio circondato dalle tribune il moderatore Aldo Falivena pareva aggirarsi nella fossa dei leoni: ma bisogna dire che è stato bravissimo, senza toni di mentore pedante o di funzionario Rai timoroso di grane: ha «moderato» sì, ma ha anche lasciato la libertà necessaria e ha saputo, se del caso, rinfocolare la polemica con disinvoltura e con spirito.

L'avvenire di *Faccia a faccia*? Eccellente, ma ad un patto: che vengano sempre affrontati — senza limitazioni di nessun genere — temi veramente appassionanti e veramente attuali.

* *

Un errore, secondo noi, far seguire un dibattito a un dibattito, cioè collocare *Vivere insieme* subito dopo *Faccia a faccia*. Che senso ha? Senza contare che chi ci scapita è *Vivere insieme* che parte ogni volta da un copione teatrale, mentre *Faccia a faccia* parte da una realtà di cronaca. Comunque il problema posto dall'atto unico di ieri era grave e doloroso: i ritardi della giustizia nelle cause di lavoro, con tutte le disastrose conseguenze che si possono immaginare. Hanno parlato e polemizzato sui diversi aspetti della questione Vittorio Gorresio de «La Stampa», il professor Giugni e l'avvocato Fabio Fiorentino.

Con accenti di bonaria farsa è proseguito sul secondo canale il *Tartarino*. Amene le sequenze di Buazzelli scalatore sorretto da una celebre guida autentica, Cesare Maestri, il «ragno delle Dolomiti» e da suo fratello Giancarlo, attore, ma anch'egli noto alpinista.

* *

Stasera sul canale nazionale seconda e ultima parte dello spettacolo «Mille voci» con Alighiero Noschese.

Alle 22,15 ricomparirà la rubrica «Linea contro linea», programma di gastronomia, moda e «cose varie», particolarmente dedicato alle donne.

Sul secondo canale, in concomitanza con lo *show* di Noschese, avremo un altro *show*, quello della cantante francese Barbara.

u. bz.

Un «musical» a Stoccolma con attori nudi in scena

Si intitola «Capelli» ed è di produzione americana - Proibito in tutti gli altri Paesi europei

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 20 settembre.

E' stato presentato questa sera a Stoccolma in prima europea il *musical* americano *Hair* (Capelli) di Ragnis, Rados e MacDermots. Il lavoro è stato bloccato dalla censura in tutti i paesi europei e solo la Svezia non ha esitato a rappresentarlo.

Capelli, che in America ha fatto un'apparizione fugace in una discoteca provocando consenso e scandalo, viene definito un «hippier yippie love in musical». Con esso gli autori intendono proporre al pubblico il problema base della gioventù moderna, in rivolta contro il mondo egoista e puritano che la circonda.

A parte il tema di fondo, attuale ed importante, *Capelli* sviluppa una serie di sequenze caratterizzate da indecenza di parole, idee ed atteggiamenti. Gli autori hanno portato in scena gli ideali e le azioni di quella parte della gioventù moderna che si ribella alla società non usando la violenza ma prendendosi tutte le libertà possibili ed immaginabili.

Nemmeno in Svezia si erano viste sulle scene, fino ad oggi, tante sconcezze. In alcuni cori si susseguono parole irripetibili, pronunciate nel corso di un vero e proprio martellamento psicologico che lascia gli spettatori attoniti e stupefatti. Al termine del primo atto, tutti gli attori, uomini e donne, appaiono sulla scena completamente svestiti: si tratta di un finale psichedelico di effetto impressionante, al grido di: «*Marijuana, sei il nostro dio*».

E' nel secondo atto che affiorano le incertezze di coloro, tra i giovani, che sono portati alla pace ed all'amore ma che non sanno staccarsi dalla tradizione e si lasciano trascinare alla guerra ed all'odio. Un giorno — è la tesi del *musical* — il mondo verrà distrutto dalla violenza ed il genere umano non esisterà più. Sul nostro pianeta, però, crescerà una nuova e più libera generazione.

v. r.

SULLO SCHERMO

«Due occhi di ghiaccio»

Un buon western con l'ottimo Terence Stamp nella parte di protagonista

(Metropol) — *In questo settembre propizio ai buoni film medi, specialmente stranieri, avviene che lo stesso* western, *il più sfiancato dei «generi», si allunghi sin quasi a toccare i modelli di John Ford. E' il caso di* Due occhi di ghiaccio, *diretto dal canadese Silvio Narizzano, già stimato per il suo «Georgy, svègliati».*

Il messicano Ortega, con una banda di energumeni che si dicono rivoluzionari, incrudelisce sui confini del Texas, insanguinando spesso una pacifica colonia di pionieri. Egli ha dato la sua fiducia al figlio Azul, avuto da una bianca; il titolare degli occhi di ghiaccio. Il richiamo alle origini materne lavora da un pezzo nel ragazzo, e scatta allorquando in un assalto ai pionieri egli rimane ferito ed è guarito da un buon medico e rudemente coccolato dalla figlia di lui.

Da questo momento è decretato che Azul rimanga con quella che sente essere la sua gente. Meno decretato, ma pur sempre verosimile, che allo sbocco di drammatici avvenimenti padre e figlio si prendano di petto per un supremo regolamento di conti (molto bella la morte dei due nel rapinoso fiume).

A parte qualche ricerca estetizzante, come la fotografia troppo scurita e i pertinaci silenzi del protagonista, il film ha il merito di entrare nella situazione di quel bianco che rimpatria. Il suo passaggio da una parte all'altra della barricata è graduale, motivato, penetrato di tristezza (ben resa dall'ottimo Terence Stamp, adoperatissimo in questo periodo). Anche il paesaggio, bellissimo, non è esornativo, ma sentito fordianamente come un «personaggio» che condiziona sentimenti e azioni degli altri; condiziona la stessa violenza, che qui non è mai un compiaciuto mezzo di spettacolo, ma un incidente necessario. Ricardo Montalban, Karl Malden e Joanna Pettet, gli altri bravi interpreti.

l. p.

Il debutto di Macario

«T' las mai fait parei» da stasera all'Alfieri

Al teatro Alfieri debutta stasera Erminio Macario, tornato definitivamente alla prosa con progetti impegnativi alternati a commedie di facile presa sul pubblico per l'umorismo bonario e l'intreccio da «pochade» francese.

A quest'ultimo genere appartiene la commedia di stasera «*T'las mai fait parei*», portata al successo una quarantina d'anni fa da Mario Casaleggio e riadattata ai tempi moderni da Falconi.

Il premio «Acqui Storia» vinto da Ivan Palermo

(Nostro servizio particolare)
Acqui Terme, 20 settembre.

(f. m.) La giuria del «Premio Acqui Storia», riunitasi oggi per l'ultima volta sotto la presidenza di Filippo Sacchi, ha deciso di assegnare il premio stesso ad Ivan Palermo, per il volume *Storia di un armistizio*, edito da Mondadori. All'autore prescelto andrà l'assegno di un milione di lire.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la giuria aveva proceduto nei giorni scorsi alla scelta delle quattro finaliste tra le 50 opere pervenute. Allen: *Come si diventa nazisti* (Einaudi); Biondi: *La fabbrica del duce* (Vallecchi); Palermo: *Storia di un armistizio* (Mondadori); Rochat: *L'esercito italiano da Vittorio Veneto a Mussolini* (Laterza). La proclamazione ufficiale del vincitore, cui parteciperà il sottosegretario on. Sarti e autorità civili, si avrà domani sera nella «Sala delle Feste» ad Acqui Terme.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono [illegible] ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via XX Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle [illegible] in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita [illegible] stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà* **computata per tre parole.**

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [illegible] e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

CERCASI cassiera per macelleria. Telefonare 380-033, [illegible] Peschiera 202. 1001

COMPRASI capannoni con apertura mt. 10 x 30 oppure 60 se vera occasione. Telefonare 0172-5947.

COMPRESSORE raffreddamento quattro cilindri Yoter American nuovo peso 150, lire centomila. Negro, Fratelli Carle 41, Torino.

DENTATRICE Gleason 14" Contilex vendesi. Altre macchine utensili perfette d'occasione. Sogimex, via Arrivabene 23, Milano. Telefonare 373-381.

GRU carroponte 30 tonnellate come nuova vendo. FOB, strada Francese, Borgaro Torinese, tel. 495-125

OCCASIONE elettrauto cessazione attività cede attrezzatura materiale magazzino. Tel. 363-548.

PONTEGGIO acquistasi occasione eventualmente affittasi giorni 30. Telefonare 890-252. A85054

SVENDESI per smantellamento officina meccanica torni, presse, cesoie, fresatrici, puntatrici, rettifiche, uffici, trasformatori. Strada Lanzo 32 - Borgaro Torinese (strada Aeroporto)

VENDESI autogru Ormig «40 I» portata Kg. 4000 nuova di fabbrica L. 5.000.000 trattabili, T. 803-101, 903-044. A85614

VENDONSI per sostituzione macchinari 2 torni, rettificatrice, lapidello. Telefonare 256-244.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ARTIGIANO provetto cerca lavoro impianti elettrici et idraulici solo privati. Tel. 734-207.

BEINASCO: officina [illegible] con uffici e personale cerca possibilità sviluppo lavoro oppure gestione deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino». A87585

CERCO lavoro tornio frese. Attrezzatura o mezza serie. Tel. 337-818.

CONFEZIONI tecnico artigiano, "laboratorio, accetterebbe incarichi modellatura, tagliatura serie, anche lavorazione. Tel. 677-311.

DECORAZIONI ovunque perfette, tappezzerie stoffe, tendaggi, moquettes. Camera tappezzata compreso tappezzeria 16.000, tinteggiatura 12 mila. Tel. 746-049. [illegible]

DECORAZIONI perfettissime impresa, serietà, rapidamente, tappezzeria [illegible] 20.000; lavabile 13 [illegible]. Telefonare 359-255.

DECORIAMO camere complete tappezzeria [illegible] lavabile 13.000 garanzia. Telef. 615-163.

DENTIERA rotta. Riparazione immediata. Laboratorio dentistico, via Sforzesca 3, Torino. Tel. 693-946.

DITTA artigiana offresi con operai specializzati per impianti idraulici industriali e manutenzione, impianti sanitari e manutenzioni fabbricati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3837 — Torino».

IMPRESA artigiana [illegible] lavori balconi, attrezzato, con ponteggi. Telefono 261-823. A86627

IMPRESA attrezzata fine 300 [illegible] cerca lavoro o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino». A85009

SARTA donna cerca lavoro confezionatura gonne o riparazioni. Telefonare 337-850. A84734

STAMPISTI disponendo ore libere a piccola officina accettano lavoro aggiustaggio riparazione stampi. Telefonare 615-432. A84917

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

Rank Xerox presenta allo S.M.A.U.:

il 1° duplicatore diretto di tabulati (C.F.D.) Comincia il suo lavoro dove il computer si ferma

(contemporaneamente duplica, riduce e fascicola i tabulati dei computers).

Un computer risparmia il lavoro di molte persone e lo semplifica. Ma quante persone e quanto tempo occorrono per copiare e distribuire i tabulati del computer? Con il C.F.D. non esiste più problema. Il C.F.D. vi evita fastidiose manipolazioni (metri e metri di carta carbone!), dispersive operazioni per il taglio, la distribuzione, la fascicolazione e la classificazione. Infatti il C.F.D. duplica e riduce a dimensione standard (40 copie al minuto) qualsiasi tabulato di computer, fascicolando anche e riportando, se necessario, i dati su moduli, tutto automaticamente. Il C.F.D. elimina raccoglitori speciali, moduli prestampati, costose rielaborazioni. In una parola, migliora la comunicazione dei dati del computer, consentendone anche una rapida distribuzione ai centri interessati. Tutto ciò senza comportare impieghi di capitale. Infatti anche il C.F.D. come tutte le duplicatrici Rank Xerox, si affitta e non si compera. Chiedeteci informazioni sul C.F.D., il primo duplicatore diretto di tabulati.

Dove c'è un computer ci dovrebbe essere un C.F.D. Ogni organizzazione è più efficiente con la Rank Xerox. Il C.F.D. è in esposizione allo S.M.A.U. Via Gattamelata - Padiglione Rank Xerox, dal 21 al 29 Settembre.

RANK XEROX

MEDICO specialista urge generico o pediatra con [illegible] compartecipazione locali studio presso Martini Nuovo. Telefonare 0124-5192 dopo le 19. 1001

MINIERA Barite, Valle Stura, cedesi assicurando assorbimento produzione. Scrivere Bosco, Castillo 18, Sanremo. 25331

NEGOZIO abbigliamento classico sportivo, arredamento caratteristico, centralissimo, importante, vendesi Verona. Scrivere: Pubbliman, Casella 550-A, 37100 Verona.

NEGOZIO maglieria biancheria licenza confezioni, cedesi, reddito medio 450.000 mensili. Tel. 755-575 ore pasti. A85428

OCCASIONE urge vendere alimentari con alloggio, causa malattia. Telefonare 380-780. A84163

PANIFICIO attrezzatura moderna avviatissimo alloggio cedesi convenientemente affare. Caselegno telefono 885-962. 0355

PANIFICIO nella avviatissimo (provincia) cedesi causa decesso. Cavallero, Saluzzo 21. [illegible]

PASTICCERIA confetteria analcoolici, vicinanze stazione, [illegible] ritiro commercio. Tel. 518-693.

PELLETTERIA, primario elegante centralissimo negozio, avviamento 40ennale, cedesi. Telef. 553-975.

PENSIONE centrale nove vani, avviatissima cedo. Richiesta 2.000.000. Telefonare 547-221. A84705

PERSONA sola cerco collaboratrice andamento casa, negozio abbigliamento utile uguali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9523 — Torino».

PICCOLO lavasecco, forte incasso, cedo causa maternità. Tel. 389-7[illegible] ore pasti. A85599

PRESTITI immediati ad impiegati, operai, professionisti. Finanziamenti ad industriali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Anastasi-Brocesco, [illegible] G. Cesare 99, telefono 853-996.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec, Ferrero Pomba 11. Tel. 537-918. A85392

PRIVATO cede causa salute rivendita pane avviatissima ottima posizione redditizia. Telef. 338-629.

PRIVATO vendo piccolo lavasecco decennale, causa salute, buon incasso, ottima posizione. Telefonare 697-740 ore pomeridiane.

RADIO, Tv, elettrodomestici, autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RICEVUTA eredità svendo tintoria qualsiasi prezzo, Via Torino 43, Settimo Torinese. A77190

RISTORANTE bar 25 km Torino causa motivi familiari vendesi 4 milioni contanti. Telefonare 483-428.

RITIRO commercio cedesi latteria bar Santa Rita. Tel. 328-258.

RIVENDITA pane drogheria centralissima 50.000 giornaliero, moderna cedesi anticipo adeguato. Telefonare 502-542. 0462

RIVENDITA pane Madonna Campagna adatta due persone pratiche cedesi minimo anticipo. Tel. 502-514.

RIVIERA Fiori occasione cedesi piccolo Hotel 12 camere. Scrivere [illegible] Pubblicità 30 S Sanremo.

SALUMERIA vini liquori centrale angolare 4 ampie vetrine avviata incrementabile [illegible] anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9601 — Torino». A86318

SANREMO cedesi laboratorio pasticceria avviatissimo. Scrivere: «Biroma Pubblicità 19 T — Sanremo».

STABILIMENTO cavi elettrici periferia Torino vendesi favorevoli condizioni. Tel. 542-775.

SU corso adiacenze Piazza Bengasi vendonsi negozi liberi o con reddito 7 per cento. Tel. 555-349, 887-116.

SVENDO osteria-pizzeria superalcolici vera sistemazione familiare, posto meraviglioso, afferone. Telefonare 356-763. [illegible]

TABACCHERIA cedesi corso Guido [illegible]. Tel. 328-258.

TABACCHERIA centrale, redditizia, comodo alloggio cedesi. Cole, via Cavallermaggiore 10, Tel. 382-307.

TITOLARE autorimessa referenziato [illegible] distributore benzina redditizio zona Torino sui dintorni. Telefonare 580-068. A84597

VENDO edicola giornali su grande mercato per motivi famiglia. Telefono 757-151. A86913

VENDO negozio da barbiere bene avviato. Telef. 480-946.

VENDO pizzeria avviatissima. C.so Susa 137, Rivoli. A86001

502-514, 502-542 [illegible] in [illegible] tempo potrete vendere vostri esercizi. Discrezione e serietà.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A. FUTURI sposi comprano alloggio pagamento subito. Telefonare 84-061. 0351

A. ACQUISTANSI alloggetti con pagamento contanti, rapida trattativa. Amministrazione Capello 532-780.

A. ACQUISTO alloggio anche ipotecato, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino».

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. GRUGLIASCO privato vende 2 camere tinello, 1 camera tinello. Telefonare 788-323. 26487

A. PRINCIPE Amedeo, 40 alloggi signorili, mutuo 75 per cento. Vende Domus 511-050.

A. [illegible] corso Lecce, via Lessona, 2 camere 4.400.000, 4 camere 9.100.000, 5 camere 13 milioni 500.000, 5 [illegible] salone doppi servizi 16.000.000 esentasse, facilitazioni. Ufficio vendite, via Saluggia 6. 0415

A. SOCIETA' acquista stalle di case di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-856 mattino.

A. VIA Pieve n. 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, recentissimi 900.000 contanti, rimanenze modiche rate mensili mutuo [illegible]. Visite 15-18. 0152

A. VOLENDO vendere casa, appartamenti, telefonate 510-511, ragioniere Brero, Pietro Micca 9. Nessuna spesa vostro carico.

A Milano cinture vendesi 6000 al mq lotto terreno industriale di 3500, Massaglia, Siccardi 9, Torino.

A Moncalieri vendesi casa centrale con basso fabbricato. Tel. 642-985.

A Settimo Torinese vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno, cantiere via Ariosto 19.

ABITABILE nuovo via Mercadante 3 camere tinello cucinotta, 9 milioni 600.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. 0307

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporvi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona.... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, tel. 578-044.

ACQUISTEREI casetta, giardino terreno con progetto Borgo S. Dalmazzo. Scrivere: Troglia, corso Regina 168, tel. [illegible].

ACQUISTO alloggi, case, ville, terreni, Torino dintorni. Tel. 652-873.

ACQUISTO alloggio tre camere cucina servizi. Libero. Tel. 540-814.

(Continua a pag. 10)

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Tel. 542-834, 530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDONSI prestiti a tutti. Richieste minimo 100.000 massimo 50.000.000 P.F.C.S. - Sommeiller 17, telefono 594-760. 0513

A.A.A.A.A. FIDIT, [illegible] Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari e tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A. [illegible] Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi o piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826. 0114

A.A.A. ACCORDIAMO [illegible] prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. 0878

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Filma via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), tel. 540-879.

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A.A. LOANO cedesi pensione 26 camere, zona centrale, 20.000.000. «Casella Postale 105 — Loano».

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, tel. 544-265.

A.A.A. LOANO cedesi pensione 21 camere, zona centrale, 18.000.000. «Casella Postale 105 — Loano».

A.A.A. RIVIERA Ponente cedesi avviata oreficeria. «Casella Postale 105 — Loano». 26337

A.A. PRESTIT Casa - Famiglia - 50.000 in su corso Re Umberto 5, Torino, tel. 538-960, 534-290.

A. AFFARONE cedesi causa famiglia, cartoleria profumeria, mill pretese. Tel. 672-177 ore serali.

A. MEUBLE' P. Nuova netto 1 milione mensili ritirandomi svendo. Barbero 518-400. A84774

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso [illegible] anni, conclusione pochi giorni. Vellino, via Andrea Doria 15.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio lavasecco attrezzatissimo, forte incasso, dilazionando, afferone.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio biancheria maglieria miglior offerente dilazionando.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede drogheria [illegible] licenze centrale forte incasso, dilazionando. 0253

ABBIGLIAMENTO merceria avviatissimo [illegible] commerciale possibilità sviluppo cedesi. Telef. 361-866.

ACCONCIATURE [illegible], ritiro commercio, cedesi, eventuale concessione rappresentanza. Telef. 377-995.

ACCONCIATURE moderno cedo 3 milioni. Tel. 674-539.

ACCONCIATURE signora moderno avviato causa maternità 900.000 occasione. Caselegno 885-962.

ACQUISTASI bar o torrefazione cambiando parzialmente con muri negozi. Telef. 779-435.

ACQUISTASI negozio fiori avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino». A85434

AFFITTASI [illegible] alloggio. Telefonare 735-237 (acconciatura).

AFFARONE cedo locanda bar superalcoolici ottimo lavoro, lunga dilazione, anticipo 3.000.000. Telefonare 290-833. 4939

AFFARONE commestibile 2.200.000 dilazionando. Tel. 80-233 ore pasti.

AFFARONE urge cedere negozio colorificio prezzo valore della merce più 500.000 valore commerciale. Telefonare 755-604. A85506

AGENZIA Bonelli, tel. 20571, Bordighera, [illegible] malattia, vende o affitta albergo recente costruzione.

AGNELLERIA vendo solo contanti. Tel. 339-058. A84284

ALASSIO svendiamo motivi salute avviatissimo centralissimo abbigliamento, cinque vetrine, esclusivista migliori marche nazionali ed estere. Lampa Pubblicità 350, Alassio.

ALIMENTARIO prim'ordine in Asti, forte incasso, reddito dimostrabile, cedesi per cambio attività. Scrivere: «Pubblimen Casella 229 — 14100 Asti». 26342

APPREZZATISSIMA macelleria bovina S. Mauro volendo gerenza. Caselegno 885-962. Vanchiglia 35.

AUTORIMESSA modernissima zona signorile capacità 180 macchine, cedesi. Tel. 766-898. A85220

ASSICURAZIONI. Offriamo gestione agenzia provincia Cuneo a capace dinamico organizzatore. Ottimo territorio, condizioni. Esigonsi curriculum, referenze. Scrivere casella 244 Pubblimen 12100 Cuneo. A26342

ATTREZZO utilissimo ristoranti, gastronomie ecc. Cedo brevetto oppure [illegible] vendita. Telefonare 14-16 Milanesio, S. Donato [illegible].

AUTORIMESSA 280 auto, zona «Italia 61», cedo facilitando. Telefonare 692-873. A85576

AVVIATISSIME camere ammobiliate confortevoli cedo Porta Nuova prezzo trattabile. Telef. 685-654.

AZIENDA affermata Italia estero, cerca socio oppure combinazione [illegible] per fronteggiare importante aumento forniture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

BAR vicinanze Susa, 40.000 giornaliere cedesi 5.000.000 comodissime dilazioni. Telef. 502-514.

BAR zona centro angolare ottima posizione cedo [illegible] intermediari. Telefonare 502-588. A84919

BARBIERE paraggi P. Nuova [illegible] 650 mila, Tel. 537-484 pasti.

CALZATURE cedesi zona Francia, avviatissimo, 5.000.000 dilazioni. Telefonare 774-609. A84752

CAMICERIA maschile redditizia via Po quasi piazza Castello, telefono 531-424, cedesi.

CARTOLERIA mercerie profumi signorile zona Porta Nuova cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9594 — Torino». A86265

CARTOLIBRERIA adiacente scuole, 12.000.000 annui cedesi anticipando 1.000.000. Telef. 502-514.

CAPOMASTRO costruttore cerca socio finanziatore, disponibilità 100-150 milioni, garantisce documentando utile elevatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino».

CARTOLIBRERIA borgata Parella urge cedere anticipando solo fondi vivi. Telef. 502-542. 0461

CARTOLIBRERIA fronte scuole redditizia incasso elevato cedesi. Troglia, corso Regina 168.

CARTOLIBRERIA vicino scuole 300.000 netti mensili vendesi 5.800.000. Telefonare 336-426.

CAUSA infortuni, cedo gerenza tintostireria avviata. Telef. 480-081 ore pasti e dalle 19 in poi al 210-213. A84535

CAVALLERA, Saluzzo 21. Mobilificio reddito annuo 7.000.000 cedesi 6.000.000 occasione. 0226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè trattoria, zona villeggiatura vicinissima. Cedesi anticipando 800.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibile avviatissimo. [illegible] indorogabili motivi salute. Facilitazioni.

CEDESI avviata fotografia su piazza mercato con alloggio; volendo locali uso laboratorio. Tel. 551-531.

CEDESI avviatissima pasticceria zona [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Musumeci (426) — Aosta».

CEDESI avviatissima pensione vicinanze via Roma Porta Nuova. Telefonare 538-649. A87573

CEDESI avviatissimo bar trattoria. Telef. 946-041. A84756

CEDESI cartolibreria giocattoli davanti grande scuola. Telef. 777-142 ore pasti. A84827

CEDESI avviatissimo negozio fiori per motivi familiari. Tel. 482-313.

CEDESI causa maternità negozio pettinatrice tre posti lavoro, zona centrale ampio retro dieci anni stesso proprietario, ottima clientela. Telefonare 885-379. A84684

CEDESI causa trasferimento avviatissimo negozio confezioni maglieria merceria, reddito [illegible] 6.000.000 annui. Telefonare 530-566.

CEDESI esporto vino, trasferibile macchina caffè. Tel. 276-441.

CEDESI negozio articoli calzature, centrale. Tel. 519-801.

CEDESI negozio centrale maglieria affini causa malattia. Tel. 534-677, 291-412. A86257

CEDESI negozio con licenze elettricità lampadari radio Tv elettrodomestici senza merce zona Francia. Telefonare 722-419. A85355

CEDESI ottima esportazione vini. Telefonare 299-847.

CEDESI profumeria-acconciatura zona Mirafiori. Afferone. Tel. 353-672

CERCASI SOCIO APPORTANTE 50-60 MILIONI ET ATTIVITA' CONDUZIONE TECNICA AVVIATISSIMA INDUSTRIA MECCANICA CAUSA SVILUPPO. TELEF. 532-310 ORE PASTI. [illegible]

COLORI-vernici, zona grande sviluppo, [illegible] metallio blocco anticipando 1.500.000. Telef. 502-514.

COMMESTIBILE moderno forte passaggio causa salute cedo. Blocco 5 milioni 300.000, Tel. 851-684.

CONVENIENTISSIMO laboratorio calzolaio cedesi. Corso Novara 33, Torino. A86425

COMUNE Moncalieri prossimità stazione Sangone mq 8000 circa terreno fabbricabile affrontato via cittadina vendesi anche lottizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino». A85183

FINANZIANSI alle migliori condizioni previo esame situazione attività industriali e commerciali purché sane e consistenti. Tel. 545-626.

GERENTE bar ristorante Avigliana, fronte lago, cercasi condizioni favorevolissime. Telef. 502-542.

GERENTE latteria moderna su corso possibilmente pratica cedesi. Telefonare 502-542.

LATTERIA cedesi ritiro commercio rivolgersi corso Regina Margherita 243 (latteria). A84608

LATTERIA commercialissima incasso 200.000 giornaliero, ottimo affare cedesi 9.000.000. Telef. 652-281.

LATTERIA, moderna, zona Stadio, incasso 60.000, cedesi 6.200.000 dilazionando. Telefonare 652-281.

LAVASECCO stiro vapore seminuovo ben avviato zona grande sviluppo, vendo ragioni salute 6.000.000 trattabili, facilitazioni. Tel. 666-940.

LOANO bar trattoria forte lavoro cedo motivi familiari. Tel. 502-386.

LOANO centro, motivi salute cedo negozio frutta - verdura scatolame. Scrivere: [illegible] 9546, fermo Posta, [illegible]. 26334

MERCERIA maglieria elegante negozio pluriveltrine, giro affari 25 milioni annui dimostrabili, cedesi ritiro commercio. Telef. 518-593.

OCCASIONE cedo piccolo bar centrale fronte mercato alloggio. Telefonare 657-107. A85145

La mostra a Torino nella piazzetta reale

«Piemonte da salvare»

L'esposizione, aperta da oggi fino a giovedì prossimo, è una documentazione di ciò che è stato distrutto dal tempo e dagli uomini - Fotografie in nero e a colori presentano quello ch'è recuperabile alla storia, all'arte, alla bellezza paesistica piemontesi - La rassegna, allestita con attrezzature fornite dalla Fiat, si trasferirà a Casale, Alessandria, Asti, Bra, con ingresso gratuito in tutte le città - Tornerà a Torino per tutto l'inverno

Tutti ricordano l'enorme successo di pubblico della mostra *«Italia da salvare»*, promossa dall'associazione «Italia Nostra», quando la primavera dell'anno scorso fu presentata a Milano, e successivamente a Roma, a Verona, Bologna, Venezia.

Un successo — vorremmo dire — di costernazione, spavento, indignata ribellione, allo spettacolo, implacabilmente rivelato, del paese che una volta si chiamava «il giardino d'Europa», offeso in modo irrimediabile nelle sue bellezze paesistiche, nel suo patrimonio storico, monumentale, culturale, nei suoi più invidiati tesori artistici, da una secolare indifferenza e incuria dei suoi abitanti, dalla recente ignoranza e rozzezza di tante amministrazioni municipali, dalla pigrizia o impotenza delle autorità tutorie (d'ogni grado fino ai vertici dell'amministrazione nazionale), ma soprattutto dalla rapacità della speculazione edilizia e di una incontrollata espansione imprenditoriale. Fu allora che si diffuse il motto, coniato dagli inglesi: *«Visitate l'Italia prima che gli italiani l'abbiano per intero distrutta»*.

Era desiderio di vari enti torinesi che quella mostra venisse quest'anno anche a Torino. Per cause varie però, non ultima l'alto costo del trasferimento, non s'è potuto finora soddisfarlo. E allora, ad iniziativa della sezione piemontese di «Italia Nostra», presieduta da un architetto-urbanista insigne, propugnatore del «Parco Nazionale delle Langhe», il professor Giampiero Vigliano, ci si risolse per un altro bellissimo ed originale progetto: localizzare, in un certo senso ma senz'ombra di intenzioni campanilistiche, il panorama offerto da «Italia Nostra», proponendo alla coscienza di tutti i piemontesi (ed implicitamente — per l'eminente posto che il Piemonte tiene in Italia — di tutti gli italiani) il problema del «Piemonte da salvare».

Cioè di un Piemonte anch'esso offeso da dimenticanze e scempi deplorevoli, ma qua e là — perché sarebbe ingiusto negarlo — restituito alla natura, alla storia e all'arte dall'intervento statale, provinciale, comunale, consorziale, ed anche talvolta da una benemerita azione privata (un esempio recente ne è a Chieri).

Un Piemonte, inoltre, considerato dagli organizzatori della mostra — il Vigliano, l'arch. Sesia, l'ing. Brayda, gli studenti della facoltà d'Architettura Bertagna e Pozzetto, l'arch. Radic che ha curato l'allestimento dei *containers* della Fiat, senza i quali un'esposizione mobile, peregrinante con agile attrezzatura da città a città, non sarebbe stata possibile — in uno storicizzato rapporto fra ambiente naturale e strutture insediative antiche e moderne.

Nel settore orientale della Piazzetta Reale sono dunque disposti, fra loro comunicanti in rettangolo, a guisa di vasti vagoni metallici, quei «contenitori» che la Fiat usa per varie sue manifestazioni, opportunamente modificati, illuminazione compresa, per questa mostra. In essi sono esposte le sequenze fotografiche riferite all'intera regione piemontese (meno la Regione Valdostana), accompagnate da succinte didascalie, ora semplicemente indicative, ora vigorosamente polemiche, come quella che accennando a certi aspetti della periferia torinese dice: *«Alienazione e suicidio»*.

Nella piazzetta interna, risultante dalla disposizione a rettangolo dei «contenitori», sono invece presentati, di volta in volta sostituiti, i documenti relativi alle singole città dove la mostra si trasferirà: Casale, Alessandria, Asti, Bra, dopo una breve permanenza a Torino da oggi, giornata inaugurale, a giovedì prossimo; ma a Torino tornerà in novembre, nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo, per rimanere tutto l'inverno e quindi riprendere il suo pellegrinaggio in Piemonte, e forse all'estero. Al centro della piazzetta, un alto pennone su cui sventolano gonfaloni piemontesi; e vecchie canzoni subalpine, dischi scelti dal maestro Lessona, accompagnano in sordina il visitatore nel suo percorso.

Due le sezioni della mostra: la «Denuncia» e i «Documenti». Nella prima sono rappresentati casi tipici di distruzioni di monumenti e ambienti «per cause fisicochimiche, per incuria o per effetto di un malinteso progresso» (parole del cataloghino provvisorio, cui seguirà un catalogo completo, con l'elenco nominativo delle amministrazioni e degli enti pubblici e privati piemontesi che hanno contribuito a questa manifestazione); i casi di restauri o ricuperi per tempestivi interventi; quelli ancora suscettibili di salvamento, compresi i beni paesistici.

Nella seconda sono sintetizzati dalle magnifiche fotografie i beni culturali tipici del Piemonte, naturali, monumentali, ambientali, urbanistici, sia quelli ancora «vivi» sia quelli «in declino o morti». Cioè tipicità dei borghi sorti nel rigoglio della vita comunale dal XII al XV secolo; delle strade e delle piazze porticate piemontesi (circa 100 centri porticati esistono in Piemonte a testimoniare una vera «civiltà del portico»); degli antichi «ricetti», dei quali (ed erano più di 50) sopravvive soltanto quello di Candelo, e in parte quello di Ghemme; dei castelli e torri (oltre 400, escludendo la Val d'Aosta); del patrimonio archeologico, che andrebbe valorizzato con la costituzione di «parchi» (si pensi a Libarna, Industria, Pollentia, Augusta Bagiennorum, gli vivaci centri romani); della vita arcaica piemontese; del paesaggio naturale, «baragge», «vaude», sponde di fiumi, torrenti, laghi morenici ed alpini, Langhe ed Alpi, un paesaggio che nei secoli è stato modificato dall'uomo, brutalmente alterato da inserimenti irriguardosi, e che tuttavia sarebbe in parte ricuperabile da una rigorosa legislazione.

Un'esemplificazione dei cento e cento casi di distruzione e di alterazione, ed anche dei casi di provvidenziale azione conservativa e restitutiva, che gli organizzatori di questa mostra additano al visitatore è impossibile, richiederebbe troppo spazio. Bastino poche citazioni. Alla disastrosa imprevidenza che ha ridotto l'amenità di Pino Torinese a un caos edilizio, fa riscontro la saggia generosità di Vigone, 4607 abitanti, che ha saputo restaurare il suo delizioso teatrino. La soprintendenza ha salvato, con lo «strappo» del restauratore Nicola, gli affreschi di Castelletto d'Orba; dalla S. Giustina di Sezzadio alla cappella marchionale di Revello, dalla abbazia di San Nazzaro Sesia al castello di Grinzane, con scarsi mezzi si sono fatti miracoli di conservazione e ripristino; ma la via principale di Nizza Monferrato, fino a ieri nobile simbolo appunto della «civiltà del portico», s'è degradata ad un volgare campionario della più sciatta presunzione modernistica; e le chiare e fresche e dolci acque della Bormida si tingono di laide melme mostre degli scarichi industriali; mentre la stupidaggine amministrativa di un borgo piemontese di 800 abitanti concede la costruzione d'una scatola di cemento alta undici piani, e a Romagnano la serena villa Caccia costruita dall'Antonelli si sgretola.

Noi ci auguriamo che a questa esemplare mostra affluiscano a centinaia di migliaia (poiché l'ingresso è gratuito) i visitatori. Lo si sa, per tenere in piedi innumerevoli monumenti crollanti, mancano i quattrini. Ma per evitare le malefatte, da qualunque parte vengano, basta un minimo di cultura, di buona volontà, di amore per la propria terra. E' la coscienza dei cittadini che anzitutto occorre formare o risvegliare. E' questo che si propone «Piemonte da salvare».

Marziano Bernardi

Un angolo della mostra «Piemonte da salvare» in Piazzetta Reale a Torino

Uno dei centri siculi distrutti dal terremoto

A Montevago 150 persone digiunano per tre giorni in segno di protesta

Sollecitano il piano di sviluppo economico della zona - Alla manifestazione partecipano lo scrittore Danilo Dolci, il sindaco, ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni

Montevago, 20 settembre.

Danilo Dolci ha cominciato stamane il primo periodo di tre giorni di digiuno organizzati dal «Centro studi e iniziative di Partinico» per richiamare l'attenzione del governo sul piano di sviluppo economico e sociale della zona gravemente danneggiata dal terremoto del gennaio scorso.

Con lo scrittore digiunano anche il sindaco di Montevago, Leonardo Barrile, il vice-sindaco La Romma e un centinaio di persone di Montevago e di Santa Margherita Belice. Al digiuno si sono anche uniti cinquanta ragazzi, studenti e studentesse dai 14 ai 16 anni, figli dei contadini della zona.

I manifestanti chiedono — come è scritto su numerosi cartelloni — che nella Valle del Belice «sorga un mondo nuovo che fermi la emigrazione». *Da stamane sono sdraiati su panchine nella baracca-municipio di Montevago e discutono il piano di sviluppo della zona.*

Un contadino di 58 anni che ha la sua terra vicino al fiume Belice ha detto: «Digiuno per la diga. Se costruissero le dighe potremmo fare tanti bei raccolti; invece senza irrigazione le nostre buone terre sono aride, spopolate. Non possiamo più oltre resistere in queste condizioni. Occorre far presto prima che tutto sia irrimediabilmente perduto. Con me oggi digiunerà anche il mio mulo: anche lui ha il diritto di protestare perché nella zona non vi sono stalle sociali e le bestie non hanno ricoveri e stanno sempre all'aperto sotto gli ulivi ed hanno anche loro poco da mangiare».

In serata a Santa Margherita Belice si è svolta una assemblea popolare. Questo primo periodo di digiuno si concluderà il 22 settembre. Ne seguiranno altri, ciascuno di tre giorni, dal 4 al 6 ottobre a Poggioreale e Salaparuta, dal 18 al 20 a Menfi, e dal 2 al 4 novembre a Partinico. (Ansa)

Denunciato per simulazione

Dice: «Non sono io l'investitore ma l'ignoto che mi rubò l'auto»

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 20 settembre.

(l. v.) Un operaio della Cogne» di Aosta, il trentottenne Lino Montresset, di Jovençan, è stato denunciato, a piede libero, per simulazione di reato: credendo di aver ucciso un automobilista in uno scontro si è affrettato a denunciare il furto (inesistente) della sua auto per far credere che alla guida della vettura, al momento dell'incidente, c'era l'ignoto ladro.

L'incidente è avvenuto la sera di sabato scorso in via Challant ad Aosta. Il Montresset, alla guida della sua utilitaria, si scontrò con una «Volkswagen» condotta dal trentacinquenne Ruggero Tonel il quale rimase svenuto al volante. L'operaio credette che fosse morto e si diede alla fuga. Il giorno dopo andò in questura e denunciò il «furto» dell'auto.

Nello scontro il Tonel non aveva riportato nemmeno una scalfittura.

«La loro protesta non è dolosa»

L'avvocato dei 10 cantanti chiede che non siano perseguiti

Milano, 20 settembre.

L'avvocato Domenico Bellantoni, che difende il baritono Giuseppe Zecchillo e gli altri nove cantanti lirici arrestati ieri dopo avere «occupato» l'ufficio di collocamento, ha presentato stamane alla Procura della Repubblica una istanza di archiviazione del procedimento nei loro confronti. Gli artisti si trovano già in libertà provvisoria.

Alla sua istanza, l'avv. Bellantoni ha allegato una memoria in cui fra l'altro sostiene che i fatti in questione mancano assolutamente di dolo: i protagonisti non volevano turbare la regolarità del pubblico ufficio al quale si erano rivolti; inoltre è inapplicabile nei loro confronti l'art. 340 del Codice penale che prevede la reclusione da uno a cinque anni dei capi, promotori od organizzatori del reato di interruzione di un ufficio o servizio pubblico. Secondo il legale, i dieci artisti non erano né capi, né promotori, né organizzatori, ma solo gli esponenti della volontà generale di tutti gli altri cantanti che chiedono l'applicazione della legge contro l'onnipotenza delle agenzie teatrali. (Ansa)

Sacerdote vede avvicinarsi i ladri e li respinge a colpi di fucile

Di notte a Varazze nella «Colonia albese» - Il religioso attendeva armato gli ignoti: era stato messo in sospetto da alcune telefonate

(Nostro servizio particolare)

Varazze, 20 settembre.

(m. f.) Alcuni ladri sono stati respinti a fucilate da un prete, questa notte alle 3, dalla «Colonia albese» della Pontificia Commissione di Assistenza, in via Nicolò Sardi. Gli ignoti volevano impadronirsi di una preziosa collezione di francobolli che il sacerdote, don Luigi Borello, di 42 anni, direttore della colonia, custodiva in uno stipo.

Don Borello attendeva la visita dei ladri. Alcune telefonate anonime avevano messo in sospetto, nel pomeriggio, il direttore e le due suore della colonia, attualmente priva di ospiti. Don Borello ha atteso gli ignoti con il fucile in mano dietro una persiana e quando, nell'oscurità, ha sentito che si avvicinavano ha sparato in aria due colpi mettendoli in fuga.

Ecco i fatti. Ieri, verso mezzogiorno, il sacerdote aveva ricevuto una telefonata: uno sconosciuto, dicendosi incaricato da un compaesano, lo avvertiva che suo padre si trovava in gravi condizioni e lo invitava, a nome della famiglia, ad accorrere subito a casa, a Pezzolo Valle Uzzone nell'Alta Langa. Don Borello si era messo immediatamente in viaggio verso il suo paese, distante una cinquantina di chilometri da Varazze. A Cortemilia, ormai poco lontano da casa, si fermava presso un confratello per comunicargli la sua ansia, ma questi si mostrava meravigliato: il giorno prima aveva visto il padre di don Borello in ottima salute.

Poco dopo il sacerdote poteva accertare con i suoi occhi che il genitore stava benissimo.

Si era trattato, evidentemente, di uno scherzo. Tuttavia don Borello, insospettito, tornava a Varazze e apprendeva che, in sua assenza, con un'altra chiamata pomeridiana alle suore uno sconosciuto aveva chiesto di lui e, saputo che era partito per il paese natio, aveva ringraziato, riagganciando.

In serata il sacerdote si barricava nella casa e si metteva a vegliare armato del suo fucile da caccia.

Poco prima delle 3, attraverso le persiane, don Borello notava alcuni individui avvicinarsi all'edificio ed avvertiva telefonicamente i carabinieri. Nell'attesa, temendo di essere assalito, esplodeva due colpi in aria e faceva fuggire i malintenzionati proprio mentre sopraggiungeva una camionetta dei carabinieri.

Manovre attorno al letto del dittatore morente

Lotta aperta a Lisbona per la successione di Salazar

Le fazioni si affrontano aspramente, il regime rischia di spaccarsi dopo 40 anni di assolutismo - Il più probabile candidato appare l'ex ministro Marcelo Caetano, che ha fama di uomo moderato; i militari e le forze più conservatrici gli sono contrari

Il prof. Marcelo Caetano indicato come probabile successore di Salazar

(Dal nostro inviato speciale)

Lisbona, 20 settembre.

Da sotterraneo, appena percettibile, lo scontro per la successione a Salazar è divenuto nelle ultime ventiquattr'ore più acceso ed evidente. Di fronte alla candidatura «moderata» di Marcelo Caetano, il professore di diritto amministrativo che ancora oggi appare il più probabile successore del vecchio statista, la struttura del regime si è incrinata. I gruppi si affrontano ormai allo scoperto, una serie di manovre convulse si svolge intorno al letto dove giace Antonio de Oliveira Salazar.

A prendere posizione contro Marcelo Caetano, sono stati gli oltranzisti del regime. Gli ultras nutrono preoccupazioni politiche e personali. Se Caetano, essi dicono, dovesse davvero procedere a qualche mutamento di facciata, a qualche modifica sia pure formale della situazione portoghese (come lo consigliano a fare gli ambienti finanziari, i quadri manageriali e, sembra, l'ambasciata americana), la compattezza del regime ne verrebbe compromessa. Cosa potrebbe irrompere dalla breccia «liberale» aperta nello stato salazarista, come si potrebbe evitare una progressiva corrosione dell'impalcatura autoritaria su cui il paese si è retto per quarant'anni?

Sono domande non prive di una loro logica. Ma dietro a queste perplessità politiche si celano in realtà dei timori personali. Gli uomini più compromessi del regime (i capi dell'apparato di repressione, i «fedelissimi» che hanno ammassato col favore di Salazar fortune enormi, gli ideologi dello stato «forte») si rendono conto di essere in pericolo. Una riforma della legge sulla censura, per esempio, dovrebbe comportare la liquidazione di coloro che sono stati a capo in questi anni degli implacabili serviços de censura; *un alleggerimento della pressione poliziesca, la sostituzione degli attuali capi della P.i.d.e.; una migliore disposizione verso l'ambiente dei tecnici e dei managers, il declino di vecchi personaggi potentissimi che controllano alcune attività economiche più redditizie del paese. Mentre l'introduzione di uno stile, di un linguaggio meno filofascisti alla radio ed alla televisione, significherebbe la scomparsa degli ex propagandisti di Vichy che occupavano finora posizioni preminenti.*

Detto questo, il fronte che si oppone alla candidatura di Caetano diventa individuabile. I militari più anziani, riuniti attorno al generale Santos Costa, all'ammiraglio Henrique Tenreiro; alcuni capi della P.i.d.e (il vice direttore José Sacchetti, l'ispettore Pereira Carvalho) e soprattutto l'uomo che era stato in questi anni il tramite diretto tra Salazar e la polizia politica: l'ex guardia del corpo del dittatore, e poi ispettore capo della P.i.d.e, Augustinho Barbieri Cardoso; il sottosegretario alla presidenza Venancio Paul Rodriguez, che negli ultimi anni ha tenuto le fila della censura controllando giornali, radio, televisione, attività culturale; i dirigenti dell'Unione Nazionale, il partito unico portoghese (l'Unione Nazionale non esercita alcuna concreta influenza, Salazar stesso la considerava un fallimento, ma crea posti, prebende, autorità personali). Inoltre i gruppi più scopertamente fascisti, i «centuriones», che infatti sono in gran fermento, gli ideologi della «Voce dell'Occidente» e gli «Ordem Nova», alcuni esponenti della «Legione portoghese» creata trentacinque anni fa sul modulo della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

Certo non si tratta, di fronte a gruppi di pressione ben più potenti e articolati come le banche, le gerarchie ecclesiastiche e tutta la «seconda generazione» del regime (ormai concordi sul nome di Caetano), di forze capaci d'imporre una scelta, un loro uomo. Esse hanno però accresciuto la confusione, creato nuove incertezze, così che stasera le carte appaiono rimescolate. Caetano resta il candidato più probabile, ma potrebbe darsi che i militari, di fronte al pericolo di una spaccatura del regime, decidano di toglierqli il vago appoggio che sinora gli hanno dimostrato. Intanto il tempo stringe, e Lisbona dà qualche segno di nervosismo. In questi tre giorni erano stati fatti acquisti massicci di dollari, al punto che oggi i dollari erano divenuti introvabili in tutta la città.

Sandro Viola

ULTIMA ORA

Il medico del dittatore accorre nella notte: una crisi improvvisa?

Lisbona, 20 settembre.

Il dott. Antonio Vasconcellos Marques, medico curante di Salazar, è improvvisamente tornato questa sera all'ospedale della Croce Rossa e ciò ha fatto pensare che le condizioni di Salazar siano peggiorate. Il medico è giunto in automobile a grande velocità. (Ansa)

Terremoto in Venezuela e Trinidad: 3 morti, 50 feriti

Forse annegati anche dodici pescatori che si trovavano al largo durante la forte scossa

Caracas, 20 settembre.

Forti scosse di terremoto hanno colpito oggi il Venezuela, la Guyana, e l'isola di Trinidad, provocando tre morti ed una cinquantina di feriti. Si teme inoltre che dodici pescatori, i quali si trovavano in mare quando è stata avvertita la prima scossa, siano annegati.

Il forte sisma è avvenuto alle 2,10 (ora locale). A Caracas centinaia di persone hanno abbandonato le case e si sono riversate nelle strade in preda al panico. (Nel luglio del '67 morirono 300 persone per una scossa tellurica). Il terremoto si è ripetuto verso mezzogiorno provocando un morto ed una ventina di feriti.

A Cumana, nel Venezuela orientale, a 350 chilometri da Caracas, numerosi edifici sono crollati e almeno tre persone sono rimaste gravemente ferite. A Giuria, a 700 chilometri ad est di Caracas, tredici persone sono rimaste ferite e si segnalano alcuni crolli.

Due morti e 15 feriti sono stati segnalati a Trinidad dove numerose case sono rimaste danneggiate. *(Ansa)*

La polizia ungherese uccide un uomo che tenta di fuggire in Austria con un trattore

Vienna, 20 settembre.

La polizia ha annunciato che oggi, al posto di confine di Mittersdorf, guardie ungheresi hanno aperto il fuoco contro un uomo che tentava di passare la frontiera con l'Austria a bordo di un trattore cingolato. Apparentemente l'uomo è stato ucciso. Il suo corpo, coperto con un telo, è stato portato via con una autoambulanza. *(Ansa)*

ANNUNCI ECONOMICI

8 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10 per cento contanti. Insolita, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo-qualità-ultra-agevolazioni». Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1.380.000. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio, contanti 1 milione 770.000. Iniziativa Gabetti S.p.A. 578-044. O335

ACQUISTO alloggio da privato in Torino, garamento contanti. Telefonare 561-357. O307

ACQUISTO casetta redditizia di vecchia costruzione, pagamento immediato. Telefonare 343-113.

ACQUISTO da privato 3-4 box unico blocco. Tel. 383-385.

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi alloggi panoramici finissimi primordine mutuo facilitazioni. Telefonare 555-345, 667-116.

AFFARE. [illegible] necessita [illegible] subito [illegible] immediata disponibilità. Appartamento via Cavagnolo 24. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. 500.000 subito, 640.000 in tre mesi, 2.660.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

AFFARE privato vende terreno industriale mq 9000 costruzione esistente oltre progetto approvato fabbricato industriale mq 500 zona Barca possibile frazionamento. Telefonare 278-157 pomeriggio.

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore mutuo 5. Paolo lungo rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-063.

ALLINEATE vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita veloce: quindi 25%. In meno con semplice prenotazione. Acquistate più appartamenti: uno per abitazione, altri per reddito. Sceglieteli, noi vi finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni. Nuova «Operazione 30 Giorni» via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre-quattro camere, cucinotta, ingresso. Un affare: gli affari si fanno così. Gabetti 578-044. O335

ALLOGGETTO libero subito, via Ravizza (Barriera Milano), 3.600.000, sufficienti 1.600.000. Amministrazione Capello 532-[illegible]. O181

ALLOGGI signorili, tutti comfort, interni, servizi e impianti rinnovati, vendonsi, via Cernaia 30. Telefono 547-100. A79073

ALLOGGI varie misure [illegible] settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visite 14,30-18,30, telefono 322-236. A55018

ALLOGGIO centrale divisibile 346 mq. saloni grande terrazzo, forte mutuo, vendesi. Tel. 682-218.

ALLOGGIO libero [illegible] Barriera Milano, tre camere, cucinotta termobagno piano rialzato, 5.400.000 vendo. Tel. 502-247.

ALLOGGIO luminoso panoramico 2 camere cucinino ampio ripostiglio terrazzo esente libero agosto 1969 vendesi. Tel. 672-985.

ALLOGGIO signorile Santa Rita [illegible] camere tinello mutuato libero avendesi. Telefonare 271-959.

ALLOGGIO signorile su corso zona Crocetta mq. 235 nuovissima costruzione, vendesi. Tel. 851-527 ore ufficio esclusi sabato et festivi.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi, via Aosta angolo c.so Brescia, privato vende. Tel. 752-966, 370-110.

ALTISSIMO reddito corso Regina alloggio 4 camere grandi 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telef. 502-514.

AMMETTERETE: un appartamento così è eccezionalissimo! Piazza Robilant angolo corso Racconigi 151, estremo panoramicità, [illegible], giardini. Quattro camere, cucinotta, ingresso lunghissimo, bagno, ripostiglio, due bei balconi. Consegna chiavi immediata versando contanti 3.400.000 rimanenza 7.900.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI in palazzina precollinare, sala, due camere, soggiorno, cucinotta, volendo annesso altro locale. Lauro 45 pomeriggio.

APPARTAMENTI meravigliosa residenza semore abitabile. Torre del Mare, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi eccezionali. Due camere soloncino ingresso bagno, 2.400.000 mutuo 5.400.000. Tre camere saloncino ingresso bagno, 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Personale sul posto. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO affare, superconveniente! Via Cibrario 30, palazzo lussuoso, centrale, abitazione prestigiosissima. Sei camere, salone, ingresso, bagno. Consegna immediata con solo lire 5.900.000 mutuo 10 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA centrale buon reddito 1000 mq., vendesi muri. Telefono 682-218. A88014

APPARTAMENTO casa signorile anteguerra, corso Raffaello, salone, tre camere, cucina, servizio sdoppiato, libero subito, vendo dilazionando. Telefonare 325-178 pasti.

APPARTAMENTO da acquistare immediatamente! Corso Principe Oddone 82, [illegible] Dora. Quattro camere, ingresso, bagno soltanto 1 milione 800.000 mutuo 4.300.000. Resto pari affitto. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO eccezionale a condizioni eccezionali, via Borgaro 72. Moderno signorilissimo. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, grande spogliatoio. Sconto garantito 25%. Pagamento 2.300.000 in quattro mesi, 5.200.000 mutuo, comodissime facilità. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO introvabile zona piazza Carducci, corso Spezia, via Thonon 10. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. 2.500.000 mutuo 6.100.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO moderno, bella posizione via Sommariva 5, Italia 61. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA semicentrale recente mq 1000 affittata 250.000 mensili vendo 45.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Telefonare 792-896.

AVETE già visitato una «Operazione 30 giorni»? Essa è sinonimo di vantaggio. Oggi piazza Nazario Sauro angolo via Oriani, Nuova «30 giorni», nuovo «appuntamento-affare». Appartamenti modernissima residenza grattlusso 2-3-4 camere, servizi 96.000 mq. Prenotatevi con minimo anticipo, 70% mutuo. Desiderate impegnare capitali? Garantiamo contrattualmente redditi ottimi, scelta inquilini, amministrazione gratuita. Gabetti telefono 578-044. O335

AVETE problemi di vendita? Non sapete valore vostro appartamento? Rivolgetevi Dracma, corso Vittorio 87, telefono 532-766: farà seria precisa valutazione commerciale, procederà celermente alla vendita liberandosi ogni fastidio, dandovi sempre contenti. O507

BELLISSIMI panoramici alloggi finizioni signorili vendonsi zona Italia 61. Telefonare 555-345, 667-116.

BELLISSIMO alloggio terrazzo mq. 40 [illegible] due grandi [illegible] tinello tutti i servizi ascensore particolare 2.400.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 502-514. O462

BIBIANA vendesi cascina 13 giornate terreno, corpo unico, prati irrigui, ottima posizione: 1.900.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

BLOCCO negozi annessi, sottonegozi mutuati, buon reddito [illegible]. Cerutti, A. Doria 15.

BORGHETTO Loano impresa Milano vende alloggi 2.700.000 in su, posizioni [illegible], mutuo. Tel. 632-552.

BRANDIZZO, alloggio '65, spaziosissimo 3 camere cucinino, 2 cantine, occasione 4.900.000 sufficienti [illegible]. Amministrazione Capello 532-780. O184

CAMBIO alloggio nuovo signorilissimo 2 tinello servizi Grugliasco con casetta indipendente zona Francia. Telefonare 592-161. A85011

CANAVESE: villetta media montana Chialamberto, minimissimo cànto. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, gran giardino 2.400.000 mutuo 5.000.000, Gabetti 578-044.

CASA anteguerra 48 camere alto reddito vendesi. Telefonare 530-996, 212-839. A84599

CASA costruzione 1964 vendesi scala 23 alloggi complessivo 54 camere, oltre 18 alloggi complessivo 39 camere, oltre ai servizi, reddito 8% aumentabile. Tel. 581-694.

CASA seminuova 5 camere ampio magazzino terrazzo giardino vendo [illegible] Torino 7.500.000. Telefonare 364-552. [illegible]

CASCINA Monferrato [illegible] foraggi bellissimo nove ettari eredi avendono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino».

CASCINE Vico fronte corso Francia abitabili signorili 4 camere biservizi impresa vende anche rateando. Telefono 956-580 ore ufficio.

CASCINOTTA indipendente cinque giornate circa vicinissime Asti acquisterei. Specificare località, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino». A64916

CASETTA barriera Francia camere 14 basso fabbricato vende. Telefonare 502-386. C1368

CASETTA campagna rimessa nuovo 3 camere cucinino bagno vendo 2.900.000 condizioni pagamento. Gallo Allivellatori Cumiana.

CASETTA Castagneto Po 4 camere servizi garage cortile orto privato vendo. Telef. 882-507 [illegible] pasti.

CASTAGNETO Po cascinotta 10.000 mq vendesi 3.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino». A84141

CAUSA trasferimento vendo bellissima villetta 3 camere, salone, cucina, giardino. Richiesta 27 milioni. Tel. 909-216.

CENTRALE [illegible] appartamento, silenziosissimo via Governolo 5. Saloncino, sei camere, cucinotta, biservizi, ripostigli, enorme ingresso, ampi balconi. Due soffitte, terrazzo coperto. Signorile palazzo, termosifone, ascensore. 6.300.000 pagabili in cinque mesi, 14.700.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

CENTRALISSIMO via Bertola, alloggetto vecchio: camere cucina salotto; 3.900.000, sufficienti 1.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

CENTRALITA' conveniente! Via Cibrario 26 bis, appartamento importante, prezzo immediatamente rivalutabile minimo 30%. Salone, quattro camere, biservizi, grande ingresso, cameretta 4.900.000 mutuo 9 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

CENTRO Sanpaolo negozio vuoto da vendersi o affittasi. Tel. [redacted]

CERVINIA vendesi alloggio completamente arredato nuovissimo occasione unica. Telefonare 642-101 ore pasti. A84869

CHIERI, spazioso alloggio nuovo 3 camere cucinino, 5.200.000 sufficiente 1.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

COMPRO terreno industriale 3000 mq. zona Moncalieri. Tel. 644-193 ore ufficio. 1001

CORSO Rosselli camera letto salotto tinello termobagno 2.100.000 mutuo 4.850.000. Telefonare 502-514.

CORSO Toscana 2 camere cucina grande panoramico, 7.100.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

CORSO U. Sovietica vendo libero 3 camere saloncino tinello cucinino servizi, pieno rialzato, giardino proprio mq 150, 13.500.000. Comedile 544-123. O234

CROCETTA alloggi uffici signorilissimi vendonsi. Telefonare 595-432.

CROCETTA alloggio 4 camere tinello cucinino servizi vendesi libero 11.850.000 compreso mutuo. Visibile ore 16-18 via Torricelli 36.

CUORGNE', cittadina industriale valleta Canavese 38 Km. Torino, ben servita veloci strade, Capannone mq. 480 unico salone, Abitazione custode officina meccanica mq. 200. Terreno mq. 1192. Blocco 24.000.000. Gabetti 578-044. O335

CUNICO d'Asti, zone ricca vigneti, boschi, Graziosissima villetta nuova, circondata grandioso giardino, Salone, quattro camere, cucinotta, bagno, garage 2.950.000 mutuo 6.950.000. Gabetti 578-044. O335

DRACMA, corso Vittorio 87, telefono 532-766, cerca conto importante società stabile nuovo-vecchio qualsiasi zona purché affare. Scrivere dettagliando. Massima riservatezza. O507

ESENTASSE zona Francia camera tinello termobagno 1.500.000 mutuo 3.000.000, Telefonare 502-542.

IMPRESA acquista (cambio camere) terreno, case demolire con o senza progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino».

IN uno dei più signorili palazzi di Torino: via Amedeo Peyron 52, appartamento lussuoso e piccolo prezzo: tre camere, salone, cucina, ingresso, bagno, 3.900.000 mutuo 8.900.000, Gabetti 578-044.

ITALIANI all'estero particolare servizio speciale creato esclusivamente vostro vantaggio. Impiegate stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti, trattamento sconti particolari, amministrazione gratuita, Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. O335

LOCALE [illegible] Belsito mq. 750 per te fronteggiante strada ampio parcheggio, vendesi. Cerutti A. Doria 15.

LOCALE PIAZZA REBAUDENGO ADATTO MAGAZZINO, LABORATORIO, PICCOLE OFFICINA VENDESI-AFFITTASI, NUOVA COSTRUZIONE MQ 375, FRONTE STRADA, 2 INGRESSI, POSSIBILITA' RISCALDAMENTO, TELEF. 515-688, 541-500 ORE UFFICIO. O389

MINI alloggio via Bardonecchia camera tinello cucinino termobagno contanti 900.000 mutuo 2.100.000. Telefonare 502-514. O462

MURI panetteria signorilissimi, vendo 6.700.000 più mutuo. Arcioccasione Barbero 518-400.

NEGOZI da 60 a 350 mq. via Lanzo n. 23 proprietario vende direttamente. Telefonare 510-440.

NICHELINO vendo casetta 4 camere laboratorio 600 mq terreno, 5 milioni 350.000. Telefonare 621-453.

PER realizzo vendo 2 bellissimi negozi zona 61, affittato 6% uno libero. Telefonare 669-373.

PIAZZA Bernini 4 camere tutti i servizi 4.000.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 502-514. O462

PIETRALIGURE vendo 5.000.000 alloggio attico centrale panoramico 2 vani servizi terrazzo. Tel. 376-494.

PRIVATO urge vendere 2 ville, Valle Pò alt. 750, 3 alloggi 11 camere garage termonafta giardini, altre 4 camere biservizi mansardate frutteto garage, cambia parzialmente riviera. Tel. 788-893, Torino. A87055

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione fracionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

CONCA d'Oro Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Tre camere, cucina, bagno 3.100.000 mutuo 7.000.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripli-servizi 11.775.000 mutuo 15 milioni, Gabetti visite Sanremo 80-597 informazioni Torino 578-044.

CORSO Cosenza 1-2 camere tinello cucinotta grandissimi 5.100.000 - 7.700.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O307

CORSO Re Umberto pressi corso Vittorio vendiamo signorili alloggi 180-250 mq. Telefonare 530-016.

CROCETTA, attico [illegible] 2 piani mq 380 vende 80.000.000 più 15 milioni mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3469 — Torino».

CROCETTA: inintermediari vendo abitabile subito, ingresso, salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Telefonare 552-307 ore 13-15.

CROCETTA Via Fratelli Carle 5. Vendiamo alloggio signorile libero 18 milioni 500.000, 5 camere doppi servizi. Visite 15-17. Telef. 584-674.

CUDRE San Paolo, via Pragelato 19, singole occasione. Quattro camere, ingresso, bagno. Approfittate, solo 2.100.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044. O335

DESIDERATE bell'appartamento acquistandolo prezzo arciconveniente? Corso Giulio Cesare 189. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, Posizione centrale, panoramica. 1.000.000 subito, 1.370.000 in tre mesi, 5.530.000 mutuo, Gabetti 578-044. O335

FELETTO Canavese vendesi terreno a lotti adatto villette, vicinissimo paese. Telef. 671-448.

FRONTE collina alloggio primo piano quattro camere salone doppi servizi due ingressi ampi terrazzi, mutuo. Vendesi direttamente. Cerutti A. Doria 15 A81964

IMPRESA vende tre camere tinello servizi. Via Polrino 6 ang. Sovietica 235. Telefonare 535-330.

INCREDIBILE zona Francia camera tinello cucinino termobagno [illegible] due arie 1.200.000 mutuo 2 milioni 700.000. Telefonare 502-542.

ITALIA 61, via Gorizia 19, nuova residenza prezzo insuperabilmente minimo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.370.000 mutuo 5.530.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.350.000. Volendo inquilini garantiamo reddito 40.000-50.000 mensili. Gabetti tel. 578-044. O335

LOCALI Nichelino mq. 900-400 uffici alloggio vendonsi. Tel. 793-576.

MAGAZZINI laboratori seminterrati luminosissimi nuova costruzione Crocetta vendonsi. Telefonare 595-432.

MONCALIERI precollinari panoramici alloggi mq. 200, terrazzo autorimessa grande parco pronti settembre vendonsi. Telefonare 541-205.

MONCALIERI via Cavour 17 ultimi alloggi ottimo investimento. Telefonare 872-319. 2001

MQ. milleduecento collina Torino vendo 6.500.000 progetto approvato, [illegible], luce, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino».

PALAZZINA nuova Moncalieri vendo 9.000.000 appartamento quattro camere cucina giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3549 — Torino».

PROPRIETARIO direttamente vende alloggetti via Valdellatorre esenti affitti sicuro reddito. Tel. 531-870 ore pasti. A85305

PRIVATO vende alloggi 2-3 camere servizi Rivoli. Tel. 676-125, 60-817.

PROGETTO approvato per la costruzione di due stabili di civile abitazione locali in zona richiesta e commerciale a 15 km. da Torino, eventuale cambio camere. Destefanis 542-808. O398

[illegible] vendesi terreno con vecchio fabbricato mq 500. Telefonare 753-695. A84487

SAUZE d'Oulx. Residenzialissimo appartamento 5 camere, biservizi, ingresso, terrazzi solarium, garages, occasione 2.460.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044. O335

SIGNORILE, rimesso nuovo, cinque camere, salone, doppi servizi, Ormea 52. 17.900.000.

SOCIETA' cederebbe pacchetto azionario 4 palazzi ubicati confine Torino valore 1.400.000.000, accetterebbe parziale pagamento terreni edificabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». 1001

SIGNORA, visiti Lei questo appartamento quasi in Crocetta, via Orione 7. Il prezzo costituisce l'affare che suo marito vuole, per Lei una grande signorilità. Salone, tre camere letto, cucina, bagno, ingresso, birripostigli. Pagamento superagevolato: 2 milioni 100.000 contanti, 3 milioni novanta giorni, 11.800.000 mutuo, Gabetti 578-044. O335

SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 900 mq. coperti circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento et aria condizionata zona depressa 50 Km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino». O402

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendo appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla, Spotorno via Lalolo fetel. 75-657, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759 Pietraligure.

STABILIMENTO industriale 1000 mq. coperti [illegible] mq. cortile, Vicinanze Fiat Ricambi vendesi. Telefonare 555-349. O456

TERRENO cintato per magazzino impresa cercasi. Telefonare 383-339.

TERRENO industriale Beinasco progetto approvato capannoni frontistatale vendo. Tel. 502-386.

TERRENO industriale Caselletta, zona depressa, progetto approvato stabilimento più palazzina, 12.000 mq. frazionabili, L. 1780 mq. Telefonare 652-281. 2001

TERRENO industriale Leumann mq 5000 progetto approvato vende permuta esamina combinazione. Telefonare 372-502 feriali. A84804

TERRENO industriale mq 4000 zona Nichelino-Vinovo, vende. Telefonare 652-873. A85578

TERRENO indus[illegible] vendesi Torino confine Borgo[illegible] Tel. 745-223.

TERRENO mq. 6000 a Bruino vendesi, Tel. 385-185 ore pasti.

TERRENO [illegible]. 97.000, Pino Torinese, progetti approvati. Ville, condomini, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2512 — Torino».

TERRENO precollinare dintorni Gassino progetto villetta approvato strada a-latiata vendo 1600. Telefonare 511-969. A84995

TERRENO progetto approvato 150 camere 60 metri fronte via Breglio giardini negozi vendesi. Tel. 543-600

TERRENO semicentrale progetto 600 camere vendo anche frazionato. Telefonare 599-654. [illegible]

TERRENO zona Fiat Mirafiori edificabili 160 camere vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9639 — Torino».

TERRENO zona Lingotto - Molinette, approvato mc 13.100 vendesi. Telefonare 749-389 ore pasti.

TERRENO 600 [illegible] progetto approvato semicentrale società vende azioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3468 — Torino». A84685

UFFICIO abitazione centralissimo ampio salone, quattro camere tinello, doppi servizi, vendesi, Tel. 530-001.

VAL San Martino inferiore, in palazzina, nuova costruzione, alloggio saloncino, camera letto, cucina, grande ingresso, ampio e panoramico terrazzo 14.500.000, compreso forte mutuo. Destefanis 540-405.

VENDESI alloggi Cirié 4 camere e servizi. Tel. 924-821 ore ufficio.

VENDESI alloggio con garage località Barca. Telefonare 240-465.

VENDESI appartamento in Sanremo mq. 132 servito da piscina e campi tennis, con vista a mare. Prezzo L. 22.000.000, pagamento anche dilazionato. Scrivere: «Pubblimon, casella 384/A, 37100 Verona.

VENDESI grande appartamento signorile mq 217, nuovo palazzo, salone 6 camere 2 servizi più doccia soffitta cantina; mutuo con massime facilitazioni. Eventualmente cambio con altro alloggio centrale mq 140 circa. Rivolgersi corso Sebastopoli 235. O309

VENDESI terreno 900 mt. Progetto approvato. Tutti servizi. Telefonare 998-209. A86018

VENDESI [illegible] Rivoli quattro camere servizi giardino magazzino 12.000.000. Telefonare 795-868.

VENDESI zona Valentino tricamere servizi 5° piano ascensore. Telefonare 542-517. A84270

VENDESI 6 alloggi di camera cucina servizi (anche separatamente) liberi subito. Cadauno 4.[illegible]. Tel. 581-694. O353

VENDO case rustica tutta rimessa nuovo 6 camere formante 1-2 alloggi, metà costruzione recente, magazzino pavimentato mq 100 chiuso grande portone vetrato adatto deposito officinetta; compreso 4000 mq terreno e più cortile giardino frutteto recintato, forza, acqua, bagno, telefono, zona Falchera Torino. Richiesta 12.800.000. Libero ottobre. Telefonare 981-132. A84580

VENDO edificabile mc 8380 acqua luce scarico anche uso industriale. Tel. 981-130. A86068

VENDO muri negozio via Rossini. Telefonare 871-451. A84754

VENDO terreno a lotti progetto approvato villaggio La Lucciola, Sciolgano, 2 km da Orbassano. Telefonare Rivalta 290-321. A84704

VENDO terreno metri 1191 con progetto e villetta vicinanze Fiat Rivalta Torinese. Tel. 902 630.

VENDONSI 2 negozi magazzino con frati reddito 8% 20.000.000. Telefonare 740-812. A85365

VENDO terreno mq. 32.000 recintato con chalet, lago e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9600 — Torino». A86303

VIA Aosta 27, direttamente prenotasi vendita alloggi negozi. Telefonare 546-534. 77378

VIA Drione 31, direttamente prenotasi vendita ultimi alloggi. Telefonare 546-534. A77346

VIA Filadelfia, boxes in stabile nuova costruzione con ingresso [illegible] indipendente ottimo impiego di capitale perché nome sprovvisto di autorimessa privato 1.500.000 cadauno. Destefanis 542-808.

VIA Filadelfia, nuova costruzione alloggio saloncino, grande camera, grandissima cucina, ingresso, bagno, piano rialzato 8.200.000 compreso forte mutuo. Destefanis 540-405.

VIA San Donato-via Pirle Impresa vende direttamente negozi ed uffici. Telefonare 510-440. O402

VIA San Massimo 43 vendiamo grandioso negozio con sottostante magazzino accessibile con automezzi. Telefonare 530-016. O402

VILLA Chivasso nuova signorile vendesi ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243.

VILLA o case impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA Pecetto, nuova, signorile, panoramica, 8 camere, 85.000.000. Tel. 82-216. A85433

VILLA PRECOLLINARE SIGNORILE, UNIFAMILIARE, CON GIARDINO, ALLOGGIO CUSTODI, VENDESI PER CENTOMILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9847 — TORINO».

VILLA signorile precollina con giardino comoda posizione vendo. Telefonare 599-654. A84680

VILLARBASSE vendesi terreno panoramico tutte comodità con progetto approvato 180 mq. Telefonare 381-141. A84502

VILLE 4-6 camere costruzione accuratissima ampio giardino vendonsi minimo anticipo mutuo via Milano 70 Settimo Torinese.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA 40 km. sulle colline Canavesane, salone, 4 camere, biservizi, terme, box, arredata 3500 m. terreno circostante recintato, 19 milioni 500.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 327-609 pasti.

VIVERE nella quiete con ogni comodità cittadina. Villa modernissima Castiglione Torinese, bellissima zona pochi Km. da Torino. Prezzo competitivo. Salone, quattro camere, biservizi, terrazzo, giardino 4.700.000 [illegible] 10.900.000, Gabetti 578-044

ZONA Francia bicamere cucina termo bagno contanti 1.500.000 mutuo 3.200.000. Telefonare 502-542.

Z. CORSO Corsica 136 angolo Traiano vendonsi ampi appartamenti 2 camere cucina e 3 camere cucina, abitabili subito. Mutuo agevolato 75% ufficio vendita in loco. L'immobiliare 502-514. O462

WEEK-END tutta la vita: soli 15 minuti Porta Nuova. Rivalta, nuova Fiat. Appartamenti ognuno orto, giardino. Splendida, nuovissima palazzina. Tre camere cucinotta, ingresso, bagno, 1.890.000, mutuo 4.410.000. Silenzio, verde, serenità! Gabetti 578-044. O335

9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 o.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O990

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O391

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, [illegible]. Merlinat. O360

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

AFFITTASI [illegible] servizi termo piano rialzato zona piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino». A84998

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizione mobili [illegible] Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

ALLOGGIO 3-4 camere cucina servizi, anche periferico. Tel. 544-461.

ANTICIPO 6 mesi affitto per [illegible] tinello molto luminosi casa moderna. Zona Mirafiori, Bengasi, Crocetta. Telef. 328-167 ore 12-13, 20-21.

CERCASI alloggetto arredato piccolo o grande ma decoroso. Tel. 533-046

CERCASI camera e tinello per due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino». A84658

CERCASI immediatamente minimo sei mesi alloggio ammobiliato centrale in Torino posizione tranquilla due camere letto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino».

CERCASI locale industriale 600-800 mq. in Torino. Tel. 334-802.

CERCASI zona centro, alloggio 10-15 camere uso pensione. Tel. 687-176.

DISTINTA pensionata cerca 2 camere ultimo piano zona tranquilla [illegible] primo gennaio. Telefonare 733-322 A84842

(Continua a pag. 14)

CRONACHE PER LE DONNE

[redacted] all'inferiorità [redacted]

Già in famiglia [redacted] maschi [redacted] sempre i favoriti

La lettera [redacted] una adolescente - «Dicono che non hanno i soldi per farmi continuare gli studi; ma per mio fratello li hanno trovati. Io [redacted] detesto» - In realtà, [redacted] genitori pensano ancora che l'istruzione non sia importante per la donna, «tanto si sposerà» - E' [redacted] errore e un'ingiustizia

Tra poco ricomincia la scuola. [redacted] tempo di scelte, di lettere e telefonate al giornale: per chiedere un consiglio o sollecitare un'approvazione. Qualche volta soltanto per [redacted] sfogo: *«Ho 15 anni, i miei [redacted] vogliono che prosegua gli studi. Aiutatemi; sono troppo ignorante per smettere la scuola [redacted] lavorare subito».* Talvolta le ispide voci delle adol[redacted]ti hanno toni di rabbia: *«Dicono che non hanno i soldi per farmi continuare; [redacted] per mio fratello [redacted] hanno pur trovati. Io li detesto».*

Così, a poco a poco, le quindicenni e i loro genitori ci tracciano il quadro di un problema «femminile» non risolto, malgrado [redacted] solenni affermazioni [redacted] Carta dello Stato, i gridi di vittoria per l'emancipazione, l'esultanza per [redacted] parità e via di seguito. Anche noi, in Italia, abbiamo il «nostro» problema d'integrazione. Protagoniste: [redacted] donne.

Entriamo in una famiglia qualsiasi, di reddito modesto: un padre che lavora, una [redacted] che bada alla casa, [redacted] figlio [redacted] una figlia. Quando il ragazzo finisce [redacted] media i genitori si pongono, con tutta la gravità che merita, [redacted] problema del suo avvenire. Vagliano ipotesi, scartano soluzioni, infine decidono. Costi quel che costi, [redacted] scelta per [redacted] maschio sarà la migliore possibile.

[redacted] la figlia? Per lei è diverso: studierà, se l'economia familiare [redacted] consente. Che cosa? Non ha molta importanza *«tanto, si sposerà».* Se i quattrini in [redacted] sono pochi, la ragazza dovrà cercarsi un lavoro. Quale? [redacted] conta *«tanto, più tardi, si sistemerà».* Col matrimonio, naturalmente.

Lo stesso affetto per il maschio [redacted] per la femmina, almeno in apparenza. In realtà no. C'è una discriminazione in atto, inconscia, tradizionale. La ragazza ne patisce le conseguenze ma non sa che la scelta di oggi ha radici nella [redacted] infanzia [redacted] pone le premesse per il disagio in cui vivrà domani.

Che cosa regala il nonno affettuoso alla nipotina? Una bambola. [redacted] al nipote? Una scatola per costruzioni. I bambini [redacted] appena parlare e già [redacted] rigida divisione dei sessi ne ha [redacted]gnato il destino. Condizionati dall'albero di Natale. Poi vanno a scuola: la bimba, come «applicazioni tecniche», imparerà cucito [redacted] rammendo, tutt'al più i rudimenti [redacted] cucina; il bimbo potrà *«trasformare le materie prime di uso corrente in oggetti finiti».* Condizionati dal sesso.

Ecco, le basi sono messe, perché la donna trovi più ardua [redacted] sua «integrazione» nella società. Nelle elementari la frequenza femminile [redacted] pari a quella maschile; diventa più bassa nelle me[redacted] dell'obbligo; nei corsi superiori — tranne alcuni — [redacted] distacco [redacted] fa notevole e più ancora all'Università. Non ci sono alunne negli istituti professionali, ad eccezione di quelli per il [redacted]mercio; o negli istituti tecnici industriali. Sono rarità tra i geometri. Troppe [redacted] corsi per ragionieri o per maestri.

Dove sono le altre? Lavorano. Nei gradi più modesti, naturalmente, perché non hanno qualifica.

E poi si parla di parità. Quale parità? O di emancipazione. Quale emancipazione? [redacted] predica anche: *«Dare alla donna la libertà [redacted] scegliere tra lavoro domestico ed extra-familiare».* Ma la donna introdotta al lavoro con un rapido addestramento, inserita [redacted] mansioni [redacted] carattere esecutivo senza prospettiva di miglioramento [redacted] di carriera, «costretta» a un'occupazione precaria soltanto per necessità economiche, non è né «pari», né «emancipata», né «libe[redacted]» E' al suo posto «di passaggio». Altre verranno, dopo di lei, altrettanto impreparate [redacted] indifferenti. Frustrate, dice lo psicologo. Tanto da desiderare di smetterla con il lavoro e dedi[redacted] alla famiglia: dattilo[redacted] come operaie o [redacted]messe. Perché viene il tempo, presto purtroppo, in cui le ragazze capiscono che la minigonna non [redacted] sinonimo di libertà [redacted] che l'emancipazione non risiede nell'avere in borsetta [redacted] po' di soldi [redacted] la chiave di [redacted] Nemme[redacted] nel lavoro, [redacted] il lavoro non è scelta autentica, cosciente, gioiosa.

Non [redacted] problemi «di donne». Riguardano l'intera società. Così come [redacted] è problema «di donne», ma della società, il fatto che [redacted] gli ultimi otto anni l'occupazione femminile in Italia si [redacted] ridotta del [redacted] per cento. Si dice: esodo dall'agricoltura. Giusto, [redacted] riassorbimento in altri settori. Il tasso dell'occupazio[redacted] femminile nel nostro [redacted]se [redacted] dal 31 [redacted] 26,6 per cento [redacted] tende a diminuire: aumenta invece in Francia, 33 per cento; in Inghilterra, [redacted] per cento; in Germania, 37 per cento. Anche negli Stati Uniti, [redacted] per cento. Si dice: l'apparato produttivo si sfronda della sottoccupazione, che frena [redacted] sviluppo tecnologico. Giusto. Ma il progresso semplifica molti procedimenti [redacted] lavoro e li rende adatti alle donne; inoltre c'è più richiesta [redacted] manodopera nel settore terziario (commercio e turismo), congeniale alla donna.

E allora? Se è vero che una maggiore occupazione femminile giova al progresso sociale, si mettano le donne in grado di adempiere alla funzione che loro compete. Preparandole [redacted] lavoro — di tutti i livelli — con serietà [redacted] impegno; rimuovendo gli ostacoli che [redacted] struttura economica attuale pone nel loro cammino. [redacted] soprattutto liberandoci da [redacted] mentalità angusta e [redacted]triva, da [redacted] «costume» di cui la stessa donna è insieme vittima e responsabile.

Gabriella Poli

GLI [redacted]

Eleganza del [redacted]

Abito tipico femminile per l'inverno 1968-1969. Modello Biki, trucco Lancôme

Improvvisamente, questo autunno, solo il nero sembra di un'eleganza totale.

Tutte porteranno il nero, perché è alla moda, perché piace più [redacted] tutto alle donne, e perché sta bene. Ma affinché stia veramente bene bisogna fare attenzione alla pettinatura e al trucco.

La pettinatura dev'essere semplice, e non come [redacted] casa prefabbricata.

L'occhio dev'essere naturale, [redacted] sottolineatura nera: limpido, non fatale.

Per la pelle, col nero, occorrono tutte le tinte iridescenti, un avorio dorato, [redacted] soprattutto [redacted] trucco [redacted]sato: l'inverno essendo scuro e un po' imbronciato, occorre avere un viso luminoso, confortante.

[redacted] le labbra? Color granata! Meglio ancora [redacted] è con la gelatina di ribes!

L'insieme [redacted] l'impressione [redacted] biondo. E varrà la pena, nei giorni prossimi, di fare [redacted] serio dibattito mentale, per decidere [redacted] farsi o non farsi bionde. Non c'è dubbio che [redacted] biondo è nella nota del giorno, il colore di capelli che, oggi, si porta più volentieri. Quanto alla pettinatura, perché [redacted] adottare [redacted] piccolissimo chignon, posato sul collo? [redacted] poi [redacted] parrucchiere [redacted] bravo, invece [redacted] questo chignon tradizionale, anche se divertente, ci si può sbizzarrire in onde dolcissime, che scendono a fior di spalle [redacted] le punte rientrate.

E' l'acconciatura del nero, quella che dà alla donna l'aria più attuale, dolce, felice, disinvolta.

Alain

[redacted] bisogno [redacted] «evadere»

Risponde Giulietta Masina

Una madre (pugliese, abitante [redacted] Torino) ha scritto angosciata perché la figlia, 11 anni, non sta volentieri in casa, una volta è uscita da sola per [redacted] un pomeriggio - «Dice che ha fatto [redacted] passeggiata [redacted] che non è stata [redacted] nessuno» - Perché [redacted] le crede, signora? - Cerchi [redacted] capire perché la bimba è infelice, non la insudici con i sospetti, la pensi sempre migliore, mai peggiore - Spetta [redacted] noi difendere le innocenze deluse

Da Torino il 14 settembre: *«Gentile signora. Non mi sento [redacted] di parlare con nessuno della famiglia perché ho paura che sulla testa della bambina si precipiti chissà quale punizione del padre [redacted] dei fratelli, ma ho bisogno [redacted] un consiglio urgente».* Così comincia la lettera di Clara A., pazientemente «estratta» da pagine [redacted] pagine quasi incomprensibili: *«Glielo avevo detto, cammina dritto, e allora lei è scappata da casa. Se ne è andata l'altro ieri, [redacted] ritor[redacted] sette ore dopo, poco prima che suo padre tornasse dal lavoro. E' stata svelta a chiudersi nella stanza e [redacted] l'ho acchiappata. Quando è arriva[redacted] suo padre è uscita [redacted] ho avuto il coraggio di picchiarla e di dire quello che era successo. Se il padre lo sa la ammazza.*

«Ha mangiato, è andata [redacted] letto, e poi mi ha parlato come se niente fosse. Io impazzisco. Non [redacted] vergogna di quello che ha fatto. L'ho pregata [redacted] ginocchio di dirmi [redacted] chi è andata. Mi ha risposto che non è andata con nessuno, che aveva fatto una passeggiata, che [redacted] era successo niente. Adesso mi odia perché la sorveglio, perché un giorno o l'altro la trascino per i capelli dai carabinieri. Noi siamo operai pugliesi, [redacted] all'onore ci teniamo. Ma la bambina è nata a Torino, e [redacted] casa non ci sta volentieri. Sta alla finestra, invece, per mezze giornate, [redacted] quando riesce ad uscire non è mai l'ora di ritornare. Sembra che il pavimento le scotti sotto [redacted] i piedi. E lei [redacted] che suo padre non vuole che esca.

«Da sola non riesco a decidere. Se lo dico al padre succede che con gli altri figli si mette [redacted] giro per il quartiere. Ho paura di sbagliare, tanto [redacted] sto zitta quanto [redacted] parlo. La bambina è ancora piccola, ha undici anni, ma è un diavolo. Non la vinco con le buone né con le cattive. Ho paura di picchiarla perché strilla fino a che i vicini bussano alla porta. Tu che sei brava dammi consigli subito. La devi fare perché non [redacted] una signora, ma una popolana, che qui [redacted] Torino [redacted] spaesata anche se [redacted] sono da quattordici anni. Il tuo [redacted] me l'ha dato la figlia della portiera che ti stima molto e che è mia amica. Saluti da [redacted] mamma, Clara A.».

Mi sono sforzata di rievocare, nella trascrizione, il clima febbrile della lettera, sebbene il mio primo impulso fosse più di impazienza che di commozione. Più tardi, obbedendo a un protettivo [redacted] di tenerezza per la bambina, ho rintracciato il plico tra la posta archiviata, [redacted] l'ho [redacted] letto [redacted] riletto. Via via, altre immagini si formavano, si sovrapponevano nella memoria, e rivedevo una ragazzina bruna, [redacted] i capelli lisci e la frangetta, in fuga su un monopattino, ricca di danaro per cinque o sei coni gelati, che correva — scappando da [redacted] sua, ai Parioli — verso San Pietro. Era quasi il tramonto, d'autunno, e dopo [redacted] discesa che portava al Lungotevere, il monopattino ormai faticava sulle lunghe strade [redacted]. La signorina Giulietta Masina, di anni dodici, in gonnella scozzese, golfino di lana, calzettoni bianchi e scarpette scollate, aveva scelto la libertà. La sera che scendeva sembrava, ai suoi occhi, un'alba.

La signorina Giulietta, dicevo, sebbene colma d'amarezza, [redacted] cuor suo non accusava nessuno: in realtà, non lasciava la sua [redacted] perché misconosciuta o maltrattata, [redacted] soltanto perché [redacted] sentiva indipendente, [redacted] suo agio tra le voci, i suoni, le luci della città. Il mondo era bello e l'aria tutta [redacted] da respirarsi. Una vera ebbrezza di libertà. Inoltre (ma si trattava di argomenti secondari per quella gran fuga) Giulietta non desiderava assolutamente (così come invece quotidianamente l'ammonivano) di laurearsi dottoressa in lettere, ma di diventare una celebre cantante lirica oppure una famosissima ballerina sulle punte. Tra le altre cose, Giulietta aveva provato il brivido dell'arte pura recitando da par suo, a scuola, la parte di una martire cristiana. La conclusione terminale del [redacted] dissenso consisteva, poi, nella ferrea decisione di mai più mangiare, alle otto di sera, il solito riso [redacted] brodo [redacted] gli spinaci, il fior di latte e il dolce alla maniera friulana.

Di riflesso, la sua immaginazione volava [redacted]tro [redacted] spazi dolcissimi dove una donna vera — e io mi sentivo donna verissima — costruisce il suo personale paradiso. Quelli erano pensieri meravigliosi. Comunque, a dire il vero, Giulietta [redacted] era certissima di quanto volesse; ma una canzone: «Vento, vento, portami via con te», riepilogava abbastanza bene la sua aspirazione ad esser cosa tra le cose, felice di tutto e di nulla, voler bene e sapere che gli altri lo vole[redacted] a lei. Tra le altre [redacted] pretese inoltre c'era quella che i «grandi» almeno fingessero di ascoltarla quando parlava di cose importanti e serie. Era molto stanca, infatti, di [redacted] essere apprezzata per quanto valeva.

Allorché le [redacted] lo sconforto, la paura di ciò che ave[redacted] fatto, della città tanto grande dove lei era tanto piccola e sola, a Giulietta caddero addosso il cielo, [redacted] notte, le stelle. E [redacted] monopattino, tra infinite esitazioni e rimpianti, riprese a salire, [redacted] casa, le strade che fino allora aveva discese.

La mia fuga di due [redacted] (Clara le rapporti a oggi: valgono le sette di sua figlia) non è una parabola, ma un istante d'improvvisa trascolorazione, il volo delle prime ali. Adesso, ne tiri le conseguenze che crede, [redacted] voglia un po' più d'amore a questa sua bambina, [redacted] la insudici di sospetto, la pensi sempre migliore, mai peggiore. [redacted] creda, Clara, spetta a noi difendere le innocenze deluse, innocenze che tanto spesso contaminiamo con la nostra scaltrezza. E approfondisca i motivi di quella infelicità. Me [redacted] sarete grate entrambe.

Giulietta Masina

[redacted] previsioni [redacted] sarti

Tutte in pantaloni quest'inverno [redacted] York

(Nostro servizio particolare) New York, settembre.

L'industria della moda [redacted] per abolire definitivamente la gonna. Le donne eleganti, dicono i sarti, [redacted] ora in poi dovranno indossare solo calzoni, in ogni momento della giornata, in ogni [redacted]sione. La guerra tra [redacted] corte o lunghe si sarebbe dunque risolta con [redacted] disfatta totale: le esperte di abbigliamento proclamano sui giornali che la [redacted] in minigonna quest'inverno «sarà antiquata come se portasse le crinoline della nonna».

In più di un grande [redacted]gazzino di New York il [redacted] parto d'abbigliamento [redacted]schile [redacted] stato «aperto» [redacted] che alle clienti. [redacted] parecchie le coppie, sposate [redacted] no, che vi comprano lo stesso [redacted] di vestiario, magari dello stesso colore.

L'èra [redacted] calzone ha por[redacted] un certo scompiglio nell'industria del settore. [redacted] questo [redacted] si devono pre[redacted] i piani di produzione per l'inverno. Un errore nel giudicare il gusto del pubblico femminile potrebbe portare alcune aziende sull'orlo del fallimento.

Quest'anno ogni mago della «haute couture» parigina nelle sfilate d'alta moda per l'autunno-inverno ha mostrato calzoni e solo calzoni: da mattina, da pomeriggio, da [redacted] o addirittura «pantaloni [redacted] ore», da indossare dall'ora della prima colazione alla cena elegante.

[redacted] non tutti sono d'accordo. «Garfinckel's» di Washington protesta: «Proibiremo alle nostre impiegate di venire al lavoro in calzoni».

r. gi.

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Quando si perdono i capelli

(Le mamme stiano attente ai loro giovanotti: già [redacted] 16 anni può cominciare [redacted] verso la calvizie)

Una persona giovane [redacted] normale perde, abitualmente, ogni giorno, i suoi 20-30 capelli. E non ha motivo di preoccuparsi: perché — a quanto pare — anche in testa vale la regola che le vec[redacted]e generazioni siano subito sostituite dalle nuove.

Ma quando, di capelli, ne cadono di più e, a maggior ragione, quando si [redacted] quelle piccole ed incomode disgrazie che sono la forfora e la seborrea, allora bisogna stare attenti: perché vi è qualche rischio che la calvizie abbia già cominciato a minacciare.

E' tra i 16 ed i 25 anni — e [redacted] dopo, come comunemente si crede — che si decide il destino di tante capigliature. Devono quindi [redacted]sere le mamme — tocca sempre a loro, in fondo — a prestare la prima [redacted] più scrupolosa attenzione. Perché, a quell'età, i ragazzi (e anche non poche ragazze) hanno così fiducia negli intoccabili doni della gioventù che rifiutano l'idea di qualsiasi rischio «da deprecabile [redacted] matura»; e, tutt'al più, arrivano a lamentare gli inestetici aspetti della cosa: la forfora sul colletto, il cuoio capelluto troppo grasso ed i capelli troppo [redacted]tuosi o troppo secchi. [redacted] 20 anni non si è ancora imparato bene che, spendi oggi, spendi domani, anche un grosso capitale — in questo caso le decine di migliaia di capelli ben ancorati al cuoio capelluto (la cifra totale normale si aggira, in media, [redacted] 90.000-130.000) — può correre [redacted] rischio [redacted] impoverirsi e [redacted] diradarsi. E [redacted] ci [redacted] rende conto che qualcuno — la mamma o lo specchio — domani potrebbe dirti che [redacted] hai più i capelli di prima.

Il più precoce e frequente nemico dell'integrità delle folte capigliature è la «seborrea», una anormale desquamazione (forforacea [redacted] untuosa) del cuoio capelluto; non certo una malattia seria [redacted] disturbo [redacted] i più spiacevoli ed accaniti, di natura molto complessa [redacted] strettamente influenzato dalla costituzione, dall'ereditarietà e [redacted] fattori nutrizionali, ormonici, infettivi e [redacted]vosi.

Sì, l'ereditarietà conta molto: ma non diciamo subito, [redacted] rassegnazione, che «non c'è niente da fare perché: calvo il padre, calvo il figlio». C'è se[redacted] modo, invece, [redacted] prevenire, di attenuare, di minimizzare una tendenza: purché lo si faccia subito, razionalmente e senza stancarsi.

Laviamoli, innanzitutto, questi capelli (una volta [redacted] la settimana, almeno, nell'inverno; [redacted] due, o più, nelle altre stagioni) con l'acqua, [redacted] adatti saponi, con gli shampoos detergenti, con le lozioni all'esaclorene, allo zolfo [redacted] acido [redacted]licilico, [redacted] è vero che [redacted] lavarli troppo di frequente i capelli finiscono per cadere anche più in fretta».

Perdiamo, tutti i giorni, un po' [redacted] tempo per [redacted] saggiare, e a fondo, questo cuoio capelluto che deve far arrivare [redacted] nutrimento ai capelli (un capello, in fondo, [redacted] è che [redacted] «lungo [redacted] cilindrico di cellule morte» in cui l'unica parte vivente, [redacted] diretto contatto colla rete capillare sanguigna, [redacted] il bulbo impiantato nel cuoio capelluto). Usiamo [redacted] lozioni capaci di impedire il pericolo [redacted] sovrapposizione batterica sulla cute troppo grassa; e facciamo lavorare il pettine elettrico, colla sua benefica correzione dell'elettricità statica del capillizio. E combattiamo — con [redacted] spazzola, [redacted] lozioni medicate — la forfora che può soffocare il cuoio capelluto. In ogni caso chiediamoci, poi, se non esistono anche cause generali ed organiche che richiedano di essere sorrette e curate.

il dottor X

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] cinquanta metri di profondità

«Sub» colto da embolia nel mare di Sanremo

[redacted]' un avvocato trentaquattrenne, torinese, che dirige il dazio [redacted] Sanremo - Soccorso [redacted] portato a Genova nella «camera di decompressione» è stato salvato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 settembre.

Il direttore delle Imposte di consumo di Sanremo, l'avvocato Bruno Giri, di 34 anni, è stato colto da embolia mentre cercava di catturare un grosso pesce a oltre cinquanta metri di profondità, nelle acque di Sanremo.

Il Giri, che è nato a Torino e abita da una quindicina di anni a Sanremo in via Marconi 13, è stato portato a Genova a tempo di record con l'auto di [redacted] amico scortata da una pattuglia della polizia stradale: ricoverato all'ospedale di San Martino [redacted] posto nella camera [redacted] decompressione, stasera è stato dichiarato fuori pericolo. I medici non escludono che già domani possa tornare a casa.

Bruno Giri, noto a Sanremo come un abile [redacted] appassionato subacqueo, era partito stamane alle 11,30 dal porticciolo sul «trimarano» di un amico, Carlo Cabassi. A bordo, oltre al proprietario [redacted] al Giri, vi [redacted] anche Luciano Vinti e due signore. A tre miglia dalla costa, Cabassi, che era al timone, ha fermato [redacted] motore. Bruno Giri, indossata la muta per le immersioni, si è caricato in spalla l'autorespiratore, tuffandosi.

Probabilmente il funzionario è sceso fino [redacted] 50-60 metri, dove ha arpionato un [redacted]sce di oltre ottanta chili. «Era sceso col fucile piccolo — *racconta Luciano Vinti, che è stato testimone della drammatica avventura toccata all'amico* — e per essere certo di assicurarsi la [redacted]da, è tornato in superficie a prendere il fucile più grosso, che porta sempre con sé. Quindi si è immerso di nuovo».

E' probabile che in questa rapida sequenza di emersione ed immersione Bruno [redacted]ri [redacted] abbia rispettato i tempi di sosta a profondità decrescenti previsti per consentire al sangue [redacted] adattarsi alla diminuita pressione alla quale il corpo è sottoposto sott'acqua (è noto infatti che ogni dieci metri di profondità la pressione aumenta in misura pari a una atmosfera).

«E' stato lo stesso Bruno ad accorgersi che qualcosa non andava — *racconta ancora Vinti.* — E' tornato nuovamente a galla, quasi contemporaneamente al [redacted] che tentava disperatamente di liberarsi. Senza di[redacted] parola, B[redacted] ha avuto ancora [redacted] forza di issarsi a bordo; poi è caduto sul fondo, svenuto. Gli abbiamo tolto [redacted] maschera e abbiamo cominciato a fargli la respirazione artificiale. Non si riprendeva. Allora abbiamo pensato che fosse un'embolia e siamo tornati a riva mentre il pesce riusciva a fuggire».

A terra gli amici hanno deciso di portare Bruno Giri [redacted] Genova, dove [redacted] in funzione [redacted] di decompressione per i subacquei colpiti da [redacted]: il subacqueo, [redacted] conoscenza, è stato adagiato sul sedile posteriore della «1750 sprint» di Gino Bagliani, anch'egli subacqueo sanremese, mentre la polizia stradale, subito avvertita per telefono, assicurava il servizio di staffetta.

A gran velocità l'auto, sulla quale [redacted] salito anche il Vinti, si è diretta verso Genova, dove è giunta dopo un'ora [redacted] venti minuti. «Dobbiamo dire grazie alla Stradale — *narra Vinti* — se abbiamo fatto [redacted] tempo: le guardie si [redacted] prodigate in tutti i modi, fermando il traffico e guidandoci sulla via Aurelia prima e sull'autostrada poi».

Al pronto [redacted] dell'ospedale di San Martino, il medico di guardia dottor Franceschelli ha disposto il ricovero del Giri, che è stato quindi trasferito al reparto di medicina del lavoro. Qui il torinese [redacted] stato posto nella camera di decompressione: [redacted] dottor Viotti e tutta l'équipe del prof. Pernis si sono prodigati per salvare [redacted] professionista, che, un'ora dopo il ricovero, [redacted] stato dichiarato fuori pericolo. La prognosi è di cinque giorni.

I medici lo hanno giudicato affetto da «aeromboilismo disbarico conseguente ad una immersione a oltre cinquanta metri di profondità»: [redacted] tratta, spiegano i sanitari, di una forma di embolia dovuta alla eccessiva profondità alla quale si è immerso il Giri, riemergendone poi troppo in fretta.

Per tutta la notte, a scopo preventivo, il subacqueo sarà mantenuto nella camera di decompressione: è probabile tuttavia che entro domani egli venga dimesso dall'ospedale.

[redacted]. d.

L'avv. Bruno Giri all'ospedale San Martino dove è stato posto nella [redacted] di decompressione (Telef.)

Motta chiede oltre mezzo milione per partecipare al Giro del Veneto

E' la stessa cifra [redacted] al campione del mondo Adorni ed [redacted] Merckx - Glie la rifiutano - Il ciclista lombardo (che riceverà circa trecentomila lire) sarà ugualmente al via nella corsa odierna - In televisione le fasi finali della competizione

(Dal nostro inviato speciale)
Pieve di Soligo, 20 sett.

Appuntamento al Giro del Veneto per gli assi del ciclismo. Mancano soltanto, nella novantina di iscritti alla corsa di domani, Gimondi, impegnato a Parigi domenica nel Gran Premio delle Nazioni a cronometro, e Bitossi, che sta completando il ciclo degli ingaggi all'estero procuratigli dalla sua buona prova al Tour. Due assenze di rilievo, alle quali si uniscono quella già scontata del convalescente Zilioli e quella imprevista dell'abruzzese Taccone.

Queste defezioni riescono a passare quasi inosservate, dal momento che il resto dell'élite del ciclismo internazionale ha risposto all'appello [redacted] degli organizzatori [redacted] Pieve di Soligo. Il campione del mondo Vittorio Adorni, il suo predecessore, cioè il fuori classe belga Eddy Merckx, e Gianni Motta, vincitore solitario domenica scorsa nel Giro dell'Appennino, bastano da soli a dare tono alla competizione. Il duello fra la coppia della Faema, ed il numero uno della Molteni, costituisce anzi il motivo d'interesse dei pronostici della vigilia. Motta ha destato grande impressione [redacted] la sua impresa sotto la bufera sulle strade dell'Appennino ligure.

Naturalmente, la responsabilità del ciclista lombardo è questa volta ben diversa; un conto è infatti gareggiare senza troppe preoccupazioni, altro avere il peso del ruolo di favorito, avendo come antagonista niente meno che Eddy Merckx. Il belga, reduce [redacted] successo nel Giro di Catalogna (e dalla vittoria su Gimondi nella tappa a cronometro), appare in buone condizioni di forma, e ben deciso a non limitare la sua presenza ad una passerella sulle strade del Veneto. «Io corro sempre cercando di vincere — *ha detto l'ex campione del mondo* — mi sono allenato sul percorso di gara, che [redacted] impegnativo ma non durissimo, perfettamente adatto quindi ai mei mezzi».

Tutto sta a vedere quali siano i disegni tattici dei responsabili della Faema, che potrebbero anche impegnare i loro numero uno Merckx e Adorni, in posizione di pedine [redacted] lancio per propiziare una vittoria del corridore di casa, Guido De Rosso, che abita a pochi chilometri da qui, e da molti mesi ormai insegue un successo che lo riscatti da una stagione piena di ombre.

La punzonatura, che sarà completata domattina prima della part[redacted] da Pieve di Soligo fissata per le 9,30, non ha offerto l'occasione per sentire l'impressione di altri personaggi di primo piano. Adorni, dopo aver partecipato ieri [redacted]ra al Circuito degli Assi allestito sempre a Pieve di Soligo dagli stessi organizzatori del Giro del Veneto, è partito stamane alle sei per Milano, per il consueto appuntamento settimanale negli studi [redacted] registrazione della tv.

Il campione del mondo sarà regolarmente alla partenza domani, ma questa nuova «evasione» verso Milano ha un po' sorpreso i dirigenti della Faema, ai quali Adorni [redacted] garantito che sarebbe rimasto nel Veneto assieme ai compagni di squadra.

Anche Gianni Motta ha rinviato a domani il [redacted] appuntamento con gli organizzatori, preferendo compiere un ulteriore sopralluogo sul percorso. L'assenza del ciclista lombardo ha provocato qualche apprensione. Erano sorte infatti voci allarmistiche d'un contrasto fra Motta e gli organizzatori del Giro del Veneto, sull'entità del premio di ingaggio, un contrasto che sarebbe potuto sfociare in un clamoroso «forfait» del vincitore del Giro dell'Appennino. Motta aveva richiesto un compenso di oltre mezzo milione (la stessa cifra concessa ad Adorni e Merckx) [redacted] ha dovuto invece accontentarsi [redacted] inggaggio inferiore a quello del campione del mondo e [redacted] belga (si parla di circa 300 mila lire).

Le richieste di Motta non sono state accolte ma il leader della Molteni sarà egualmente al via del Giro del Veneto con tutta la sua squadra, sia pure con [redacted] certa insoddisfazione.

Una insoddisfazione che accentuerà se mai lo spirito competitivo dell'atleta di Gropello d'Adda, impegnato a dimostrare di essere all'altezza del campione del mondo se non come quotazione negli ingaggi, almeno come rendimento sulle strade della [redacted].

Le fasi finali della gara (lunga km. 253) saranno trasmesse in diretta dalla televisione con inizio del collegamento alle 15,45 circa.

Gianni Pignata

Il belga Eddy Merckx e Motta (a destra) si affrontano oggi nel Giro del Veneto

Gimondi impeg[redacted] [redacted] Parigi nel [redacted]

Parigi, [redacted] settembre.

Felice Gimondi tenterà domenica di ripetere il bis dell'anno scorso nel Gran Premio delle Nazioni a cronometro. Il corridore italiano trionfò [redacted] 1967 all'eccezionale media primato di km 46,576, dominando tutti i rivali. L'impresa dovrebbe nuovamente riuscirgli, anche perché l'elenco degli iscritti è ridotto e mancano nomi famosi. Soltanto Van Springel potrà impegnarlo.

Oltre a Gimondi e Van Springel, infatti, si cimenteranno nella classica corsa ciclistica parigina soltanto dodici atleti: l'[redacted] Drago, il belga Ernst, lo svizzero Hagmann, lo spagnolo Ocana, l'olandese Wagtmans, il tedesco Adler e i francesi Chappe, Lebaube, Genty, Catieau e Letort, e l'inglese campione del mondo dei dilettanti Graham Webb. Per una corsa del prestigio del G. P. delle Nazioni, è un elenco piuttosto [redacted]. Ri[redacted] quasi più agevole fare il conto degli assenti che dei presenti: mancano infatti Merckx, Janssen, Anquetil, Poulidor e Pingeon, tanto per citare alcuni nomi. Sono lontani i tempi in cui erano necessarie [redacted] selezioni per restringere [redacted] campo dei partenti [redacted] appena venticinque elementi.

Le fasi principali della prova saranno trasmesse in Eurovisione sul Programma Nazionale dalle [redacted] alle 17,30.

[redacted] vista [redacted] Olimpiadi

Per la Trio [redacted] Dionisi si decide oggi [redacted] Roma

Anche la Panerai, Giannattasio [redacted] Simeon dovranno sostenere domani "prove di efficienza" per i Giochi - Infortunio ad Angioni caduto da cavallo

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 20 settembre.

Domani mattina sono attesi a Roma Maria Vittoria Trio, Carla Panerai, Renato Dionisi e Silvano Simeon che insieme [redacted] Pasquale Giannattasio, già nella capitale da ieri, verranno visitati dal medico federale dott. Boccacci. Per tutti [redacted] cinque gli atleti, si deve decidere sulla partecipazione o no alle Olimpiadi di Città di Messico. Sono già stati designati ufficialmente, [redacted] le loro incerte condizioni fisiche hanno indotto il direttore tecnico Oberweger a rinviare ogni decisione al termine dei tests fisici ai quali i cinque si sottoporranno domenica e lunedì.

Le ultime notizie sulle condizioni degli atleti sono confortanti; la torinese Maria Vittoria Trio, [redacted] delle favorite nella gara olimpica del salto in lungo, ha denunciato chiari progressi grazie alle cure del massaggiatore Ludovico Spialtini che si sta prodigando per rimettere in piena efficienza l'atleta. Anche per Dionisi che si trova [redacted] Milano le cure proseguono per il meglio e la tendinite tende a scomparire del tutto. Il suo allenatore Jelli ha dichiarato che la terapia applicata a Dionisi ha già dato ottimi risultati su altri atleti affetti dallo stesso male. Anche la Panerai a Firenze è sulla via della completa guarigione così come Giannattasio, il quale a Roma ha già operato ripetuti scatti dimostrando di aver recuperato la piena efficienza.

Le maggiori incertezze riguardano [redacted] discobolo Si[redacted] che [redacted] alle prese con gli esami di riparazione per il diploma [redacted] geometra. Simeon ha già chiesto di non prendere parte alla prova test di Roma il che testimonia della sua scarsa voglia di partire per il Messico.

Contrarietà anche per Paolo Angioni, medaglia d'oro per il completo di equitazione a Tokio. Il cavaliere è caduto malamente riportando la lussazione della spalla destra. Dovrà stare a riposo per cinque giorni con il braccio immobilizzato; comunque, secondo il prof. Monticelli che l'ha visitato, Angioni potrà partecipare egualmente alle Olimpiadi di Città di Messico.

m. m.

I due lati della medaglia che premierà i primi tre classificati (oro, argento, bronzo) di ogni gara delle Olimpiadi (Telef.)

Pietrangeli [redacted] Castigliano in finale [redacted] campionati di tennis [redacted] Milano

I due azzurri hanno battuto Di Matteo (6-1; 6-2; 6-4) e Toci (6-2; 6-2; 4-6; 6-3) - Il titolo del doppio femminile alla coppia Beltrame-Giorgi - Le gare odierne trasmesse per televisione dalle 14,30

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] settembre.

Gli «assoluti» di tennis si stanno avviando stancamente [redacted] la conclusione. Oggi è stato assegnato il primo dei cinque titoli in palio, quello del doppio femminile, che è andato alla sanremese Roberta Beltrame [redacted] alla livornese Monica Giorgi le quali, nella finale della specialità, hanno sconfitto in due sole partite le campionesse uscenti Pericoli [redacted] Migliori.

Il set d'apertura è [redacted] decisivo. La Pericoli [redacted] la Migliori hanno condotto dapprima per [redacted] a 2 [redacted] poi, sul 5 a 4, hanno avuto a disposizione una palla-partita. Sciupatala, si sono disunite. La Beltrame [redacted] la Giorgi, vinta la frazione, hanno lottato sino al 2 pari del secondo set, poi hanno [redacted] via libera. La loro esuberanza, la loro precisione e i loro attacchi hanno finito meritatamente [redacted] prevalere sul mestiere delle due avversarie.

Nelle semifinali del singolare maschile, rispettando [redacted] pronostico, si sono affermati Eugenio Castigliano e Nicola Pietrangeli. Castigliano, opposto a Piero Toci, ha incontrato una certa resistenza nel terzo set da lui perso malamente per poi imporsi in quattro frazioni senza mai entusiasmare. Anzi, il pubblico si è particolarmente [redacted] noiato seguendo le fasi [redacted] questo confronto a causa del numero impressionante di errori commessi dai due [redacted]tagonisti.

Pietrangeli ha dettato legge, come lo comprova il punteggio, nelle due partite iniziali contro Ezio Di Matteo. Nel terzo s[redacted] Nicola, in vantaggio per 4 a 0, ha accusato una piccola crisi, si è disunito, ha perso la necessaria concentrazione, consentendo così al rivale di riguadagnare parte del terreno perduto, [redacted], sul 5 a 4 e con il servizio a disposizione, Pietrangeli ha vinto.

La Pericoli e la Riedl so[redacted] entrate nella finale del singolare femminile battendo rispettivamente in due sole partite la Beltrame e la Bassi. Ma mentre la Pericoli ha praticamente compiuto un allenamento contro [redacted]ella Beltrame che nel pomeriggio doveva poi strapparle il titolo del doppio, [redacted] Riedl [redacted] [redacted] costretta a faticare contro la Bassi, lottando disperatamente in ogni game.

Il programma di domani prevede due finali, [redacted] precisamente quelle del singolare femminile fra la Pericoli e la Riedl [redacted] del doppio maschile fra le coppie Pietrangeli-Tacchini e Di Domenico - Di Matteo, nonché le semifinali del doppio misto. La tv si collegherà in diretta sul programma nazionale dalle 14,30 alle 17,30, riprendendo la finale del doppio maschile e [redacted] due semifinali del misto.

Giorgio Bellani

Singolare maschile, semifinali: Castigliano b. Toci 6-2, 6-2, 4-6, 6-3; Pietrangeli b. [redacted] Matteo 6-1, 6-2, 6-4.

Singolare femminile, semifinali: Riedl b. Bassi 6-1, 6-3; Pericoli b. Beltrame 6-2, 6-0.

Doppio femminile, finale: Beltrame-Giorgi b. Pericoli-Migliori 8-6, 6-2.

Lea Pericoli incontrerà la Riedl nella finale del singolare femminile agli «assoluti» di tennis a Milano

Domani penultima giornata

Le calciatrici torinesi praticamente in finale

(g. t.) Il campionato di serie A di calcio femminile è giunto alla penultima giornata; nel girone nord il Real Torino conduce la classifica con due punti di vantaggio su Ambrosiana e Genova, che devono ancora osservare il turno di riposo. Questo significa che le calciatrici torinesi, se vinceranno domenica (ore 21,15 campo Cenisia contro il Viareggio), avranno matematicamente conquistato il primo titolo di categoria del nord Italia.

Dal 15 ottobre il Real entrerà poi [redacted] lotta con la seconda [redacted]sificata del suo girone (Ambrosiana o Genova) e con due squadre [redacted] sud — [redacted] Roma, ormai irraggiungibile ed a pieno punteggio, e probabilmente il Cagliari — per disputare [redacted] torneo finale che assegnerà alla squadra vincente [redacted] primo scudetto tricolore femminile della penisola.

Chiesto il manager di Benvenuti un risarcimento di 200 milioni

Toronto, 20 settembre.

L'Associazione Polisportiva Canadese ha denunciato Bruno Amaduzzi, procuratore del campione del mondo dei medi Nino Benvenuti, per «rottura di contratto, coercizione, intimidazione e interpretazione fraudolenta dei fatti» prima del "match" di martedì [redacted] fra il campione ed Art Hernandez, vinto ai punti [redacted] Benvenuti.

Nella denuncia, depositata presso la Suprema Corte dell'Ontario, si legge che ad Amaduzzi è stato chiesto un risarcimento danni di 500 mila dollari pari ad oltre 300 milioni di lire.

Nel Tour dell'Avvenire

Vielsalm, 20 settembre.

Il belga Van Impe si è aggiudicato l'ottava tappa del Tour dell'Avvenire per ciclisti dilettanti, la Verdun-Vielsalm di chilometri 190, precedendo di 7" il suo connazionale Opdebeeck. Nella classifica generale non si sono registrate novità: [redacted] francese Boulard (malgrado una foratura) ha conservato la maglia gialla con un vantaggio immutato (8") sullo svizzero Thalmann. Il primo degli italiani è sempre Fabbri.

Per il titolo di bocce

Alessandria, 20 settembre.

Per l'ultimo capitolo del Trofeo Martini di bocce, valevole per la aggiudicazione del titolo nazionale a quadrette di società, scendono [redacted] gara domani e domenica [redacted] [redacted]dria le [redacted] migliori [redacted]mazioni [redacted].

Le due «teste di serie», Pianelli-Traversa e l'A. B. Chiavarese, si trovano appaiate al comando della classifica con 5 punti. L'anno scorso il Pianelli-Traversa vinse il titolo nazionale proprio davanti alla Chiavarese.

[redacted] per questo motivo la gara sarà particolarmente [redacted] per le indicazioni tecniche che potrà fornire in vista dei prossimi campionati mondiali di Torino.

★ Al torneo boccistico del Gobetti si [redacted] avuti ieri sera questi risultati: Piovano-Migliardi [redacted]9; Botto E.-Olivero 13-6; Grangetto-Pellino 13-1; Vay G.-Castagno 13-7; Bianco-Manzo 13-2; Canuto-Blò 13-5; Cochis-Biaghetti 13-8; Verità-Dubla 13-5. Oggi e domani il torneo è sospeso; riprenderà lunedì [redacted] col consueto programma [redacted] otto incontri.

[redacted] Il Trofeo delle Associazioni Industriali, prova regionale per Piemonte e Valle d'Aosta di atletica leggera, si svolgerà domani con inizio alle ore 10 sul campo Agnelli in corso Unione Sovietica 295; la manifestazione, che comprende tutte le specialità atletiche (corse, salti, lanci), è riser[redacted] ai figli dei dipendenti.

★ Si conclude oggi, dopo la sospensione di domenica scorsa a causa della pioggia, il torneo di tamburello del Monferrato: in classifica [redacted] al comando [redacted] Castell'Alfero e il Cerrina con 46 punti seguiti dal Vallecerrina a una lunghezza di distacco.

★ Sul campo Vanchiglia [redacted] disputano oggi le finali del trofeo Scanferlato per calciatori «allievi», con questo programma: Juventus-Bacigalupo (per il terzo posto, ore 16) e Torino-Tabor (per il primo posto, ore 17,15).

★ Baseball — L'incontro fra Cus Genova [redacted] Europhon è stato annullato: pertanto i campioni d'Italia dovranno recuperare tre partite (le altre [redacted] con [redacted] Incom Lazio); recuperi di domani: a Milano (ore 15, campo Kennedy): Gbc-Nettuno; Serie B: Unipol Bologna-Rimini Glen Grant; Lodi-Libertas Torino; Bollate-Grosseto.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted]*torio*

Per Inter, [redacted] e altri squadroni 90 minuti decisivi [redacted] Coppa Ital[redacted]

E' in programma domani la terza [redacted] decisiva giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia. Con questa serie di partite si conclude la prima fase della competizione, organizzata quest'anno con una formula nuova che obbliga sin dall'inizio anche le grandi squadre al massimo impegno per evitare una clamorosa eliminazione dal torneo che, a pochi giorni dall'inizio della serie A, comporterebbe anche previsioni pessimistiche per quel che riguarda [redacted] campionato: domani [redacted] si conosceranno già [redacted] prime escluse dalla Coppa, a meno di eventuali spareggi. Delle 36 formazioni che si sono battute nei nove gironi eliminatori, soltanto otto [redacted]steranno in [redacted] per dar vita alla parte successiva del torneo: e tra i nomi [redacted] squadre cancellate dal proseguo della Coppa non mancherà qualche sorpresa, come quella (già matematicamente sicura) del Varese che non è riuscito a qualificarsi malgrado si trovasse impegnato con tre squadre tutte di serie B, nell'ottavo girone.

Gli incontri di domani avranno dunque valore decisivo, proponendo diversi [redacted] fronti diretti fra squadre che si trovano al comando dei rispettivi gironi, quindi impegnate in un «duello» per aggiudicarsi il primo posto che assicura [redacted] passaggio ai turni successivi. Così succede per Torino [redacted] Verona, che guidano [redacted] punteggio pieno [redacted] settimo gruppo e si affronteranno [redacted] domani al Comunale per decidere [redacted] supremazia nel girone: identica situazione nel nono gruppo, con Cagliari e Reggina prime a pari punti (quattro) chiamate allo scontro diretto all'Amsicora, [redacted] nel primo, dove il [redacted]lendario propone il confronto Vicenza-Milan tra le due squadre che si dividono il comando, entrambe a quattro punti.

I campioni d'Italia del Milan dovranno cercare contro il Vicenza un risultato che non solo assicuri loro la qualificazione in Coppa Italia ma cancelli anche [redacted] negativa impressione suscitata dal deludente esordio di mercoledì in Coppa dei Campioni: la [redacted]fitta di Malmoe fa pensare che i rossoneri non abbiano ancora trovato quel ritmo e quella concentrazione necessari per far risaltare i propri mezzi tecnici.

Come il Milan, anche Inter, Torino e Juventus dovranno guadagnarsi la qualificazione nell'ultima partita (a meno di contare eventualmente sulla formula della «differenza reti» in caso di parità). L'Inter, [redacted] a San Siro giovedì ha dato l'impressione di aver ritrovato [redacted] efficace formula di gioco, dovrà vincere a San Siro con l'Ata[redacted] per annullare lo svantaggio in classifica (i bergamaschi hanno quattro punti contro i tre dei milanesi) [redacted] provare così di essere avviata al definitivo superamento di quelle logiche difficoltà incontrate dal trainer Foni nell'impostare [redacted] formazione in [redacted] parte rinnovata.

Torino [redacted] Juventus [redacted] fronte avversari di divisione inferiore, ma certo da non sottovalutare: Verona e Genoa. La squadra di Fabbri contro il Verona avrà il vantaggio del fattore campo, ma la situazione interna presenta qualche difficoltà tecnica (assenza [redacted] Carelli [redacted] forse [redacted] Facchin) e psicologica (il «caso» Combin) che potrebbero avere conseguenze negative sul rendimento [redacted] complesso. L'undici [redacted] Heriberto giocherà invece in trasferta a Genova, ancora senza [redacted]ler, [redacted] la convincente vittoria di Losanna in Coppa delle Fiere ha assicurato [redacted] juventini una consistente «scarica» morale.

Interessanti appaiono anche i «duelli» fra Bologna e Roma (divisi da un punto, a favore dei giallorossi) nel sesto girone, e fra Brescia e Mantova (i biancazzurri [redacted] in testa con quattro punti contro due dei rivali) nell'ottavo. Incerta la lotta nel quarto gruppo, dove le due capoliste Foggia e Fiorentina affronteranno rispettivamente Bari (in casa) e [redacted] (in trasferta). L'unica squadra praticamente sicura della qualificazione è il Napoli, solo in testa alla guida del secondo girone con quattro punti ed impegnato al San Paolo con il Palermo.

a. t.

La situazione nella Coppa

Primo girone

Al Milan, che ha un migliore quoziente reti rispetto al Vicenza, basterà conquistare un pareggio in casa della diretta rivale, per passare alla fase successiva.

Prossimo turno: Ternana-Monza; Vicenza-Milan.

	P	G	V	N	P	F	S
Milan	4	2	2	0	0	5	0
Vicenza	[illegible]	2	[illegible]	0	0	[illegible]	1
Ternana	[illegible]	2	0	0	2	2	5
Monza	0	2	0	0	2	[illegible]	6

Secondo girone

Il Napoli si trova in una posizione [redacted] tranquillità: soltanto una vittoria del Catanzaro a Catania (e di riflesso una sconfitta casalinga degli azzurri partenopei col Palermo) potrebbe riaprire il dialogo per il passaggio al turno successivo.

Prossimo turno: Catania-Catanzaro; Napoli-Palermo.

	P	G	V	N	P	F	S
Napoli	4	2	2	[illegible]	0	[illegible]	2
Catanzaro	[illegible]	2	1	0	1	2	2
Palermo	1	2	0	1	1	[illegible]	3
Catania	1	2	0	1	1	[illegible]	4

Terzo girone

La Juventus ha buone possibilità per superare questo primo [redacted]: ammesso, infatti, un pareggio dei bianconeri a Genova e una vittoria della Sampdoria a Cesena, deciderebbe (a favore della Juventus) la differenza-reti; già notevolmente favorevole agli uomini di Heriberto.

Prossimo turno: Cesena-Sampdoria; Genoa-Juventus.

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	[illegible]	2	1	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genoa	[illegible]	2	1	0	1	[illegible]	[illegible]
Sampdoria	[illegible]	2	1	0	1	[illegible]	[illegible]
Cesena	1	2	0	1	1	0	1

Quarto girone

La Fiorentina, favorita n. 1 di questo girone, potrebbe essere eliminata qualora [redacted] Foggia superi in [redacted] proprio il Bari ed i viola non superino il Pisa in trasferta.

Prossimo turno: Foggia-Bari; Pisa-Fiorentina.

	P	G	V	N	P	F	S
Foggia	[illegible]	2	1	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorentina	[illegible]	[illegible]	1	1	0	[illegible]	[illegible]
Pisa	1	2	0	1	1	0	3
Bari	1	2	0	1	1	[illegible]	5

Quinto girone

L'Inter deve vincere contro l'Atalanta [redacted] un buon margine di goals al fine di evitare di essere eliminata dal Lecco che dovrà affrontare il Como.

Prossimo turno: Como-Lecco; Inter-Atalanta.

	P	G	V	N	P	F	S
Atalanta	[illegible]	[illegible]	1	1	0	[illegible]	1
Inter	[illegible]	2	0	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]
Lecco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	1
Como	1	2	0	1	1	2	[illegible]

Sesto girone

Il Bologna deve superare la Roma nel confronto diretto per poter accedere al turno successivo.

Prossimo turno: Lazio-Spal; Bologna-Roma.

	P	G	V	N	P	F	[redacted]
Roma	[illegible]	2	1	1	0	1	[redacted]
Bologna	[illegible]	2	0	[illegible]	[illegible]	1	1
Spal	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	0	[illegible]	0
[redacted]	1	2	0	1	1	1	2

Settimo girone

Il Torino (con [redacted] stessi punti e la stessa differenza-reti del Verona) dovrà battere gli «scaligeri» per accedere alla fase successiva: in caso di pareggio fra Torino e Verona sarà necessario un match di spareggio.

Prossimo turno: Modena-Reggiana; Torino-Verona.

	P	G	V	N	P	F	S
Torino	4	2	2	0	0	7	[illegible]
Verona	4	2	2	0	0	[illegible]	1
Modena	0	2	0	0	2	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	2	[illegible]	0	[illegible]	0	5

Ottavo girone

[redacted] Brescia ha praticamente vinto il girone: conquistando un punto con il Varese sarà matematicamente irraggiungibile.

Prossimo turno: Padova-Mantova; Brescia-Varese.

	P	G	V	N	P	F	S
Brescia	4	2	2	0	0	4	2
Mantova	[illegible]	2	1	[illegible]	1	4	4
[redacted]	1	2	0	1	1	1	[illegible]
[redacted]	1	2	0	1	1	[illegible]	2

Nono girone

Il Cagliari contro la Reggina (che ha gli stessi punti in classifica) dovrà ottenere almeno un punto per superare questo prima fase.

Prossimo turno: Cagliari-Reggina; Perugia-Livorno.

	P	G	V	N	P	F	S
Cagliari	4	2	2	0	0	3	0
Reggina	4	2	2	0	0	2	0
Perugia	0	2	0	0	2	[illegible]	2
Livorno	0	2	0	0	2	[illegible]	3

Picchi resta al Varese: 30 milioni [redacted] due [redacted]

Varese, 20 settembre.

Armando Picchi, il popolare capitano del Varese, che è stato lontano per mesi dai campi [redacted] gioco dopo il noto infortunio di Sofia e che solo recentemente è tornato ad allenarsi perché clinicamente guarito, ha firmato oggi un contratto biennale con il Varese.

Pare che Picchi abbia firmato per una cifra di circa [redacted] milioni.

Combin (800 mila lire di multa) domani gioca in Torino-Verona

Il centravanti, convocato in sede [redacted] dirigenti [redacted] dal trainer, si [redacted] dichiarato pentito [redacted] comportamento a Tirana - Un comunicato del To[redacted] - Si conferma che l'attaccante non sarà venduto e si ringrazia il [redacted] per il suo atteggiamento [redacted] confronti del club granata

Il «caso» Combin [redacted] risolto. Ieri pomeriggio, [redacted] ritorno da Parma ove il giorno prima aveva giocato nella squadra riserve realizzando tre reti, il centravanti è stato ricevuto nella sede sociale dal presidente Pianelli. Alla riunione, durata mezz'ora, erano presenti [redacted] vice presidente Traversa [redacted] l'allenatore Fabbri. C'è stata una spiegazione: Combin ha capito di aver sbagliato, ha riconosciuto di avere un carattere difficile e s'è scusato con Fabbri e con i dirigenti per il grave incidente di Tirana. [redacted] tutti è parso sinceramente pentito. Ciononostante, il suo gesto di ribellione gli costerà — si dice — ottocentomila lire di multa. Combin ha accettato la [redacted] punizione ed è deciso [redacted] cancellare ogni polemica confermando il suo valore di cannoniere già nella gara di domani allo stadio contro il Verona.

Sulla spiacevole «grana» scoppiata nella sfortunata trasferta in Albania e che è stata per due giorni al [redacted]tro delle discussioni degli sportivi, nessuno degli interessati ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, tranne l'allenatore Fabbri il quale s'è limitato a precisare di essere soddisfatto degli sviluppi positivi della vicenda che concorrono a rasserenare l'ambiente. Il club, comunque, ha diramato ieri il seguente comunicato:

«A seguito delle polemiche sul comportamento di Nestor Combin nel corso della trasferta di Tirana, il Torino Calcio, nel dichiarare assolutamente priva di fondamento ogni illazione circa un eventuale trasferimento del giocatore con la riapertura delle [redacted] di [redacted]bre, ritiene innanzitutto doveroso sottolineare [redacted] [redacted]tività e [redacted] correttezza della consorella [redacted] in [redacted]sa (il Milan), il cui presidente, con un apprezzato intervento personale, ha [redacted] pervenire stamane al comm. Pianelli l'espressione della sua piena solidarietà.

«Successivamente — prosegue [redacted] comunicato —, il comm. [redacted] e il rag. Tra[redacted], [redacted] [redacted] dell'allenatore, [redacted] ricevuto presso la sede sociale [redacted] giocatore. Nel [redacted] dell'esau[redacted] colloquio che [redacted] [redacted] [redacted]guito, Combin ha preso atto dei provvedimenti disciplinari decisi dalla società. Il sig. Fabbri, infine, ha avvertito Combin [redacted] deve considerarsi a disposizione per la gara con il Verona».

Fabbri e Combin [redacted] sono poi recati separatamente al campo Filadelfia dove [redacted] giunti mentre la squadra stava [redacted] esercitandosi agli ordini [redacted] Fantini. L'attaccante, do[redacted] una cura di bagno e [redacted] saggi, ha seguito l'allenamento dalla tribuna. Fabbri ha diretto la parte conclusiva della seduta. Al termine [redacted] stato reso noto l'elenco [redacted] convocati che, in serata, si sono concentrati in ritiro in un albergo del centro. Essi [redacted] Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Cereser, Bolchi, Mondonico, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin (cioè [redacted] schieramento probabile), Sattolo, Trebbi, Agroppi, Baisi e Corni. Carelli [redacted] fermo [redacted] uno stiramento muscolare. Circa la formazione da opporre al Verona ogni decisione è stata rimandata ad oggi anche perché è in lieve dubbio Facchin, il quale contro il Partizan aveva riportato una forte contusione ad un fianco. F[redacted]in ieri si è alle[redacted]nato e spera di giocare. In caso contrario è pronto Baisi. E' certo invece l'impiego di Ferrini guarito dalla distorsione alla caviglia sinistra. Anche Agroppi, assente [redacted] Tirana, è disponibile ma pare scontata la conferma [redacted] Bolchi in mediana.

Accantonate le polemiche si pensa alla gara [redacted] domani. «Non tutto il male vien per nuocere — [redacted] [redacted] Fabbri *ai giornalisti esaminando la sconfitta di Tirana* —. L'ultima parola va sempre [redacted] sul campo. Contro il Partizan, se avessimo giocato co[redacted] all'inizio, non avremmo perso. C'è però ancora la gara di ritorno che ci consente di sperare di poter rimontare il goal di svantaggio e proseguire nella competizione che, per noi, [redacted] la più importante di tutte. Questa non è [redacted] una settimana tranquilla, ma ora le polemiche sono finite e dovremo ritrovare la concentrazione [redacted] superare il Verona nella gara decisiva per l'ingresso [redacted] quarti di finale del trofeo nazionale. So[redacted] sicuro che i granata [redacted] impegneranno al massimo, consapevoli di incontrare un avversario forte [redacted] centrocampo, ricco di convinzione, di entusiasmo e [redacted] elementi [redacted] valore».

Nel Verona, allenat[redacted] da Ca[redacted], ex «allievo» di Fabbri, gioca Vincenzo Traspedini noto ai tifosi torinesi per aver militato come centravanti nel Torino, nella Juventus e nel Varese, le tre società di cui, per una serie di coincidenze, ha pure fatto parte Nestor Combin. Il duello fra i due attaccanti costituirà uno dei principali motivi di richiamo dell'incontro di domani.

b. b.

Traspedini, a sinistra, [redacted] Combin, che in passato si sono succeduti nella Juventus e nel Varese, saranno domani avversari nella partita Torino-Verona di Coppa Italia

Con le liste [redacted] novembre

Sacco non [redacted] ceduto Colausig al Varese e al Cagliari?

La Juventus giocherà domani a Marassi contro il Genoa, in Coppa Italia, nella stessa formazione che ha vinto mercoledì scorso a Losanna in Coppa delle Fiere. Haller e Castano, assenti nella trasferta svizzera, rimarranno a Torino. L'attaccante ed il difensore, reduci da lievi infortuni, [redacted] in netto progresso.

La squadra concluderà oggi la preparazione. Subito dopo partirà per Genova. I convocati, da ieri sera in ritiro [redacted] «Pineta», sono 15 e precisamente: Anzolin, Pasetti, Salvadore, Bercellino, Roveta, Leoncini, Favalli, Del Sol, Anastasi, Benetti, Zigoni, Giuliano [redacted] Benito, Sarti, Menichelli e Sacco.

Quest'ultimo, contrariamen[redacted] [redacted] quanto [redacted] è detto nei giorni scorsi, non verrà ceduto al Varese con la riapertura [redacted] [redacted] [redacted] novembre. «Sacco è stato richiesto dal club lombardo, [redacted] rimarrà alla Juventus», ha precisato il vice presidente Giordanetti. Non è da escludersi, invece, [redacted] cessione di Colausig, il quale interesserebbe al Cagliari ed al Varese.

Una notizia grave per il Milan

[redacted] per Hamrin [redacted] lesione al menisco

I campioni d'Italia costretti a rinunciare all'asso svedese nelle prime fasi dell'imminente campionato?

Milano, 20 settembre.

All'amarezza per la sconfitta [redacted] Malmoe in Coppa dei Campioni (2-1) si [redacted] aggiunto per il Milan [redacted] preoccupazioni riguardanti le condizioni di Kurt Hamrin, infortunatosi seriamente nello [redacted] svedese. L'attaccante corre il rischio di dover lasciare il calcio per circa due mesi. I medici sospettano infatti che egli [redacted] riportato il «distacco» di una capsula che regge il menisco. Se i loro sospetti dovessero essere confermati, tra qualche giorno, dalle indagini radiografiche, si renderebbe indispensabile un intervento chirurgico.

Nereo Rocco è preoccupatissimo per Hamrin, ed inoltre è rimasto profondamente deluso dalla condotta tenuta dalla sua squadra, durante la gara d'andata del primo turno eliminatorio della Coppa dei Campioni europei.

L'infortunio di Hamrin, se dovesse veramente confermarsi di così grave entità, aprirebbe per il Milan nuovi ed imprevisti problemi. Circa un rinnovato interessamento per Combin (che [redacted] sarebbe più che mai giustificato), Rocco ed i responsabili del Milan continuano a non confermare. «Io non so assolutamente niente di un eventuale arrivo di Combin al Milan — ha ripetuto anche oggi il "trainer" —. Certo, se il Torino mettesse in vendita Combin, io pregherei il mio presidente di comprarlo, anche a costo di sacrificare Hamrin, perché non ho tempo di aspettare che lo [redacted] riacquisti [redacted] piena forma. [redacted] credo però che il Torino ceda mai Combin e che, soprattutto, sia disposto a cederlo [redacted] noi».

d. m.

[redacted] suo ruolo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 20 settembre.

(d. m.) Il chiaro successo conseguito ieri sera sul Napoli ha dato un po' di respiro all'Inter. Il ritorno di Corso e Suarez, assenti nelle gare di Coppa Italia perché squalificati, ha dato alla squadra una spinta offensiva ed una capacità di manovra che sembravano ormai definitivamente perdute.

Foni, stamane, ha detto: «Abbiamo dimostrato che le nostre recenti gare negative sono [redacted] provocate solo dalle squalifiche che Corso e Suarez si sono fatte infliggere al termine della [redacted]no [redacted]».

L'ottimismo di Foni è condiviso dallo stesso Suarez. Lo spagnolo sa bene che solo adattandosi al ruolo di «libero» potrà prolungare di altri due anni almeno la sua ormai decennale carriera: «L'esperimento di ieri sera — ha dichiarato — mi ha [redacted] po' tranquillizzato. Era [redacted] prima volta che facevo il libero e spesso sentivo l'impulso di buttarmi in avanti, per seguire l'azione. Il ruolo richiede un certo ambientamento ed io ho solo bisogno di un po' [redacted] tempo per abituarmi a fare determinate cose. Mi dispiace per Cella, che non meriterebbe l'esclusione dalla squadra».

[redacted] calcio semiprofessionistico due [redacted] in [redacted]

Serie C: D[redacted] Novara i tifosi [redacted] Venezia in treno [redacted]

Novità nell'Astimacobi contro il Rapallo - L'Alessandria affronterà [redacted] Cremonese
La [redacted] [redacted] [redacted] «ripresa» contro il Legnano - Il Verbania [redacted] Busto Arsizio

Nella Serie C (girone A) si gioca domani il secondo [redacted] di gare. L'incontro più a[redacted] è quello di [redacted] dove i «neroverdi» dovranno affrontare il Novara: due delle «favorite» del girone si troverano, quindi, di fronte nella prima giornata del campionato, i veneti hanno pareggiato a Rapallo (0 a 0) mentre i piemontesi hanno travolto il Marzotto (3 a 0).

L'allenatore [redacted] Novara, Facchini, dovrebbe apportare una sola variante alla formazione e cioè l'inserimento dell'ala Giannini al posto di Gavinelli: il primo è particolarmente adatto per gli incontri esterni in quanto non gioca prevalentemente da «punta», ma tende sovente ad arretrare per dare un aiuto alla difesa. Trattandosi di una fra le più difficili partite del calendario, il Novara dovrà badare a non arrischiarsi in pericolosi contropiede per cui l'apporto di Giannini potrebbe risultare particolarmente utile.

I novaresi saranno seguiti da alcune centinaia di tifosi per i quali è stato allestito un «treno speciale» che ha registrato un successo di adesioni.

L'Alessandria e la Biellese esordiscono in casa rispettivamente contro la Cremonese ed il Legnano. I compiti che attendono le due compagini non sono dei più facili: i «grigi» hanno pareggiato a Treviso ma ora dovranno necessariamente vincere per confermare le loro pretese alla promozione. I biellesi, sconfitti a Cremona (0 a 1) dovranno dimostrare che si è trattato di un semplice «infortunio».

Nell'Alessandria, lo squalificato Corbellini verrà sostituito dall'ex-mantovano Cervio [redacted] l'esordio di Carioli è [redacted] rinviato [redacted] altra [redacted]: l'attaccante [redacted] provato ieri in allenamento, ma dopo [redacted] mezz'ora ha dovuto abbandonare il campo perché ancora a corto di preparazione. Nella Biellese è prevista la variante di [redacted] terzino al posto di Cesiari. Probabile inoltre l'esordio di Fogar, un calciatore che con la sua esperienza dovrebbe permettere un maggiore «controllo» [redacted] centrocampo.

L'Astimacobi giocherà la «partita del riscatto» in casa contro il Rapallo, una delle formazioni più quadrate del girone. Il compito che attende gli uomini di Cuscela non è dei più facili ma è indubbio che essi sfrutteranno al massimo le loro forze pur di cancellare la disavventura di Legnano (0 a 4). Cuscela apporterà certamente alcune varianti alla formazione: il difensore libero Zanelli [redacted] [redacted] a centrocampo cedendo il posto a Gragnola mentre Borini funzionerà da "stopper"; Zanelli, a centrocampo, dovrebbe permettere un gioco più registrato ed ordinato. Il giocatore "sacrificato" sarà Demagistri, nonostante egli sia risultato fra i più attivi a Legnano.

Il V[redacted], fermato nella prima giornata dal maltempo (gara interrotta mentre i verbanesi erano sull'1-0 contro il Piacenza), dovrà affrontare una terribile trasferta a Busto Arsizio contro la Pro Patria. I piemontesi potranno dimostrare quali sono le loro effettive possibilità in un girone che, almeno inizialmente, è [redacted] secondo le previsioni.

g. g.

Le partite di domani

(Inizio alle ore 15)

Alessandria - Cremonese
Biellese - Legnano
Astimacobi - Rapallo
Marzotto - Triestina
Monfalcone - Savona
Piacenza - Treviso
Pro Patria - Verbania
Solbiatese - Sottomarina
Udinese - Trevigliese
Venezia - Novara

[redacted] Liguria [redacted] D

Del gruppo fa parte anche la formazione lombarda della Gallaratese

(p. gal.) Ad una settimana dall'inizio del campionato di serie C prende il via domani anche il torneo di serie D, il quarto per importanza dell'ordinamento cal[redacted] nazionale. La Lega semiprofessionisti ha [redacted] le 162 società partecipanti in nove gironi di 18 squadre: la prima di ogni [redacted]tore «passerà» al campionato superiore. Le ultime tre classificate retrocederanno nei vari campionati dilettanti a carattere regionale.

[redacted] girone A concorrono le compagini del Piemonte e della Liguria con la sola eccezione dei «lombardi» della Gallaratese.

Queste le altre diciassette: Albenga, Cossatese, Borgosesia, Ca[redacted], Cuneo, Sanremese, Casale, Ivrea, Imperia, Omegna, Alassio, Pro Vercelli, Castor, Sestrese, Borgomanero, Sestri Levante, Derthona.

Rispetto alla [redacted] stagione [redacted] il Macobi, promosso in serie C [redacted] posto della Pro Vercelli penalizzata [redacted] tre punti per il noto [redacted] di illecito sportivo, l'Asti che ha evitato la retrocessione con la fusione con l'altra squadra della città e le due squadre genovesi del Gruppo [redacted] e del Ligorna, cadute nel torneo dilettanti.

Le quattro compagini sono state rimpiazzate da Borgosesia, Canelli, Gallaratese e Derthona: le prime due quali vincitrici dei due gironi piemontesi del campionato di prima categoria dilettanti, Gallaratese [redacted] Derthona [redacted] girone B al girone A con il [redacted]ro proposito [redacted] ottenere quest'anno la promozione. [redacted] squadre di Gallarate e Tortona, ricche di atleti di esperienza, hanno davvero buone probabilità (insieme alla Pro Vercelli) di successo [redacted] finale.

Per i primi posti della classifica dovrebbero anche lottare l'Omegna, la Sanremese, il Cuneo, la Cossatese che hanno rafforzato no[redacted]bilmente le rispettive formazioni. Attese ad una bella prova sono anche le [redacted] squadre neo-promosse, Canelli e Borgosesia, mentre la Castor dopo la cessione di tutti i titolari, ad eccezione del mediano Cappellino (33 anni), difficilmente riuscirà ad ottenere, con una squadra formata esclusiva[redacted] di [redacted] dilettanti del Becigalupo, il quarto posto conquistato lo [redacted] anno.

Programma della D

Albenga-Cossatese
Borgosesia-Canelli
Cuneo-Sanremese
Gallaratese-Casale
Ivrea-Imperia
Omegna-Alassio
Pro Vercelli-Castor
Sestrese-Borgomanero
[redacted] Lev.-Derthona

Il Genoa si prepara ad affrontare la Juve

Genova, 20 settembre.

Il trainer d[redacted] Genoa, Campatelli, non potendo disporre di Rossetti, Rivara, Gater[redacted], Balestrieri e Caocci, tutti infortunati, ha deciso di opporre alla Juventus la stessa formazione che domenica scorsa ha battuto il Cesena.

Sarà in campo anche Turone il quale non risente della leggera contusione ad una gamba. Questo lo schieramento rossoblù: Negri; Bittolo, Ferrari; Falcomer, Turone, Derlin; Perotti, Angelillo, Morelli, Mascheroni, Brambilla. Portiere di riserva Grosso.

ANNUNCI ECONOMICI

⑤ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 10)

IMPIEGATO cerca alloggio 3-4 camere zona Lucento. Tel. 736-276.

[redacted] cerca affitto uso abitazione 8 camere, salone, cucina, doppi servizi, piani alti, casa signorile, zona Francia fra c. Montecucco, Montegrappa, Piazza Massaua. Telefonare 797-049, 9-12.

PIEMONTESE referenziato abbisogna alloggetto servizi. Tel. 680-092 orario negozio. A84942

PIEMONTESE solo affitterebbe alloggetto soleggiato, sano, indispensabile servizi termo bagno, anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A84926

PROSSIMI sposi piemontesi impiego stabile affitterebbero alloggio 2-3 camere servizi zona corso Vittorio - via Po oppure piazza Solferino - piazza S. Carlo. Telefonare 851-004.

SIGNORA torinese referenziata affitterebbe alloggetto Porta Palazzo, Rossini, Madama Cristina. Telefonare 670-513 pasti. A84983

UFFICIO 3-4 vani rialzato cercasi zona Ferraris, Vinzaglio. Telefonare 519-197. A85000

VILLA o rustico precollinare 15-20 camere cercasi in affitto. Telefonare 543-339. A84869

⑥ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo Francia 124. Telefono 751-826.

A.A. CROCETTA 3 camere cucina servizi [redacted]. Telef. 588-755.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTASI a referenziati due-tre camere, tinello, casa nuova zona Bernini, Telefonare 745-720.

A. PINO affittasi alloggio centrale con doppi servizi. Tel. [redacted].

A. [redacted] ammobiliato, [redacted] lendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, Telefonare 538-594. 0418

A Leumann, via Ulzio 21, affittasi ampio [redacted] mq [redacted] servizi, Rivolgersi custode.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Ar[redacted] 42, telefono 546-430.

ADIACENZE [redacted] signorile quattro camere salone doppi servizi, affittasi primo [redacted]ro, via Calandra 23, [redacted]

AFFITTANSI corso Siracusa 95, 99 appartamenti 2-3 camere, salone doppi servizi. 1[redacted]

AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 3-5-6 camere doppi [redacted] cantine soffitte. Visibili ore 16-18 via Susa 31. [redacted]

AFFITTASI a Mirafiori [redacted] Don Grazioli angolo Zamballi. Due camere cucina 38.000; tre camere cucina 45.000. Abitabili novembre, tinteg[redacted]i. Sabatelli 753-041. 0467

AFFITTASI Aeronautica 2 camere cucina garage. Telef. 710-112.

AFFITTASI alloggetto a pr[redacted] sposi camera tinello termobagno. Telefonare 386-995. 2001

AFFITTASI alloggi uffici Degasperi 35. Visibili portinaio. Telefonare pasti 539-941.

AFFITTASI alloggio signorile: [redacted]ne, cinque camere, cucina, doppi servizi. Via Bertola [redacted] Tel. 753-088

AFFITTASI alloggio uso ufficio-abitazione signorilissimo via Cernaia 30. Tre camere, cucina, doppi servizi. Tel. 540-778. A85061

AFFITTASI inizio [redacted] [redacted]assimo d'Azeglio, posizione eccezionale, appartamento signorile, costruzione nuovissima, ampio ingresso, salone 2 camere tripli servizi cucina arredata camera servizio doppi ingressi, autorimessa 2 vetture, disponibile subito. Tel. 547-560, 512-293.

AFFITTASI [redacted] per [redacted] mq [redacted]. Tel. 235-182.

AFFITTASI locali carrabili 80-100 mq. Mirafiori. Telefonare 721-117.

AFFITTASI mansarda spaziosa c.so Brescia. Tel. 365-660.

AFFITTASI negozio con retro, c.so M. Grappa. Telef. 752-081.

AFFITTASI negozio con retro [redacted] 70, zona commercialissima, Telefonare 579-888. A84185

AFFITTASI ottobre camera tinello cucinino termo, zona Parella. Telefonare 82-389.

AFFITTASI salone due [redacted] cucina grande doppi servizi cantina solaio box. Corso Traiano 116.

AFFITTASI subito Trana alloggio tricamera servizi garage termo moderna villetta. Allegranza, via Roma 26, Trana. A84938

AFFITTASI via Santa Teresa, nuovo palazzo, uffici 1°, 4° e 5° piano, unità ancora disponibili da mq 340 a 80 per piano. Tel. 484-132.

AFFITTASI via Spano [redacted] tinello servizi persona sola, coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino». A84548

AFFITTASI villetta libera primo ottobre Regina Margherita Collegno. Telefonare 876-067. A85012

AFFITTO piazza Massaua piano 4° tre camere cucina servizi. Telefonare 720-924. A84799

AFFITTO ufficio vani tre riscaldamento centrale [redacted] Vinzaglio. Telefonare 511-182. A84505

AFFITTO 4 camere, cucina e servizi 45.000. Tel. 735-790 ore 12-15.

ALLOGGIO [redacted] via Boccherini affittasi a sposi 24.000. Telefonare 644-423. A88051

ALLOGGIO signorilissimo nuovo decorato affittasi bicamere servizi, Baltimora angolo Si[redacted]. Tel. [redacted]

AMMOBILIATO affittasi Torino [redacted] parlamento signorile confortevole referenze. Scrivere: Urbani, Moncalvo (Asti). 26305

AMMOBILIATO due camere servizi, locazione minima anni uno affittasi. Telefonare 754-224.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi convenienti, operai specializzati. Salamone, tel. 82-784.

AUTOTRASLOCCHI accurati serietà garanzia, smontaggio montaggio mo[redacted]. Telefonare 633-872 Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 511-371 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCCHI celeri concorrenza autofurgone garanzia, Torino, fuori, Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASPORTI celeri Torino Piemonte preventivi piccoli traslochi. Telefonare 331-314. [redacted]

AUTOTRASLOCHI Doria 4000 camera operai specializzati con assicurazione. Telefono 215-174.

AUTOTRASLOCCHI Europ Mottura Italia, estero. Combinazioni Sud, magazzinaggi, serietà. Tel. 683-357.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mantelto.

AUTOTRASLOCHI Torino [redacted] per camera garanzie furgoni imbottiti. Telefono 687-644. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 per camera Torino dintorni. Telefonare 667-183 Corbo. 1001

BOX affittasi uso garage o magazzino Piazza Ghirlandaio. T. 691-622.

CEDESI ufficio centralissimo con rete telefonica interna efficiente e mobilio vario, indicato per sede sociale o aziende commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino». 26486

CENTRALISSIMO sei camere affittasi uso uffici, laboratorio. Telefonare 552-484. A67489

CHIVASSO cascinotta vicinanze Lancia [redacted]tasi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3460 — Torino».

CIGNA [redacted] negozio mq. 80 adatto rappresentanze, eventuale seminterrato mq. [redacted]. Telefonare 279-919.

COLLINARE prospiciente parrocchia Santa Margherita scuola capolinea 54 sei camere tutti servizi uso giardino affittasi fine settembre. Tel. 873-844

ESPOSIZIONE, rappresentanze, deposito, negozio [redacted]nia radiale Moncalieri affittasi. Telef. 690-178.

LOCALE industriale 1000 mq luminoso, con annessi uffici, Borgo San Paolo, affittasi. Tel. 365-593.

LOCALE [redacted] attività silenziosa mq. 500 zona Francia, Tel. 797-161.

LOCALE mq. 150 affittasi uso esposizione laboratorio zona forte passaggio. Telefonare 250-809.

LOCALE mq. 600 industria[redacted] Beinasco Fornaci affittasi. Telefonare 793-576. A84936

LORIO, [redacted] Francia 92, affitta alloggi due tre quattro [redacted] e servizi. 0339

MANSARDA bivani ascensore Piazza Lagrange 1. Rivolgersi la portineria. A87879

MONCALIERI 18.000 bicamere moderno affittasi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino». A84570

PIANO rialzato affittasi [redacted] cucinotta servizi Largo Orbassano 79, Telefonare 891-435.

PIAZZA [redacted] affittasi salone 4 camere cucina doppi servizi, libero anche subito. [redacted]l. 502-514.

PROPRIETARI, avete appartamenti da affittare, rivolgetevi sportello affitti Gabetti, servizio completamente gratuito. Tel. 578-044 0335

SUSA stabilimento 930 mq. coperti tutti i servizi compresa aria condizionata affittiamo adeguatamente. Telefonare 530-016. 0402

TORRES [redacted] mq. [redacted] riscaldamento indipendente Leumann. Tel. 389-417. [redacted]45

VALSALICE capolinea affittansi alloggi signorili spazioso ingresso due letto grandissimo salone cameretta cucina terrazzo garage giardino. Strada Tadini 3. A85426

VIA Cernaia 22 affittiamo uffici fino a 500 mq. completamente rinnovati. Telefonare 530-016. 0402

VILLA panoramica esacamere due soggiorni garages pluriservizi ampio giardino Colle Maddalena affittasi. Tel. 534-915 ore ufficio.

VILLA PINOTORINESE NUOVA COSTRUZIONE LIBERA FINEMESE. AFFITTASI, [redacted] 680-345.

ZONA collinare Dusino vendesi affittasi casette due alloggi quattro camere servizi ingressi giardini indipendenti. Tel. 381-142.

ZONA [redacted]an Mauro due locali piano terra complessivi mq 215 affittasi. Tel. 546-214 pomeriggio.

ZONA Monterosa bicamere cucina ingresso senza termobagno affittasi [redacted] adulte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino».

[redacted] piazza Rivoli affittasi alloggetto ammobiliato camera cucina servizi 35.000. Tel. 381-142.

ZONA Valentino affittiamo grandiosi locali piano terreno e piano primo, multipli servizi, due garages adatti anche per uffici di rappresentanza. Telefonare 530-015. 0402

1° OTTOBRE liberi completamente a nuovo 2 alloggi attigui 3 et 2 con servizi 3° piano, ascensore, riscaldamento centrale. Zona Francia, Inghilterra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A87534

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

ANNUALMENTE affittansi vuoto 3 [redacted] servizi [redacted] Spotorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino». A84744

CERVINIA vendo alloggetto completamente arredato con garage. Telefonare 545-989, 773-429.

RIVIERA dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 lotti con 8 tipi di ville dilazioni informazioni catalogo. Dota-Cervo (Imperia). telefono 44-685. 25665

⑨ ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

CURA e soggiorno al mare presso la nuova casa di cura Sanmichele, Albenga (17031). Tel. 51-494. Camere di lusso 1°, 2°, 3° classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi.

VARAZZE, Hotel Royal, tel. 97-641, ottimo trattamento, tranquillità, 2600-3000. 25716

VARAZZE, Pensione [redacted], 0181/97-324, trattamento ottimo, giardino, settembre ottobre riduzioni.

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327, confortevolissimo 2300 (doccia), [redacted] (bagno), complessivo. 26053.

⑨ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via [redacted], Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0124

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86. Telefono 518-383.

[redacted] accelerati radiotecnica televisione elettronica per principianti e per tecnici corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale, Istituto Cairoli, piazza Vittorio [redacted] 8, telefono 878-837. 0439

CORSI gratuiti diurni, [redacted] del Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e [redacted]tarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968, 889-870. 25908

CORSI gratuiti sovvenzionati [redacted] ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. 0632

ISTITUTO Vagnone, Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni licenza media inferiore, idoneità terza Ragioneria, corrispondenti in lingue estere, paghe e contributi, Massimo 15 allievi per classe, Via Vagnone 7 telefono 488-594.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31 telefono 518-688. A83539

PER diplomate scuola media superiore, corso celere di preparazione all'impiego, Rette modiche, Istituto Vagnone; via Vagnone 7, T. 488-994

STENODATTILOGRAFIA calcolo avviamento impiego. Il Piccolo Istituto Porta Nuova telefono 512-197.

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre, Tel. 745-720.

A. PORTA Nuova moderno pensionato studenti [redacted]legati Galliari 4, telefono 657-596. 2001

AFFITTASI ammobiliata Porta Nuova conveniente confortevole uso cucina referenziati. Telef. 60-339.

AFFITTASI bella ammobiliata unico ogni confort funzionario professionista stabile. Telefonare 725-416.

AFFITTASI bella camera matrimoniale comodità distinto fisso e pied-à-terre. Telef. 510-020.

AFFITTASI camera ammobiliata zona Bernini, impiegato, professionista, referenziatissimo, Scrivere «Pubblicità Stampa 9416 — Torino».

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-694. 0353

AFFITTO bellissima centralissima camera ammobiliata ogni comfort, Telefonare 539-200.

DISTINTA [redacted] sola anziana ospiterebbe impiegata stabile referenziata. Condizioni concordabili, Massimo 45enne, Telef. 879-314, 874-367. A84531

DISPONIBILE bella ammobiliata tutti comforts per distinto stabile referenziato zona Statuto. Telefonare 776-728 ore pasti.

CENTRALE ammobiliata indipendente matrimoniale, lettini, volendo uso cucina. Tel. 546-354.

[redacted] centrale affitta camera ammobiliata. Tel. 500-243.

SIGNORILE pensione tutti confort centralissima, camere 1-2 letti. Telefonare 518-098.

ZONA Piazza Bernini affittasi [redacted]mera a studenti. Tel. 761-165.

ZONA Piazza Castello affittasi camera 2 letti pensione familiare. Telefono 536-712. A87964

ZONA Porta Nuova confortevole ammobiliata, Tel. 570-793 mattino.

⑫ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. UNIVERSITARIO esaminerebbe proposte propaganda medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9695 — Torino». A87405

[redacted] edile offresi capo mastro abilitato in c. a. lunga esperienza referenziato. Telef. 724-861.

BANCARIO cassiere dinamico scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9677 — Torino».

A.A. DISPONIBILE ventottenne cultura eclettica esperienza molteplici campi disposto viaggiare lingue massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino».

A. BIONDA diciottenne ottima presenza stenodattilografa, commessa, qualunque occupazione mattino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4038 — Torino».

ABILE qualificato commesso abbigliamento calzature offresi, lingue francese, tedesco. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa [redacted] — Torino».

ANALISTA di procedure, diplomato 28enne, pluriennale esperienza contabilità industriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino». A87930

ATTIVISSIMO 36enne, decennale esperienza lavori ufficio, libero subito, offresi per qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9597 — Torino». 86279

CAPO officina carpenteria lavorazione lamiere, buone preparazione tecnica, doti comando, esperto acquisti offresi a seria ditta, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino».

CAPO squadra impiegato tecnico esperienza [redacted]le frese elettriche [redacted] lavorazione offresi scopo miglioramento medie industrie. Scrivere [redacted] «Pubblicità Stampa 665 — Torino». 1001

CAPO reparto collaudo meccanico esperto solleciti approvvigionamenti e acquisti scopo miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino». A86458

CAPO reparto lunga esperienza costruzione attrezzature stampi offresi scopo miglioramento seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 664 — Torino». 1001

CAPO ufficio acquisti con esperienza nel ramo macchine utensili e speciali offresi. Libero 1° ottobre 1958, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino».

CAPUFFICIO ragioniere trentenne esperienza contabilità paghe bilanci offresi. Tel. 598-207.

COMMESSA abbigliamento media età libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4041 — Torino».

CORRISPONDENTE, diciassettenne, pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 736-398.

DICIANNOVE anni diplomata offresi anche come impiegata. Tel. 379-502.

DICIANNOVENNE contabile stenodattilografa pratica ufficio, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino».

DIPLOMATO diciottenne 1° impiego [redacted]-dattilo paghe contributi impiegherebbesi. Telefonare 647-017 ore pasti. A87784

DICIANNOVENNE contabile stenodattilografa offresi presso seria ditta. Telefonare 656-277.

DICIANNOVENNE corrispondente francese stenodattilo in lingua offresi primo impiego. Tel. 385-157.

DICIANNOVENNE pratica fatturazione, contabilità, prima nota, offresi. Telefonare 256-221.

DICIASSETTENNE piemontese dattilografa avviamento commerciale impiegherebbe seria ditta subito. Telefo[redacted] 279-494.

DICIASSETTENNE 1° impiego volenterosa offresi subito seria Ditta. Telefono 903-009.

[redacted] liceo classico militesente impiegherebbesi. Scrivere Fichera, via Fornacè 9, Canale (Cuneo). A77211

DIPLOMATO, perito tessile militesente, Tel. 721-111, 728-216, senior patentauto, libero subito, offresi.

DIRETTORE tecnico commerciale buona esperienza in campo macchine utensili e speciali, [redacted]offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4081 — Torino». A87973

DISEGNATORE meccanico diciottenne militesente, offresi [redacted] disegnatore o altro impiego. Telefono 736-162. A87882

ESTERO Italia qualificatissimo pratico trattative livello internazionale esamina adeguate proposte anche retribuzione proporzionale affari. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 4087 — Torino».

GEOMETRA, militesolto, volonteroso offresi, automezzo, magazzino ufficio Pino Torinese. Tel. 881-856.

GEOMETRA pratico disegni, rilievi, controlli esaminerebbe proposte seria ditta marmi. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 3615 — Torino».

GEOMETRA 26enne, diplomato serale, già operaio meccanico, esperienza studio professionale impiegherebbesi, [redacted] «Pubblicità [redacted]mpa [redacted] — Torino».

GIOVANE signora presenza pratica bar perfetto francese offresi anche cassiera albergo ristorante commessa aiuto negozio libera [redacted]o, Telefono 373-121. A88091

GIOVANE studente privatista offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 886-551.

IMPIEGATA diciassettenne primo impiego diploma stenodattilografa offresi. Tel. 662-613.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità, banca, magazzino, offresi preferibilmente mezza giornata presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPIEGATA seria attiva dinamica esperienza [redacted]o ufficio acquisti rapporti diretti fornitori carico scarico attitudini a mansioni di responsabilità scopo miglioramento offresi. Telefonare 344-775 ore 15-20.

IMPIEGATA ventiseienne esperienza quinquennale presso importante azienda commerciale, offresi anche subito. Telefonare 616-093 sabato mattina. A87353

IMPIEGATA ventunenne secondo impiego libera subito offresi. Tel. 781-107. A87960

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata Tel. 397-023.

IMPIEGATO decennale [redacted] contabilità, paghe, conduzione per[redacted]ale, magazzino, manufatti plastici rinforzati, metodi e tempi lavorazione settore carrozzerie industriali, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 655 — 10100 Torino».

IMPIEGATO esperienza magazzino contatti fornitori e clienti offresi libero anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino».

INFERMIERA generica offresi studio medico dentistico. Miti pretese. Telefono 272-252. A89056

INGEGNERE lunga esperienza, ufficio acquisti esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 9669 — Torino». A87388

ISTITUTORE ottima [redacted]enza materie liceo scientifico offrirebbesi ore pomeridiane. Telefonare 742-617.

LAUREATO scienze politiche 29enne esperienza di lavoro, militesolto, inglese francese, offresi per occupazione adeguata. Pubbliman Casella 101 E, 35-100 Padova.

MAESTRA cultura universitaria occuperebbesi adeguatamente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4077 — Torino».

MAESTRA neodiplomata buona conoscenza francese cerca impiego. Telefonare 721-411.

MAGAZZINIERE veramente pratico organizzazione gestione magazzini decennale esperienza a spedizioni scopo miglioramento offresi. Telefonare 378-204. A87888

OFFRESI disegnatore aiutante studio ingegnere. Telefonare 764-535.

PENSIONATA pratica ventennale lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 593-536.

PERITO chimico militesolto secondo impiego, offresi, Telef. 281-715.

PERITO elettronico libero sabato pratico disegno meccanico e elettrico e lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 561-540.

PERITO elettronico, militesente, 1° Università, offresi per lavoro saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

PERITO elettrotecnico, 19 anni, volenteroso dinamico, offresi Torino o Milano, Fermo Posta Courmayeur (Ao) a. [redacted].

PERITO in el[redacted]ca industriale 22enne militesente diplo[redacted] luglio media 70/100 presenza serietà offresi adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A87890

PERITO [redacted]triale elettronico neodiplomato militesente esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — [redacted] Torino». [redacted]

PRATICISSIMO agricoltura macchinario, referenziato istruttore media superiore, libero novembre, occuperebbesi direzione cascina. Scrivere: Pubbliman, Casella 195 - 15100 Alessandria. 26452

PRATICO export-import, esperienze tecnico-commerciali, impianti e materie prime, ottimo tedesco, buon francese, inglese, russo, disposto partecipare rassegne internazionali, eventualmente trasferirsi filiale estera, esamina interessanti [redacted]. Telefonare 354-390.

PROGRAMMATORE IBM biennale esperienza operativa, conoscenza RPG offresi. Telefonare 903-098.

QUARANTADUENNE ritiro commercio cauzionando convenientemente cerca stabile posto esattore presso seria ditta ente o simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino». 1001

RAGIONIERA media età, presenza, perfetto francese, patentauto, lunga esperienza direttiva settore metalmeccanico, libera subito, offresi mansioni responsabilità. Referenze ineccepibili. Telefonare 351-467.

RAGIONIERA, pratica decennale lavori [redacted] et esportazioni, offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

RAGIONIERA 23enne seria, volenterosa pratica amministrazione, contabilità Audit secondo impiego, impiegherebbesi seria ditta, referenze ineccepibili libera subito. Telefonare mattino 591-527.

REFERENZIATA diciassettenne scuola media, diploma stenodattilografia, complometer, libri paga, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino».

REFERENZIATA pratica paghe contributi lavori ufficio incarichi fiduciari esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino». A88070

SEDICENNE dattilografa, meccanografica, volenterosa offresi seria ditta. Telefonare 324-798.

SEDICENNE offresi 1° impiego [redacted]tilo, steno, Divisumma, paghe, contributi. Tel. 763-579.

SEDICENNE 1° impiego steno-dattilo-complometer, offresi. Telefonare 271-167. A87900

SEGRETARIA azienda 21enne bella presenza referenziata pratica contabilità magazzino ricevimento et espletamento ordini telefonici scritti libera subito offresi aziende depositaria articoli largo consumo et affine. Telefonare 280-047.

SIGNORA, pratica lavori ufficio, contabile, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 467-125.

SIGNORINA italiana 23 anni conoscenza lingue inglese francese tedesco spagnolo offresi interprete presso Ditte Agenzie etc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». A87515

SIGNORINA straniera offresi per corrispondente e public relations. Perfettamente olandese inglese, parlato tedesco italiano francese. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5026 — Torino».

SIGNORINA ventiquattrenne pratica lavori ufficio, corrispondenze centralino esperienza triennale desiderosa migliorare, offresi a seria ditta. Scrivere: «[redacted]licità Stampa 5030 — Torino». A87849

SIGNORINA 24enne 2° impiego dattilografa contabile offresi seria ditta. Telefonare 786-782 Collegno.

SIGNORINA [redacted] presenza [redacted]minerebbe proposta in qualità di cassiera, centralinista o lavori a contatto col pubblico. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 666 — Torino». 2001

STENODATTILO complometer [redacted]ghe contributi impiegherebbesi Ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4036 — Torino».

STUDENTE serale quinta ragioneria offresi lavoro adeguato anche solo mezza giornata. Telefonare 375-519.

TECNICO diplomato esperienza commerciale, acquisti, organizzazione offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 5037 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Convegno [redacted]

Supera i 7 [redacted] di lire il [redacted] di [redacted] e provincie

[redacted] non si trovano urgenti rimedi entro il 1970 [redacted] a 10 mila miliardi - Un progetto di aiu[redacted] preparato dal governo - Tra l'altro dal 1° settembre 1971 l'attuale imposta [redacted]i 10 lire il litro sulla benzina andrà ai Comuni - Per le provincie previsto un aumento [redacted] 15% sulla quota [redacted] già loro spetta delle tasse automobilistiche

(Dal nostro inviato speciale) Viareggio, [redacted] settembre.

Seicento amministratori, in rappresentanza di un centinaio [redacted] comuni e di una trentina di province, si sono riuniti oggi in un grande albergo viareggino [redacted] un conve[redacted]o di tre giorni sul tema «Suggerimenti costruttivi per la riforma delle leggi sulla finanza locale».

L'incontro appare quest'anno singolarmente interessante; questioni annose sembrano vicine ad [redacted] soluzione: dalla riforma tributaria generale alla legge quadro per la finanza delle Regioni, al rifacimento [redacted] superatissima legge comunale e provinciale. Nelle scorse settimane il governo Leone ha inoltre approvato il provvedimento di emergenza per le finanze degli enti locali, ormai pervenute a livelli di disavanzo preoccupanti: l'indebitamento complessivo avrebbe già [redacted]perato i settemila miliardi e si calcola possa arrivare, senza pronti correttivi, ai diecimila miliardi entro il 1970.

Sono tutte questioni decisive per gli enti locali: le [redacted]lusioni adottate nei prossimi 12-15 mesi, magari a titolo provvisorio, rischiano d'influire per molti anni sulla vita di comuni e province. La consapevolezza dell'importanza delle decisioni da prendere è visibile fra i congressisti, insieme con la necessità di difendere l'autonomia finanziaria degli enti locali [redacted] tentazioni unificatrici [redacted] progetto di riforma presentato [redacted] la scorsa legislatura.

L'ex ministro al Bilancio, Pieraccini, oggi presidente della commissione Industria al Senato, ha mostrato [redacted] condividere [redacted] preoccupazioni generali quando ha affermato che non [redacted] più possibile rinviare la riforma della fi[redacted] locale e che questa [redacted] potrà non [redacted] accompagnata [redacted] una rifo[redacted] tributaria generale, rispettosa dei principi di autonomia riconosciuti dalla stessa Costituzione. «*E' accettabile* — ha aggiunto Pieraccini — *che si vari immediatamente* [redacted] *legge che serva ad alleggerire la situazione degli enti locali, ma questa, che andrà attentamente vagliata,* [redacted] *può assolutamente sostituire la riforma*».

Su questa legge [redacted] «alleggerimento», approvata dal Consiglio d[redacted] ministri, ma non ancora presentata [redacted] Camere, ha fornito oggi attendibili informazioni uno [redacted] relatori, [redacted] dott. Badioli, [redacted] alle Finanze di Viareggio. [redacted] progetto prevede [redacted] il potenziamento e la riorganizzazione della [redacted]sa Depositi e Prestiti, così [redacted] consentire agli enti locali [redacted] ottenere — più rapidamente ed a migliori condizioni — i prestiti [redacted]dispensabili a fronteggiare le [redacted] più urgenti.

> *L'elenco delle offerte per* [redacted] *Biafra, giunte ieri, sa-*[redacted] *pubblicato nell'edizio-*[redacted] *di domani.*

Ma il progetto prevede anche nuove e maggiori entrate, [redacted] pure [redacted] certa gradualità. [redacted] 1969 i Comuni riceveranno circa [redacted] miliardi a compenso [redacted] minori entrate dovute alla abolizione dell'imposta di consumo sul vino. Successivamente, Comuni e Province beneficeranno di una serie di aggiustamenti che frutteranno — già [redacted] '69 — qualcosa come 63 miliardi (55 andrebbero ai Comuni e 8 alle Province). E' prevista — fra l'altro — l'istituzione di [redacted] addizionale del 10 per cento del valore sulla birra, il [redacted] gettito (circa 10 miliardi) è destinato ai C[redacted]uni con [redacted] diecimila abitanti.

A decorrere dal 1970 [redacted]menterebbe poi la quota [redacted] compartecipazione all'I.g.e., [redacted] una maggiore entrata di 53 miliardi per gli enti [redacted] (37 per i Comuni e [redacted] per le Province). Infine, dal 1° gennaio '71, [redacted] noto, i Comuni fruirebbero di [redacted] quota (10 lire al litro) della imposta sulla benzina, [redacted] un gettito di circa 120 miliardi, mentre [redacted] Province [redacted] riceverebbero circa 15 dall'aumento [redacted] quota di loro competenza sulle tasse automobilistiche.

Altre norme del progetto vietano, per un triennio, l'assunzione di [redacted] personale da parte degli enti locali e delle aziende municipalizzate con bilanci in deficit. E' infine previsto un intervento del ministero dei Trasporti per [redacted] riduzione del disavanzo di esercizio [redacted] imprese pubbliche [redacted] trasporto.

In altro momento, misure del genere sarebbero state oggetto di molto interesse, e forse di elogi. Nell'attuale convegno, dominato dall'attesa di provvedimenti di ben più vasta portata, l'attenzione generale [redacted] invece concentrata altrove: sui rapporti fra riforma tributaria e riforma della finanza locale, fra istituzione e fin[redacted] delle Regioni e riorganizzazione degli enti locali.

Arturo [redacted]

Delegazione italiana in Egitto per i templi salvati sul Nilo

Vi fanno parte il ministro della Pubblica Istruzione Scaglia, il card. Tisserant e l'avv. Veronese

Roma, 20 settembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione Scaglia, il cardinale Eugenio Tisserant e l'avv. Vittorino Veronese, presidente del Banco di Roma, sono partiti da Fiumicino per Abu Simbel in Egitto.

Scaglia e Tisserant rappresenteranno rispettivamente il governo italiano e la S. Sede alla cerimonia per il completamento dei lavori di salvataggio dei templi.

Questa opera fu possibile grazie all'appello rivolto dall'avv. Veronese direttore generale dell'Unesco, l'8 marzo 1960 a tutte le nazioni per contribuire alla salvaguardia di un'antica civiltà. L'Italia [redacted] i [redacted] ingegneri e le sue industrie ed anche a livello governativo ha partecipato in modo rilevante alle complesse [redacted] di recupero.

Il [redacted] prevede 5 [redacted] passivo

A [redacted] il 62% [redacted] per [redacted] i dipendenti comun[redacted]

La cifra stanziata per il 1969 è di [redacted] miliardi 480 milioni - Nel prossimo [redacted] costruite scuole per un miliardo [redacted] mezzo [redacted] fognature per un miliardo

(Dal nostro corrispondente) Genova, 20 settembre.

Centodieci miliardi: queste le dimensioni del bilancio preventivo della città di Genova per il 1969 che verrà presentato lunedì [redacted] Consiglio comunale. L'approvazione è scontata: [redacted] Giunta [redacted] centro-sinistra, capeggiata dal sindaco democristiano ing. Augusto Pedullà, dispone di 41 voti (22 democristiani, 19 socialisti) contro i 39 dell'opposizione (37 comunisti, un socialproletario, 9 liberali e 2 missini). Il bilancio prevede un'entrata di 60 miliardi e mezzo e una spesa di 55 miliardi e mezzo.

Il disavanzo è di 5 miliardi con una diminuzione, rispetto a quello dell'esercizio in [redacted] di [redacted] milioni. Il minor disavanzo [redacted] dovuto alle maggiori entrate tributarie. [redacted] mila genovesi dànno tributi per più di 34 miliardi e mezzo, di cui 7 miliardi [redacted] l'imposta di famiglia (6 miliardi nel 1968). Il carico tributario pro-capite complessivo [redacted] aumentato di quasi [redacted] lire passando da 32.666 lire a 34.592 lire annue.

Particolare degno di nota per chi sia interessato al doloroso quadro delle finanze locali: il 61,9 per cento delle entrate serve per pagare gli 8946 dipendenti comunali. La cifra preventivata per stipendi e salari è di 26 miliardi e 480 milioni (da rilevare che il [redacted] gradualmente l'organico del personale non sostituendo coloro che vanno in pensione). Altri 13 miliardi e 600 milioni sono assorbiti dall'ammortamento di prestiti e [redacted]tui. Sul bilancio comunale gravano inoltre i disavanzi delle aziende municipalizzate: [redacted] miliardi e [redacted] milioni dell'Azienda tranviaria e [redacted] milioni dell'Azienda del gas.

Compresso da spese insopprimibili, che aumentano di anno in [redacted] in tutte [redacted] città italiane, [redacted] bilancio 1969 offre agli amministratori comunali limitate possibilità di [redacted]. Un rapido [redacted] sul capitolo [redacted] in conto capitale permette di notare: un miliardo e mezzo [redacted] edifici scolastici, due miliardi e mezzo per acquisti di aree, un miliardo per gli impianti di fognatura.

Genova, contrariamente a ciò che si crede, non è una città così ricca da consentire una facile amministrazione. Tenuto conto della scarsità dei [redacted] disponibili e della mole degli impegni finanziari già assunti, la giunta comunale ha da tempo predisposto un piano quadriennale realistico. Il piano si basa sul fatto che [redacted] prossimo decennio vi sarà una sostanziale stabilità della popolazione (valutata in 850 mila unità). Ma in tale massa, a causa della difficile situazione cittadina [redacted] settore dell'occupazione, diminuirà la quota della popolazione attiva: l'incidenza del gruppo dai 14 ai 65 anni [redacted] scesa dal 72,6 per [redacted] nel 1951 [redacted] 70,2 nel 1966; nel 1967 si prevede che sarà pari al 61,7.

Per [redacted] conseguimento dell'obiettivo minimo, il piano giudica sufficiente uno sviluppo sulla direttrice delle aree contigue (Val Polcevera, Valle Scrivia, Valle Stura, Riviera di Ponente e [redacted] Levante) mentre al secondo gradino si dovrebbe arrivare con una espansione oltre Appennino (Ovadese e Basso Scrivia). In queste prospettive, [redacted] centro cittadino dovrà essere riser[redacted] ad una funzione direzionale e residenziale.

[redacted] quadriennio, secondo il piano, il gettito complessivo delle entrate dovrebbe essere di [redacted]3 miliardi contro un'uscita di 230 miliardi. Ciò potrà consentire di dar corso alla realizzazione di opere finora sacrificate agli eccezionali sforzi finanziari che Genova ha dovuto sopportare [redacted] ultimi anni per uscire da [redacted] condizione di inferio[redacted] dovuta allo stato delle strade, alla scarsità d'acqua, alle condizioni [redacted] vecchi e malsani quartieri. E' il caso, fra i tanti, del «Carlo Felice», il teatro comunale genovese devastato il [redacted] settemb[redacted] 1944 da un bombardamento [redacted] e i cui ruderi, in piazza De Ferrari, costituiscono da più di vent'anni uno dei problemi più spinosi.

Il progetto [redacted] ricostruzione è in via di completamento e a breve scadenza verrà presentato al Consiglio comunale.

Filiberto Dani

Le più belle d'Europa ammirate in Congo

Paola [redacted]ossi, Miss Italia, fotografata ieri tra la gente di un villaggio nei dintorni [redacted] Kinshasa. La bella ragazza, assieme alle altre concorrenti, [redacted] giunta nella capitale del Congo per partecipare, lunedì prossimo, all'elezione di Miss Europa 1968. E' la prima volta che il concorso di bellezza ha luogo in un Paese africano (Telefoto Ansa)

[redacted]

E' giunta ieri pomeriggio al castello [redacted] Campiglione Fenile - Forse oggi ritornerà in Belgio

(Dal nos[redacted]spondente) Pinerolo, [redacted] settembre.

(m. g.) La principessa Paola di Liegi è giunta oggi pomeriggio al castello [redacted] Campiglione Fenile nei pressi [redacted] Pinerolo in visita alla madre, principessa Luisa, e alla sorella marchesa Sanmartino di San Germano. La principessa, che era particolarmente affezionata al padre principe Fulco [redacted] di Calabria, medaglia d'oro al valore militare ed eroe della prima guerra mondiale, ha concordato [redacted] i familiari la donazione al Museo nazionale dell'Arma di C[redacted]ria di Pinerolo dei preziosi cimeli del genitore, tra cui la sciabola ed i timoni degli aerei austriaci [redacted] lui abbattuti in combattimento, non[redacted] il prezioso medagliere.

I cimeli verranno custoditi in un'artistica bacheca recante lo stemma di casa Ruffo e nella quale [redacted] posti anche oggetti [redacted] tenenti al fratello della principessa, caduto nella guerra di Liberazione.

[redacted] soggiorno della giovane principessa [redacted] castello di Campiglione sarà brevissi[redacted] ed in forma privata. Nel tardo pomeriggio Paola [redacted] Liegi e la madre hanno effettuato [redacted] passeggiata nel parco [redacted] castello. Domani [redacted] domenica [redacted] principessa lascerà Campiglione Fenile forse per tornare in Belgio.

Una [redacted] pericolante minaccia gli scolari che fanno ricreazione

A Giaveno - La questione portata in Consiglio comunale

(Dal nostro corrispondente) Giaveno, 20 settembre.

(e. d. a.) Nella seduta straordinaria [redacted] Consiglio comunale, convocato alle 16 di domani per discutere del crollo [redacted] muro nel campo sportivo, si parlerà probabilmente anche [redacted] un vecchio fabbricato pericolante che chiude da due lati il cortile delle scu[redacted]mentari. A causa di questo pericolo, da un anno a mezzo gli alunni non possono scendere nel cortile stes[redacted] per la ricreazione del mattino. Nella imminenza della ri[redacted] dell'anno scolastico la direttrice [redacted] Camera ha inviato al Sindaco [redacted] lettera, sollecitando la soluzione [redacted] problema.

L'edificio in questione appartiene al commerciante Ni[redacted] Gili il quale da tempo sta trattando [redacted] l'amministrazione comunale per la vendita dello stabile. Alla vendita dovrebbe seguire la demolizione delle parti pericolanti.

Il vice sindaco comm. Alessio Giai Via, ha confermato: «*Sono in corso le pratiche per l'acquisto* [redacted] *palazzo*».

[redacted] cinghia si era spezzata

[redacted] ad [redacted] giorni [redacted]

Un agricoltore [redacted] di [redacted] anni - Trovato tremante e insanguinato da una squadra [redacted] soccorso

(Dal nostro corrispondente) Bra, [redacted] settembre.

Tremante e insanguinato è stato ritrovato [redacted] pomeriggio alle 17 nei boschi attorno a [redacted], un agricoltore di Pocapaglia, [redacted] Aime di 32 anni, [redacted] da due giorni.

Il contadino si era allontanato da casa mercoledì alle 11 per recarsi a lavorare nei campi e da allora non se ne [redacted] più saputo nulla. La moglie Bruna Isoardi [redacted] ni, [redacted] si [redacted] recata dai carabinieri a denunciare la scomparsa, e subito è stata organizzata una vasta battuta a cui hanno partecipato oltre [redacted] carabinieri di Bra, quelli del reparto cinofilo di Pralor[redacted] con cani poliziotti, vigili [redacted] fuoco, volontari. In tutto una cinquantina [redacted].

Verso le 17 l'uomo [redacted] stato rinvenuto in un anfratto. Era in preda a *choc*; aveva gli occhi sbarrati e un rivolo [redacted] sangue gli scendeva dal [redacted] e dai lati [redacted] bocca. E' stato accertato che il poveretto aveva tentato di impiccarsi usando la cinghia dei pantaloni; ma il cappio si era spezzato.

Dopo essere rimasto svenuto a terra per parecchio tempo, aveva girovagato nella zona senza nutrirsi e senza sapere dove dirig[redacted]. I soc[redacted]ritori l'hanno accompagnato in una clinica di Bra, dove è stato giudicato guaribile in venti giorni. **a. r.**

Torna in patria dopo 40 anni ed è stroncato dall'emozione

Napoli, 20 settembre.

(a. l.) T[redacted]to in patria dopo circa quarant'anni, il sessantottenne Giuseppe Cuozzo, di Acerno (Salerno), è morto per l'emozione appena sbarcato [redacted] «Cristoforo [redacted]».

Emigrato per ragioni di lavoro negli Stati Uniti, l'uo[redacted] da tempo [redacted] espresso il [redacted] di rivedere il [redacted] ed alcuni familiari. Stamani, ad attenderlo alla [redacted] Marittima era il nipote Elio Pellicano, di 38 anni. Appena il Cuozzo è [redacted] dalla nave, zio e nipote si [redacted] abbracciati [redacted] mossi, poi hanno percorso [redacted]eme una ventina [redacted]tri. Ad un tratto, Giuseppe Cuozzo è impallidito e s'è [redacted] cacciato esanime sul selciato.

[redacted] quindicenne per amore si recide [redacted] d'un polso

(Dal nostro corrispondente) Belluno, 20 settembre.

(s.) Stamane a Belluno la quindicenne O. M., obbligata dalla madre a [redacted] un gio[redacted] macellaio, il [redacted] Rinaldo Dal Ferro, abitante a Visone, di cui si è innamorata, si è recisa le [redacted] del polso sinistro. I familiari, accortisi in tempo, hanno portato la ragazzina all'ospedale dove i medici l'hanno giudicata guaribile in [redacted] setti[redacted].

Per pagare [redacted] dell'auto [redacted] a prostituirsi

L'uomo, [redacted] anni, è stato rinchiuso in carcere a Milano [redacted] giovane sposa (diciannovenne) ha tentato di difenderlo

(Dal nostro corrispondente) Milano, 20 settembre.

Per pagare le cambiali dell'auto e per ammobiliare la sua [redacted] casa, un giovane di 22 anni, Ferruccio Manzoni, [redacted] San Pellegrino (Bergamo), ha indotto la moglie, Maria Teresa Mosca, diciannovenne, a prostituirsi. [redacted] stato arrestato per «induzione, favoreggiamento e sfruttamento» nonostante l'appassionata di[redacted] della moglie.

«*Avevamo molti debiti* — ha detto la giovane alla polizia — *e non sapevamo* [redacted] *fare. Quando mio marito mi ha proposto di incontrarmi con uomini ho accettato. Ci è sembrata una soluzione anche perché, saldati i* [redacted], *avremmo ripreso la vita* [redacted] *prima*». Maria Teresa Mosca è stata denunciata. [redacted] volta, a piede libero [redacted] atti immorali [redacted] luogo pubblico.

Secondo quanto [redacted] emerso dalle indagini [redacted] polizia, i giovani coniugi avevano raggiunto l'accordo [redacted] due mesi fa e, [redacted] questo, ogni sera venivano in auto a Milano e rientravano a San Pellegrino a notte fonda.

La coppia [redacted] stata sorpresa da una pattuglia della «Volante» nei pressi del cimitero di Bruzzano. Gli agenti hanno notato la giovane e si sono avvicinati. «*Sono qui* [redacted] *mio marito*», ha detto Maria Mosca; [redacted] ha indicato una «1500» parcheggiata a poca distanza, sulla quale era in [redacted] il Manzoni.

I due, condotti [redacted] questura, hanno finito con l'ammettere ogni cosa. **g. [redacted]**

Quattro [redacted] da [redacted]

Durante [redacted] battuta nel Can[redacted] - Fracassata a colpi di zappa l'automobile dei cacciatori

(Dal [redacted] corrispondente) Canelli, 20 settembre.

(g. r.) Quattro cani da caccia sono rimasti vittime di esche avvelenate disseminate nella campagna di Lequio Berria da qualche malvagio [redacted]nosciuto [redacted] ha inoltre [redacted]vemente danneggiato la vettura che i cacciatori [redacted] posteggiato [redacted] uno spiazzo al margine del bosco.

Domenico Giuso, Walter Carozzo, Alessandro Delle Piane, [redacted] Scaglione, i primi due [redacted] Canelli e gli altri di Costigliole d'Asti, si erano recati a caccia nelle campagne di Lequio [redacted] a bordo di un'auto Fiat «1100».

Posteggiata la vettura si erano inoltrati nel bosco assieme ai loro quattro segugi per una battuta alla lepre. Mezz'ora dopo con dolorosa sorpresa i quattro vedevano [redacted] morti uno dopo l'altro i loro cani, evidentemente avvelenati da bocconi alla stricnina sparsi nella [redacted] da qualche vandalo per vendetta.

Tornati sul luogo dove avevano posteggiato l'auto, i quattro cacciatori [redacted]no inoltre che [redacted] loro vettura era stata fracassata con vari colpi di zappa ed i pneumatici tagliati [redacted] un falcetto.

[redacted] fatto è [redacted] denunciato ai carabinieri i quali hanno aperto un'inchiesta.

Disincagliata [redacted] petroliera con 67.000 tonn. di greggio

Nella darsena [redacted] Genova-Multedo - [redacted] nave, norvegese, [redacted] stata alleggerita di 10.000 tonnellate [redacted] carburante

(Dal nostro corrispondente) Genova, [redacted] settembre.

La petroliera norvegese «Havnoy», di 43 mila tonnellate di stazza lorda, arenatasi ieri mentre stava entrando nel porto-petroli di Genova-Multedo, è stata disincagliata oggi dopo essere stata alleggerita di oltre diecimila tonnellate [redacted] carico.

L'operazione si è conclusa senza perdita di carburante: la nave ha infatti urtato il fondale fangoso con la parte anteriore, che era vuota, attraverso una falla aperta nel «gavone» di prua è entrata [redacted] piccola quantità d'acqua che però non ha influito sulla stabilità della petroliera. «*Poteva essere una nuova* Torrey Canyon — ha detto stasera un ufficiale —. *Bastava che la "Havnoy" urtasse in modo più brusco contro* [redacted] *fondo perché* [redacted] *mila tonnellate* [redacted] *"crudoil" che aveva nelle cisterne si riversassero in mare*».

Fin dalla scorsa notte aveva avuto inizio l'operazione di [redacted] parte [redacted] carico in un'altra nave cisterna. La petroliera norvegese [redacted] alleggerita di circa [redacted] tonnellate di greggio: ancora poco perché la «Havnoy» potesse galleggiare liberamente. E' stato [redacted] di [redacted] intervenire una petroliera di g[redacted]di dimensioni: la «Andromeda», di 18 [redacted] tonnellate di portata, che stamattina aveva ultimato lo scarico a Genova. Le manichette hanno collegato le cisterne delle due navi e, al ritmo di cinquemila tonnellate l'ora, è cominciato il pompaggio [redacted] petrolio dalla «Havnoy» alla «Andromeda». **f. d.**

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato ieri da 70,18 a 70,12 (—0,1 per cento)

[redacted] a tendenza irregolare

Al listino prevalenza [redacted] ribassi - [redacted] fisso calmo - Dopoborsa [redacted]

Milano, 20 settembre.

Il mercato azionario ha esaurito oggi, ultima seduta della settimana, la carica al rialzo delle due giornate precedenti, e si è concluso con una prevalenza di declini, dopo alterne oscillazioni. I contrasti d'apertura si [redacted] centuati nel corso della riunione. I realizzi hanno interessato particolarmente i mercuriferi, immobiliari e ferroviari. Listino irregolare.

L'indice generale azionario de « Il Sole - 24 Ore » passa da 70,18 a 70,12 (—0,1%). Indice Mediobanca da 65,84 a 65,77 (—0,11%). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 276 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 241 milioni 559.260 lire; azioni n. 1.183.825, per un valore [redacted] miliardi 93 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cortesa	2300	Motta	8250
Eridania	2411	R. Zucch.	120
[redacted]	2385	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	57.800	Incendio	10.280
Ass. Mil.	32.300	Fond. Vita	24.350
Ass.Mil.pr.	25.730	Assicur.	70.370
Ass. Tor.	9080	Ras	45.140
Ass.Tor.pr.	5851	S.A.I.	26.555
BANCARI			
Mediobanca	78.300		
CHIMICI			
Anic	1280	Liquigas	175,25
[illegible]	11.400	Mira L.	48.000
Nap. Gas	901	[illegible]	1000
Caffaro	285,75	Pibigas	86,75
C. Erba	10.350	Rumianca	1301
Erba priv.	6960	Saffa	8130
Ilalgas	1101	Sarom	1000
Lepetit	4523	Montedison	1077
Lepetit pr.	4600		
ELETTRICI			
Magneti	1294	Tecnom.	850
Marelli	594,75	Terni	248
Sip	2880		
FINANZIARI			
Agricola	2482	Idroeli	2885
Bastogi	2090	Italpi	3425
Breda	3530	[redacted]	[redacted]
Finmare	351,75	Pirelli C.	3770
Finsider	861,25	Sme	[redacted]
Generalfin	[redacted]	Stet	[redacted]
Gim	3580	Sviluppo	2220
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2899	Sapi	1545
Beni Stab.	3805	Iniziativa	2840
Ben. Ferr.	1829	Milano C.	25.050
Coge	8280	Risan. N.	6335
Mobiliar	3050	Sacle	900
Imm. Roma	183	[redacted] Gen.	2900
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	[redacted]	Olivetti	3180
Fiat	2755	Olivetti pr.	3101
Fiat priv.	2333	Fr. Tosi	1765
Nebiolo	585		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3400	Metallur	3220
[redacted] pr.	[redacted]	Amiata	18.792
[redacted]	[redacted]	Montepon.	279
[redacted]	1100	Perticaia	1900
Ilssa-Viola	640	Siele	6045
Italsider	851	Trafilerie	835
Magona	1032		
TESSILI			
Chatillon	3700	Marz. pr.	1654
Cantoni	[redacted]	Rossari	7250
Olcese	207	Rotondi	37.580
Cucirini	8280	Tosi	2100
Stampati	4285	Facchetti	578
Cascami	5100	Snia Visc.	3320
Fisac	451	Viscosa pr.	2303
Lanerossi	3300	Borsalino	400
Eurania	1850	Titano	280
[illegible]	196	Unione M.	19.350
Linificio	374		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.240	Ausiliare	2475
N. Milano	8750	Milital	13.780
DIVERSI			
De Ferrari	1355	[redacted]men.	25.000
Bioda	28.800	C. Acqua	[illegible]
Burgo	14.400	Rinasc.	372
Bonzelli	2010	Rinasc. pr.	248,50
Cementir	[redacted]	Mondad.pr.	3100
Cer. Pozzi	97,80	Pirelli It.	3470
Ferro priv.	210	Rejna A.	900
Gabetti	382,50	Smeraglio	73
Ciga	4479	Ses	3950
Acqua pot.	1053	Sges	1070
Eternit	3420	I. Acqua	2312
Italcable	7120		

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con una seduta irregolare, a sfondo resistente. I progressi iniziali sono stati annullati da una corrente di vendite, che ha fatto iscrivere al listino una prevalenza di perdite. Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti. Dopoborsa senza affari, sui livelli delle chiusure di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 1.500.000 lire; obbligazioni per 21.000.000 di lire; azioni n. 119.700.*

Oro e valute estere

Milano, 20 setté[redacted].

In lieve tensione la sterlina. Calmo il mercato delle monete auree.

Oro fino 805-825 (810-830) lire al grammo; argento 44 mila-48.000 (44.000-48.000) lire al chilogrammo.

Monete: sterlina oro [redacted] chio conio 6800-7100 (6850-7150); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7250-7650 (7400-7800); marengo italiano 7100-7400 (7200-7500); [redacted] francese 7350-7650 (7400-7800).

Cambi ufficiali: sterlina 1485,10 (1484,85); dollaro Usa 621,605 (621,525); franco francese 124,98 (124,965); franco svizzero 144,67 (144,625); [redacted]co occ. 156,475 (156,465).

Banconote: sterlina 1483,50 (1482); dollaro Usa 620,70 (620,40); fr. francese 124,85 (124,80); fr. svizzero 144,35 (144,35); marco occ. 156,30 (155,90).

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	20	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	110 80	—
» amort.	110 50	—
Redimibile 3½	100 80	—
» amort.	100 80	—
Ricostruz. 3½	86 35	—
» amort.	86 35	—
Ricostruz. 5%	—	—
» amort.	97 35	—
Rif. Fond. 5%	96 60	—
Pr. R. 5% Tr.	96 50	—
» 54	95 85	—
Pr. R. Ed. 5½%	99 75	— 0 05
Cert. C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 975	—
» » 70	100 05	+ [redacted]
» » 71	99 875	—
» » 73	100 —	—
» » 74	99 95	+ 0 025
» » 75 I	99 95	— 0 05
» » 75 II	100 —	—
» » 77	100 02	— 0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 70	+ 0 10
» » '65 II	98 70	—
» » '66 I	98 75	— 0 15
» » '66 II	98 70	—
» » '67	98 80	— 0 15
» » '68	97 40	—
» Eur 6%	94 775	—
I.R.I. Sider 6½	97 80	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('55) 6%	99 50	—
» '57 6,5%	99 40	—
» ('58) 6%	99 40	—
» Tel. 6%	96 —	—
» ('70) 6%	96 70	—
» '59 5½%	92 50	—
» '60 5½%	92 —	—
» '61 5½%	99 80	—
» '63 5½%	99 85	—
» '64 6%	96 65	+ 0 10
» '65/68 6%	96 75	—
» Stat 6% spt.	100 10	—
» Ri.5½% spt.	[redacted]	—
Interp 5,50% '65	[redacted]	—
» » '67	97 40	—
Ilar (IV) 6%	93 80	—
FF.SS. 5½%	98 85	—
» » '59	99 —	—
» » '63	98 30	+ 0 20
» » '68	98 90	+ 0 10
» 6% '60	98 40	—
» 5% '61	98 40	—
» 6% '63 I	98 30	—
» 6% '63 II	98 30	—
» 6% '64 I	98 20	+ 0 125
» 6% '64 II	96 10	— 0 05
» 6% '65	96 25	+ 0 15
» 6% 67-67	96 05	—
» 6% 66-68	96 90	—
P.S.Agr. 5% I	98 20	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	98 30	—
» » 6%64 II	98 50	—
» » 6%65 III	96 30	—
» » 6%65 IV	96 30	—
» » 6% Sp.V	96 75	—
» » 6% Sp.VI	96 10	—
OO.PP. 6%	99 50	+ 0 10
» 5½%	91 50	—
» 6%	98 80	—
» C. Ag. '56	98 40	—
» » '63	98 95	— 0 15
» » '68	98 25	—
» R. T. 6%	98 15	—
» R.-S 6%	98 10	—
» RI. A 6%	95 70	— 0 30
» RI. 6,6% I	96 05	— 0 25
» RI. 6,6% II	97 —	—

Titoli	20	Variaz.
OP.pp. R 6% III	97 —	—
» Ss. C 6% I	95 80	—
» Ss. C 6% II	98 80	+ 0 10
» Ss. C 6% III	98 65	—
» I. St. 5% 66	96 20	—
» » 5%66 II	96 075	— 0 025
» » 5% III	96 05	+ 0 05
» Anas 5% 66	95 40	—
Ent Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	99 40	—
» » 6% 58	98 —	— 0 30
Ent Sp. 6% 56	97 50	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	98 90	+ 0 075
» '66 6%	97 —	—
Tel Sud 5%	97 —	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 30	—
» 5½ '61 4·	92 10	—
» 5½ '62 5·	93 30	—
C. S. 5½ '62 6·	91 —	—
» 5½ '63 7·	93 15	—
» 5½ '63 8·	93 40	—
» 6% '64 9·	90 —	—
» Gels 5½%	92 65	—
S. Paolo 5%	95 50	—
» B. P. 5%	95 80	—
» B. P. 4%	96 —	—
» B. P. 3½%	97 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» BO.PP.5%	95 —	—
Migliaram. 5%	98 55	—
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
S.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	95 85	—
Cr.I.Sar.'62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	98 —	—
» » '66 6%	95 —	—
» » '66 6%	95 —	—
» » '68 6% I	94 —	— 0 40
» » '68 6%	94 40	—
» » '66 6%	91 —	—
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Crelmor 6% '58	99 50	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4·	93 —	—
» 5½ 62 5·	92 40	—
» 5½ 62 6·	91 50	— 0 30
» 5½ 63 7·	91 20	—
» 5½ 63 8·	91 10	—
» 6% 64 9·	95 20	—
» 6% 64 10·	95 15	—
» 6% 65 11·	95 20	—
» 6% 65 12·	95 10	—
» 6% 67 13·	94 975	—
» 6% 67 14·	94 95	— 0 075
Cassa RPL 5%	95 10	—
» O.P. 5%	94 75	—
Istpe vent. 5½	91 20	+ 0 20
» » 6%	95 20	— 0 13
» Edison6%57	100 10	—
» » 6%55	98 10	—
» » 6%58	98 90	—
» Calini 6%	97 25	—
» St.Merz.6%	95 80	—
» Op.S.M. » IV	97 60	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » R. 6%	98 —	—
» » el. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 20	—
» XIX 6%	100 00	—
» XX 6%	97 80	—
» XXI 6%	94 80	—
» XXII 5%	90 65	—
» XXIII 5%	93 80	—
» XXIV 5½	91 —	—
» XXV 6%	95 80	—
» XXVI 6%	95 30	+ 0 10
» Cr.N 6% 1·	96 80	—
» Cr.N. 6% 2·	96 70	—
» spec. '64	100 25	—
» Fin. 6% '66	95 90	—

Titoli	20	Variaz.
Torino 6% '52	98 45	—
» AEM 5½ 55	98 80	—
» AM 5½ 62	98 70	—
Genova 6% '61	96 20	—
» 5½% '61	96 90	—
Fiat 6% '49	99 50	—
» 6% '56	98 75	— 0 25
» 6% '57	98 60	—
» 5½% '58	97 40	—
RIV 5½%	96 35	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	90 70	—
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '56-75 7%	102 50	—
» '58 7%	102 50	—
» '58 5½%	101 —	—
» '62 5½ 1·	98 80	—
» '63 5½ 2·	90 —	—
Esp. El. 5½%	91 40	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '58 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	93 —	—
» 5½ 63	95 90	—
Viberti 7% '57	103 90	—
» 7% '58 I	103 30	—
» 7% '58 II	101 50	— 2
Cast-Sem. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrania 7%	107 20	—
» 7% '56	107 30	—
Ang.-Fran 6%	98 20	—
Cart. It 7% 48	102 50	—
» 5½ 62	90 —	—
Calini 6%	99 70	—
» 6% 58	98 50	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 —	—
» 5½% 62	90 —	—
Merid.elett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	98 50	—
» 6% 64	95 50	—
Stipel 6%	106 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 10	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 6%	98 —	—
Pibigas 6½%	98 50	—
» 6% 66	90 80	+ 0 05
Montedison 7%	100 80	—
Fargat 6%	103 25	—
C.Pozzi 5,75 58	93 10	—
» 5,50 63	93 10	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 62	98 20	—
Lancia 5½% 58	90 10	—
» 5½% 62	89 —	—
Liquigas 6% 59	93 20	— 0 20
Cava-Ser. 5½	90 —	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	90 —	—
Tr.G.S.Ser. 5½	90 40	—
Autostrade 5½	90 30	—
» 6% '65	98 85	+ 0 10
» 6% '67	[redacted]	+ 0 [redacted]
» 6% '68	97 875	—
Motta 6%	95 75	+ 2 75
Saroni 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 80	—
At. Pet. 5½%	218 —	—
Imm. Roma 6%	231 —	—
Rumianca 6%	104 10	+ 0 80
AZIONI ALIMENTARI		
[redacted]	8800	+ [redacted]
Eridania	[redacted]	—
Rom. Zuccheri	137	—
Talmone	3330	— 30
Florio	73	—

Titoli	20	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	18700	+ [redacted]
Montepomi	890	+ [redacted]
Talco & Grafite	19850	—
Fornaci Rieg.	13935	—
[redacted]AZIONI		
N.A.I.	7780	—
Torino-Nord	63 75	—
Mottol (F. Med.)	13750	— 100
SIP	2890	+ 6
Italcable	7100	—
Alitalia	17300	— 150
IMMOBILIARI		
SIAM	6730	—
Gilardini	2130	—
Assic. (Napoli)	6350	— 35
Silap	2675	—
Beni Stabili	2920	— 10
Imm. Roma	183 50	—
Ind. Riuta	2800	—
Ferro	183	+ 0 50
Soelia pr.	490	— 4
CHIMICI		
Montedison	1078 5	— 1
Liquigas	175	— 1 50
Pibigas	87	+ 1
SAFFA	8150	+ 140
Schiapparelli	3200	—
Perslmatti	840	—
Mira Lanza	47701	— 230
S.A.R.O.M.	1080	—
ANIC	1285	—
Rumianca	1312	+ 4
Liuigas	1197	+ 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	78300	+ [redacted]
La Centrale	6430	+ 80
S.M.E.	2325	+ 10
STET	3985	+ 15
Finsider	862	— 1
Finm. Finanz.	1100	—
Invest	2870	—
Assic. Torino	90 10	— 100
Ass. Tore priv.	5880	— 40
Ass. Generali	57800	— 50
S.A.I.	26075	+ [redacted]
Bastogi (Mer.)	3050	+ 7
[redacted]		
[redacted]	400	—
Westinghouse	865	—
Moncenisio	3450	—
Nebiolo	582	— 6
Italsider	882	+ 5
Dalmine	1100	+ 5
Olivetti	3187	+ 40
Olivetti priv.	3183	— 2
FIAT	2754	— 8
FIAT priv.	2330	— 12
Terni	244	—
E. Marelli	580	—
M. Marelli priv.	1297	+ 2
TESSILI		
Chatillon	2720	—
Fiage	460	—
Borgosesia	7300	—
Tirrena	3335	— 5
Viscosa priv.	2310	—
DIVERSI		
Rinascente	374	+ 0 50
Rinascente pr.	247	— 2 50
Pirelli	3470	+ 5
Cartiera Ital.	843	—
Cartiere Burgo	14500	+ 25
Cir	4700	—
Acqua Potabili	1040	—
Acqua Roma	880	—
Eternit	3530	—
Ceram. Pozzi	97 85	—

[redacted] QUOTAZIONI NELLE BORSE [redacted]

A [redacted] chiusura [redacted]

La media Dow Jones dei [redacted] industriali passa da 923,98 a 924,42 (+ 0,04 %)

New York, 20 settembre.

A Wall Street il mercato ha avuto oggi andamento stabile. Dopo alterne oscillazioni di lieve entità, l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha chiuso a 924,42, contro 923,98 di ieri, con un minimo aumento [redacted] 0,04 per cento. In diminuzione il volume degli scambi.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie preced.): industriali 924,42 (923,98); ferroviari 261,13 (260,12); pubbl. utilità 129,95 (129,98).

Azioni scambiate n. 14 milioni 910.000.

Londra: da 746,2 a 743

I titoli industriali hanno chiuso in lieve ribasso, dopo i forti guadagni delle tre sedute precedenti. A un'apertura sostenuta è seguita l'iniziativa dei realizzi, che hanno fatto scendere [redacted] quotazioni sotto i livelli della [redacted]gilia. Elevato il volume degli scambi. Calmi i valori [redacted] Stato.

Indice 743 (prec. 746,2).

Francoforte: 156,40 (155,95)

Quarta seduta consecutiva [redacted] progressi, sotto la guida dei valori automobilistici ed elettrotecnici.

Indice 156,40 (prec. 155,95).

Parigi: da 105,4 a 105,7

Chiusura con prevalenza di lievi miglioramenti.

Indice 105,7 (prec. 105,4).

Zurigo: da 306,2 a 304,9

Riunione con affari moderati, che ha annullato i progressi della vigilia.

Indice 304,9 (prec. 306,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted]dente): Unione Banche Svizzere 5260 (5255); Società di Banca Svizzera 3355 (3360); Credito Svizzero [redacted] (3530); Nestlé 3320 (3335); Bally 1300 (1290); Elektro-Watt [redacted] (1605); Italo-Suisse 213 (210); Aare-Tessin [redacted] (980); Brown Boveri 2750 (2785); Adolph Saurer 1420 (1425); Ciba 6700 (6725); Fischer 12[redacted] (1225).

Carlo Erba 73,60 (72,50); Rumianca 9,20 (9,25); Fiat 19,30 (19,40); Italcementi 176 (176,50); Snia Viscosa 23,50 (23,50); Bastogi 14,85 (14,80); Condotte Acqua 4,90 (4,85); Imm. Roma 4,15 (4,15); Invest 18,90 (18,90); Lepetit priv. 32,80 (33); Magneti Marelli 9,15 (9,20); Pirelli Spa 24,70 (24,60).

[redacted]

I progressi della metallurgia discussi in [redacted] a Torino

Nella sede del [redacted] Centro Storico, la Fiat ha aperto ieri la serie degli incontri con le aziende metallurgiche, nell'ambito [redacted] « Met '68 ». L'ing. Domenico Taccone, presidente dell'Associazione Italiana Metallurgia e del Comitato dell'acciaio nella Commissione Economica Europea dell'Onu di Ginevra, ha porto il saluto della [redacted] ai numerosi intervenuti, presente per la Presidenza Fiat, il vice presidente, ing. Giovanni Nasi.

[redacted] direttore dei laboratori Fiat di Ricerche e Controlli, prof. Cirilli, ed i suoi collaboratori, prof. Locati e dott. Gallo, hanno parlato sui problemi riguardanti la metallurgia avanzata.

Il prof. Cirilli ha illustrato i miglioramenti di grande rilievo che sono stati [redacted]guiti nella elaborazione dei materiali metallici per l'industria aeronautica e automobilistica. Il prof. Locati si è diffuso sui processi tecnologici moderni nella fabbricazione di grande serie nell'automobile. Infine, il dott. Gallo ha descritto i grandi progr[redacted] dell'automazione e del controllo nel campo della fonderia.

Numerosi gli intervenuti. E' seguito un interessante dibattito sugli argomenti trattati.

La Olivetti assume il controllo della Società Semiconduttori

Ivrea, 20 settembre.

La Olivetti International S. A. di Lussemburgo (del gruppo Olivetti) e la Fairchild Semiconductor Ltd. (controllata dalla Fairchild Camera and Instrument Corporation) hanno oggi [redacted]ciato l'acquisto da parte della Olivetti International S. A. della partecipazione azionaria posseduta dalla Fairchild Semiconductor nella Società generale Semiconduttori - S.G.S. (con sede [redacted] Agrate), ammontante a un terzo [redacted]l'intero capitale sociale.

Con tale transazione il gruppo Olivetti ha acquisito e manterrà il controllo maggioritario delle S.G.S., anche qualora la Telettra (che partecipa per [redacted] al capitale della S.G.S.) esercitasse il diritto d'opzione ad essa spettante, in base agli accordi con la Oli[redacted]ti.

La S.G.S. e la Fairchild [redacted] and Instrument hanno inoltre concordato di proseguire [redacted] scambio non esclusivo del « know-how » di produzione e delle licenze [redacted] fabbricazione sui rispettivi brevetti.

L'acquisizione da parte della Olivetti del controllo della S.G.S. pone quest'ultima [redacted] primo posto fra le industrie non americane operanti in Europa nel campo dei semiconduttori planari al silicio.

Nel primo [redacted]

[redacted] le [redacted] dell'Italia agli Stati Uniti

Il valore delle nostre esportazioni [redacted] stato pari a [redacted] miliardi e mezzo di lire

Washington, 20 settembre.

Le importazioni statunitensi dall'Italia nel primo [redacted]stre dell'anno in corso, [redacted]condo i dati preliminari [redacted] dipartimento del Commercio, [redacted] salite a 532 milioni [redacted] dollari (332 miliardi e mezzo di lire), con un aumento del 32% rispetto allo stesso periodo del 1967 (403 milio[redacted] di dollari).

Dal 1° gennaio [redacted] 30 giugno le importazioni totali degli Stati Uniti hanno avuto [redacted] incremento del 21% (da 13,2 miliardi di dollari [redacted] 1967 a 16 miliardi quest'anno); gli acquisti dai Paesi [redacted] Mec — compresa l'Italia — sono cresciuti del 36% (da 2199 a 2678 milioni di dollari) e quelli dai Paesi dell'Efta del 16% (da 1430 a 1655 milioni di dollari).

Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, i più forti incrementi sono stati registrati nei settori dei mezzi di trasporto (44%); tessuti (52%); calzature (51%); prodotti siderurgici (60%); prodotti e residui del petrolio (233%). *(Ag. Italia)*

Saranno accettati [redacted] Italia traveller's cheques sovietici

Mosca, 20 settembre.

Cinquanta banche di numerosi paesi, fra cui l'Italia, hanno concluso con la Banca per il commercio estero [redacted] l'Unione Sovietica accordi per la vendita e l'accettazione [redacted] traveller's cheques sovietici di nuova emissione. Questi, in tagli dai cinque ai cento rubli, sono venduti dietro valuta convertibile ai sovietici che vanno all'estero, ai turisti e agli uomini d'affari stra[redacted]. *(Ansa)*

Il prodotto nazionale Usa salirebbe l'anno prossimo a [redacted] di dollari

La previsione formulata [redacted] vice[redacted] americano [redacted] Commercio Chartener

New York, [redacted] settembre.

[redacted] prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti aumenterà nel 1969 di 60 miliardi di dollari, dopo l'aumento di 70 miliardi registrato nel '68. La previsione è stata elaborata — in forma persona[redacted] — da William Chartener, vice segretario al commercio per gli affari economici, e comunicata nel corso di un discorso preparato per la riunione del National Industrial Conference Board.

Se le previsioni risulteranno corrette, [redacted] prodotto nazionale lordo salirà il prossimo anno a 920 miliardi [redacted] dollari [redacted] miliardi di dollari di quest'anno e [redacted] 789 miliardi 700 milioni [redacted] 1967.

Più ottimista di molti altri esperti, [redacted] temono per il prossimo [redacted] un'eventuale recessione, Chartener ha [redacted] serito che l'economia statunitense e il bilancio federale otterranno nel [redacted] risultati migliori [redacted] quelli registrati dal 1965 ad oggi.

I prezzi [redacted] Chrysler ritenuti [redacted] sindacati

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 20 settembre.

(a.) Il presidente [redacted] sindacato « United Auto Workers of America » ha dichiarato [redacted] ritenere del tutto ingiustificati gli aumenti di prezzo annunciati dalla Chrysler per i « modelli 1969 ». I profitti record realizzati e [redacted] maggior produttività dell'azienda sono tali che gli aumenti salariali concessi ultimamente non dovrebbero incidere sui prezzi per il pubblico.

Rispetto allo stesso mese '67

Il gettito dell'« Ige » diminuito in agosto

Roma, [redacted] settembre.

[redacted] gettito dell'Imposta generale sull'entrata ha registrato in agosto la prima flessione, dopo [redacted] lungo periodo di continui incrementi. Rispetto allo stesso [redacted] del 1967, l'Erario [redacted] accertato l'entrata di 3,3 miliardi in meno, pari al 3%.

L'andamento dell'Ige nei primi otto [redacted] dell'anno si mantiene comunque più [redacted] soddisfacente: 1077,4 miliardi, con un aumento di 42,8 miliardi, pari al 4,1% sullo stes[redacted] periodo del 1967.

(Agenzia Italia)

Conclusa [redacted]

[redacted] l'appoggio a Belgrado per [redacted] accordo [redacted] col [redacted]

Fra il nostro Paese e la Jugoslavia vi è stato, fra il [redacted] e il '67, un impetuoso sviluppo degli scambi - Lieve contrazione nei primi [redacted] di quest'anno, per l'entrata in vigore della protezione agricola nella Comunità

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

Il ministro jugoslavo per il coordinamento dei rapporti economici con l'estero, Toma Granfil, ha concluso oggi la sua visita di lavoro a Roma. E' stato ricevuto dal presidente del Consiglio Leone e dal ministro degli Esteri Medici e ha avuto incontri con i ministri del Commercio Estero e dell'Industria e con il governatore della Banca d'Italia, Carli.

Venuto [redacted] Italia per sollecitare [redacted] nostro governo [redacted] appoggiare la richiesta jugoslava di [redacted] accordo economico particolare con il Mec, appoggio peraltro già assicurato dal nostro governo, il ministro jugoslavo ha ottenuto nuove assicurazioni, delle quali si [redacted] detto oggi lieto, parlando in [redacted] incontro con i giornalisti.

Tra i ministri [redacted] Commercio dei due Paesi vi [redacted] in futuro incontri più frequenti. La stabilizzazione degli scambi commerciali [redacted] Jugoslavia [redacted] il Mec e maggiori intese industriali, [redacted] anche il presupposto — ha detto Toma Granfild — perché la Jugoslavia possa giungere alla convertibilità della sua moneta, il dinaro.

[redacted] ministro ha detto che i rapporti commerciali italo-jugoslavi si sono sviluppati, a partire dal 1960, con un ritmo di crescita « impetuoso », aumentando in sette anni del 270 per cento. Tra [redacted] 1965 e il 1967 lo sviluppo è stato del 70 per cento, raggiungendo i 283 miliardi di lire di valore annuo complessivo. Però nei primi sei mesi [redacted] quest'anno l'interscambio è diminuito considerevolmente, per effetto dell'entrata in vigore [redacted] sistemi di protezione dei prodotti agricoli del Mec. Le esportazioni jugoslave in Italia (soprattutto [redacted] bovina pregiata, granturco e altre carni) sono scese del 25%.

Gli jugoslavi hanno fatto presente all'Italia che, se non si raggiungesse un accordo commerciale con il Mec, capace di riaprirvi le esportazioni agricole jugoslave, verrebbero minacciate anche [redacted] esportazioni industriali in Jugoslavia e quelle intese tra imprese dei due paesi che sono in continuo sviluppo. L'Italia, il prossimo mese, si farà sostenitrice, nelle sedi del Mec, della necessità di giungere a [redacted] accordo commerciale particolare [redacted] la Jugoslavia.

Giulio Mazzocchi

Gli effetti negativi della « primavera calda »

Le [redacted] della Francia [redacted] di [redacted] milioni [redacted] da maggio

In America si spera che alla prossima riunione del Fondo monetario, Parigi sia più favorevole che [redacted] passato alla creazione degli « speciali diritti [redacted] prelievo »

Washington, [redacted] settembre.

Secondo gli osservatori statunitensi, la « primavera calda » francese [redacted] costata finora alla Francia oltre 800 milioni [redacted] dollari (500 miliardi di lire) di riserve auree, che Parigi era andata costantemente accumulando per diversi anni.

Alla fine di luglio le riserve [redacted] ammontavano a poco più di 4 miliardi e 470 milioni di dollari e, a seguito dell'ulteriore perdita di agosto, sono scese ora a circa 4 miliardi e 260 milioni di dollari (2662 miliardi di lire). Il livello più basso dal secondo trimestre del 1965.

Ieri la Banca di Francia ha annunciato che la flessione di 249 milioni di dollari delle riserve auree e valutarie francesi in ago[redacted] è dovuta soprattutto al calo della parte in oro, per un valore [redacted] 210 milioni di dollari. In luglio, le riserve auree della Francia [redacted] diminuite [redacted] 163 milioni [redacted] dollari.

L'andamento delle riserve [redacted] francesi viene seguito con particolare interesse a Washington, in considerazione degli effetti che la flessione degli ultimi mesi potrà avere sull'atteggiamento che Parigi terrà all'assemblea del Fondo monetario internazionale.

Gli americani sperano che la Francia diventi più malleabile sulla questione della creazione a breve scadenza dei Diritti speciali [redacted] prelievo (Sdr), ossia del nuovo strumento monetario destinato ad integrare l'oro nelle riserve internazionali.

Per il momento non vi sono indicazioni di un ammorbidimento della posizione francese. Rilevando che l'argomento [redacted] stato neppure toccato dal presidente De Gaulle in occasione del[redacted] sua ultima conferenza stampa, gli osservatori di Washington sottolineano che la politica francese nei confronti degli [redacted] rimane oscura.

Tuttavia, a meno che la posizione francese non venga modificata nel corso degli incontri preparatori che si terranno a Parigi nei prossimi giorni, si prevede che i rappresentanti di De Gaulle continueranno a sostenere che la creazione dei Diritti speciali di prelievo [redacted] è una necessità immediata.

(Ag. Italia)

Dopo il « sì » in Commissione

Le misure per l'economia lunedì all'esame [redacted] Camera

Roma, 20 settembre.

La commissione Lavoro della Camera ha espresso parere favorevole al decreto di sostegno all'economia e ha suggerito la soppressione del limite di 35 dipendenti per la concessione [redacted] sgravi contributivi alle aziende industriali del Mezzogiorno.

Questo è il dato [redacted] rilievo della relazione sul decreto che reca provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali, per favorire i nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, presentata dall'on. Bima (dc) alla Camera dei deputati, in previsione della seduta di lunedì dell'aula.

L'on. Bima sostiene che il decreto legge è coerente [redacted] la logica del piano di sviluppo, in quanto tende a far ottenere l'aumento del reddito *« attraverso lo sviluppo degli investimenti e dell'occupazione, in condizione [redacted] stabili[redacted] monetaria e di sostanziale pareggio dei conti [redacted] l'estero »*. *(Ag. Italia)*

La società Cogne fornirà [redacted] tessili alla [redacted]

La Cogne ha stipulato [redacted] contratto [redacted] delle maggiori industrie tessili della Corea del Sud, la Tae Kwang, per la fornitura di macchinario tessile. [redacted] valore complessivo del contratto è di 5 milioni e mezzo [redacted] dollari (circa 3 miliardi e mezzo di lire).

L'aggiudicazione di questa fornitura è stata ottenuta in concorrenza con [redacted] giapponesi, tedesche ed inglesi, tradizionali fornitrici dei [redacted]ti orientali.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	19 sett.	20 sett.
Londra	40,45	40,40
Zurigo	40,50	40,40
Parigi	[redacted]	[redacted]
Francoforte	40,63	40,54
Milano	40,69	40,55
New York	40,70	40,70
Hong Kong	38,75	39,70
Macao	37,53	37,59

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura [redacted]

La « Compagnia Italiana [redacted] Assicurazioni l'Abeille S.p.A. » con sede in Milano, costituita il 16 giugno 1956 a rogito no[redacted] Guasti di Milano, avente un capitale di L. 1.100.000.000 interamente versato, ha chiesto la quotazione ufficiale presso la Borsa valori di Milano delle azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Il valore venale di dette azioni accertato [redacted] Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa [redacted] di Mila[redacted] in data 10 settembre [redacted] era di L. 4.600 cad. sul nominale di L. 1.000.

Milano, 12 settembre 1968.

p. Il Segretario Generale
(G. CARONE)
F.to: SANT'AMBROGIO

p. Il Presidente
(E. RADICE FOSSATI)
[redacted] CERRUTI

I tormentati problemi dell'Università in Europa

Un'importante riforma a Bruxelles Opposizione in Francia a ogni novità

Nella capitale belga iniziate le elezioni per la nomina del Consiglio di amministrazione: studenti, assistenti, professori e personale tecnico, tutti con uguali diritti - A Parigi il progetto approvato dal governo soltanto per l'intervento di De Gaulle - Il Generale ha detto: «Il ministro non è pazzo; se lo diventasse avremmo tempo per agire»

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles, 20 settembre.**

All'Università libera di Bruxelles sono cominciate le operazioni per le elezioni generali tra studenti, assistenti, personale tecnico e professori: «*Il nostro Ateneo* — ha dichiarato il pro-rettore Leroy — *diventerà il più democratico istituto universitario d'Europa*». Le elezioni, in fasi successive, si concluderanno il [illegible] ottobre, e porteranno alla nomina di un consiglio di amministrazione con pieni poteri, in cui saranno rappresentati tutti i frequentatori dell'Università. Gli elettori sono quindicimila.

L'Università libera di Bruxelles — si chiama in questo modo perché fondata e tuttora retta da «liberi pensatori», in contrasto con l'Università cattolica di Lovanio — è stata uno dei primi centri della «contestazione goliardica» della primavera scorsa. Occupata per quasi quattro mesi, l'Università brussellese è stata per tutto il tempo dell'occupazione teatro di «assemblee libere», alle quali partecipavano studenti, professori, uomini politici, artisti, operai, passanti: chiunque poteva entrare nelle aule universitarie e dire le proprie opinioni. Dopo crisi e contrasti, dopo una minaccia di intervento della polizia, e dopo una resa quasi incondizionata del corpo accademico ai desideri degli studenti, è stato deciso di tentare una grande riforma democratica dell'Ateneo. Le elezioni dei giorni prossimi ne saranno il primo passo.

Il Rettore magnifico, d'ora in avanti, non sarà più eletto dai duecentotrenta professori titolari, ma dall'assieme del corpo insegnante (assistenti compresi), cioè da [illegible] elettori. Il consiglio di amministrazione che sortirà dalla consultazione generale sarà di fatto un Senato accademico: professori e studenti siederanno a fianco a fianco, con gli stessi diritti, e ogni eletto avrà voce in capitolo per decidere tanto la riforma dello statuto dell'ateneo che lo stanziamento dei fondi di bilancio. Contemporaneamente è stata decisa una larga autonomia alle singole facoltà: «*Ci siamo trovati di fronte al problema di adattare le strutture alle esigenze e alla mentalità di oggi*», ha detto l'attuale presidente del Consiglio provvisorio di amministrazione, illustrando l'importanza delle prossime elezioni, «*che saranno l'espressione positiva del movimento di riforma dell'insegnamento universitario, avvenimento di grandissima importanza a livello mondiale*».

Nelle liste dei candidati fino ora presentate, non si notano divisioni politiche troppo nette. In molte facoltà professori e studenti si sono messi d'accordo per presentare un unico candidato comune. Unica pecca apparente alla democratizzazione dell'Università libera di Bruxelles, resta il fatto che gli studenti che non seguono le idee del libero esame — i cattolici, per esempio — non hanno diritto a essere eletti, ma possono soltanto partecipare al voto. Si tratta di una vecchia tradizione, solidamente incrostata nella mentalità universitaria di questo paese, frutto evidentemente di una aspra rivalità con i cattolici di Lovanio. I professori cattolici non hanno diritto a insegnare nell'Università libera di Bruxelles, mentre gli allievi cattolici sono ammessi: «*Noi tolleriamo che persone di altre ideologie frequentino la nostra Università*», ha recentemente dichiarato il prorettore di Bruxelles, «*ma desideriamo che al momento di decidere le sorti dell'ateneo siano soltanto i seguaci del libero esame, che è alla base dell'Università, ad aver voce in capitolo. E' una garanzia per la salvaguardia della purezza di questa filosofia*».

Sandro Doglio

Attesa un'aspra battaglia all'Assemblea francese

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 20 settembre.**

Il progetto di legge sulla riforma universitaria, approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri, dovrà ora affrontare un dibattito all'Assemblea nazionale, che si annunzia eccezionalmente duro. Relatore sarà il deputato gollista prof. Jean Capelle, ex rettore dell'Università, decisamente ostile alla riforma.

L'ostilità al progetto del ministro Edgar Faure si è manifestata, d'altronde, anche nel Consiglio dei ministri di ieri, durante il quale quasi tutti i ministri si sono espressi contro la riforma. Particolarmente aspra è stata l'opposizione dell'ex primo ministro Michel Debré, ora ministro degli Esteri.

La discussione, in termini molto vivaci, in contrasto con l'abituale docilità del Consiglio, si è prolungata per più di due ore, ma alla fine si è ripetuto ciò che accadde ai tempi della guerra algerina, quando i ministri gollisti favorevoli all'Algeria francese si rassegnarono ad accordare l'indipendenza al Paese. E' bastata infatti una frase di De Gaulle per troncare ogni discussione e far approvare il progetto Faure all'unanimità. «Se il signor ministro dell'Educazione nazionale fosse pazzo, si saprebbe — *ha detto il generale* — e, se lo diventasse, ci sarebbe sempre tempo per agire». *E' la ministeriale* Paris-presse *che lo riferisce con un titolo su tutta la prima pagina e l'episodio serve ad illustrare come il potere personale viene esercitato nei confronti del governo.*

Nel progetto di legge approvato dal Consiglio dei ministri, Edgar Faure ha accolto le tre esigenze essenziali degli studenti e degli insegnanti: autonomia delle università e conseguente co-gestione; partecipazione a parità degli studenti nei Consigli amministrativi; diritto degli studenti all'informazione politica. Questo diritto, che è il più contrastato della riforma, è stato regolato da Edgar Faure nel senso che gli studenti potranno discutere i problemi politici e sociali che li interessano, non nelle aule universitarie, ma in appositi locali messi a loro disposizione, che potranno essere all'interno delle università od all'esterno.

Un'altra riforma molto importante prevista dal progetto riguarda la soppressione di quella specie di diritto feudale che i professori hanno esercitato finora sulle loro cattedre. Essi, inoltre, avranno l'obbligo di residenza nelle città in cui insegnano e non potranno più esimersi dal fare un certo numero di lezioni.

La nuova legge è una legge di orientamento, ossia fissa alcuni principi generali che dovranno poi essere definiti per l'applicazione. Anche se il Parlamento dovesse approvarla senza emendamenti, non si sa ancora fino a che punto riformerebbe realmente l'insegnamento universitario. Costituisce comunque un progresso molto importante nel mondo degli studi, un progresso irreversibile, che, a meno di opposizioni preconcette, dovrebbe riportare la pace in quell'ambiente sconvolto.

Sandro Volta

Violenti scontri tra studenti e polizia a Città di Messico

Città di Messico, 20 sett.

Circa tremila studenti si sono scontrati oggi con un migliaio di poliziotti nei pressi del Politecnico di Città di Messico. Reparti dell'esercito sono stati mandati di rinforzo alla polizia. Ci sarebbero parecchi feriti dopo un'ora di scontri. *(A. P.)*

Sta bene il ragazzo romano operato al cuore da Barnard



Fabio De Febris, il ragazzo operato al cuore dal prof. Barnard, fotografato tra i genitori ieri all'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo (Telefoto Ansa)

Città del Capo, 20 settembre.

Il ragazzo italiano Fabio De Fabris, 14 anni, ha potuto alzarsi dal letto oggi, quattro giorni dopo l'intervento al cuore compiuto da Barnard nell'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo. Fabio — come riferisce un bollettino medico — «*si sente bene*» ed oggi il suo nome verrà tolto dalla lista dei casi gravi.

Per quanto riguarda i bambini ricoverati nell'ospedale pediatrico della Croce rossa, si sono registrati progressi nelle condizioni della bambina rhodesiana Tracy Yoko, di sei mesi, operata martedì. Non si esclude che il dott. Barnard e i suoi collaboratori procedano prossimamente ad un trapianto cardiaco, in aggiunta all'intervento già compiuto.

Infine, per ciò che concerne il piccolo italiano Paolo Flocca, nulla è stato ancora deciso circa l'operazione cui dovrebbe essere sottoposto dal prof. Barnard. *(Ansa)*

La situazione all'Università del Sacro Cuore

Cinque vescovi incaricati di sorvegliare la «Cattolica»

Tra di essi il cardinale Pellegrino - Dovranno indicare le riforme da fare con urgenza e gradualità

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 20 sett.**

Cinque vescovi come altrettanti «autentici dottori in impegno di servizio» sorveglieranno d'ora in poi l'Università Cattolica di Milano, «per garantire la conformità degli insegnamenti e della formazione che vi si impartiscono con la dottrina cattolica». Mentre sta per iniziarsi il corso accademico, è questo il provvedimento annunciato da un comunicato oggi apparso sull'*Osservatore Romano*. E' indice dell'ansietà della gerarchia ecclesiastica per il ribollire della contestazione che l'anno passato ha determinato nell'ateneo milanese tanti incidenti.

Il comitato di vigilanza è composto dall'arcivescovo di Torino cardinale Michele Pellegrino, dall'arcivescovo di Modena mons. Giuseppe Amici, dall'amministratore apostolico di Lucca mons. Enrico Bartoletti, dall'amministratore apostolico di Iglesias, mons. Enea Selis e dall'ausiliare di Napoli, mons. Antonio Zama.

Contro le tendenze al disimpegno confessionale e alla ambiguità ideologiche emerse nelle manifestazioni dell'anno scorso, talora ispirate a violenza, i cinque presuli «riaffermano la piena validità dell'Università Cattolica nella situazione italiana di oggi, in quanto destinata ad offrire ai cattolici e a tutta la società nazionale un aiuto affinché il messaggio evangelico possa operare come fermento nell'ambito della cultura».

I cinque vescovi riconoscono la necessità di un rinnovamento delle strutture e dei metodi di ricerca e di insegnamento in seno all'ateneo, «da effettuarsi — dicono — con urgenza e gradualità».

f. p.

Nati quattro gemelli a una signora in Canada

Ottawa, 20 settembre.

Quattro gemelli, tre maschi ed una femmina, sono nati oggi alla signora Millar, di 30 anni. Stanno tutti bene. Il padre è un dipendente delle Poste. I Millar hanno altri due figli, un ragazzo di 12 anni e una bambina di [illegible]. *(A. P.)*

Scoppia una bomba sotto il letto mentre una donna è con l'amico

In un vecchio edificio a Oristano (Cagliari) - L'inquilina ha riportato gravi ferite - L'uomo quasi illeso

(Dal nostro corrispondente) **Cagliari, [illegible] settembre.**

(g. f.) Ad Oristano (Cagliari) è stata fatta esplodere una carica di dinamite sotto il letto di una donna di 30 anni, che era in compagnia di un occasionale amico. La giovane ha riportato gravi ferite, mentre l'uomo è rimasto pressoché illeso.

La donna si era stabilita da tempo in un vecchio fortino abbandonato, ai piedi di una delle arcate del ponte sul Tirso. Aveva frequenti incontri con uomini ed altre donne della zona si erano ingelosite per i suoi successi. Per due volte erano stati compiuti attentati dimostrativi contro la trentenne: le cariche erano state fatte esplodere sul tetto del fortino e la giovane se l'era cavata con molto spavento. Ma ieri l'esplosivo è stato messo sotto il suo letto e innescato con una lunga miccia, che è stata accesa mentre la donna riceveva l'amico. I due hanno detto che l'esplosione li ha fatti volare sul pavimento.

Un altro attentato è stato compiuto a Mamoiada (Nuoro). La bomba è stata fatta saltare a mezzanotte davanti alla porta della farmacia di Raffaella Massidda. La carica era potente e il negozio ha riportato gravi danni. Data la tarda ora, all'interno non vi era nessuno. Si suppone che l'attentato sia stato compiuto per intimidazione o per vendetta.

Muore d'infarto al funerale mentre sta portando la bara

(Dal nostro corrispondente) **Trento, 20 settembre.**

(a. n.) Un giovane contadino di Castel Tesino (Trento) è morto stroncato da un infarto mentre durante un funerale sorreggeva la bara del defunto. La vittima è Italo Zampiero, di 34 anni; era sposato e padre di due bimbi.

Il tragico episodio è avvenuto durante il funerale di uno zio dello Zampiero, Erminio Michelotto, di 80 anni, deceduto per malattia all'ospedale di Belluno. Alcuni familiari, tra cui lo Zampiero, stavano trasportando la salma dal carro funebre all'interno della chiesa, dove si sarebbero svolte le esequie. Il giovane contadino stava sorreggendo la bara su una spalla, quando è stato visto impallidire; è quindi crollato a terra.

Il tempo che farà

Al Nord, cielo coperto con possibili piogge, anche temporalesche. Dal pomeriggio, temporaneo miglioramento. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna, cielo poco nuvoloso con possibilità di isolati rovesci. Al Sud e sulla Sicilia cielo sereno. Temperatura: *in lieve temporaneo aumento.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *poco mossi o mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	18	Pescara	12	23
Bolzano	5	22	L'Aquila	8	21
Trento	11	19	Roma	10	20
Verona	9	22	Campob.	11	[illegible]
Trieste	14	23	Bari	17	[illegible]
Venezia	13	23	Napoli	17	23
Milano	11	22	Potenza	12	16
Genova	14	22	Catanz.	15	21
Bologna	11	22	R. Cal.	17	23
Firenze	9	24	Messina	18	25
Pisa	11	24	Palermo	20	25
Ancona	15	20	Catania	[illegible]	28
Perugia	11	21	Cagliari	15	27

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	19
Londra	14	17
Berlino	8	18
Amsterdam	10	16
Bruxelles	12	16
Madrid	11	24
Mosca	2	11
Stoccolma	9	17
New York	13	27
San Francisco	12	17
Tokio	19	27
Città di Messico	12	28
Montreal	13	28

Sono contrari alla contestazione globale

A Pavia delegati di 10 Atenei per un rinnovamento democratico

Tutti sono convinti, dicono, che è urgente modificare le strutture universitarie - Ma non si possono accettare i metodi eversivi del movimento studentesco «che vuole imporre la sua volontà di minoranza alla maggioranza»

(Dal nostro corrispondente) **Pavia, 20 settembre.**

Nella sala del Palazzo Broletto di Pavia si sono riuniti 27 studenti, delegati delle Università di Torino, Milano, Trieste, Genova, Pisa, Firenze, Parma, Roma, Bologna e Pavia per concordare e coordinare un programma a difesa della libertà negli Atenei. I lavori si concluderanno domani.

Lo scopo del convegno è di «*promuovere la riforma dell'Università nel rispetto della democrazia*». Nei vari interventi i delegati hanno concordato sulla «*artificiosità e insostenibilità dell'azione svolta dal movimento studentesco, che come minoranza intende esclusivamente strumentalizzare l'Università ai fini di una generica azione eversiva*». «*Anche se l'esigenza di una azione di rinnovamento delle strutture universitarie è sentita dalla totalità degli studenti, essa va condotta attraverso il rispetto dei principi e della pratica democratica*».

I giovani hanno sostenuto l'esigenza che «*si ristabilisca una effettiva dialettica politica, impedendo slittamenti verso forme di pura demagogia, con il solo effetto di rendere più difficile, se non impossibile, una sostanziale ristrutturazione degli Atenei*».

«*Fra i motivi che ci hanno indotto a riunirci* — ha detto il torinese Fernando Santoni, di 25 anni, iscritto alla facoltà di Giurisprudenza — *il principale è stato quello riguardante la necessità di scambiarci le varie opinioni e le varie esperienze nonché di concordare una comune linea di condotta e di studiare una serie di proposte di riforma tenendo conto dell'attuale struttura della società*».

«*D'altronde, una riforma non è possibile* — ha precisato Mario Aprà, ventidue anni, iscritto al Politecnico di Torino — *se prima non si trova una chiarezza nei presupposti culturali e se non si definisce l'esatto rapporto tra Università e società*». Secondo Riccardo Laia, venti anni, iscritto alla facoltà di Giurisprudenza di Torino, il convegno dovrebbe consentire di trovare «*quella linea di innovazione della vita culturale e di quella universitaria che non sia di ispirazione marxista*».

Il motivo che ci pone in netto contrasto con il movimento studentesco — ha detto Contardo Codegone, ventun anni, anch'egli torinese — è che «*il movimento rappresenta il tipico tentativo di superamento del marxismo, e quindi spetta a quelle forze che hanno colto questo significato portare avanti, sul piano culturale, ideologico e pratico, un discorso adeguato ai tempi*».

Contrari ai metodi rivoluzionari ed alla contestazione sovversiva, i delegati giunti ieri a Pavia, si sono dichiarati «riformisti». «*Criticare, ed anche nella forma più drastica, ove questa si renda necessaria, è necessario, purché si pongano sulla bilancia valide alternative. Quali siano queste alternative è attualmente oggetto di studio da parte dei rappresentanti degli Atenei presenti* - *Pavia* — ha concluso lo studente torinese in Giurisprudenza Mauro Ronco, di ventidue anni —, *ma è evidente che esse vengono poste in maniera indilazionabile poiché l'Università italiana è talmente vecchia e stantia da non poter offrire nulla alle altre istituzioni*».

I delegati si sono comunque dichiarati concordi sul piano organizzativo attivo, che è stato sintetizzato in una adeguata concezione dell'auto-normazione dell'Università, nella cogestione degli Atenei tra studenti e professori e nella Università intesa come forza trainante della società. Questi punti-base sono stati oggetto di discussione da parte delle commissioni di studio.

Oggi pomeriggio è stato intanto ultimata la compilazione dello statuto del movimento, che intende essere una organizzazione confederale a livello nazionale, con piena autonomia dei gruppi aderenti. Il programma è stato così fissato: rifiuto del tentativo di coartare le culture nei limiti di una ideologia politica; riaffermazione della libertà di insegnamento e di ricerca; Università intesa come centro di ricerca e di elaborazione critica; democratizzazione dell'Università.

I delegati, riuniti in assemblea, dovranno discutere domani, ultimo giorno del convegno, il lavoro svolto dalle commissioni; dopo l'approvazione, verrà stilato un documento che sarà chiamato «carta di Pavia».

f. p.

La dc contraria all'inchiesta del Parlamento sul Sifar

Roma, 20 settembre.

La dc è contraria all'inchiesta parlamentare sul Sifar. Lo ha confermato il capo dei deputati democristiani, Fiorentino Sullo, alla vigilia del primo esame, che avverrà domattina nella Commissione Difesa di Montecitorio, delle proposte di legge presentate rispettivamente dal psu, dal pci e dal psiup. Sullo ha detto che la posizione della dc «resta immutata, specialmente dopo i risultati della indagine condotta dalla Commissione presieduta dal generale Lombardi».

A favore dell'inchiesta, oltre i partiti di sinistra, si sono dichiarati i liberali, i monarchici (il generale Giovanni De Lorenzo è membro della Commissione Difesa) e con qualche riserva anche i missini. Nella dc, la sinistra ha fatto sapere ieri, con una nota alla stampa, di essere favorevole, mettendo in rilievo che il partito si troverebbe isolato nel respingere le proposte di legge.



ULTIME NOTIZIE

L'oscuro rinvio del "vertice" al Cremlino

Fermezza dei capi cèchi davanti alle pretese russe

Ieri Dubcek, Svoboda, Cernik, Smrkovsky e Husak (che dovevano andare a Mosca) hanno visitato insieme la Fiera di Brno per dimostrare la compattezza del partito - La folla li ha acclamati - Il giornale del pc, *Rude Pravo*, insiste sulla piena validità del «nuovo corso»

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 20 settembre.

Svoboda, Dubcek, Smrkovsky, Cernik e Husak hanno lasciato stamattina Praga in aereo, ma non per il lungo volo verso Mosca di cui si è tanto parlato in questi giorni. Hanno fatto soltanto un salto a Brno — meno di trecento chilometri in linea d'aria —, dove hanno visitato tutti insieme la Fiera internazionale. Il fatto che tutte le massime autorità del paese si rechino insieme ad una manifestazione fieristica, fra l'altro neppure nel giorno dell'inaugurazione e senza preavviso, è del tutto nuovo nelle cronache cecoslovacche. Tanto più che si tratta proprio di quei personaggi di cui soltanto poche ore prima si dava per certa la partenza per Mosca.

Naturalmente, a questa «variazione a cinque» è stato attribuito immediatamente un valore politico, la si è cioè interpretata come una disinvolta ma ferma risposta alle intimazioni e alle minacce del Cremlino. Ancora non è chiaro come si sia arrivati al rinvio della missione a Mosca; non si sa, cioè, se i dirigenti sovietici si siano rifiutati di ricevere una delegazione di cui facevano parte personalità cecoslovacche non gradite, o se invece sia stata Praga a dichiarare momentaneamente inopportuno il viaggio date le condizioni poste in partenza dal Cremlino.

Nell'un caso o nell'altro una cosa è certa: Mosca ha posto condizioni molto dure, chiedendo la testa di questo o quel personaggio del «nuovo corso» e opponendosi recisamente ai progetti cecoslovacchi che mirano a ristrutturare il partito comunista su basi federative. Stando così le cose, di fronte alla ineluttabilità del rinvio, i massimi *leaders* di Praga hanno pensato bene di assumere un atteggiamento che dimostrasse ad un tempo la loro calma, il loro *self-control*, la loro disinvoltura e la loro piena solidarietà. Cosa avrebbe potuto rispondere meglio allo scopo che un «salto in Fiera»? Così, in attesa di una parziale schiarita che permetta la partenza per Mosca (secondo alcuni il volo sarebbe stato rimandato di pochissimo), i massimi dirigenti sono andati a Brno, dove la folla che gremiva i padiglioni si è stretta loro intorno in una calda manifestazione di solidarietà. Dando prova di una serenità eccezionale, il vecchio presidente Svoboda, che è un appassionato della montagna, si è soffermato a lungo ad esaminare le attrezzature per escursionisti esposte nel padiglione austriaco.

Il viaggio in comune dei *leaders* cecoslovacchi è la più evidente ma non la sola manifestazione di compattezza nazionale e di indipendenza politica di queste ultime ore. Stamattina il *Rude Pravo*, organo del partito comunista, in un suo ampio commento alla recente lettera del *Praesidium* del partito, ha insistito sulla piena validità del «nuovo corso» ed ha ripetuto più volte che il pc non deve ricadere negli errori del periodo pre-gennaio.

«*E' necessario procedere per la via intrapresa* — scrive il giornale — *e instillare nella vita organizzativa del partito un sincero spirito democratico*». In difesa di Dubcek e in polemica indiretta col Cremlino, che ha fatto e sta facendo di tutto per insediare a Praga un proconsole sovietico, il giornale afferma che ad ogni livello le organizzazioni del partito «*devono essere guidate da persone che godono la fiducia del popolo e che hanno la capacità di guidarlo in tempi tanto difficili*».

«*Negli accordi di Mosca* — continua il "Rude Pravo" — *si richiede che il pc rafforzi la sua funzione di guida del paese, ma non ci sarebbe errore più grande che interpretare queste parole come un invito ad esercitare il potere con ordini dall'alto, metodo tipico della situazione politica pre-gennaio*».

Analogamente, il fatto che l'influenza del partito comunista e delle sue organizzazioni debba rafforzarsi non significa affatto, secondo il giornale, che sia necessario escludere dalle responsabilità politiche e dalle cariche, anche a massimo livello, le personalità senza partito o gli iscritti ad altri partiti. «*Se ciò dovesse verificarsi* — conclude il giornale — *si riaprirebbe il solco fra partito e popolo. Non lo si può permettere*».

Lo spirito che anima l'attuale governo traspare anche da piccoli particolari. Molti giornali oggi, illustrando il ricevimento offerto ieri dal governo agli atleti cecoslovacchi in partenza per il Messico, pubblicano una fotografia in cui si vedono Svoboda e Dubcek che salutano affettuosamente Emil Zatopek, il famoso ex corridore, firmatario del manifesto delle duemila parole, adorato dai giovani e criticatissimo dai sovietici.

Gaetano Tumiati

Secondo fonti di Mosca

Il vertice cèco-russo nella prossima settimana

Mosca, 20 settembre.

Il rinvio della visita di Dubcek a Mosca, secondo ambienti della capitale sovietica, sarebbe di circa una settimana e sarebbe motivato dal mancato accordo tra sovietici e cèchi se si sia effettivamente conclusa la prima fase di attuazione dell'accordo di Mosca. I cecoslovacchi affermano che si è conclusa, i russi lo negano, asserendo che pertanto non si può dare inizio al ritiro delle truppe «oltre il confine». (Ansa)



Il presidente Svoboda, da sinistra, il capo del partito comunista cecoslovacco Dubcek e il primo ministro Cernik in visita alla Fiera di Brno (Telefoto Ansa)

Da una scarica ad alta tensione

Folgorato mentre ripara il motore dell'acquedotto

Un elettricista, cinquantacinquenne, presso Avigliana - E' morto sul colpo - Non tutti gli interruttori erano stati staccati

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 20 settembre.

(a. v.) Un elettricista di 55 anni, Pierino Rossero, sposato e padre di due figlie, è morto fulminato dalla corrente ad alta tensione mentre riparava un guasto nel motore dell'acquedotto comunale di Sant'Ambrogio. Un tecnico del comune, il geometra Paolo Borra, di 26 anni, è stato urtato dal Rossero nel sobbalzo che questi ha avuto quando è stato investito dalla scarica, ma è rimasto illeso.

La disgrazia è avvenuta alle 12,20 ed ha avuto testimone, oltre al geometra, il cantoniere Franchino Rocco, di 52 anni. L'elettricista, individuato il guasto (prodotto da un fulmine caduto sulla cabina nei giorni scorsi), si è messo al lavoro senza avere prima staccato tutti gli interruttori: una scarica di novemila volt lo ha fatto stramazzare al suolo. Ogni soccorso è stato vano.

Il medico condotto, subito avvertito, ha praticato al Rossero la respirazione a bocca a bocca e il massaggio cardiaco ma l'elettricista non ha dato segni di vita. E' stata avvertita della disgrazia la moglie Giuseppina Cristetti, di 50 anni, e si è quindi provveduto a portare con una autoambulanza la vittima nella sua abitazione dove nel frattempo erano accorse le figlie Luciana e Mariangela, sposate, titolari di un negozio di pettinatrice.



Pietro Rossero, 55 anni

La disgrazia ha destato viva impressione fra la popolazione della zona dove il Rossero, proprietario di un'officina e di un negozio di articoli elettrici, era molto benvoluto.

E' accusato di avere ucciso la mondana di Saluzzo

Arrestato l'evaso di Vigevano era a letto in casa di un'amica

Bruno Vanadia, 28 anni, era fuggito dal carcere il 1° settembre con due compagni di cella - I carabinieri hanno scoperto il suo rifugio a Milano e dopo un appostamento l'hanno bloccato - In carcere anche la donna che l'ospitava

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 settembre.

Bruno Vanadia di 28 anni, evaso dal carcere di Vigevano il 1° settembre scorso assieme ai suoi due compagni di cella, è stato arrestato questa sera mentre dormiva in casa di una sua amica. La donna che lo ospitava è stata messa in carcere per favoreggiamento.

Bruno Vanadia, nato a Termini Imerese (Palermo), ma da anni residente a Trezzano sul Naviglio in via Virgilio 14, è accusato di aver ucciso il 9 luglio 1967, a Parona Lomellina, la mondana saluzzese Maria Angela Beltrando di 26 anni, che si era ribellata alla sua protezione. Fu arrestato il 4 agosto scorso a Vigevano mentre si trovava in casa di una sua amica, Carmelina Pirrone di 17 anni: doveva rispondere anche di tentato omicidio e sfruttamento alla prostituzione.

Rinchiuso nel carcere di Vigevano era stato messo in cella con due zingari, accusati di furto, il ventisettenne Giampiero Quarto e il ventitreenne Guerrino Rinati.

I tre detenuti nel pomeriggio del 1° settembre avevano incaricato il secondino che li sorvegliava di acquistare per loro un grosso cocomero e lo avevano pregato di portare anche un coltello per tagliarlo.

Il guardiano li aveva accontentati, ma quando era entrato nella cella con l'anguria i tre gli erano balzati addosso e dopo averlo disarmato del coltello erano fuggiti. Dato l'allarme si iniziavano immediate ricerche degli evasi, ma i tre sembrava fossero riusciti a far perdere le loro tracce.

Soltanto qualche giorno fa i carabinieri erano venuti a sapere che il Vanadia era tornato a Vigevano a bordo di una Giulietta targata Bologna, per chiedere del denaro a Carmelina Pirrone in casa della quale era stato arrestato il 4 agosto. Il giorno dopo l'evaso era stato visto ancora nella zona sempre a bordo della stessa macchina. Non è stato difficile stabilire che la vettura apparteneva alla trentasettenne Maria Senato, una mondana pure originaria di Termini Imerese, abitante a Corsico in via IV Novembre, 53.

Veniva così predisposto un appostamento e questo pomeriggio, non appena vista uscire una delle tre figlie della donna, i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamentino: il Vanadia era a letto e stava tranquillamente dormendo: si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. I militi hanno poi atteso il ritorno di Maria Senato dichiarandola a sua volta in arresto per favoreggiamento.

I due sono stati trasportati al comando del nucleo investigativo dei carabinieri di via Moscova: domani la donna sarà rinchiusa nel carcere di San Vittore, mentre l'evaso ritornerà nella sua cella a Vigevano. **g. m.**

Bruno Vanadia dopo l'arresto (Telefoto «Ansa»)

Il sindaco di Berlino Ovest: «I nostri legami con Bonn sono garantiti dagli alleati»

Berlino, 20 settembre.

Il sindaco di Berlino Ovest, Klaus Schuetz, ha dichiarato oggi che i legami tra la sua città e la Germania Federale sono ampiamente riconosciuti e garantiti dalle potenze occidentali.

Schuetz ha fatto tale dichiarazione in risposta al minaccioso articolo del giornale governativo sovietico *Izvestia* che ieri aveva scritto: «*I russi useranno anche la forza in caso di ingerenze della Repubblica Federale Tedesca su Berlino Ovest*».

«*Questa città* — ha detto Schuetz — *è stata legata alla Germania Federale dal sistema economico, finanziario e legislativo e con il pieno appoggio delle tre potenze garanti* (Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti)».

«*Gli Alleati inoltre* — ha aggiunto il sindaco di Berlino Ovest — *hanno più volte puntualizzato che questi legami della città con la Germania Ovest e con il resto del mondo sono di importanza decisiva per la vitalità ed il benessere di Berlino Ovest*».

«*Nonostante i ripetuti attacchi* — ha concluso Schuetz — *noi non abbiamo provocato nessuno e continueremo le nostre attività come prima, prescindendo da tutti gli isterismi*». *(A. P.)*

Scontro senza vittime sul confine giordano

Tel Aviv, 20 settembre.

Israeliani e giordani si sono scambiati colpi di mortaio per quaranta minuti nei pressi del ponte Allenby. Non si lamentano vittime da ambedue le parti. *(A. P.)*

Festeggiato padre Pio per i 50 anni delle stimmate

Foggia, 20 settembre.

Padre Pio da Pietrelcina ha incontrato stamane gruppi di fedeli — fra i quali numerosi stranieri — giunti appositamente a San Giovanni Rotondo per la ricorrenza del cinquantenario delle «stimmate» che il frate ha sul suo corpo.

La mattina del 20 settembre 1918 un confratello, frate Nicola da Roccabascena, trovò Padre Pio — che era in preghiera nel coro della chiesa di «Santa Maria delle Grazie» — svenuto, con la tonaca macchiata di sangue. Fu poi constatato che sui piedi, sulle mani e sul costato si erano aperte delle piaghe.

Padre Pio da Pietrelcina ha trascorso quasi tutta la sua vita di religioso nella comunità dei frati francescani di San Giovanni Rotondo. Egli ha anche promosso la costruzione della «Casa sollievo della sofferenza» — uno dei maggiori centri ospedalieri della regione — per l'assistenza alle popolazioni del promontorio del Gargano.

In serata il frate riceverà l'omaggio dell'amministrazione comunale. *(Ansa)*

Farmaco anti infarto scoperto in Canada?

Si tratterebbe dell'Amiloride già sperimentato sugli animali

Montreal, 20 settembre.

Il prof. Hans Selye, uno scienziato di origine viennese noto per le sue ricerche sulla tensione emotiva, ha espresso la speranza che un nuovo medicinale (detto *Amiloride*, e già sperimentato con successo sugli animali) possa essere presto utilizzato per prevenire gli attacchi cardiaci.

Secondo lo scienziato, direttore dell'Istituto di medicina e chirurgia sperimentale dell'università di Montreal, in ricerche di laboratorio sarebbe stato accertato che l'*Amiloride* agisce come preventivo contro eventuali attacchi cardiaci. Esperimenti fatti su topi hanno avuto esito positivo. *(A. P.)*

Celebrati a Roma i 98 anni della breccia di Porta Pia

Roma, 20 settembre.

Il 98° anniversario della presa di Roma è stato celebrato con una cerimonia sul luogo della storica breccia di Porta Pia dove è stata deposta una corona d'alloro.

In Campidoglio, il pro sindaco Grisolia ha tenuto un discorso commemorativo ed ha consegnato medaglie ed attestati di pubblica benemerenza. Anche una delegazione della Giunta e del Consiglio provinciale si è recata a deporre una corona alla lapide ai caduti della breccia di Porta Pia. *(Ansa)*

Bonn chiederà all'Alta Corte di mettere al bando i nazisti?

Il ministro degli Interni dichiara che il governo sta esaminando il problema - Mosca (fra i pretesti per un eventuale intervento in Germania) ha posto la rinascita nazista

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 20 settembre.

Il governo di Bonn sta esaminando l'eventualità di presentare alla Corte costituzionale di Karlsruhe la richiesta di messa al bando del partito neonazista «Npd». Il ministro degli Interni, Benda, ha detto oggi ai giornalisti che il suo dicastero sta studiando accuratamente il materiale contro l'«Npd» raccolto negli ultimi due anni, per vedere se la richiesta di bandire il partito di Von Thadden ha salde basi, sul piano giuridico, e ha buone probabilità di essere accolta dai giudici di Karlsruhe. Una relazione verrà presentata «entro breve tempo» al cancelliere Kiesinger, il quale dovrà decidere.

Secondo osservatori politici a Bonn, i tempi sarebbero maturi. Nonostante l'estrema prudenza del partito neonazista, l'«Npd» può essere accusato di avere obiettivi che mettono in pericolo l'ordine democratico della Repubblica federale e la richiesta di metterlo al bando ha buone probabilità di essere accolta. Si esclude tuttavia che l'eventuale istanza sia esaminata dalla Corte costituzionale in un periodo inferiore a un anno, il che impedirebbe che nel settembre del '69 l'«Npd» faccia il suo ingresso (con previsti 45-50 deputati) nel Parlamento di Bonn.

Si fa pure notare che la decisione di denunciare i neonazisti alla Corte costituzionale comporta un notevole rischio e può avere conseguenze politiche all'interno e all'estero. Se la Corte costituzionale dovesse accogliere la richiesta e mettere al bando gli eredi di Hitler (come dieci anni fa ha messo fuori legge, perché antidemocratico, il partito comunista), la Germania ne avrebbe un vantaggio, la vita parlamentare non sarebbe turbata da estremismi, dall'estero non potrebbe più essere accusata di neonazismo. Nel caso invece che la Corte dovesse respingere la richiesta, i neonazisti avrebbero praticamente in mano una sentenza di assoluzione e ai paesi di oltre cortina verrebbe offerta una occasione nuova per accusare la Germania. Mosca, con il pretesto della rinascita del nazismo, ha già minacciato un eventuale intervento in Germania, appellandosi alla Carta dell'Onu.

Il ministro degli Interni, Benda, ha detto che la richiesta di mettere fuori legge il partito neonazista sarà fatta indipendentemente da considerazioni di politica estera, ma soltanto sulla base di dati di fatto giuridici. L'«Npd», ha ripetuto, non costituisce un pericolo. Soltanto il 2 o il 3 per cento dell'elettorato «Npd» è costituito da un «duro nocciolo» di vecchi e nuovi nazisti, gli altri elettori sono protestatari senza concetto politico e malati di romanticismo nazionalistico. **t. s.**

Non è adulterio baciare una signora in pubblico

Per il pretore di Roma il bacio «può costituire, semmai, un illecito civile»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

(r. s.) *I baci e gli «abbracci amorosi» scambiati in pubblico da una coppia di cui almeno un componente sia sposato, non costituiscono adulterio. Lo ha stabilito una sentenza del pretore di Roma che, alcuni giorni recentemente, è stata ora depositata in cancelleria.*

Baci e abbracci, «se dati da chi o a chi è unito dal vincolo matrimoniale con altra persona, possono essere ritenuti riprovevoli dal punto di vista morale e costituiscono, semmai, un illecito civile, ma non sono sufficienti a configurare il delitto di adulterio».

La coppia che era finita sul banco degli imputati per queste effusioni in pubblico era costituita da un professionista sposato e da una signorina. Il 27 ottobre 1967 i due erano stati denunciati, dalla moglie dell'uomo, per «concubinato».

Secondo la donna, legalmente separata dal marito, la coppia era stata vista da investigatori privati scambiarsi baci e abbracci in luoghi pubblici appartati e bui e nel portone di casa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

19 settembre 1968

NATI — Petricola Alberto, Follero Raffaele; Zarba Sergio, Allemano Pierangelo, Marselli Paolo, Russo Alberto, Di Giovanni Claudio, Mancini Debora, Marrone Luciano, Marrone Renato, Di Terlizzi Giuliana, Piazzolla Maria, Hansu Judit, Casale Maria, Ligori Alessandro, Prestini Roberto, Campogrande Laura, Burdo Sergio, Bazzani Cristina, Marchesini Roberta, Riccio Roberta, Frezza Assunta, Doni Fabio, Guida Stefania, Masoero Augusto, Vigna Fabrizio, Di Stefano Michele, Ricciuto Enza, Delocchio Roberto, Guglietta Mery, Brandino Marco, Fantina Antonello, Penati Milena, Arcudi Anna, Marasciulo Roberta, Mangione Luisa, Scardinale Michela, Tripaldi Massimiliano, Cellino Marco, Bellelli Eleonora, Croce Fabrizia, Brunetti Monica, Lazzarino Livio, Furno Walter, Peletti Marco, Venturello Maurizio, De Clario Marcello, Patrito Patrizia, Rossi Raffaella, Fraletta Luigi, Cavoretto Luca, Lo Russo Antonio, Contessa Paolo, Reggiani Paolo, Loschi Daniela, Cignetti Riccardo.

MORTI — Arfinetti Mario, di anni 76, nato a Firenze, pensionato, abitante in v. Galliari 32; Ballin Bartolo, a. 73, Fontanelle, pensionato, v. Cantalio 76-4; Desidera Giovanni, a. 71, Campolongo Maggiore, pensionato, str. Vallette 309; Baudoni Mario, a. 68, Torino, c. Francia 180; Tuninetto Francesco, a. 59, Casalgrasso, v. Perugia 19; Chicco Linda, a. 89, Torino, casalinga, v. Marco Polo 7; Lattarulo Teresa ved. Capacchione, a. 73, Cerignola, pensionata, v. Pozzata 25; Valperga Silvio, a. 68, Torino, religioso, v. Po 16; Tocci Luigi, a. 76, Borgotaro, pensionato; v. Bianzè 32; Fortesi Ulli, a. 54, Capannori, pensionato, v. Ventimiglia 228.

Deceduti in ospedale: Bracco Simone, a. 81, Clavesana, pensionato; Rossa Antonio, a. 77, Santhià, pensionato; Ferri Carlo, a. 53, Bra, operaio; Bersani Amedeo, a. 75, Ozzano Emilia, pensionato; Bonalto Maria in Romaggio, a. 71, Frassinetto, pensionata; Durando Giuseppe, a. 27, Cumiana, operaio; Martorella Calogero, a. 85, Castronovo di Sicilia, pensionato; Donato Angela in Neri, a. 57, Schio, pensionata; Pescuma Michele, a. 80, Cerignola, pensionato; Delle Grave Simona, giorni 1, Torino; Prina Luigia ved. Villata, a. 89, Moncalieri, pensionata; D'Incalci Soccorsa ved. Polvere, a. 65, San Severo, casalinga; Fasolo Carlo, a. 76, Asti, pensionato; Borrione Bartolino, a. 64, Graglia, pensionato; Fiorini Cesare, a. 79, Cortemilia, pensionato; Abrate Lucia ved. Dadone, a. 88, Mondovì, pensionata; Lamonaca Pasquale, a. 70, Spinazzola, pensionato; Salsa Luciano, a. 66, Caserta, avvocato.

Nati 50 - Matrimoni 44 - Morti 28

E' mancato ai suoi cari
Telesforo Franchino
Pittore
Addolorati lo annunciano, la moglie, figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 Parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 21 settembre 1968.

Marinella Damaso e famigliari commossi partecipano al dolore di Silvio e genitori.

Le famiglie Giuseppe e Carlo Gaglia, Marchi, commosse partecipano.

La Croce Verde di Torino è in lutto per la morte del Milite Scelto
Romolo Defilippi
— Torino, 21 settembre 1968.

Il Gruppo Anziani Croce Verde si inchina alla memoria del Socio
Romolo Defilippi
— Torino, 21 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Falchero
Premio Fedeltà F I A T
Inconsolabili lo piangono: la moglie Giovanna, figlia Mariuccia, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 21 ore 16,15 nella Parrocchia di Gesù Crocifisso (via Giaveno). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Cigna 70.
— 19 settembre 1968.

Dopo lunga malattia con il conforto dei Sacramenti è tornata a Dio
Maddalena Capello ved. Manzo
Angosciati lo annunciano: i figli, nuora, nipotini, parenti tutti. Funerali domenica 22, ore 8,45 partendo da C.so Corsica 154.
— Torino, 20 settembre 1968.

Alle ore 16,30 del 20 settembre è mancata a Villa Ida di Lanzo la maestra
Maria Luisa Martin
Ne danno annuncio i nipoti, i pronipoti, le cognate. La cara Salma sarà trasportata a Susa nella tomba di famiglia. I funerali avranno luogo nella Chiesa del Suffragio in Susa alle ore 16,30 di domenica 22 corr.
— Lanzo, 20 settembre 1968.

E' mancata ai suoi cari
Agata Brondo ved. Orlando
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio, la sorella, i cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 22 corr. alle ore 10,15 partendo da via Marco Polo 7.
— Torino, 21 settembre 1968.

E' mancato improvvisamente
Enrico Bossano
Lo annunciano la moglie Maria Ferraris, fratelli, parenti tutti. Funerali domenica ore 16, via Carducci 13.
— Santhià, 20 settembre 1968.

Il Gruppo Finanziario Tessile prende viva parte al grave lutto che ha colpito la signorina Giovanna Fabrizio per la perdita della Mamma signora
Margherita Pinna in Fabrizio
— Torino, 20 settembre 1968.

Preside, Insegnanti e Personale dell'Istituto «Leonardo da Vinci» partecipano al dolore di tutti per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ing. Arturo Vescovo
valente e benemerito insegnante dell'Istituto.
— Torino, 20 settembre 1968.

La figlioccia Marina con il papà avv. Amerio Fenio e famiglia piange la perdita del carissimo
Avv. Luciano Salza
— Novara, 19 settembre 1968.

L'Amministrazione, i Sanitari ed il Personale tutto dell'Ospedale Civile di Mondovì partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Federico Peirone, Consulente Dermatologo, per il decesso del padre signor
Domenico Peirone
— Mondovì, 20 settembre 1968.

Improvvisamente è mancata
Anna Vellar in Quartesan
La piangono marito, figlie, sorelle, fratelli, generi, nipoti e parenti. Funerali domenica 22 ore 8,45 piazza Statuto 10.
— Torino, 20 settembre 1968.

1967 — 1968
Zita Zolli De Francisco
vive nel pensiero e nel cuore dei suoi cari che la ricordano con immutato rimpianto ed affetto.
— Torino, 21 settembre 1968.

1962 — 1968
Rag. Silvio Maresca
Un ricordo una preghiera.
— Torino, 21 settembre 1968.

Ines Levi Foa, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia le autorità, la Comunità Israelitica, i clinici, i primari ospedalieri, i colleghi medici, i condomini di via Amedeo Peyron 29, e tutte le persone che hanno voluto onorare la memoria del caro marito
Dott. Prof. Guido Levi
— Torino, 20 settembre 1968.

Tragico incidente stroncava la buona e operosa vita di
Arrigo Andreoli
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Delia Lanfranco; le figlie: Anna; Elena, col marito Enrico Luisoni e bimbi Marco e Stefano; Maria Teresa col marito Carlo Paoletti e bimbi Andrea, Michele e Giorgio; il fratello Giuseppe con la moglie Silvana e i nipoti Alberto e Paola. La famiglia prega di non inviare fiori e sarà grata a quanti vorranno ricordare il suo caro con opere buone e con le preghiere.
— Torino, 20 settembre 1968.

Mondo X - Telefono Amico fraternamente raccolto attorno a Elena ed Enrico, fondatori ed animatori, all'amica Mariateresa e al marito, alla cara Anna e a mamma Andreoli, invoca la benedizione celeste, unico conforto.

Lino e Silvia Ogennaro
Franca Farina e famiglia
Giancarlo e Donata Gay
Giulio e Mariaandreina Tua
Carlo Scaltriti
Alberto e Fernanda Cugnasca
Gianni Bertola
pregano con Elena ed Enrico, con Maria Teresa e con Carlo, con Anna e la mamma, commossi e schiacciati dalla crudele realtà.

Il Presidente e Amministratore delegato della G. De Micheli & C. SpA, Cav. del Lavoro Danilo de Micheli, prende viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del Signor
Arrigo Andreoli
che per 43 anni ha dato alla Società un immenso contributo con il suo lavoro e con la sua grande umanità.
— Firenze, 20 settembre 1968.

I Direttori della Sede Centrale di Firenze della G. De Micheli & C. SpA: Ing. Roberto Innocenti, Ing. Ferdinando Lauri, Rag. Ermanno Pazzi, commossi partecipano al dolore della Famiglia per la tragica fine del Signor
Arrigo Andreoli
— Firenze, 20 settembre 1968.

Il Dr. Sergio Cricchio, l'Ing. Sergio Chiavazza e tutti i Colleghi della Succursale di Torino, costernati piangono la tragica fine dell'amico e compagno di lavoro Signor
Arrigo Andreoli
e si uniscono al lutto della Famiglia.
— Torino, 20 settembre 1968.

I Dipendenti della Sede Centrale, delle Filiali di: Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Venezia-Mestre della G. De Micheli & C. SpA partecipano al dolore della Famiglia per la tragica scomparsa del Signor
Arrigo Andreoli
— Torino, 20 settembre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Montaldo
uomo di grande rettitudine ed assoluta onestà; addolorati ne danno l'annuncio: la moglie, la figlia, il genero, i suoceri, la sorella, il cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 c.m. ore 15 partendo da viale Roma 25.
— Venaria, 20 settembre 1968.

La Camera Sindacale U.I.L., il Sindacato Provinciale Metallurgici ed i Membri di C.I. UIL del complesso F I A T, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e compagno
Giacomo Montaldo
— Torino, 20 settembre 1968.

Il Gruppo Aziendale ed i Membri di Commissione Interna U.I.L.M. Ferriere si associano al dolore della famiglia.

E' mancata ieri a Genova la Signora
Virginia Bronzetti
madre del Prof. Dott. Marino Giuccioli. La Divisione O.R.L. dell'Ospedale S. Giovanni diretta dal Prof. E. Liveriero partecipa al lutto dell'affezionatissimo collaboratore.
— Torino, 20 settembre 1968.

Direzione Sanitaria e Amministrativa, Colleghi, Suore e Personale dell'Ospedalino Koelliker partecipano al lutto del Prof. Marino Giuccioli per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Il Consiglio di Amministrazione, il Corpo sanitario, il Personale e le Suore dell'Ospedale San Lorenzo di Carmagnola partecipano al lutto del dott. prof. Marino Giuccioli per la morte della MAMMA.
— Carmagnola, 20 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Bar
Pellicciaio
Addoloratissimi lo annunciano la moglie Tere, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali, oggi 21 corr. ore 16,15, Parrocchia Sant'Alfonso. La presente per ringraziamento.
Torino, via Bruino 3.
— 20 settembre 1968.

Prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita di
Giuseppe Bar
gli amici: Ambrosione, Amerio, Barazzetta, Barberis, Berso, Bugala, Caudera, Capra, A. Ceruti, C. Ceruti, Cerva, Fea, Lasagno, Leonangeli, Merlino, Pentonere, Raimondo, Seramoglia, Sartorio, Suppo, Verdini.
— Torino, 20 settembre 1968.

Con i conforti della Fede è spirata la
NOBILDONNA
Rosetta Panvini Rosati
anni 85
Ne dà l'annuncio la figlia Mimì a quanti La conobbero e l'amarono. Doverosi ringraziamenti per le assidue e costanti cure al dott. Mario Buffa e per l'affettuosa assistenza a Luigina Ginepro. I funerali avranno luogo sabato 21 c.m. alle ore 10 partendo da via Foa 65 per la Parrocchia di S. Maria Maggiore.
— Vercelli, 19 settembre 1968.

Le famiglie Ellena, Violino e Gelimberti partecipano al dolore della cara Mimì.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Rossero
commerciante artigiano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Cristetti, le figlie Luciana con il marito Antonio Matlazzo ed il piccolo Paolo, Mariangela con il marito Roberto Ferrini, il fratello Luigi, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 settembre 1968 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Elio Spessa 2.
— Sant'Ambrogio, 20-9-1968.

Cristianamente è mancato
Gabriele Maletto
Ex Maresciallo Vigili Fuoco
Ne danno il triste annuncio la figlia Teresa, il figlio Luigi, nuora, genero Brusasco, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio D'Alessandro, alla reverenda Madre Superiora e Suore tutte. Funerali sabato 21 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale di Beinasco.
— Beinasco, 20 settembre 1968.

ANNIVERSARIO
Nella triste ricorrenza del 21° anniversario della dolorosa perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
C. B. Bongioanni
la Società Fonderie officine Meccaniche Bongioanni di Fossano e Radiatori Bongioanni di Cuneo rievocano con affetto e gratitudine la memoria della nobile figura del loro creatore.
— Fossano, 21 settembre 1968.

1960 — 1968
Giovanni Costamagna
In sua carissima memoria, Messa lunedì ore 8 Parrocchia Lingotto.
— Torino, 21 settembre 1968.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Zucca e Vakisle ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa di
Maria Chiapino Berruto Zucca
La S. Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 17 ottobre alle ore 7 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi (via Avogadro ang. S. Quintino).
— Torino, 20 settembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

TRENTASETTENNE, quindicinnale esperienza acquisti, settore costruzioni meccaniche, conoscenza disegno tecnico, problemi direzione officina, organizzazione, programmazione, costruzione piccole e grandi serie, Offresi media industria Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 9679 — Torino».

VENTENNE militesente, frequenza corso cartellonista, patentato, offresi studio pubblicitario. Tel. 654-237 ore pasti. A87854

VENTENNE secondo impiego, libera subito, occuperebbesi presso seria ditta anche mezza giornata. Telefonare 623-295. A87177

VENTIDUENNE militesente libero, offresi seria ditta. Impiegherebbesi subito. Tel. 761-216. A87017

VENTIDUENNE perforatrice pratica carico e scarico, fatturazione, paghe e contributi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A68079

VENTINOVENNE esperienza decennale lavori ufficio con mansioni responsabilità ufficio clienti e personale, esaminerebbe concrete proposte quotata ditta. Telef. 742-034.

VENTIQUATTRENNE maturità classica, militassolto, moralità, presenza, impiegherebbesi. Telef. 788-494.

VENTISETTENNE settentrionale scuola ragioneria con patente offresi subito. Telef. 230-501.

VENTITREENNE diplomato perito aziendale esperto offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino».

VENTUNENNE cassiera o commessa conoscenza francese impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 320-730.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

AGENZIA Piemonte Loro e Parisini, cerca personale viaggiante Torino, Vercelli, Novara, pratico ramo edile, cave, miniere. Tel. 580-090 ore ufficio. A84340

ASSICURAZIONE primaria Compagnia per centro vicino Milano assume elemento agente principale portafoglio. Esigonsi capacità, primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — 20100 Milano».

AUTORI parolieri dilettanti cercansi per importante Festival della canzone. Informazioni: Piazza Castello 9, III piano. Telef. 515-263.

AZIENDA dinamica forte espansione cerca giovani rappresentanti motorizzati preferibilmente esperti. Fisso, provvigioni, incentivi. Telefonare 511-054. A84751

AZIENDA elettromeccanica assume disegnatore particolarista III categ. preferibile conoscenza elettrotecnica. Telefonare 779-921.

BELLISSIMA presenza 20-30enne colta cercasi per pubbliche relazioni, ottimo trattamento economico. Telefonare 769-770. A88063

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso Nazionale Notti d'Autunno. Telefonare 515-263.

CAPO reparto attrezzature per stabilimento primaria azienda con particolari doti energia et organizzative referenziato cercasi. Scrivere: «Casella Postale 574 — Torino».

CARTOLERIA centrale cerca apprendista commessa 15enne. Telefonare 545-171. A84514

CASA editrice cerca segretaria ottima conoscenza inglese e francese, disposta viaggiare. Telef. 542-173 ore 9-12. A85030

CERCASI commessa pratica materiale elettrico 18-20enne. Telefonare 553-967. A28481

CERCASI ragioniere 30-40 anni con particolare adattabilità ramo tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino». A87488

CLUB sportivo cerca abile segretaria disponibile 3 sere alla settimana. Telefonare 753-871 ore pasti.

COMMESSA abile vendite, pratica magazzino, cerca subito valigeria centrale, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9635 — Torino».

COMMISSIONARIA auto primaria Casa cerca capo vendite e produttori, garantisce buon trattamento, indicare esperienza, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9375 — Torino».

CORRISPONDENTE inglese tedesco parlato scritto cercasi per industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino».

CORRISPONDENTE UFFICIO VENDITA LUNGA ESPERIENZA, ABILISSIMO, DIPLOMATO, POSSIBILMENTE CONOSCENZA FRANCESE, TEDESCO, ETA' 30-35, CERCA IMPORTANTE AZIENDA TESSILE LANIERA. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM, REFERENZE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 9370 — TORINO». A84359

DISEGNATORE PROGETTISTA ESPERIENZA PLURIENNALE MACCHINE OPERATRICI: ASSUMEREBBE IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA BOLOGNESE. CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 227/P BOLOGNA 40126.

DISEGNATORE VERAMENTE ESPERTO CALDARERIA ET PROGETTAZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI CERCA MEDIA INDUSTRIA ZONA GRUGLIASCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9433 — TORINO».

DITTA corredi cerca personale maschile - femminile per lavoro esterno. Oltre elevato guadagno. Scrivere presentarsi Creazioni Jonni, via D. Galimberti 7 d Alba. A84748

FATTURISTA pratica lavori ufficio cerca industria periferia Torino. Precisare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3631 — Torino».

GIOVANI desiderosi avviarsi interessante carriera nel campo compra vendita alloggi, case, terreni, ricerca affermato ufficio immobiliare. Presentarsi ore pomeridiane, Corso Re Umberto 50 L'immobiliare. 0462

GRANDE AZIENDA TESSILE CERCA SIGNORINA UFFICIO STATISTICHE, PRATICISSIMA CONTABILITA' MAGAZZINO, CARICHI-SCARICHI. ETA' 28-35, OPERATRICE MACCHINE CALCOLO. CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9372 — TORINO».

IMPIEGATA esperta sviluppo cicli lavorazione e conteggio cottimo cerca ditta zona Bertolla. Telefonare 241-778 ore ufficio. 2001

IMPIEGATO tecnico pratico preventivi lavorazioni meccaniche assumesi. Sommo, via Cigliano 34, Torino.

IMPORTANTE AZIENDA CERCA SIGNORINA UFFICIO PAGHE, LUNGA ESPERIENZA CONTEGGI RETRIBUZIONE, COTTIMI, CONTRIBUTI. POSSIBILMENTE DIPLOMATA, ETA' 28-35, CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9374 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA CERCA DIPLOMATO VICE CAPO UFFICIO PAGHE, LUNGA ESPERIENZA AMMINISTRAZIONE PERSONALE, PERFETTA CONOSCENZA CONTRIBUTI, COTTIMI, ETA' 30-40. SCRIVERE CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE, a «PUBBLICITA' STAMPA 9371 — TORINO».

IMPRESA edile assumerebbe ingegnere od architetto progettista Genova. Scrivere referenze, pretese: «Società Castelfranco, XX Settembre 1/10 — Genova». Tel. 561-589

INDUSTRIA arredamenti metallici assume abile progettista, particolarista, possibilmente pratico attrezzature stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5004 — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA CERCA CAPO REPARTO CROMATURA. INVIARE CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLITALIA CASELLA 14 — 15033 CASALE MONFERRATO». ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. 36378

INDUSTRIA via Reiss-Romoli assume impiegata pratica ed apprendista impiegata. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino». A87330

MIDDLE IMPORTANCE INDUSTRY GRUGLIASCO AREA COOPERATOR WITH BIG USA FIRM SEEKS FOR GRADUATE TECHNICIAN MILITARY SERVICE ACCOMPLISHED FOR TECHNICAL - COMMERCIAL ACTIVITY. ENGLISH KNOWLEDGE INDISPENSABLE WRITE TO: «PUBBLICITA' STAMPA 9422 — TORINO». [illegible]

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda, ottimo guadagno, Mondial Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

PENSIONATA pensionato dattilografia piccola contabilità cercasi anche solo mezza giornata. Indicare pretese posti occupati a: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino».

PERITO ELETTROTECNICO MILITESENTE CONOSCENZA INGLESE CERCA MEDIA INDUSTRIA ZONA GRUGLIASCO PER PROGETTAZIONE IMPIANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9423 — TORINO». A84805

SEGRETARIA personale massimo trentenne ottima presenza dattilografia buona cultura assolutamente indipendente disposta viaggiare professionista cerca trattamento adeguato. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

SIGNORINA mezza età, sola, cercasi per commessa negozio confezioni con abitazione. Tel. 871-758.

TAPPETIFICIO IMPORTANZA EUROPEA CERCA CAPO SALA TELAI DOPPIA PEZZA - FLOSCIO INCORPORATO - RICHIEDESI OTTIMA ESPERIENZA TECNICA, SPICCATE ATTITUDINI COMANDO ET ORGANIZZATIVE. ETA' 35-45ENNE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9373 — TORINO». A84362

VENDITORE dinamico esperto campo galvanico per Piemonte importante azienda assume. Casella 319 P Sip Milano. 26479

Z. MEDICINA studentessa offresi qualsiasi impiego compatibile studio. Tel. 591-847. A87804

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA patente B esperienza città provincia offresi. Tel. 280-366.

A. AUTISTA patente C offresi ditta. Telefonare 798-416. A87541

A. VENTISETTENNE con patente pratico città offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 537-030. A88052

ABILISSIMA cucito stiro medietà offresi guardarobiera famiglia signorile. Telefonare 769-407 anche sera.

ADDETTO banco o montaggio fattorino interno o altro 30enne offresi. Telefonare 256-562. A87521

ABILE tuttofare offresi mattino. Telefonare 679-032 dalle 15-18.

AGGIUSTATORE elettromeccanico pensionato offresi manutenzione apparecchiature generiche. Tel. 68-898.

APPRENDISTA sedicenne pratico disegno tecnico offresi subito qualunque lavoro. Telefonare 345-372.

APPUNTATO Arma 48enne longilineo dattilografo offresi persona fiducia custode magazziniere massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino».

AUTISTA D offresi subito seria ditta. Telefonare 236-169. A87427

AUTISTA D-E offresi linea Tir libero lunga esperienza. Tel. 635-206.

AUTISTA fattorino pratico città offresi. Telefonare 236-905.

AUTISTA-fattorino pratico Piemonte e città offresi libero subito. Telefonare 256-871. A87537

AUTISTA fattorino 27enne patente B prossima C pratico città offresi a ditta o privato libero subito. Telefonare 896-868 dopo le 10.

AUTISTA patente C praticissimo città serio bella presenza offresi. Telefonare 934-240. 2001

AUTISTA patente E pubblica disposto subito. Telefonare 651-739.

AUTISTA torinese patente C lunga pratica praticissimo città offresi. Telefonare 561-365. A87916

CAMERIERE autista saltuariamente domestico libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino». A87575

CAMERIERE sala bar, offresi ore serali. Tel. 667-068. A86373

CAPOCATENA montaggio esperienza quinquennale offresi ditta. Telefonare 798-416. A87541

CONIUGI cercano portineria massima serietà, subito. Telef. 373-722 ore pasti. A87352

CONIUGI con bimbo 6 anni cercano portineria o custodi villa pratici giardino orto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A87551

CONIUGI offronsi pulizie scale uffici o stabilimento. Telefonare 339-309.

CONIUGI veneti cercano portineria signorile. Telefonare 378-502.

CONIUGI piemontesi neopensionati con figlia diciottenne offronsi portineria. Telefonare 743-703.

CONIUGI piemontesi 47enni, marito impiegato azienda credito, pratico, appassionato agricoltura, disponendo ore libere cercano orto-giardino da curare, guardiani villa assenza proprietario colline torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4018 — Torino».

CUOCO pizzaiolo siciliano espertissimo disposto trasferirsi occuperebbesi subito. Scrivere: Lanzalame Antonio, via Monserrato 4, Catania.

DICIASSETTENNE volenteroso licenza media offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 555-659.

DICIOTTENNE cerca lavoro 2° Istituto Industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino».

DICIOTTENNE presenza offresi aiuto commessa. Telef. Moranghi 334-937.

ELETTRICISTA esegue impianti civili industriali manutenzioni riparazioni montaggi quadri. Tel. 284-572.

ELETTRICISTA industriale conoscenza disegno specializzato automatismi offresi per manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino».

ELETTRICISTA pratico impianti manutenzione occuperebbesi ore libere. Telefono 788-256. A88058

EX carabiniere offresi per incarichi di massima fiducia. Telef. 691-424.

EX guardia P. S. come sorvegliante anche notturno offresi. Tel. 260-626.

EX legionario, tedesco, arabo, francese, 30enne, offresi autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5011 — Torino». A87781

FALEGNAME mobiliere pensionato occuperebbesi possibilmente lavori a contratto. Telefonare 371-011.

FALEGNAME offresi. Tel. 369-342.

FATTORINO militassolto patentato mini pretese offresi. Tel. 481-286.

FRESATORE specializzato ore libere cerca lavoro. Telefonare 765-734.

FRESATORE specializzato attrezzista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9643 — Torino». A87027

GIOVANE con patente libero pomeriggio pratico città offresi. Telefonare 345-784. A87841

FUOCHISTA patentato, offresi per conduzione caldaie riscaldamento a imprese oppure privati zone Francia, Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3681 — Torino».

GARAGISTA notturno offresi referenziato. Telefonare 856-540.

GIOVANE operaio generico piemontese, urgente necessità lavorare, referenziato, addetto macchine, lavori fabbrica magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino».

GIOVANE perito meccanico, neodiplomato militeresente, offresi. Telefonare 546-846 dalle 8 alle 17.

GIOVANE 23enne auto propria, 3ª media, 2° anno perito chimico offresi seria ditta per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9655 — Torino». A87081

GIOVANE 24 anni saldatore elettrico con patente macchina propria offresi mezze giornate qualsiasi lavoro. Telefonare 243-147 Torino.

INFERMIERA referenziata esperienza offresi assistenza serale e notturna ammalati o bambini. Telefonare 791-959 pomeriggio. A87866

INVALIDO civile cerca lavoro. Telefonare 783-065. A88005

LIBERO con camioncino 10 q.li tutto il giorno o mezza giornata, offresi ditta. Tel. 481-691. A86857

MAESTRA asilo referenziatissima offresi sorveglianza bimbi. Telefonare 563-344. A86980

OFFRESI ad industria confezioni biancheria pratica macchinista. Telefonare 788-296. A88058

OFFRESI autista magazziniere o aiuto magazzino libero subito. Telefonare 364-173. A87420

OFFRESI barista 30enne esperto referenze per ritrovi notturni sale danze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 587 — Torino». 36486

OFFRESI ditta fattorino con motocarro proprio. Telefonare 295-233 ore 13,30. A87530

OFFRESI ditta fattorino con 600 multiple propria libero subito. Telefonare 563-418. A88018

OFFRESI meccanico riparazioni camion vetture oppure come autista patente D libero. Tel. 851-842.

OFFRESI magazziniere libero subito. Telefonare 635-129. A88085

OFFRESI operaio generico con patente auto oppure autista privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5010 — Torino». A87778

OFFRESI panettiere infornatore libero subito. Telefonare 728-300.

OFFRESI per piccoli lavori di cucito a seria famiglia. Telefonare 682-172

OFFRESI ragazza inglese baby sitter. Telefonare 594-924, 17-22.

OFFRESI fornitore mezza giornata. Telefonare 611-953. A87796

OFFRESI tuttofare anche mezzo servizio età 21 anni. Telef. 286-796.

OFFRESI tuttofare giornata. Telefonare 299-769 dalle 18 alle 20.

OPERAIA ventenne pratica termoplastici e montaggio offresi ditta. Telefonare 798-416. A87541

OPERAIO generico serio referenziato offresi qualunque lavoro serale anche di domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4076 — Torino».

PANETTIERE infornatore impastatore offresi. Telefonare 345-784.

PENSIONATO cinquantottenne senza patente offresi. Telefonare 681-424.

PENSIONATO offresi pulizie uffici magazzini commissioni di fiducia abitante zona Santa Rita. Tel. 368-509.

PENSIONATO piemontese 3ª Tecnica patente D-E offresi mezza giornata o saltuario lavori fiducia responsabilità esattore massime referenze miti pretese. Telefonare 533-045.

PRATICISSIMA commessa panetteria offresi. Tel. 613-849.

RAGAZZA diciannovenne amante bambini offresi oppure tuttofare fissa. Telefonare 540-172.

RAGAZZO offresi facile lavoro commissioni zona Santa Rita. Telefono 367-346. A87552

REFERENZIATISSIMA quarantottenne coniugata senza figli cerca portineria possibilmente stabile signorile. Telefonare 484-177. A87493

REFERENZIATO offresi montaggio piccola minuteria. Telef. 792-778.

ROBUSTO serio 50enne patente B referenziato offresi subito magazziniere custode mansioni fiducia. Telefonare 554-998. A87544

SARTA offresi prova riparazioni negozio confezioni eleganti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino»

SIGNORA abilissima lavori cucito offresi negozio confezioni o sartoria. Telefonare 351-438. A87501

SIGNORA offresi giornata persona sola governo casa. Telef. 741-962 mattino. A87508

SIGNORA sola referenziata offresi a giornate presso piccola famiglia. Telefonare 490-184 ore ufficio.

SIGNORA torinese referenziata offresi custodia bambino proprio domicilio. Telefonare 674-609 pomeriggio

SIGNORA 25enne offresi per giornata ed ore. Referenziata. Scrivere a: Deppiano, via San Massimo 33, 10123 Torino. A87416

SIGNORA 38enne sola offresi compagnia e piccoli lavori domestici a signora sola anziana disposta anche trasferirsi. Borgi, via S. Chiara 34.

TRENTASEIENNE piemontese pratica città libero turni occuperebbesi qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 355-878. A87819

STUDENTE patente auto referenziato offresi solo mattino. Tel. 355-676.

TUTTOFARE offresi lavoro ad ore. Telefonare 732-984 dalle 16 alle 18 nei giorni feriali. A87322

VEDOVA sola piemontese mezza età bella presenza educata occuperebbesi studio medico dentistico o simili. Telefonare 352-563. A87486

VENTIDUENNE pratica offresi giornate custodia bimbi et piccolo aiuto domestico. Telefonare 522-827.

VENTIDUENNE saldatore tubista elettrossigeno per impianti riscaldamento offresi Torino. Tel. 675-724.

15 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A.A. CUOCA tuttofare fissa referenziata cerca casa signorile. Telefonare 544-359 o scrivere: «Pubblicità Stampa 9409 — Torino».

A.A.A.A. TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia già con aiuto. Telefonare 634-644 o scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A84532

A.A.A. INDUSTRIA biancheria femminile urgono abili macchiniste e tagliatrici. Ampie possibilità avanzamento per mansioni direttive. Lavoro assicurato. Retribuzione adeguata. Telefonare 724-097. A87532

A.A.A. INDUSTRIA confezioni urge esperto magazzino spedizioni militesente, patentato, volenteroso. Lavoro assicurato, retribuzione adeguata al merito. Telefonare 724-097.

A.A. ASSOLUTAMENTE nuovo interessante lavoro propaganda ditta conosciuta cerca personale femminile intelligente dinamico. Assicuransi guadagni favolosi. Tel. 885-325.

A.A. SARTORIA assume lavoranti finiti sarti uomo, apprendiste ed aiutante. Presentarsi Dangeri, corso Matteotti 46. 2001

A. RAFFINERIA piombo zona Mirafiori assume operai comuni. Presentarsi via Pescarolo 12.

A MARMISTA fresatore offresi lavoro. Tel. 231-982. A84933

ABILE cameriera tuttofare fissa lunga pratica casa signorile referenziatissima cerca signora sola. Telefonare 594-785. A87332

ABILISSIMA aiutante sarta cercasi. Telefonare 542-131 (Porta Susa).

ACCONCIATURE per signora zona S. Paolo cerca abile lavorante e apprendista. Telefonare 375-824 da lunedì pomeriggio.

ACCONCIATURE signora cerca lavorante 15-17enne. Pebbri, Capua 8.

AGGIUSTATORE meccanico assume officina elettromeccanica zona Madonna di Campagna Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino». A85264

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria lamiera cerca industria meccanica. Telefonare 793-508.

APPRENDISTA barista 17-diciottenne cerca bar Mulassano, piazza Castello 9. Presentarsi pomeriggio.

APPRENDISTA commessa quindici-diciassettenne negozio centralissimo, cercasi. Tel. 553-783.

APPRENDISTA fabbro cercasi. Telefonare 877-434 ore ufficio.

APPRENDISTA legatrice, apprendista compositore già pratici tipografia cerca. Telefonare 237-742.

ASSUMESI personale femminile zona Beinasco età 17-22 anni scopo miglioramento. Esclusione prima occupazione. Telefonare 329-932.

ASSUMIAMO apprendista commessa 16-19enni vendita mobili cucina. Telefonare 240-551. A87961

ASSUMIAMO macchiniste pratiche confezioni biancheria. Presentarsi Pires, via Nizza 104.

ASSUMIAMO subito giovane solo se praticissimo magazzino ricambi Fiat. Cavallari Fiat, c.so Turati 37.

ASSUMO meccanico specializzato riparazioni macchine scrivere calcolatrici anche pensionato. Presentarsi: Barone, piazza Statuto 11.

ASSUMO ragazza 16enne apprendista commessa negozio cornici-quadri. Telefonare 352-644. A88013

AUTISTA patente D-E autotranista importante azienda cerca. Telefonare 850-106 mattina ore 10-11.

AUTORIMESSA cerca lavaggista pratico. Via Vassalli Eandi 40.

AVVIATO maglificio cerca maestra pratica confezione, allestimento campionari articoli bambini-neonato; trasferimento Sanremo, alto stipendio. Prospettive future, referenze. Scrivere: «Birone — Pubblicità 29/5 — Sanremo». 26300

AZIENDA vicinanze Settimo Torinese assumerebbe: 1 autista patente C; 1 operaio per presse plastiche; 1 saldatore ossigeno e ad arco. Telefonare 561-755. A87450

BAMBINAIA referenziata disposta trasferirsi anche fuori Torino offresi. Specificare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino». A87572

CERCANSI abilissime lavoranti aiutanti sarte fantasia confezione. Telefonare 544-421. A88057

CERCANSI manovali addetti sbavature. Telefonare 342-113.

CERCANSI urgentemente abili aiutanti termosanitari. Presentarsi via Oropa 132. A87969

CERCASI abile lavorante-aiutante sarta. Tel. 776-454.

CERCASI aiutante pasticcere per subito veramente capace. Scrivere: «Musumeci (425) — Aosta».

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 661-395. A84494

CERCASI apprendista elettricista insegne luminose quindicenne. Telefonare 596-080. A87435

CERCASI apprendista vetraio, presentarsi Netoli, via Cirié 47.

CERCASI apprendista. Presentarsi: Biscottificio Aimo, v. S. Giulia 34.

CERCASI apprendisti elettricisti 15-18 anni. Telefonare 334-287.

CERCASI autista pratico città. Presentarsi O.P.R., corso Savona 18, Moncalieri. 1001

CERCASI cameriera pratica ristorante. Presentarsi corso Stati Uniti 4, Torino. A88077

CERCASI commessa pratica salumeria o polli conigli. Si prega non telefonare se non pratica n. 854-673.

CERCASI donna media età pratica pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 601 — Torino».

CERCASI donna tutto fare fidata pratica andamento casa mezza giornata-mattino Collegno (Leumann). Telefonare 783-595. 2001

CERCASI elettricista per manutenzione impianti con esperienza specifica. Presentarsi: Standa, via Nizza 365. A84855

CERCASI montatore ascensori. Telefonare 513-288. A87418

CERCASI persone lavori magazzino carico scarico materiali eventualmente patente C. Telefonare 850-393.

CERCASI portinaia per stabile signorile possibilmente coniugi soli mezza età referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A84520

CERCASI subito aiuto pasticciere. Telefonare 280-741. 2001

CERCASI: un avvolgitore motori elettrici c.a. - elettricista, veramente esperti. Scrivere: «Musumeci (428) — Aosta». A77187

CERCASI verniciatore mobili metallici et apprendisti lavorazione lamiera. Telefonare 242-439.

CERCO abilissima pantalonaia. Sartoria Calzoni, via Bertola 2.

CERCO ragazze per facile propaganda, Lire 5000 giornaliere più premio settimanale. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

COLLEGIO maschile, vicinanze Torino, cerca donna sola tuttofare. Telefonare 966-713.

COMMESSO-A vetrinista confezioni uomo dinamico, serio giovane moderno, assumiamo. Manoscrivere curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 589 — Torino».

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da [redacted] 19)

COMMESSA calzature o apprendista cercasi. Telefonare 322-209.

CONIUGI cercano donna massima serietà referenziata per custodia bimbo 4 mesi e lavori casa. Orario 9-19 zona Francia. Tel. 721-880.

CONIUGI cercansi per lavori domestici anche non pratici patente auto. Telefonare 60-666. A67502

CONIUGI soli cercano coppia domestici abili referenziati. Tel. 80-488.

CUOCO provetto anche anziano assume Casa Cura vicinanze Torino. Telefonare 332-100. A87259

CUSTODI coniugi referenziati [redacted] stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DENTISTICO primario studio torinese assume 15enne terza media desideroso intraprendere carriera odontotecnico. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino». A87835

DISTINTA famiglia ricerca coppia cuoca e cameriere oppure coniugi esperti servizio, moralità e senso responsabilità. Offronsi ottimo trattamento e stipendio con possibilità lungo contratto. Rispondere con referenze a: «Pubbliman — Casella 14/F — 13100 Vercelli».

DITTA grossista cerca apprendista per lavori magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3499 — Torino». A84834

DOMESTICA fissa cercasi per Courmayeur. Telefonare 669-964 [redacted].

DOMESTICA tuttofare cerca famiglia abitante zona S. Vito, autobus 53. Telefonare 655-036.

DOMESTICO autista moglie abile tuttofare lunga pratica referenziatissimi cerca signore sole. Telefonare 594-785. A87332

EBANISTA provetto cercasi anche mezza giornata ottima retribuzione. Presentarsi via Balme 32, telefono 760-245. A87564

ELETTROTECNICO pratico apparecchiature elettriche capace bobinature piccoli trasformatori cercasi. Telefonare 720-012. A87151

FALEGNAMERIA assume macchinisti lunga esperienza, giovani da adibire a montaggio e apprendisti per lavori serie. Telefonare 670-154.

FALEGNAMI 23-30 anni cerca industria per costruzioni modelli carrozzeria. Telefonare 331-768.

FOTO Genio corso Stati Uniti 8 cerca abile stampatore e ritoccatore per bianco e nero. A87783

FRESATORI aggiustatori veramente capaci, cerca officina stampi pressofusione. Paga massima, adeguate capacità. [redacted] «Pubblicità [redacted] 560 — Torino». 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PROVETTI TRACCIATORI BENESTARISTI ET COLLAUDATORI MECCANICI [redacted] DISEGNO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

INDUSTRIA assume meccanico pratico limatrice, manutenzione macchine. Presentarsi via [redacted] 53.

INDUSTRIA confezioni maschili, assume qualificate pantaloniste e macchiniste. Via Invorio 27. Borgata Parella. 2001

INDUSTRIA meccanica cerca verniciatore. Tel. 561-751. A83530

INDUSTRIA metalmeccanica zona Leinì assume 1 perito elettrotecnico militesente per cantieri, 2 aggiustatori montatori d'officina, 1 saldatore patentato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A87533

INDUSTRIA pressofusione 35 km. Torino, cerca abile stampista per propria officina interna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino».

MACCHINISTE veramente abili cerca industria confezioni. Presentarsi via Bava 31. 1001

MAGAZZINIERE esperienza magazzino imballo e spedizioni, scopo miglioramento assumesi da industria, età [redacted] anni 30, esperienza quinquennale. Telefonare 329-932.

[redacted] MANIFATTURA ASSUME PROVETTE MACCHINISTE CONFEZIONI [redacted] BAGNO. PRESENTARSI: VIA MASSARI 238. TELEFONARE 215-666. [redacted]

MURATORI cercasi da impresa disposti trasferirsi in Francia, buon salario. Impresa Filoiaz, Aix-les-Bains (Savoie). 26300

NOTTURNO per autorimessa [redacted]. Telefonare 724-012.

OFFRESI redditizio lavoro pensionati media cultura. Tel. 510-765.

OPERAIE giovani adatte lavori semplici [redacted] officina elettromeccanica zona Madonna di Campagna Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3525 — Torino». A65284

OPERATORE rettifiche interne tipo Heald Nove Matic assume C. G. T. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. O193

OPERATORE torni automatici industria semicentrale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A84820

PELLICCERIA Borello, [redacted] Carlo Felice 8, telefono 511-562: per apertura nuova sede cerca urgentemente coupeur, aiuto coupeur, finitrici referenziati. O176

PETTINATRICE cerca apprendista massimo diciassettenne. Telefonare 598-454. A85191

PETTINATRICE cerca brava aiutante anni 18. Telefonare 736-878, via S. Ambrogio 4. Torino.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino». [redacted]

PICCOLA famiglia coltivatori cercasi cascina collina, casa centro Marentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino».

PISCINA del Sole, S. Mauro, cercasi barista fisso, vitto e alloggio, 18enne. Tel. 521-888.

PRIMARIA industria assume aggiustatore meccanico. Specificare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino».

RAGAZZI diciassettenni [redacted] per lavori d'officina. Tel. 329-932.

RETTIFICATORI 2ª-3ª categoria assume officina Graziano. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

RIMAGLIATRICE domicilio maglieria intima cercasi. Telef. 720-015.

STABILIMENTO cerca carpentieri conoscenze disegno, ottima retribuzione. Telefonare 784-205.

STIRATRICI ABILISSIME CERCA CAMICERIA. TELEFONARE 213-535

SUPERCOPTAL [redacted] maglierie supereddittizia per maglieriste, [redacted] apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 8 Torino, [redacted] Alfieri 271, Asti.

TORNITORE [redacted] assume officina elettromeccanica zona Madonna di Campagna Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino».

TIPOGRAFIA assume impressore 3ª pratico colori libero subito. Telefonare 337-915. A86981

TIPOGRAFIA cerca impressore apprendista. Telefonare 683-318. Via Saluzzo 43, Torino. 2001

TORNITORI fresatori aggiustatori macchine assume Semid. Presentarsi via Monte Asolone 78.

TORNITORI fresatori prima-seconda veramente abili, assume officina meccanica alta precisione. Tel. 630-695.

TUTTOFARE cercasi per mattino zona Santarita. Tel. 363-335.

TUTTOFARE fissa, altre giornate intere, referenziata. Presentarsi Panlà, Ormea 3. A82018

TUTTOFARE fissa referenziata coniugi soli cercano buon trattamento. Telefonare 670-103. A87511

TUTTOFARE fissa referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 9-10 241-532. A85360

TUTTOFARE giornata cercano coniugi impiegati [redacted] bimba [redacted]. Telefonare 378-501. [redacted]

80.000 tuttofare fissa max 40anne per coniugi e bimbo 1 anno. Telefonare 519-736. A85045

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A.A.A. INDUSTRIA vernici cerca rappresentanti Torino, Lombardia, Veneto, fisso. Provvigione, Enasarco. Indispensabili pluriennali esperienze vendite settore vernici, introduzione clientela edilizia, industria, commercio. Tel. ore ufficio 561-360 Torino.

ABILE introdotto comunità grandi cucine assumesi da primaria fabbrica macchine apparecchiature cucina. Assicurasi discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino».

AFFIDASI vendita prodotto [redacted] consumo a introdotti drogherie bar comunità. Telefonare 538-481.

[redacted] esclusiva mobili ufficio legno-metallo cerca agente possibil[redacted] introdotto industria ottimo trattamento provvigionale. Telefonare 682-251. A84781

AGENZIA Piemonte, Loro e Parisini, cerca personale viaggiante Torino, Vercelli, Novara, pratico ramo edile, cave, miniere. Tel 580-090, ore ufficio. A84440

ALIMENTARISTI venditore introdotto cercasi da primaria fabbrica affettatrici ed apparecchiature accessorie. Esigonsi referenze. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume per zone già avviate viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni rimborso [redacted] viaggio [redacted] curriculum. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3655 — Torino»

BANCHI frigoriferi, attrezzature negozi, supermarket, nota industria cerca rappresentanti concessionari zone, alte provvigioni, rimborso spese. California S.p.A. - Padova.

CERCANSI rappresentanti introdotti ramo passamaneria per Veneto Lombardia Piemonte Liguria Emilia Toscana. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino»

DICIOTTENNE studi ginnasiali, desideroso iniziare carriera piazzista-viaggiatore, residente Torino, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9457 — Torino».

DISPONENDO cinque milioni auto uffici depositi esaminerei rappresentanze o collaborazione. Telefonare 510-201 ore pasti. A84998

EDITRICE importanza nazionale cerca agente residente Piemonte per vendite rateale manuali tecnici. Assicurasi stipendio e provvigioni. Scrivere: «Cassetta Errepse Pubblicità 228/G — Bologna 40126».

FORTI provvigioni e geometri, periti, o non, per vendita generatori aria calda di fama internazionale. Zone: Asti, Alessandria, Aosta, Novara, Biella, Vercelli, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

[redacted] aria calda di fama internazionale cercasi. Rivenditori, agenti, rappresentanti, procacciatori installatori. Zone: Asti, Alessandria, Aosta, Novara, Biella, Vercelli, Torino. Forti provvigioni. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino». A85131

IMPORTANTE ditta cerca giovane rappresentante. Affidiamo clientela acquisita, ottimo trattamento economico. Presentarsi: Star, via Pisa 53.

IMPORTATORE articoli fumatori cerca rappresentanti auto propria. Telefonare 500-264. 26482

INDUSTRIA gomma cerca rappresentanti regionali per la vendita di tubi di gomma, introdotti presso rivenditori articoli tecnici. Regioni: Piemonte, Emilia, Toscana. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 617 — Torino». 26342

LUBRIFICANTI importante industria cerca agenti provincie piemontesi ad elementi [redacted] e introdotti, offresi alte provvigioni e concorso spese. Scrivere: Pubbliman Casella 220, Genova 16-121. 25906

MAGLIFICIO produzione fine per uomo e donna, cerca rappresentante introdotto, buon dettaglio per l'intero Piemonte. Indispensabile esperienza nel ramo. Provvigione 10%. Cassetta Errepse, Pubblicità 221 Z. Bologna 40-126. A6231

MOBILTECNICA S.p.A. Industria arredamenti per ufficio cerca per la zona di Biella agente di vendita già introdotto settore specifico o meccanografico. Età media, buona cultura. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze: «Via Bibiana 115 — 10147 Torino».

MOBILTECNICA S.p.A. Industria arredamenti per ufficio cerca per zone libere in Piemonte e Liguria agenti di vendita già introdotti settore specifico o meccanografico. Età media, buona cultura. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze: «Via [redacted] 115 — 10147 Torino». A85298

MOBILTECNICA S.p.A. Industria arredamenti per ufficio cerca per zone libere in Torino e Provincia agenti di vendita già introdotti settore specifico o meccanografico. Età media, buona cultura. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze: «Via Bibiana 115 — 10147 Torino». A85298

NOTA industria attrezzi per vetrine cerca agente di vendita per Piemonte e Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — 20100 Milano».

PRODOTTO grande interesse offresi abbinamento a rappresentanti cartolerie drogherie casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 610 — Torino»

VENDITORE 22enne offresi qualsiasi rappresentanza. Richiede auto, rimborso spese, fisso, provvigione. Tel. 551-451. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9452 — Torino».

VENDITORI abili o volonterosi cercasi, buon guadagno, concorso spese. Presentarsi: [redacted], [redacted] 186 bis. A85006

VENDITORI, anche abbinando, introdotti piccole medie industrie, cerca Maisa, Saluzzo 106 bis.

SOCIETA' COMMERCIO COMBUSTIBILI CERCA VENDITORI PRODOTTI DA RISCALDAMENTO PER INCREMENTARE VENDITE IN TORINO-NICHELINO. TEL. 545-860.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A. RAFFAELE Maiorana, detective internazionale, agente segreto investigativo, indagini prematrimoniali private, industriali. Inchieste speciali, ricerche infedeltà. Malorpoi, Garibaldi 5, [redacted] 512-206 (notturno festivo 284-777).

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Massima serietà. Nizza 102, Tel. 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, Via Pio V 20.

A. AIRIT Controllo infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero. Re Umberto [redacted], T. 599-034, 589-510. 25468

AGENZIA quarantacinquennale Pellenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria, 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 536-682.

POLINVES indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3. Telefonare 652-755. A82002

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni 5, Francesco da Paola 40. Tel. 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis, Tel. 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 275-978. A84481

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, [redacted] cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

CASA di cura accetta cronici. Telefonare 80-596. A87513

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter O138

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213: 124 spider seminuova, [redacted] Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, IM 3. 1100, 850. 600. 500, Kadett familiare, furgoni 600 T, 1100 T, prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi) garanzia.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo Monfalcone 141, Tel. 393-127. Aperto festivi, O50

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (Piazza Bengasi) autovetture d'occasione tutti i tipi da 150.000 a 850.000, minimi anticipi, cambiando rateizzando assortimento furgoni e familiari, O316

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendite automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione: Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefonare [redacted]. O146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, Telefonare 393-127, O50

A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. Telefonare 547-485, vendita nuovo, assistenza, garanzia, tagliandi, Usato Fulvia GT come nuove, Fiat 850, Fiat 600 D, Opel Kadett coupé rallye,

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051.

A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una serie garanzie, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) [redacted] festivi.

A.A. 2300 Fiat 1968 berlina, cambio automatico, servosterzo, [redacted], km 10.000, come nuova, vende Centraicar, Carlo Alberto 38.

A. AL nuovo supermercato di via Vigone 44 traversata vastissimo assortimento auto revisionate da 70 mila in su minimo anticipo senza privilegio nelle cambiali. Aperto anche festivi. A85212

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.

A. AUTOCOLONGO, c. Belgio 179, autovetture [redacted] tipi da 100.000 a 850.000, minimi anticipi.

A. AUTOCOLONGO, c. Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo. O379

A. AUTOCOLONGO, c. Belgio 179, 500, 600, 1100 special, occasioni, ritiriamo scooter. O379

A. PER fine stagione svendiamo auto tutti i tipi 10.000 mensili. Corso Cosenza 22. O441

ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali. Automarkets, [redacted] Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFA Romeo Coltino [redacted]ria, Fabro 10, tel. 918-682: consegna immediata intera produzione, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

ASSICURATEVI Fratelli Selvaggio «Polizza globale» Compagnia Lombarda (piazza Lagrange) 511-324.

ALLA Bepy Kostlicar importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4.2, Jaguar 3.8 S, Jaguar MK2 3.8, Daimler V8 2.5 automatica, Fiat 1500 berlina, 500, 600, Bianchina, Mini Cooper, Flavia 1800, Alfa [redacted] spider, Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22638

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala disponibile vasto assortimento: Fiat 500, 600, 850, 1100 D e special, Lancia Appia e Flavia, Ford 12 M e 20 M, Opel Kadett a 2 e 4 porte, Rekord berlina e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso [redacted] Cesare 202, telefono 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE [redacted] vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Ilas, corso Principe Eugenio 11. telefono 515-823. O394

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa vende permuta rateizza 500, giardiniere, panoramiche, furgoni, 600, 850, 1100 R, Primule, Simca 1000, R8, Volkswagen 1200, Vigevano 62, Stazione Dora.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4.

AUTONOLEGGI [redacted] lire 550 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124 gas, 600 T furgone. Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

CAMIONCINO 600 T Pasino seminuovo, furgoni 750 vendo. Corso Umbria 8. 1001

COMPERA autovettura pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture pagando [redacted] Autosalone Sofia, via Giovanni Cravero 54.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi [redacted]. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefonare 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO [redacted] vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTI Saluzzo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, permute, rateazioni, garanzia. 2001

DARIO Vian commissionario Alfa Romeo, Filadelfia 51, tel. 396-914, vende permuta rateizza Fiat 1100 D, [redacted] C, [redacted] spider, 1500 lungo, 2300 berlina e coupé, Alfa 1600 TI, super, sprint, GT veloce, 2600 sprint e spider, Mercedes 2200 SE, Peugeot 404, Ford 17M TS, Simca 1500. O404

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

[redacted] spider 20.000 km. verde scuro vendo. Telefonare 595-384.

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3365 mensili, Ilas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

DIPENDENTE vende 124 berlina semestrale perfetta 820.000. Telefonare 390-564. A84823

DIPENDENTE vende 850 special 6 mesi. Telefonare 394-083.

DIPENDENTE vende 1100 R bianca semestrale. Telefonare 673-931.

FAMILIARE 2300 anno '66 ottime condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FERRARI 330 GT 2+2 perfetta condizioni vendesi Italcar, c. Turati 63.

FIAT - Seva commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, [redacted], Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 600 e 600 D [redacted] 50.000 ed oltre vendonsi, massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 1500 recente ottima 620.000, oltre '62 190.000 occasionissime vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo [redacted] Unione Sovietica.

FLAVIA coupé 1800, grigia 1964, oltre 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FLAVIA 1500 semestrale grigia [redacted] 1750 vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telef. 593-182.

[redacted] camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FULVIA coupé 1300 semestrale vende dipendente. Telef. 370-453.

FULVIA G.T. cambio cloche bellissima vendo cambio rateizzo. Telefonare 328-497. [redacted]

FURGONI 750, 1100 assortimento familiari garantiti, piccolissimi anticipi, permute rateazioni. Autofrancia, corso Francia 341. O136

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, [redacted] Grosseto 55. O326

ITALCAR, BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

IL miglior prezzo per vendere vostra autovettura lo troverete da noi, Automarkets, c. Principe Eugenio 11

JAGUAR 3.8 S cambio sincronizzato vendo perfetta privatamente. Telefonare 580-880. 2001

LE [redacted] occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI [redacted] DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS

MARMITTE auto cambio saldo attrezzatissimo qualsiasi saldatura auto. Asuncion 37. A85659

MASERATI 4 porte nero aria condizionata vendo. Telef. 595-384.

MERCEDES vende: 230 SL, 230 berlina, 220 SE, 190 D, BMW 1800 TI, Triumph spider iniezione, Commodore GS recentissima, Maserati 4 porte. Tel. 51-50 Cuneo.

MINI Minor nuove et occasioni, pronta consegna, permute, rateazioni. Contralcar vendita et assistenza. Carlo Alberto [redacted], posteggio interno.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: 911 sportomatic, 911 S, 912, Dino spider, Giulia sprint, Daimler automatico, Audi 70. O454

MOTORE 1500 Fiat cercasi. Telefonare 582-255. A86418

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, [redacted] 774-490. O146

OCCASIONE Fiat 850 pulmino. Autorimessa Sell, corso Brescia 77.

PRIVATI attenzione! [redacted] Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO vende cambia Buick a gas. Telefonare 616-622, O486

PRIVATO vende Dino spider pochissimi chilometri come nuova. Telefonare 328-497. A84890

PRIVATO vende Flavia 1500 blu Lancia 320.000 trattabili. Telefonare 635-581. A86278

PRIVATO vende Jaguar berlina motore nuovo, eventuale permuta. Telefonare 328-497.

PRIVATO vende permuterebbe 1800 [redacted] blu. Tel. [redacted] 60-439.

PRIVATO vende 124 spider 9 mesi 11.000 Km., Fulvia HF 18.000 Km. come nuove. Telefonare 744-836 [redacted] pasti. A87051

PRIVATO vende 500 sabbia 7 mesi bellissima. Telefonare 665-223.

PRIVATO vende 500 F ottobre '65. Tel. 779-048. A88037

PRIVATO vendi 850 Special mesi 6. Telefonare ore pasti 235-577.

PRIVATO vende 850 special [redacted]strale. Tel. 284-534.

[redacted] 600 occasione privato vende 100.000. Telefonare 543-686

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622; senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed [redacted]. O486

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro [redacted] Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento [redacted] to. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALI 850, 1100 R dipendente vende, eventuale permuta. Telefonare 851-434, 276-921.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, interessi bancari, vendiamo autovettura con certificato garanzia semestrale. Isabellauto, corso Siracusa 156 e [redacted] Dante 133.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuovo. Monfalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo 124 coupé, spider, berlina, C. Dante 133.

SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. Junior, G. T. veloce. Corso Dante 133.

SENZA anticipo [redacted] Fulvia 2C, berline, coupé, Flavia, berline coupé, corso Siracusa 156.

SIMCA 1000 perfettissima motore nuovo garantito vendo cambio rateizzo, Telefonare 324-547. O461

SPITFIRE meccanicamente nuova vendo facilitando. Telef. 655-892, 562-475. A85006

SVENDO trasferendomi 1800 gas 160.000, Opel familiare 140.000. Telefonare 657-360. A88008

[redacted] motore Fiat 650, motore Giulia 1600, motore Lancia Fulvia, vettura Appia II serie. Tel. 694-946.

VENDESI 682 '64 tre assi centrale girelli ribaltabile Farit, tel. 911-602

VENDO cambio bellissima Giulia [redacted] per lire '55, Tel. [redacted] 240-150.

VIA Vigone 44 [redacted] occasioni [redacted] ransie auto usate senza anticipo. Anche festivi. A87524

VOLETE vendere Vostra autovettura, realizzando massimo contanti? Automarkets corso Principe Eugenio 11. O394

VOLKSWAGEN, nuovo pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, oltre concessionaria Grassi, Saluzzo 29. O254

VOLTURANSI 500/10.000, [redacted] 13.500, 1500/16.500. Madama Cristina 90, tel. 60-933.

124 semestrale assolutamente perfetta vendesi 890.000 antifurto bollo quadrimestrale, Tel. 679-061.

124 semestrale grigio perla ottima vendo privato. Tel. 360-187.

124 semestrale verde scuro perfetto dipendente vende. Tel. 785-435.

125 [redacted] vendo, Tel. 772-450

150 commissionaria Ruspa vende 150 Rivolta GT [redacted], Maserati Mistral, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé, Giulia super. Vigevano 62, Stazione Dora.

500 D '62 perfetta vendo a privato per urgente partenza. Tel. 353-884 ore pasti. A84889

600 ottime condizioni 280.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

600 vendesi 14 mesi come nuova. Telefonare 677-966 ore pasti.

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute, rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

850 Sport coupé turchese semestrali vendesi. Telefonare 877-536.

1100 R, 8 mesi, km 2600, vendo a privato. Tel. 250-117.

[redacted] S coupé Fiat 1961, gomme motore 10.000 km. carrozzeria ottima. vendesi. Telefonare 59-120 Asti. 2001

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CRUISER 10,60 2 [redacted] 5 posti letto accessoriato, 8.200.000. Telefonare 233-088 ufficio.

IMBARCAZIONI vela nuove usate permute. Rimessaggio Velacentro, Torino, tel. 760-134.

REGALIAMO frigorifero, [redacted] tende [redacted] Roulmec, Prefabbricati. Campeggio-giardino-giocattoli: 965-116 La Loggia. O325

VENDO Guzzi Airone 250 Sport. Ingarglola, via Riverossa 34.

VESPA Ciao ciclomotori motocarri motore posteriore. Occasioni. [redacted], Regina Margherita 61.

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao» combi rateazioni. Moroni, corso Unione Sovietica 109.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

A mio domicilio eseguo vari lavori ufficio. Telefonare 795-503.

AMMINISTRAZIONE scrupolosa case condomini terreni rivolgersi geometra competente. Tel. 280-518.

COLLABORAZIONE campo finanziario offresi da agente qualificato o funzionari o a persone distinte di provata serietà con vaste amicizie anche in cittadine di provincia. Ottimi utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino».

DATTILOGRAFA offresi per serio lavoro domicilio. Telef. 545-341 solo mattino. A88065

GEOMETRA progettazione disegni prospettive edilizia arredamento collaborerebbe tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A84815

GEOMETRI lunga pratica disegno edilizio eseguirebbero lavori per conto studio professionale. Telefonare 760-809 ore ufficio.

INGEGNERE industriale esperienza uffici tecnici metodi fabbricazione presta consulenze progettazione organizzazione coordinamento industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9448 — Torino». A84979

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo mobili. Tel. 515-370.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai. Acquistiamo mobili, oggetti. Telefonare 855-564.

A.A.A. [redacted] locali acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257-284

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50 % anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

ALLA Sala [redacted] occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. [redacted]

ANTICHI mobili ecc. traslocando urge vendere. Tel. 538-824.

[redacted] laccati, panno, tinta legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio: assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O167

ATTENZIONE - Matrimoniali 95.000 - Cucine 42.000 - Principe Amedeo 11/U - Lagrange 29 (cortile).

AUTORE vende musica, parole, tutti i diritti assicurando vincite festival canori. Presentarsi: Giustino Rostagno, fraz. Bottino, Forno Canavese (Torino). A77196

BLOCCO bottoni da giacche e calzoni ottima qualità. Tel. 452-322.

CHITARRA Fender vendo. Telefonare 655-012. [redacted]

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampadari, lampioni, attaccapanni, letti, officina artistica. Tel. 328-214.

DUE stipi Rinascimento. Altri mobili moderni privato vende. Telefonare 681-828. A87365

[redacted], architetti, ambientatori, mobili, lampadari, bibelot, poltrone [redacted], stile antico, oggetti di arte, «Artecasa, P. Statuto 1», visitateci. A84357

GRUNDIG radiogiradischi stereofonico seminuovo vendo occasione. Telefonare 579-040 ore pasti.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina tel. 287-628

MACCHINA maglieria 12/100 seminuova con bobino [redacted]. Telefonare 259-617. [redacted]

MATRIMONIALE veneziana mai usata mancate nozze vendesi occasionissima. Telefonare 720-723.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerojet stampelle ultravioletti. Telefonare 541-256. O496

PELLICCIA visone selvaggio occasione vendo. Telefonare 866-393.

PIANOFORTE tedesco quarto coda vendesi. Rivolgersi portineria c.so Tassoni 22. A85074

[redacted] compro vendo, accordature. Channa, via Pieve 3, telefono 542-405. A84547

REGISTRATORE cassa Rlv macchine scrivere calcolatrici affaroni. Corso Degasperi 73. A83952

RISPARMIERETE [redacted] mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-900.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente [redacted] litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A82915

VENDESI attrezzatura studio estetista. Telefonare [redacted]-822 ore pomeridiane. A84885

VENDESI camere letto e pranzo 90.000, spoglio guardaroba uomo donna taglie 52-46. Tel. 683-921.

VENDESI cuccioli boxer. Telefonare 522-319, via Speranza 124, San Mauro Torinese.

VENDESI recinzione cantiere, assite armature, antenne, baracche, betoniere e montacarichi. Tel. 342-921.

VENDESI sala pranzo. Rivolgersi portineria c. Tassoni 22.

[redacted] [redacted] alcune [redacted] pellicce nuove anche rateando. Tel. 287-326.

VENDO macchina maglieria Dubied 8-90. Telefonare 294-004.